Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele


# IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (I prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; CD Natale L. 6.500; CD I Wulz L. 18.400; CD Svevo L. 6.500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 299 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733249. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-27-4087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 1999


Rafforzamento del governo: riaperto il dialogo con il Trifoglio sulle riforme, le distanze restano ancora immutate

# Si allungano i tempi della crisi

*D'Alema intende comunque varare il suo nuovo esecutivo entro Natale*

**Forse oggi la lista dei ministri, ma resta il nodo posto da Boselli sul ritorno al proporzionale che spacca anche il Polo. Berlusconi: no al referendum**

**ROMA** La crisi si allunga. D'Alema doveva andare ieri sera al Quirinale con la lista dei ministri, ma si è riaperto lo spazio per un'intesa col Trifoglio sulla riforma elettorale: socialisti e cossighiani daranno infatti stamane una risposta definitiva. Così la composizione del governo è slittata a oggi. Infatti, «comunque si chiude entro Natale» afferma il leader dei democratici Parisi, rispecchiando anche l'intenzione di D'Alema. Il presidente incaricato ha comunque una maggioranza in Parlamento. L'obiettivo però è di renderla più ampia e più salda possibile.

Trattative nella notte dunque, ma il tempo per cercare un accordo con Boselli *(nella foto)* rimane molto stretto. Lo spiraglio per far rientrare in extremis il Trifoglio si è aperto con la disponibilità dei sette della maggioranza a una discussione sulla riforma elettorale in senso proporzionale. Qualche piccolo spazio d'intesa è sembrato esserci, anche se molto risicato. Oggi in ogni caso D'Alema sarà al Senato.

E sulla legge elettorale il Polo è sempre più spaccato. Ieri addirittura Berlusconi sul referendum ha affermato: «se passa è un disastro». Il leader di Forza Italia ha quindi annunciato: «Faremo la campagna per il no». E Fini? «È una persona ragionevole», dice il Cavaliere. Ma il presidente di An conferma il sostegno al «sì». E chiarisce: «Non cambieremo idea».

● *A pagina 2-3*

**COMMENTO**

## Il punto non è il quorum, è la forza per governare

*Tempi più lunghi, ma non di molto, quelli che serviranno a D'Alema per formare il suo secondo governo. Incalzato dagli alleati più fedeli il premier ha accettato di non abbandonare il dialogo con il Trifoglio. Alla fine è anche possibile che riesca a strappare a Boselli e soci non un'astensione ma un appoggio esterno: la fiducia ma senza una partecipazione diretta al governo.*

● *Segue a pagina 2*

Riccardo Bormioli

Il Giurì d'onore ha concluso l'indagine, e adesso la parola passa alla magistratura

# Mercato dei voti, accuse fondate

*Bagliani avrebbe agito di sua iniziativa. Scagionato l'Udeur*

**ROMA** Sono fondate le accuse rivolte al deputato Udeur Bagliani (che si è autosospeso dal gruppo), ma poco credibili per la loro enormità. Bagliani non ha agito per conto dell'Udeur, che risulta estraneo alla vicenda, così come è escluso, per i tempi e per i termini, che le offerte di Bagliani a Bampo fossero connesse alla crisi di governo e alla costituzione del nuovo esecutivo. È possibile che Bagliani abbia fatto queste offerte per acquisire maggiore credibilità nell'Udeur. Questo, in sintesi, il giudizio preso all'unanimità dal Giurì d'onore sul caso della «compravendita» di parlamentari scoppiato con le dichiarazioni del capogruppo di Forza Italia Pisanu e confermato poi direttamente dall'ex leghista Bampo (che ha sostenuto anche davanti al Giurì d'Onore di aver ricevuto l'offerta di 200 milioni di lire da parte dell'on. Bagliani, se fosse passato dal gruppo misto nelle fila dell'Udeur). La questione diventa ora di competenza della magistratura penale, già investita della vicenda da due esposti-denuncia.

● *A pagina 3*

Tutti gli avvenimenti del 1999

## Domani in omaggio il fascicolo tabloid «Un anno di cronaca»

**Dopo l'agenda e il calendario Duemila, «Il Piccolo» offre in omaggio ai suoi lettori il consueto fascicolo «Un anno di cronaca», che come ogni volta ripercorre gli avvenimenti principali, mese per mese, sia dal punto di vista locale, sia da quello nazionale e internazionale, attraverso foto e articoli. Senza dimenticare di inserire anche riferimenti a fatti di particolare importanza avvenuti negli stessi mesi ma in anni più lontani di questo secolo.**

Dopo la condanna definitiva (frode fiscale) a due anni e tre mesi

# Dell'Utri vuol evitare il carcere lavorando per i servizi sociali

**TORINO** L'onorevole Marcello Dell'Utri si è presentato personalmente ieri mattina alla procura generale di Torino per chiedere l'affidamento in prova ai servizi sociali. La richiesta fa seguito alla condanna per frode fiscale a due anni e tre mesi di carcere diventata definitiva dopo il patteggiamento del parlamentare di Forza Italia presso la Corte di cassazione nel processo sulle fatture gonfiate di Publitalia.

Dell' Utri è stato accompagnato al palazzo di giustizia del capoluogo piemontese dagli avvocati Paolo Siniscalchi, Fulvio Gianaria e Pierluigi Ciaramella. La sua richiesta è stata depositata alla cancelleria del sostituto procuratore generale Livio Pepino, il magistrato incaricato dell'esecuzione della sentenza, e verrà forse già domani trasmessa al Tribunale di sorveglianza; i tempi della decisione potrebbero comunque non essere molto brevi.

● *A pagina 3*

**DAVANTI ALLA FRANCIA**

## Inarrestabile la marea nera

**PARIGI Appare ormai inevitabile l'immane catastrofe che incombe sulle coste francesi della Bretagna: troppo modesti si rivelano i risultati dei tentativi di aspirare la marea nera (per ora a farne le spese sono gli uccelli) uscita dalla petroliera «Erika» naufragata giorni fa.**

● *A pagina 8*

Buona crescita del Pil (+1,2%) anche se a un ritmo inferiore degli altri Paesi industrializzati

# L'economia meglio del previsto

*Rimane il rischio inflazione a causa del caro-petrolio*

## E così anche l'Italia si rimette in marcia

*Eurolandia in ripresa, e anche l'Italia si mette in marcia. Le economie del Vecchio Continente dopo un paio d'anni di purgatorio (e smaltita l'euforia del battesimo dell'euro) stanno per la prima volta imboccando la via della crescita. Il dato sul Pil in Italia nel terzo trimestre, diffuso ieri, è un segnale importante, lo specchio di come un Paese viva e produca ricchezza. Non siamo messi male. Il ministro dell'Economia Amato spera che a fine anno l'Italia possa archiviare una crescita dell'1,3 per cento. Sarà questione di decimali, ma oggi con i numeri si creano aspettative che poi diventano fatti. Senza l'euro, senza Maastricht, oggi l'Italia si troverebbe ai margini.*

● *Segue a pagina 7*

Piercarlo Fiumanò

**ROMA** Una ripresa migliore del previsto, che fa gioire i ministri economici, ma che lascia molte zone d'ombra, rilevate dai sindacati, dalla Confcommercio e dalla Confindustria. Secondo l'Istat, nel terzo trimestre di quest'anno l'economia italiana ha ripreso a tirare (anche se a ritmi inferiori degli altri Paesi occidentali): il Pil è comunque cresciuto dello 0,9% rispetto al trimestre precedente e dell'1,2% nei confronti del terzo trimestre dello scorso anno.

Intanto però a dicembre l'inflazione potrebbe sfondare il muro del 2%. La prima stima che è possibile ricavare dal primo gruppo di città campione indica infatti un aumento dello 0,1% su base mensile, che porterebbe il tasso annuo di inflazione al 2,1% dal 2,0% di novembre.

Il dato di ieri - che contiene però l'inflazione media dell'anno all'1,7% - è leggermente migliore delle previsioni degli analisti, A spingere l'inflazione sono i prezzi petroliferi.

● *A pagina 7*

È un Natale all'insegna dell'emergenza neve quello che il Paese si appresta a trascorrere

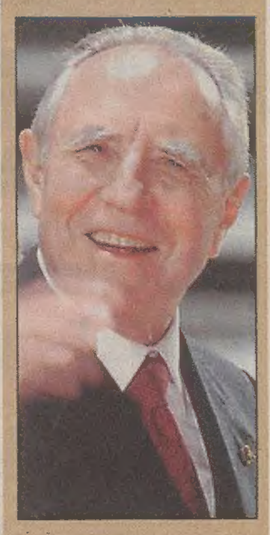
# Maltempo killer al Centro-Sud

**ROMA** Un Natale all'insegna dell'emergenza neve quello che l'Italia si appresta a festeggiare, in particolare nel Centro-Sud. Lì infatti il maltempo non accenna a dare tregua e ieri ha fatto altre due vittime: un vigile del fuoco di 27 anni precipitato da un viadotto a San Sepolcro (Arezzo) mentre lavorava per liberare la strada ostruita da un Tir bloccato dalla neve e uno sciatore di 28 anni, caduto in un canalone sull'Etna mentre inperversava una tormenta di neve.

E il freddo intenso ha fatto, anche se indirettamente, un'altra vittima. Un uomo di 95 anni è morto carbonizzato, in un paesino vicno a Isernia, a causa di un incendio sviluppatosi dal camino di casa mentre tentava di riscaldarsi. La neve continua a cadere abbondante su Molise e Umbria.

● *A pagina 4*

**ALL'INTERNO**



**CIAMPI**

Un seggio per l'Europa all'Onu

● *A pagina 8*

**DUEMILA**

Iniziative e allarmi per il «bug»

● *A pagina 4*

**ROMA**

Giubileo, ma nessuna «invasione»

● *A pagina 5*

**TURCHIA**

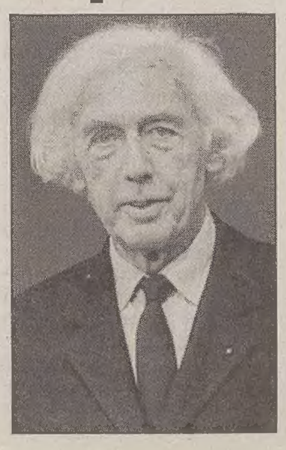
Sospesa l'esecuzione di Ocalan

● *A pagina 8*

Lo schivo e «rarefatto» fondatore della «nouvelle vague» francese aveva 92 anni

# Morto Bresson, regista-pittore

**PARIGI** È morto in Francia a 92 anni il regista cinematografico Robert Bresson, fondatore della «nouvelle vague», che diresse fra gli altri film «Il diario di un curato di campagna» e «Un condannato a morte è fuggito». La morte, annunciata oggi dalla moglie, risale al 18 dicembre. Di lui Truffaut diceva «il cinema di Robert Bresson assomiglia più alla pittura che alla fotografia», e molti critici, ironizzando sui suoi scritti, affermavano: il suo ideale è uno schermo bianco sul quale una voce monocorde recita, fuori campo, il «Discorso sul metodo» di Cartesio. È indubbio che, con solo 13 film all'attivo in 45 anni di attività, Robert Bresson non è l'esempio di un cineasta facile. Appellativi come giansenista, rarefatto, estremo cultore della purezza visiva, hanno fatto sì che, negli anni, si sia quasi persa la memoria di uno dei maggiori teorici della settima arte, un titano della creazione visuale che aveva voluto lasciare il cinema già nel 1983. Era nato a Bremont-Lamothe, in Alvernia, il 25 settembre 1907, ed era laureato in filosofia alla Sorbona.



● *In Cultura*


AUDIOCAR SYSTEM

Trieste - Via Ugo Foscolo 10/b - Tel. 040/638514

NOKIA 3210 DUAL BAND
100.000 lire di telefonate e auricolare
L. 495.000 iva incl.

MOTOROLA StarTAC 130
50.000 lire di telefonate
L. 495.000 iva incl.

ALCATEL EASY
dual band con vivavoce integrato
e 50.000 lire di telefonate
L. 295.000 iva incl.

Buone Feste

D'Alema non è potuto andare al Quirinale con i ministri perché non è ancora escluso l'ingresso di socialisti, cossighiani e repubblicani nel nuovo esecutivo

# La crisi si allunga aspettando il «Trifoglio»

*Al centro del dialogo la riforma elettorale - Oggi la risposta dei «contras» e forse la soluzione già in mattinata*

**IL FILM**

## Un «serra-serra» di dodici ore per ritrovare la maggioranza

**10.15:** D'Alema comincia le sue consultazioni ricevendo a Palazzo Chigi i leader del Trifoglio Enrico Boselli, Giorgio La Malfa e Angelo Sanza.
**13.00:** Boselli afferma che il Trifoglio considera «non modificate le condizioni del confronto politico» e quindi esse «non consentono di partecipare al nuovo governo».
**13.20:** Umberto Bossi riferisce di aver sentito da D'Alema «buoni propositi per il futuro, soprattutto per quanto riguarda il federalismo».
**14.06:** Fausto Bertinotti (Prc): «Non ho cambiato idea. Voteremo contro questo governo che è in assoluta continuità con il precedente».
**14.55:** i quattro parlamentari Riformatori annunciano una astensione tecnica nei confronti del D'Alema bis, fino allo svolgimento dei referendum.
**15.30:** Boselli chiama al telefono Veltroni per capire la disponibilità dei Ds nei riguardi della legge elettorale. Il leader della Quercia replica che la materia riguarda il Parlamento e non si può, quindi, inserire in un programma di governo.
**15.30:** si riuniscono i leader di maggioranza: Veltroni, Castagnetti, Dini, Mastella, Francescato, Cossutta e Parisi.
**15.50:** il Polo promette a D'Alema una dura opposizione in Parlamento.
**16.25:** comincia l'incontro fra i leader dei sette partiti del centrosinistra e il Trifoglio.
**16.30:** Di Pietro smentisce le indiscrezioni di stampa secondo cui, in una telefonata ad Arturo Parisi, avrebbe posto un veto all'eventuale nomina di Enzo Bianco a vicepremier.
**17.40:** Cossiga: «Io voto contro. Non so che cosa farà il Trifoglio. Non lo sanno ancora».
**17.45:** il Giurì d'onore della Camera investito dell'esame della presunta compravendita di parlamentari conclude i lavori escludendo collegamenti con l'attuale crisi di governo.
**18.40:** a conclusione dell'incontro maggioranza-Trifoglio, Parisi constata l'apertura di un dialogo. La Malfa e Sanza confermano che «c'è stato un passo avanti», con un'apertura sulla riforma elettorale e la forma di governo.
**19.40:** il Trifoglio annuncia una riunione per oggi alle 11 per valutare la situazione generale.
**21.05:** Mancino annuncia che salvo imprevisti il presidente del Consiglio è disponibile a fare le sue comunicazioni al Senato oggi alle 15.

**ROMA** Si allungano, ma solo di poche ore, i tempi della crisi. Massimo D'Alema che, secondo le previsioni, doveva già salire ieri sera al Quirinale con la lista dei ministri del nuovo governo, poco prima di cena ha dovuto rimandare tutto, nella speranza che in nottata si potessero chiudere positivamente le trattative in corso e il Trifoglio accettasse di partecipare all'esecutivo. Oggi il premier incaricato si recherà comunque da Ciampi e nel pomeriggio andrà al Senato per le dichiarazioni programmatiche. Con il Trifoglio una notte potrebbe portare consiglio. Il tempo per cercare un accordo con Boselli, La Malfa e Sanza rimane però sempre molto stretto. Il presidente del Consiglio e le sette forze politiche che lo sostengono sono comunque determinate a chiudere la crisi entro Natale. D'Alema dunque dovrebbe presentarsi già questa mattina da Ciampi per sciogliere la riserva, sia che dal confronto notturno esca una fumata bianca, sia nera.

Lo spiraglio per far rientrare in extremis il Trifoglio, e rafforzare così la maggioranza del nuovo governo, si è aperto con la disponibilità dei settе partiti che compongono l'attuale maggioranza a una discussione sulla riforma elettorale, il punto considerato fondamentale per il Trifoglio, insieme, ma in sottordine, a quello della giustizia e di Tangentopoli.

Qualche piccolo spazio d'intesa c'è ancora anche se molto risicato. Dopo l'incontro di ieri mattina di D'Alema - le consultazioni ufficiali del presidente incaricato - con il leader del Trifoglio, la discussione è continuata in un vertice pomeridiano di questi con i sette del centrosinistra.

D'Alema con il Capo dello Stato subito dopo il reincarico a formare il nuovo governo.

Subito dopo il leader dello Sdi Enrico Boselli ha parlato di spazi di «millimetri» per il suo ingresso nel governo.

Angelo Sanza, cossighiano, ha però apprezzato l'apertura della maggioranza sulla grande riforma e Giorgio La Malfa ha spiegato che «si è aperto un dialogo» anche se c'è ancora da valutare se questa mano tesa possa diventare «una formula politica tra noi e gli altri del centrosinistra».

Il leader dei Democratici Arturo Parisi ha spiegato che ora, al centro del confronto, c'è la grande riforma istituzionale, a partire dalla riforma elettorale, ma non solo, perchè riguarda anche l'elezione diretta del capo del governo. «Incombe il generale Natale», ha ricordato Parisi, ma, ha aggiunto, «per dire sì bastano addirittura dei secondi, le alternative principali sono già disponibili e ci sono momenti in cui la storia prende delle accellerate».

È dal Trifoglio quindi che si attende una risposta definitiva, che può andare dall' appoggio esterno al D'Alema bis, alla partecipazione alla sola maggioranza, e all' ingresso nel governo. Tra le tre alternative sceglieranno questa mattina i parlamentari del Trifoglio che hanno annunciato per le 11 una loro riunione. Subito dopo D'Alema prenderà una decisione.

Il premier ha comunque una maggioranza numerica alla Camera anche senza socialisti e cossighiani, aumentata dall'annunciata astensione dei quattro deputati referendari del Patto Segni, pur di non mettere a rischio il referendum. Ma sono numeri molto risicati: 315 ontro 312: «un governicchio», lo ha definito Boselli.

In serata si è appreso che D'Alema dovrebbe fare domani alle 15 le sue comunicazioni al Senato. Lo ha comunicato il Presidente Mancino. Ieri, a tarda sera, è iniziato a Palazzo Chigi un vertice delle forze politiche del centrosinistra che hanno firmato il cosiddetto «documento dei sette». Lo ha affermato il leader dei Democratici Arturo Parisi.

## Al Viminale Bianco sostituirà la Jervolino

**ROMA** Nuovo borsino ufficoso di ministri, in assenza della lista ufficiale attesa e poi rinviata di ora in ora. Tra i nomi im pole position alla Cisl fanno quello di Sergio D'Antoni. A quanto pare andrà ad occupare la casella dell'Industria. Sempre che D'Alema non riesca a vincere la battaglia per avere due vice premier. In questo caso uno dei due sarà proprio D'Antoni, per i popolari. L'ala centrista della maggioranza avrà in ogni caso due poltrone di grande peso: agli Interni, al posto di Rosa Russo Jervolino, andrà il sindaco di Catania, Enzo Bianco che ieri ha avuto il via libera anche da Antonio Di Pietro. Alla Difesa al posto di Carlo Scognamiglio dovrebbe andare Sergio Mattarella. O Dario Franceschini, candidato anche alla poltrona di Livia Turco. La componente femminile del governo si assottiglierà nel D'Alema bis. Oltre alla Jervolino anche la battagliera Turco potrebbe lasciare la Solidarietà sociale, dicastero che aveva chiesto di conservare fino alle prossime elezioni regionali, quando correrà per la presidenza della regione Piemonte. Miglior sorte dovrebbe toccare a Rosy Bindi, attuale ministro popolare della Sanità. Niente da fare invece per Irene Pivetti. L'ex leghista, oggi mastelliana, non è riuscita a farsi perdonare dai democratici la sua assenza il fatidico giorno della caduta di Romano Prodi. Infine al posto del socialista Piazza, all'Agricoltura dovrebbe arrivare Ignazio Loiero, dell'Udeur. Nessuna notizia di Willer Bordon (Democratici), che fino a ieri sera era sicuro di diventare ministro (ai Beni Culturali?).

**DALLA PRIMA**

*Può sembrare molto, ma in realtà non cambia molto le cose: il governo sarà rinnovato ma non sarà probabilmente più forte. Nè una presunta forza potrebbe darla all'esecutivo un accordo sulla riforma elettorale, riforma di là da venire e che difficilmente potrà essere varata nell'ultima parte di una legislatura contrassegnata da ben altri appuntamenti.*

*Intanto il referendum rischia, se dovesse raggiungere il quorum, di riservare amare sorprese proprio ai socialisti che insistono da tempo su un ritorno alla proporzionale.*

*Ma il vero voto di fiducia al governo D'Alema e alla sua maggioranza arriverà alla fine di marzo dai risultati delle elezioni regionali, la prova del nove dopo la disfatta delle Europee e la stiracchiata vittoria alle amministrative.*

*È del tutto ovvio pensare che, se le elezioni regionali segneranno un risultato positivo per il centrosinistra, il governo avrà, fino alla primavera del 2001 vita tranquilla; in caso contrario la colpa sarà scaricata su D'Alema e la sua poltrona ricomincerà a traballare.ù*

*E non è un caso che già qualcuno ipotizzi scenari nuovi proprio a partire dalla prossima primavera, quando potrebbe essere avviato il rodaggio della futura coalizione di centrosinistra e del suo nuovo leader, quel Mario Monti che i centristi dell'ex Ulivo indicano da tempo come il candidato ideale del futuro.*

*Ecco perchè alla fine che i socialisti si astengano o appoggino dall' esterno il governo è certo importante ma non decisivo: i numeri D'Alema li ha anche senza il Trifoglio; quel che gli manca sembra essere una maggioranza coesa e unita in grado - questo si è importante - di preparare le prossime sfide elettorali, a cominciare da quella per il rinnovo dei Consigli regionali.*

*Certo a merito di D'Alema va, almeno per ora, il fatto di aver comunque cercato di imporre i suoi tempi e i suoi ritmi alla crisi, senza cedere più di tanto a chi lo voleva imbrigliare in una estenuante trattativa.*

**Riccardo Bormioli**

Secondo Fi le vicende di questi giorni sono lontane dai cittadini

# Il Polo denuncia il «valzer delle poltrone» e si batterà con un'opposizione dura

## Il 13 gennaio alla Consulta s'inizia l'esame dei quesiti

**ROMA** Il 13 gennaio, con l'ascolto dei promotori inizierà il conto alla rovescia per le sentenze dei giudici di Palazzo della Consulta sull'ammissibilità dei referendum. Nei giorni successivi la Corte terrà più riunioni in camera di consiglio per arrivare alle decisioni in tempi rapidi. Due date improrogabili mettono fretta: quella del 10 febbraio, che la legge n. 352 del 1970 sui referendum indica come ultima per la pubblicazione delle sentenze, e quella del 13 dello stesso mese, ultimo giorno di permanenza alla Corte del presidente Giuliano Vassalli in quanto scadrà il suo mandato di giudice costituzionale.

Dato l'elevato numero delle consultazioni popolari proposte e la diversità delle materie che ne sono l'oggetto, il presidente Vassalli ha affidato uno o più quesiti a tutti i componenti del collegio.

Il criterio di giudizio: da Palazzo della Consulta verrà dato il «disco verde» allo svolgimento dei referendum solo se verranno giudicati «ammissibili». Perchè ciò avvenga la Corte dovrà innanzitutto dire che le materie oggetto delle richieste referendarie non sono tra quelle per le quali l'articolo 75 della Costituzione vieta consultazioni popolari: le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare i trattati internazionali.

**ROMA** Il Polo annuncia una opposizione dura e Berlusconi afferma: è solo crisi di poltrone. Per il leader di Forza Italia le vicende politiche di questi giorni sono «lontane dai cittadini». Per Fini D'Alema oggi è «più debole». No al nuovo governo anche da Rifondazione comunista, dalla Lega e dal Cdu di Buttiglione.

Il Polo annuncia insomma una «opposizione dura». Per Bertinotti si è trattato di una crisi «incomprensibile».

La Lega voterà contro anche se D'Alema ancora una volta ha assicurato che sarà varato il federalismo. Il segretario del Cdu Rocco Buttiglione passa all' opposizione e protesta perchè in un primo momento il suo partito non è stato invitato per le consultazioni a Palazzo Chigi. Sono questi tutti i «no» al D'Alema bis pronunciati durante le consulazioni tenute ieri dal presidente del Consiglio incaricato.

I più duri sono stati i leader del centrodestra. La crisi in atto, ha affermato Silvio Berlusconi, non è politica ma «di potere». È cioè solo un fatto di «assegnazione di poltrone», e quindi si tratta di una crisi «lontana dalla realtà e dai cittadini».

Opposizione dura, quindi, mentre Berlusconi continua a tendere la mano alle forze di centro per avvicinarle al centrodestra. Ieri in un dibattito Francesco Cossiga ha ricordato a Berlusconi che egli, prima di dare vita a Forza Italia, nel 1993 era stato invitato da Mino Martinazzoli a presentarsi candidato al Senato nelle liste del Ppi. Berlusconi ha confermato, aggiungendo che in quell' occasione Martinazzoli gli fece osservare che in politica «non si fanno i conti con il pallottoliere».

«Invece abbiamo visto poi», ha affermato riferendosi alle vicende di queste ore, «che i conti si fanno eccome con il pallottoliere». Per Gianfranco Fini il governo D'Alema è «oggettivamente più debole» e la maggioranza è «moralmente inquinata». Pier Ferdinando Casini si è soffermato invece sulla legge elettorale sostenendo che il Polo è diviso, ma alla fine sarà trovata una posizione comune.

Pierferdinando Casini e Gianfranco Fini subito dopo l'incontro con D'Alema presidente reincaricato.

*Il presidente di Alleanza nazionale afferma che il premier è più debole, no di Rifondazione, Lega e Cdu*

Umberto Bossi ha detto a D'Alema che la Lega voterà contro, ma è cosciente che il nuovo governo «ha già i numeri». Il segretario del Carroccio ha riferito anche che il presidente del Consiglio gli ha assicurato che se il governo ci sarà sarà varato il federalismo: «buoni propositi», ha commentato, «staremo a vedere». Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti considera «incomprensibile» questa crisi di governo ed è convinto che è cominciata «nel modo peggiore e ne usciamo nel modo peggiore». L'elemento più grave, a suo parere, è la «disaffezione dalla politica» e ritiene che il dibattito ora in corso sulla nuova legge elettorale sia solo un attacco alla quota proporzionale per «colpire tutte le forze del dissenso».

Anche il Cdu voterà contro. Il segretario Rocco Buttiglione non ha partecipato alle consultazioni del presidente del Consiglio per protesta, perchè a causa di un «disguido» in un primo momento era stato escluso. La delegazione dei parlamentari del Cdu è stata perciò guidata dal presidente Mario Tassone. Per Buttiglione è «inaudito» che un partito politico venga ignorato al momento delle consultazione per dare vita ad un nuovo governo.

Il centrodestra si spacca sulla legge con il leader di Fi che annuncia la campagna per il no e Fini che si oppone

# Berlusconi: no al referendum elettorale

**ROMA** Il Polo è spaccato sulla legge elettorale. Berlusconi sul referendum afferma: «Se passa è un disastro». Il leader di Forza Italia annuncia: «Faremo la campagna per il no». E Fini? «È una persona ragionevole», dice il Cavaliere. Ma il presidente di Alleanza nazionale conferma il sostegno al «sì». E chiarisce: «Non cambieremo idea». Il 13 gennaio iniziano le audizioni dei promotori davanti alla Consulta.

«Il referendum elettorale non passerà» osserva dunque Silvio Berlusconi che non ha dubbi. E ribadisce la sua ostilità allo strumento referendario per adottare il maggioritario secco come, invece, propaganda Alleanza nazionale. La campagna di Forza Italia sarà insomma improntata sul no.

Il leader del Polo - che su quest'argomento, dunque, si mostra spaccato - esprime la sua preferenza per il cancellierato tedesco: «Non dico che debba essere il sistema da adottare. Certo è che in Germania ha garantito la stabilità».

Nel giorno in cui il presidente della Corte Costituzionale, Giuliano Vassalli, convoca, il 13 gennaio, la Camera di Consiglio per l'audizione dei promotori dei referendum, Berlusconi fa capire che Forza Italia prenderà posizione contro il referendum elettorale: «Gli italiani sono sempre più convinti dei guasti che ha prodotto il 'Mattarellum'».

E poi spiega: «Anch'io inizialmente avevo sperato nel maggioritario, ma si è vista la frammentazione che ha prodotto e non si può governare sempre sottoposti al ricatto. Bisogna cambiare il sistema».

Gianfranco Fini, invece, ribadisce il «sì» di Alleanza nazionale al referendum elettorale. Ma, nonostante l'evidente divergenza con Forza Italia, spiega che «la legge elettorale è uno strumento e ci possono essere valutazioni differenti sull'opportunità di adottare questo o quello strumento».

Però, sottolinea il leader di An, nel Polo c'è «una piena convergenza nel dire che al di là della legge elettorale, l'obiettivo è la stabilità e il no ai ribaltoni».

*Il numero uno di An è categorico sul fatto che non cambierà idea*

Insomma, le divergenze saranno appianate? Berlusconi pensa di «sì», perchè «Fini è una persona ragionevole».

E lui il «ragionevole» ringrazia, ma chiarisce. «Essere ragionevoli e ascoltare le opinioni degli altri - spiega Fini - non significa cambiare le proprie sul referendum e sul maggioritario». Il leader di An insiste: «Rimango dell'idea che ci sia molto rumore per nulla, perchè fra 48 ore, quando si sarà persa traccia di questa mia dichiarazione, sarà evidente che in Parlamento sarà molto difficile fare una nuova legge elettorale e che il referendum sarà ammesso e si svolgerà. In quel momento ognuno si schiererà. Noi certamente ci schiereremo a favore».

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
**Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
**PRESIDENTE ONORARIO:** Carlo Melzi.
**ABBONAMENTI:** c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.O. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 21 dicembre 1999 è stata di 54.700 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Dopo le aperture della maggioranza sulla riforma elettorale la soluzione per una coalizione più allargata si sposta di qualche ora

# Il centrosinistra ai ribelli: «Restate con noi»

## *Angelo Sanza: «Un passo avanti» - Ma l'ex capo dello Stato ribadisce che lui voterà contro il premier*

**Il segretario dello Sdi afferma che si è aperta una grande discussione sul tema proposto dai socialisti, quello della grande riforma**

**ROMA** Le ultime avances del centrosinistra verso il Trifoglio si possono riassumere in un «restate dentro».Dopo le aperture della maggioranza sulla riforma elettorale, socialisti e cossighiani accettano di riflettere per qualche ora. Sanza: «Un passo avanti».

L'ex Presidente della Repubblica Cossiga ribadisce che voterà contro il D'Alema bis.

Il dialogo con il Trifoglio rimane insomma ancora aperto, tanto da convincere D'Alema, che aveva già in mano la lista dei ministri, a tenerla nel cassetto, almeno per una notte, e a tentare ancora di convincere i riluttanti alleati.

Ieri mattina, dopo un incontro di due ore con il presidente del Consiglio, insieme a Giorgio La Malfa e Angelo Sanza, Enrico Boselli annunciava che le differenze restavano intatte e che il Trifoglio non avrebbe partecipato alla maggioranza. Ma questa posizione si andava un pò ammorbidendo durante la giornata, tanto da far balenare di nuovo la possibilità che addirittura cossighiani e socialisti possano tornare indietro sulle loro decisioni ed entrare nel D'Alema bis.

I sette leader della maggioranza Veltroni, Castagnetti, Dini, Mastella, Grazia Francescato, Cossutta e Parisi si sono riuniti nel primo pomeriggio per valutare la situazione e soprattutto le possibili «offerte» da fare al Trifoglio per convincerlo.

Boselli telefonava a Veltroni per capire meglio la disponibilità del centrosinistra sulla legge elettorale.

Il segretario diessino ribadiva che questa riforma è di competenza del parlamento e non si può quindi inserire in un programma di governo.

Ma nel vertice del centrosinistra sono maturate una disponibilità al confronto sulla legge elettorale, e proposte che il Trifoglio ha deciso di valutare seriamente, tanto da convocare questa mattina i parlamentari per prendere una decisione.

«State dentro. se vi interessa risolvere il problema della legge elettorale. Noi siamo interessati, come i Verdi e l'Udeur», ha invitato il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti. «Noi», ha detto a Boselli, «siamo interessati e c'è una nostra proposta che affronta il problema. Vi interessa il problema, o vi interessa solo un pretesto, lanciare il pallino da una parte all'altra del campo? Siete già nella maggioranza, non stiamo facendo un appello a qualcuno che è fuori. Siete dentro, rimaneteci».

«C'è stato un passo avanti e per noi è stata una vera sorpresa la loro apertura sulla grande riforma. Ci hanno detto che aspetteranno una nostra riflessione sulla loro disponibilità e per questo i tempi saranno più lunghi», ha affermato il cossighiano Angelo Sanza.

«Abbiamo aperto», ha spiegato il leader dello Sdi Boselli, «una grande discussione sul tema da noi proposto: quello di una grande riforma come noi abbiamo definito la nostra proposta elettorale che poi semplicemente è stata identificata come una legge elettorale proporzionalista, mentre vede l'elezione diretta del premier».

«La difficoltà politica rimane, ma si è aperto un dialogo», ha sintetizzato La Malfa.

Ben deciso a non tornare indietro è invece Francesco Cossiga: «Io voto contro, non so che cosa farà il Trifoglio. Non me l'hanno detto. Non lo sanno ancora».

Il giallo potrebbe risolversi già oggi, con un allargamento della coalizione o con un governo all'nsegna del nuovo Ulivo, senza Cossiga.

«PICCONATE»

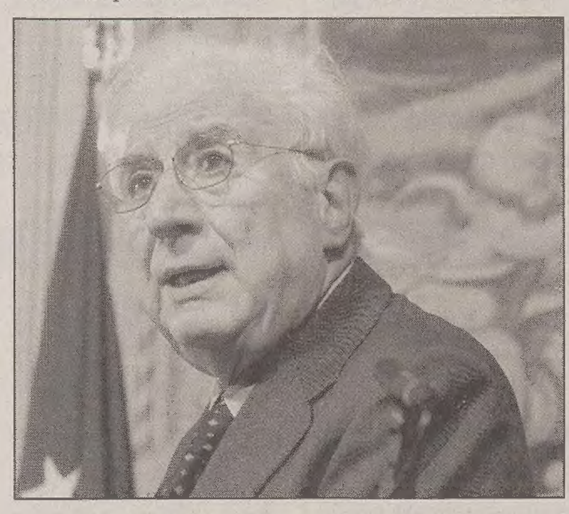
Alla presentazione dell'ultimo libro di Bruno Vespa sui recenti fatti politici italiani

# Cossiga: «Io, possibile alleato del Polo? Sì, se il Cavaliere mi riparerà le tombe»

**ROMA** *Ne sono venute delle belle durante la presentazione, ieri mattina a Roma, del libro di Bruno Vespa «1989-2000: dieci anni che hanno sconvolto l'Italia».*

*Francesco Cossiga ha fatto sapere che non c'è nessuna possibilità di convergenza politica con Berlusconi fin quando rimarrà alleato con An. L'ex Presidente della Repubblica ha così risposto con una battuta all'ipotesi di una eventuale convergenza con il leader del Polo: «È un problema di spesa personale - ha affermato - dal momento che io vengo da una famiglia cavallottiana, antigiolittiana, antifascista. Me li dà lei, Berlusconi, i soldi per rifare le tombe perchè i miei familiari morti sicuramente si agiterebbero e sfascerebbero le tombe sapendo che mi alleo con An?*

*E poi, incalzato dalle domande, Cossiga ha risposto: «Tornerò a trovare Craxi quando mi pare». «Ho motivi per dire che la partita di tangentopoli si deve chiudere 1-0 a mio favore. Ho vinto 1-0, 2-0, forse 10-0. Ma mi accontenterei di chiuderla 0-0. Non posso accettare 0-1, 0-4 o 0-5». Su tangentopoli e il ruolo della Dc, ha aggiunto che «sarebbe stato facile chiudere la partita se Andreotti fosse stato riconosciuto colpevole. Ma la condanna non c'è stata perchè in una parte della magistratura italiana è prevalsa una tradizione giuridica «che affonda le sue radici nel giacobinismo, nel nazionalsocialismo e nel leninismo», una concezione per la quale «le leggi sono uno strumento nelle mani del giudice e non il fine».*



*Parlando degli anni della guerra fredda Cossiga ha ricordato che «il nostro Paese è stato diviso quasi al 50 per cento» e che non è possibile pensare che una metà di italiani siano stati «traditori, al soldo dei sovietici e pronti a commettere qualsiasi crimine».*

*Anche Silvio Berlusconi, presente alla «vernice» del libro di Vespa, ha commentato il caso Craxi. «Sarò stupido - ha detto - ma non mi sono mai accorto della ricchezza personale di Craxi, non ho mai creduto alla storia del tesoro, del tesoretto...».*

*«Sono stato amico di Craxi - ha proseguito il leader azzurro, - so che non era simpatico, ma non ho mai creduto alla storia del tesoro. Quando sono stato a casa sua ho avuto modo di vedere i suoi armadi, e nel guardaroba c'erano solo jeans e maglioni. La moglie era omaggiata dagli stilisti che le facevano dono delle loro novità. Le vacanze Craxi le passava in casa di amici e ad Hammamet dove c'erano solo dei Permaflex sulle reti...*

*Cossiga ha poi fatto una rivelazione. Ha affermato che Martinazzoli propose nel '93 a Berlusconi di candidarsi nel Ppi per il Senato. Silvio Berlusconi ha immediatamente confermato il fatto: «È esatto. Tra l'altro, mi ricordo che in quel colloquio Martinazzoli mi disse: «Cavaliere, lei è nuovo alla politica, non si fanno i conti col pallottoliere. Invece abbiamo visto poi che i conti si fanno, eccome, con il pallottolierè». «Anche con i governi si fanno i conti con il pallottoliere», gli ha fatto eco Cossiga.*

*Nessuna sanzione al deputato, tuttavia, dopo il giudizio politico, la parola adesso passa alla magistratura*

**Una recente immagine dell'on. Luca Bagliani, ex leghista, che si è autosospeso dall'Udeur dopo le accuse di aver tentato di comprare il voto dell'on. Paolo Bampo, anch'egli ex leghista, per entrare nel partito di Mastella.**

Il deputato Bagliani offrì soldi a titolo personale, per millanteria e per acquistare credibilità nel suo partito

# Voti: il Giurì scagiona l'Udeur e il governo

## *Ma Violante invita la Camera a modificare le regole per impedire passaggi*

Il «caso Bampo», secondo il verdetto deciso emesso all' unanimità dal Giurì d'onore, si è così rivelato una iniziativa personale di un deputato (di cui, secondo le testimonianze raccolte, era nota la tendenza alla «millanteria»), e che ieri, nell'annunciare la sua autosospensione dal gruppo dell' Udeur, si è giustificato definendo l'episodio «un fatto tutto interno alla Lega dai toni molto spesso goliardici, come usa fra noi padani». Secondo il giurì non c'è stato quindi il tentativo, denunciato dai leader del Polo, di «comprare» voti di deputati disposti, in cambio di soldi, a rafforzare la maggioranza al momento di votare il nuovo governo D'Alema. È stata esclusa anche ogni responsabilità dell' Udeur. L'on. Bagliani, si legge nel verdetto, avrebbe agito probabilmente per acquisire maggiore credibilità nel suo gruppo. «Colpisce», ha affermato il presidente della Camera Violante, «la superficialità e la volgarità di conversazioni», confermate nelle varie audizioni, da cui emerge «la facilità con la quale si può conversare di utilità economiche e di carriera in cambio di passaggi di gruppo e di schieramento».

Il capogruppo dell'Udeur Roberto Manzione ha espresso la sua soddisfazione per il giudizio del Giurì che ha escluso la responsabilità del suo partito. Quanto all'on. Bagliani, ha annunciato che il suo partito deciderà dopo Natale se censurare o meno il suo comportamento. Se ne riparlerà quindi dopo il voto di fiducia al D'Alema bis.

LA STORIA

Eventualmente poteva servire alla «quota 20» di Mastella

# Offerta di «utilità economiche» non credibili per l'enormità

**ROMA** La bomba sulla presunta «campagna acquisti» in Parlamento da parte della maggioranza esplode giovedì scorso, 16 dicembre. «Almeno tre parlamentari hanno ricevuto offerte in denaro e seggi sicuri», dichiara dall'opposizione Beppe Pisanu. Poco prima il presidente del Consiglio aveva appena finito di escludere «nel modo più assoluto» che fosse in corso, come aveva sostenuto il giorno precedente Francesco Cossiga, «una compravendita per rafforzare la maggioranza».

Questa la cronaca degli eventi

**16 dicembre.** L'ex leghista Paolo Bampo conferma di aver confidato a Pisanu di aver ricevuto offerte in denaro in cambio di un suo passaggio nelle file della maggioranza. Racconta di essere stato contattato tre settimane prima dall'on. Luca Bagliani (ex Lega, ora nell'Udeur) il quale gli avrebbe offerto 200 milioni per il grande salto. Bagliani smentisce e l'Uder anche. Partono le querele. Scende in campo Umberto Bossi e afferma di essere in possesso di registrazioni telefoniche di contatti fra Bagliani e persone della Lega, che probabilmente farà diffondere via Internet. Indignata, l'opposizione con Gasparri reclama l'intervento del Presidente della Repubblica. Il deputato Paolo Bampo chiede la costituzione di un Giurì d' onore mentre il grande accusato, l' Udeur, vuole una commissione d' inchiesta sui finanziamenti ai partiti.

**Almeno tre parlamentari, secondo Pisanu di Fi, avrebbero ricevuto offerte in denaro e ipotesi di seggi sicuri**

**Denunce di «proposte indecenti».** Il segretario della Lega Lombarda Roberto Calderoli afferma che «offerte per passare alla maggioranza sono arrivate anche a deputati della Lega Lombarda». Si moltiplicano le richieste di una commissione d'inchiesta o di un gran Giurì per esaminare i presunti tentativi di corruzione politica. Intanto Luca Bagliani querela i due deputati che lo hanno accusato di avergli offerto soldi pur di votare per la maggioranza. Ma emergono altri particolari: Cesare Rizzi (Lega) riferisce che Luca Bagliani gli ha offerto 500 milioni per passare all' Udeur.

**18 dicembre.** Istituito il Giurì d'onore presieduto dal presidente della Camera Luciano Violante e dai quattro vicepresidenti dell' Assemblea di Montecitorio.

**19 dicembre.** Il Giurì si riunisce nello studio del presidente della Camera, Luciano Violante. Bampo conferma le sue affermazioni e precisa «non ho mai accennato all'Udeur, ma sempre a Bagliani. E Bagliani non mi ha mai detto mi manda l'Udeur, e io non ho mai dichiarato: 'L'Udeur mi ha offerto».

**20 dicembre.** È raffica di audizioni al Giurì. Anche gli ex leghisti Stefano Signorini e Franca Gambato denunciano di aver ricevuto da Bagliani offerte in denaro per passare al gruppo dell' Udeur, «ma noi abbiamo fatto spallucce». Il Giurì ascolta la cassetta registrata da Rizzi, che riferisce di aver fornito le prove delle sue affermazioni e di essere disposto, se serve, a consegnarle alla magistratura. Ascoltati anche il capogruppo dell'Udeur al Senato Roberto Napoli, il deputato Paolo Manca (ex Rinnovamento) e il segretario dell'Udeur, Clemente Mastella.

**21 dicembre.** Luca Bagliani si autosospende dall' Udeur. Il Giurì conclude i suoi lavori e la relazione viene letta in aula. Come prevede il regolamento, non è nè discussa nè votata. Le determinazioni del giurì recitano: Luca Bagliani ha offerto «utilità» economiche a Paolo Bampo ma queste non erano credibili data la loro «enormità» e data l'inclinazione alla millanteria del deputato dell' Udeur, che non ha agito per conto del suo gruppo politico nè ha agito al fine di conquistare nuovi voti per la maggioranza. Secondo il Giurì inoltre l' offerta fatta il 16 novembre non poteva riguardare la questione delle votazioni del governo D'Alema ma semmai il tentativo di raggiungere quota 20 deputati da parte del gruppo dell'Udeur.

## Tangenti a Taranto, l'on. Cito è nei guai

**TARANTO** I sostituti procuratori presso il tribunale di Taranto Maurizio Carbone e Antonella Montanaro hanno chiesto il rinvio a giudizio dell'on. Giancarlo Cito e altre 5 persone, con l'accusa di falso in bilancio, per presunte irregolarità nei conti delle emittenti televisive private AT6 e Super7, vicine al leader del movimento politico «Lista Cito-Lega d' azione meridionale». L'inchiesta era nata da uno stralcio di quella su un presunto caso di corruzione riguardante la realizzazione, mai avvenuta, del porticciolo turistico a Taranto: secondo l'accusa, sarebbero state pagate tangenti, mascherate da spot televisivi, sulle due emittenti televisive locali.

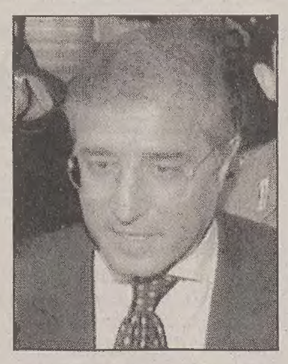
Il parlamentare forzista cerca così di evitare il carcere dopo la condanna a due anni e tre mesi

# Dell'Utri affidato ai servizi sociali

**TORINO** Per evitare il carcere l'onorevole Marcello Dell'Utri ha dovuto tentare il tutto per tutto: presentarsi di persona in Procura a Torino e chiedere l'affidamento in prova ai servizi sociali. È questa l'unica strada in grado di risparmiare la galera a chi è stato condannato a meno di tre anni. E visto che sul parlamentare di Forza Italia pesa una condanna a due anni e tre mesi per frode fiscale (più le pene accessorie) inflitta dopo un patteggiamento in Cassazione, quella dei servizi sembra una strada praticabile.

Dell'Utri ha varcato ieri la soglia della procura accompagnato dai suoi avvocati, ultimo atto molto poco prenatalizio di una vicenda giudiziaria complicatata, quello che ha riportato a Torino l'amico fraterno di Silvio Berlusconi.

La vicenda è complessa. A fine novembre i legali di Dell' Utri presentavano alla corte d'Appello di Torino un'istanza di sospensione della pena detentiva e di quelle accessorie: il primo passo per un' eventuale richiesta di affidamento ai servizi sociali che ieri infatti è stata depositata alla cancelleria del sostituto procuratore generale Livio Pepino, incaricato dell'esecuzione della sentenza. Forse già oggi quella richiesta sarà trasmessa al tribunale di sorveglianza, ma non c'è da aspettarsi una decisione in tempi brevi. Il 28 dicembre prossimo, intanto, saranno discusse alla prima sezione della Corte d'appello le varie istanze presentate dalla difesa. La questione è naturalmente resa intricata proprio dallo status di parlamentare di Dell'Utri. Riassumendo: c'è la condanna, che comporta come pena accessoria l'interdizione dai pubblici uffici, e l'interdizione si tira dietro la decadenza dalla carica per «sopravvenuta ineleggibilità». I difensori, indicando due precedenti, si attaccano all'indulto del 1990, in base al quale la pena accessoria non avrebbe effetto perchè i fatti contestati si svolsero fra il 1988 e il 1994. Una tesi che non riscuote alcun credito in procura, dove invece c'è il semaforo verde all'applicazione dell'indulto sulla cosiddetta «pena principale» (detentiva e pecuniaria) che potrebbe anche essere ridotta. Dell'Utri era stato condannato a Torino nel novembre del '96: secondo i giudici nelle vesti di presidente di Publitalia '80, in concorso con altri dirigenti, aveva utilizzato fatture false o gonfiate per creare fondi neri personali e aziendali. Una vicenda formato matrioska, dove dai pesci piccoli si passò presto ai grandissimi. I pm Luigi Marini e Cristina Bianconi erano partiti dalle fatture false di un anziano motonauta, Attilio Cavaliere, ed erano penetrati nel cuore finanziario della concessionaria di pubblicità Fininvest. Dell'Utri nel giugno '95 finì in carcere a Ivrea per venti giorni con l'accusa di aver tentato di inquinare l'inchiesta. Un'esperienza che non ha nessuna intenzione di ripetere.



*Decadendo da deputato rischiava la galera per frode fiscale*

Tempesta di neve sui terremotati di Marche e Umbria, a Napoli parte superiore del Vesuvio imbiancata

# Mezza Italia nella morsa del gelo

## *Tre vittime: un vigile del fuoco, uno sciatore sull'Etna, un anziano carbonizzato*

**ROMA** Il maltempo continua a sferzare la Penisola. Freddo polare, neve, vento, piogge torrenziali non accennano a dare tregua alle regioni del centro-sud. Tanto da fare anche delle vittime. Sono tre quelle accertate ieri, provocate dalle proibitive condizioni meteorologiche: un vigile del fuoco di 27 anni, Filippo Bertini, di Arezzo, precipitato da un viadotto a San Sepolcro (Arezzo) mentre lavorava per liberare la strada ostruita da un tir bloccato dalla neve; uno sciatore, Luca Taffara di 28 anni, caduto in un canalone sull'Etna durante una tormenta di neve e un contadino, il novantacinquenne Michele Carmosino, morto carbonizzato a Villa San Michele, in provincia di Isernia, a causa di un incendio sviluppatosi dal camino di casa acceso per riscaldarsi. E non solo: una raffica di vento ieri ha divelto un palo in un cantiere nell'area della Raffineria Api di Falconara, coinvolgendo un operaio dipendente della ditta Smet che ha perso conoscenza ed è stato trasportato in ospedale.

In Adriatico, al largo di Termoli, le pessime condizioni del mare hanno fatto affondare un peschereccio di 100 tonnellate di stazza: i quattro uomini dell'equipaggio sono stati tratti in salvo da altri pescherecci che erano in zona. E non solo: nelle acque di Portoscuso, nella Sardegna sudoccidentale, un altro peschereccio è stato travolto da un'onda e si è inabissato. I due pescatori sono stati portati in salvo da alcuni volontari mentre l'imbarcazione è stata trainata a Portovesme. Insomma, quello di quest'anno sarà un Natale all'insegna dell'emergenza maltempo.

La situazione più grave si segnala a Colfiorito, in provincia di Perugia, nelle zone terremotate su cui ieri si è abbattuta una violenta tempesta di vento e neve. Le condizioni climatiche sono proibitive soprattutto per i 170 abitanti dei container di Colfiorito, i 200 di Annifo e i circa 180 di Verchiano, oltre a quelli dei piccoli centri circostanti: le temperature sono di poco superiori allo zero e si teme che le raffiche di vento gelido possano spostare i moduli abitativi. Disagi alla viabilità si registrano in tutta la regione anche per i tanti alberi caduti, rami e cornicioni pericolanti.

Ha nevicato abbondantemente in Abruzzo, con problemi alla viabilità sull'autostrada A 14 tra Pescara Ovest e Francavilla al mare, dove è stata disposta la temporanea chiusura del tratto a causa del ghiaccio. Nella morsa del gelo sono soprattutto il Teatino, parte della Valle Peligna e l'Alto Sangro: scuole chiuse e transito solo con catene a causa dell'ondata di maltempo. Catene obbligatorie anche in Molise, con circolazione difficile a partire dai 400 metri di altitudine e mare in tempesta sulla costa. Il manto nevoso ha superato i 30 centimetri nella zona di Campobasso. Vento e pioggia anche in Calabria, con forti raffiche e abbondanti precipitazioni in provincia di Cosenza. Situazione critica nelle Marche.

Una coltre abbondante di neve ha coperto la cima e parte del cono del Vesuvio, mentre il mare ha raggiunto forza cinque, senza comunque impedire i collegamenti con le isole. Nevicate anche nel Lazio, nella valle dell'Aniene e sui castelli romani, oltre che nelle province di Rieti e Viterbo.

**Giocano con la neve i bambini del campo terremotati di Colfiorito dove la temperatura sfiora lo zero e si teme che le raffiche di vento possano spostare i moduli abitativi.**

**IN BREVE**

### Il terrorista rosso Ghiringhelli sarà estradato dalla Svizzera

**GINEVRA** L'ex brigatista rosso Marcello Ghiringhelli potrà essere estradato dalla Svizzera in Italia. Il Tribunale federale elvetico ha respinto il ricorso dell'ex terrorista contro la richiesta d'estradizione presentata da Roma in marzo. Il Tribunale federale - con una decisione resa nota ieri a Losanna - ha stabilito che i delitti per i quali l'uomo è stato riconosciuto colpevole in Italia sono in un modo o nell'altro punibili anche in Svizzera. E così messa in essere la principale condizione per l'estradizione, Ghiringhelli è stato condannato nel novembre scorso dalla giustizia svizzera a due anni e mezzo di reclusione per atti preparatori a una rapina. Evaso l'anno scorso dal carcere di Novara dove scontava una doppia pena all'ergastolo, l'ex terrorista di 57 anni era stato arrestato il 29 gennaio a la Chaux-de-Fonds. Non si sa ancora quando avverrà l'estradizione di Ghiringhelli in Italia.

### «Ti passo a 5 albanesi se rifiuti un rapporto con me» Ma la ragazza avverte i carabinieri che lo bloccano

**RIMINI** Ha minacciato di farla violentare da 5 albanesi se non avesse accettato le sue proposte sessuali. La ragazza, 19 anni, originaria della provincia di Udine, in riviera come collaboratrice domestica, ha finto di accettare e dopo i primi approcci e un rapporto parziale si è rifiutata di averne uno completo perchè l'uomo non aveva con sè profilattici. F.S., 36 anni, ambulante di San Clemente, si è recato a Riccione per fare l'acquisto. La ragazza a questo punto è scesa dalla macchina e si è rivolta ai carabinieri. I militari hanno bloccato l'uomo che è stato fermato con l'accusa di violenza sessuale aggravata.

### Coop venete, processo per nove nell'ottobre del 2000 Chiesta l'archiviazione per D'Alema, Occhetto e Craxi

**VENEZIA** Verranno giudicati il 12 ottobre del 2000, davanti al Tribunale di Venezia, i nove imputati dell'indagine del pm Carlo Nordio su presunte irregolarità legate alla liquidazione di cooperative agricole venete aderenti alla Lega Coop. Lo ha deciso il gup veneziano Vincenzo Santoro. Il gup si è invece riservato di decidere in separata sede sulle richieste di archiviazione per Massimo D'Alema, Achille Occhetto e Bettino Craxi, avanzate dal pm al termine delle indagini.

*«Il sindaco Albertini conosceva la vicenda ma ha lasciato fare»*

**Gabriele Albertini**

Indagine della magistratura che ipotizza il reato di abuso d'ufficio su un appalto per 100 miliardi

# Bufera sull'Atm sull'acquisto di 54 tram

**MILANO** Blitz della Guardia di finanza negli uffici dell'Azienda trasporti milanese (Atm). I militari hanno effettuato alcune perquisizioni e acquisito atti su disposizione del pm Paolo Ielo nell'ambito di un'inchiesta, per ora contro ignoti, nella quale si ipotizza il reato di abuso d'ufficio commesso nel 1999 in relazione a vicende legate ad un appalto per l'acquisto di 54 tram. Perquisizioni sono state effettuate anche negli uffici di Napoli dell'Ansaldo.

Letizia Girardelli (democratici), consigliere comunale d'opposizione, in merito alla vicenda, ha chiesto ieri le dimissioni dell'intero consiglio d'amministrazione dell'Atm e del sindaco di Milano, Albertini. La Girardelli ha spiegato di aver presentato alla procura di Milano un esposto su un appalto per la fornitura all'Atm di 54 tram per circa 100 miliardi, vinto a luglio da Ansaldo Trasporti. Al suo esposto ha allegato i ricorsi notificati all'Atm e al Comune, ma poi non depositati al Tar nei termini di legge dalle due società escluse dall'appalto, Fiat Ferroviaria e DaimlerChrysler Rail Systems Italia, nei quali si lamentavano presunte irregolarità nello svolgimento della gara d'appalto. Se si vuole contestare un atto amministrativo si hanno 60 giorni dalla sua adozione per impugnarlo e, una volta notificata l'impugnazione alle parti, si hanno 30 giorni per depositare il ricorso al Tribunale amministrativo.

Nel caso in questione, i 30 giorni sono passati senza che i ricorsi venissero depositati. Per la Gilardelli, questo «potrebbe far supporre una promessa di aggiudicazione alle due ricorrenti per la prossima gara riguardante l'acquisto di autobus». E ha aggiunto: «Albertini, se ha un minimo di dignità, deve dimettersi. Sono convinta che il sindaco non prenda una lira ma continuare a lasciar fare non è correttezza. Conosceva questi documenti, perchè i ricorsi erano stati notificati al Comune, e quindi avrebbe dovuto contestare l'operato di Atm invece di elogiarlo come ha fatto presentando il bilancio dell'azienda per il '99».

Immediata la replica dell'amministrazione comunale. «Non abbiamo nulla da nascondere. Siamo tranquilli - ha dichiarato il vicesindaco De Corato -. La nostra linea è che quando l'autorità giudiziaria vuole, può venire e chiedere atti, documenti. Non abbiamo alcun problema». Sulla stessa linea l'assessore ai Trasporti, Goggi: «L'iniziativa promossa dalla procura non può destare alcuna preoccupazione all'amministrazione comunale, che ha proceduto nel modo più trasparente».

Nel pomeriggio il pm Ielo ha sentito l'amministratore delegato della Fiat Ferroviaria, Maurizio Tirabosco, come persona informata sui fatti. L'interrogatorio è durato circa un'ora. Al termine Tirabosco non ha voluto rilasciare dichiarazioni limitandosi a far notare di aver assunto la carica solo nello scorso settembre, alludendo quindi al fatto che al suo arrivo la gara di appalto era conclusa. Tirabosco, perciò, si sarebbe limitato a firmare il ricorso della Fiat Ferroviaria.

Allarmi e contromisure a pochi giorni dal 2000: la Tim ha predisposto sette piani di emergenza che funzioneranno fino al 7 gennaio

# Millennium bug, sciopero dei dipendenti Bankitalia

## *La Fiat non intende correre rischi e il 3 gennaio terrà chiusi tutti gli stabilimenti*

**In Turchia resterà chiuso fino all'alba il Bosforo, in Australia il governo ha deciso di aiutare i connazionali all'estero in crisi per tilt ai sistemi bancari**

**ROMA** Due zeri e mille paure. A nove giorni dalla fine dell'anno e da quella «pericolosa» sequenza di cifre (alle 00.00 del 01/01/00), il mondo dei sistemi informatici è in assetto di guerra pronto a respingere quel fastidioso e imprevedibile baco «generato» da programmatori dalle tasche vuote che negli anni Cinquanta per risparmiare memoria usarono due soli spazi invece di quattro per indicare l'anno. Apocalisse o una clamorosa e remunerativa invenzione? Tra «colossali» misure di prevenzione, scioperi «antistress» e singolari iniziative ecco come si muoverà l'esercito anti-bug in Italia e all'estero.

**TELEFONI, SETTE PIANI DI EMERGENZA:** telefonare non sarà un problema ma in caso di black-out la rete Telecom, che ha speso oltre 300 miliardi per il piano di adeguamento, attiverà un numero verde (800-2000-00). Tim è pronta con sette piani di emergenza che funzioneranno fino al 7 gennaio facendo fare gli straordinari a oltre 2000 dipendenti.

**INDUSTRIE, LA FIAT NON RISCHIA:** per operare le ultime verifiche ed evitare ogni sorpresa la Fiat ha fatto sapere che il 3 gennaio terrà fermi gli stabilimenti automobilistici.

**AMMINISTRAZIONE, NIENTE AUGURI A MEZZANOTTE:** tenere qualche candela e torcia in casa e non comporre alcun numero telefonico allo scoccare dell'ora X, sono alcuni dei suggerimenti contenuti nel depliant «Buon Capodanno senza Millennium Bug» messo a punto da Campidoglio e prefettura di Roma. Anche altre amministrazioni locali italiane hanno diffuso una serie di consigli utili per evitare problemi. Il primo fra tutti: controllare che il congelatore non abbia avuto interruzioni di funzionamento prima di consumare i cibi.

**BANKITALIA IN SCIOPERO:** il personale della Banca d'Italia ha deciso di non correre rischi e si è messo in... sciopero. Il 31 dicembre, scadenza delicata per i pagamenti, meglio non impazzire. Potrebbero prodursi disservizi nel pagamento degli stipendi e delle pensioni dei cittadini italiani residenti all'estero. Continuano gli appelli delle banche che invitano i clienti a evitare il più possibile prelievi al Bancomat nei giorni a cavallo del secolo. Limitare l'uso anche delle carte di credito e cercare di pagare in contanti.

**TURCHIA, BOSFORO CHIUSO AL TRAFFICO:** il divieto deciso dal governo turco in via precauzionale, allargato anche allo stretto dei Dardanelli, prevede lo stop fino alle prime luci dell'alba del primo gennaio alle navi superiori alle 3000 tonnellate che trasportano greggio, gas naturale e altri materiali pericolosi. Le navi lunghe meno di 200 metri potranno attraversare lo stretto solo se in possesso di documenti che comprovino la compatibilità con la nuova numerazione del millennio.

**AUSTRALIA, SOLDI ALLE «VITTIME»:** agli australiani che si trovino all'estero a cavallo del Capodanno il governo di Canberra elargirà una somma di emergemza per potersela cavare, soprattutto per l'eventuale tilt dei sistemi bancari e finanziari. Ma le possibili vittime si dovranno accontentare di poco: non più di 240 mila lire. Il resto andrà in fumo, o meglio sarà fagocitato dal baco.

**FRANCIA, JOSPIN IN PRIMA LINEA:** il premier francese darà il buon esempio ai cittadini e passerà il Capodanno in ufficio per essere subito operativo in caso di black-out. Prevista una linea telefonica sempre aperta con i territori d'Oltremare per un monitoraggio in anteprima, grazie al fuso orario, dell'arrivo del 2000.

**GIAPPONE, MAI IN RUSSIA:** è il suggerimento che il governo di Tokyo dà ai turisti giapponesi. Le autorità raccomandano a quanti intendano recarsi in Russia, Lettonia, Ucraina e Bielorussia di fare scorte di acqua, cibo, denaro, medicine e coperte. «Da quelle parti sarà un disastro, preparatevi» ha detto il portavoce del primo ministro. E gli oculati giapponesi hanno subito disdetto le prenotazioni.

**Luca Masotto**

### Ferito dopo la sparatoria, abbandonato dai complici In tre avevano rapinato una banca di 200 milioni

**CHIETI** Un rapinatore, ferito in una sparatoria con carabinieri e polizia durante la fuga seguita ad una rapina in un istituto di credito di San Salvo, è stato abbandonato sui sedili dell'autovettura ormai «bruciata», dai complici, fuggiti con un bottino di 200 milioni di lire. L'uomo, in gravi condizioni, è stato ritrovato solo diverse ore dopo l'episodio nell'autovettura, abbandonata a poca distanza dalla banca. Nell'auto non sono state trovati nè armi, nè soldi. Il rapinatore si trova nell'ospedale di Vasto dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico. Di lui si è appreso soltanto che è della provincia di Roma. La rapina, al Banco di Napoli, nella zona industriale di San Salvo, era stata compiuta da tre persone armate di pistole alla riapertura degli sportelli al pubblico, dopo la pausa del pranzo.

**TESTIMONIANZA**

Il senatore a vita al Tribunale di Velletri

# Cossiga: «Il "Piano Solo" non era affatto un golpe ma solo appunti scollegati»

**ROMA** Ascoltato come testimone davanti al Tribunale di Velletri, Francesco Cossiga, ha escluso nella maniera più categorica che il «Piano Solo» redatto nel 1964 dall'allora comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Giovanni De Lorenzo, potesse essere effettivamente un piano per attuare un colpo di Stato. Il processo, è stato avviato nel 1993 da una querela per diffamazione a mezzo stampa presentata dal figlio del generale, Alessandro, nei confronti di Giovanni Cipriani, Giuseppe De Lutiis e Sabino Giannuli, perchè questi, secondo il capo di imputazione, con la pubblicazione dell'opuscolo «L'Italia dei misteri e delle stragi», supplemento al settimanale «Avvenimenti», offendevano la reputazione del defunto generale. Coinvolto, per il presunto mancato controllo, anche il direttore dello stesso periodico, Claudio Fracassi.

Nell'opuscolo, tra l'altro, si asserisce che nel 1964 avrebbe dovuto esserci un colpo di Stato, con la partecipazione di carabinieri, ex parà e repubblichini, durante il quale agenti del Sifar e dei carabinieri avrebbero dovuto catturare centinaia di dirigenti comunisti, socialisti e sindacalisti, denominati «enucleandi», e poi deportarli in Sardegna nella sede segreta di Gladio, a Capo Marrargiu. In più, nello stesso supplemento, si affermava che un ufficiale dei carabinieri avrebbe ricevuto dal generale De Lorenzo l'ordine di uccidere cinque altoatesini per ogni italiano assassinato.

«Quello che viene definito "Piano Solo" - ha dichiarato Cossiga - altro non era che una serie di appunti scollegati che avrebbero dovuto servire, una volta resi organici, esclusivamente ai carabinieri in caso fossero stati lasciati da soli a fronteggiare eventuali episodi di grave turbamento per il Paese». Cossiga ha anche commentato: «Quello pseudopiano non sarebbe stato valido nemmeno a fronteggiare la protesta di studenti di scuola media». L'ex presidente della Repubblica ebbe modo di analizzare il «Piano Solo», «che non era in cassaforte - ha puntualizzato - ma in un sottoscala», perchè delegato dal governo, qualche anno dopo, ad analizzarlo. In merito alla sede di Capo Marrargiu, ha escluso che essa potesse accogliere centinaia di persone perchè non adatta, mentre per quanto riguarda l'uccisione di cinque altoatesini per ogni italiano assassinato, l'ha definita una sciocchezza.

**«Non sarebbe stato valido nemmeno a fronteggiare una protesta di studenti medi»**

Cossiga ha risposto alle domande dell'avv. di parte civile, Francesco Caroleo Grimaldi, del pm Paola Della Vecchia e del presidente del collegio giudicante, Remo Di Carlo. Non è escluso che Cossiga debba tornare a Velletri per il controesame. Nella lista dei testimoni è iscritto anche il sen. Giulio Andreotti.

Alle stelle nella capitale il costo della baby sitter per la notte del 31 dicembre, ma non si scherza nemmeno a Londra (fino a 50 sterline all'ora)

# «Me dai un mijone e te tengo er pupo pe' San Silvestro»

**A Roma in vista una nuova soluzione: asili nido aperti nella notte del Millennio; finora uno solo è pronto a rispondere all'appello dei genitori**

**ROMA** *Un assegno da un milione e il pargolo è sistemato, per tutta la notte. Tutto è trovare, a 10 giorni dalla fatidica data del 31 dicembre, la solerte baby sitter pronta a sacrificare il suo San Silvestro per rimpinguare il conto in banca. Quelle disponibili sulla piazza sono già andate a ruba, almeno a sentire le agenzie specializzate.*

*«La nostra scuola di formazione per assistenti di infanzia ha circa 800 allieve e di queste più o meno 300 - dice Antonella Tizzani, direttrice di Infanzia-pronto baby a Roma - si sono rese disponibili per lavorare la notte di Capodanno e tutte, per quanto ne sappiamo, hanno trovato un impiego».*

*Nonostante i prezzi. «Abbiamo un tariffario di riferimento - spiega Tizzani - ma quest'anno non si può proprio rispettare. Il nostro compito comunque è solo quello di creare il contatto, sul prezzo si mettono poi d'accordo ragazze e genitori. Di solito la tariffa di Capodanno è intorno alle 300 mila lire (80-100 mila in una serata normale) ma quest'anno sappiamo di ragazze che hanno chiesto anche fino a un milione e mezzo e di genitori che hanno detto ok senza batter ciglio».*

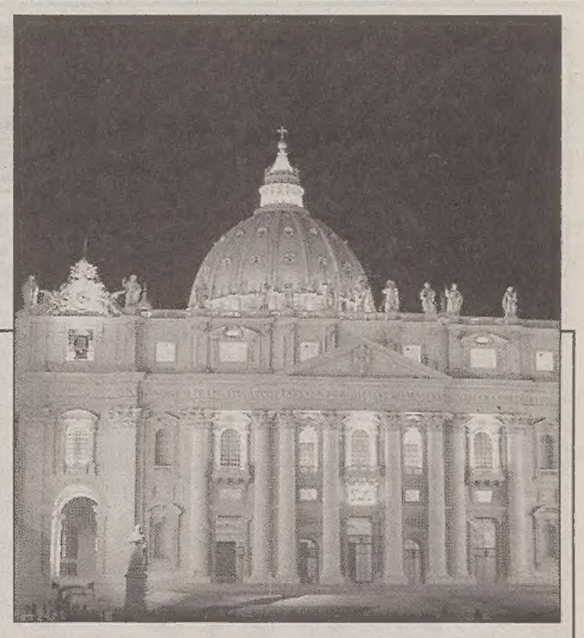
*Bambinaie noleggiate per vegliare sul sonno dei piccini mentre i genitori vanno a folleggiare con gli amici chissà dove, ma anche per organizzare baby-party casalinghi. Sono tanti, infatti, i papà e le mamme che di fronte al dilemma «e i bambini dove li lascio?» hanno trovato la soluzione (metri quadrati della dimora permettendo) di due feste parallele, una per i grandi l'altra per i piccoli. Insomma, a mezzanotte bollicine per tutti, di champagne o aranciata dipende solo dall'anagrafe.*

*Ma c'è pure una terza soluzione: nidi aperti pure la notte di San Silvestro. A Roma per la verità finora sembra essercene solo uno, nella zona Prati, pronto a rispondere all'appello dei genitori, ma man mano che l'evento si avvicina è possibile che altri si facciano avanti. Per ora la parte del leone la fanno le tate a ore. Tutte prese anche al Quadrifoglio con tariffe non inferiori alle 400 mila lire per normale babysitteraggio e tra le 800 mila e il milione per feste private. «Richiestissime» assicura la direttrice del centro. Forte domanda di animatori anche alla Work agency dove assicurano che le tariffe rispetto all'anno scorso sono aumentate soltanto del 20%. Ben poca cosa rispetto all'incremento «monstre» del costo di una baby sitter a Londra: 50 sterline l'ora invece delle tradizionali 5-6 assicurano i soliti ben informati.*

**GIUBILEO** Saranno 85 mila le persone che assisteranno alla cerimonia in San Pietro e davanti alla basilica

# Tutto pronto per aprire la Porta santa

*I biglietti (gratuiti) sono quasi esauriti, ma si temono gli indisciplinati*



**GIUBILEO** Allarme

## Nel mirino fondamentalisti islamici e le sette

**ROMA** Non è solo la Natività a unire quest'anno Roma a Betlemme. Un allarme da mesi toglie il sonno ai nostri servizi e a quelli israeliani e palestinesi. Un allarme doppio, generato da esasperazioni politiche e della spiritualità. La coincidenza fra Giubileo e fine millennio si tira dietro le attenzioni di sette millenaristiche e fondamentalismo islamico. A Roma si cerca di far fronte non soltanto con i servizi di intelligence mobilitati negli ambienti più a rischio, ma anche rafforzando le forze di polizia presenti in città e preparando piani di intervento studiati nei minimi dettagli. Lasciata l'assistenza ai pellegrini ai volontari del Giubileo, polizia, carabinieri e vigili urbani saranno chiamati a far fronte a qualsiasi emergenza di sicurezza. I ranghi sono stati potenziati. Già dall'inizio del 1999 gli organici complessivi delle forze di polizia sono stati aumentati di 1000 persone. Altre 3000 prendono servizio nei prossimi giorni, e saranno operative fino al 6 gennaio 2001, data conclusiva dell'Anno santo.

Rafforzate anche le strutture di protezione civile con il potenziamento dei sistemi di sicurezza degli aeroporti di Fiumicino, Ciampino e dell'Urbe, nelle stazioni metropolitane e ferroviarie e al porto di Civitavecchia.

L'attenzione maggiore, comunque, è ai sistemi di vigilanza. Il timore di azioni eclatanti e dimostrative è più che reale. D'accordo con le autorità ecclesiastiche, sistemi di videocontrollo sono stati installati nelle basiliche di San Pietro, San Paolo, San Giovanni, Santa Maria Maggiore e Santa Croce in Gerusalemme, quelle cioè dove è previsto il maggior afflusso per le indulgenze. Sarà la polizia a tenerle sotto controllo, pronta a intervenire in caso di necessità sulla base di piani già pronti e collaudati.

Proprio ieri, al Viminale, si è riunito per l'ennesima volta il comitato per l'ordine e la sicurezza. In previsione della vigilia ogni possibilità è stata valutata e ogni piano di contrasto rivisto nei dettagli.

Era luglio quando l'allarme Giubileo ha preso corpo. Presentando al parlamento la relazione sull'attività dei servizi il governo segnalò due circostanze: una straordinarua vitalità delle sette millenaristiche e strane alleanze fra fondamentalismo islamico e terrorismo di casa nostra. Roma e i Luoghi santi, in particolare Gerusalemme e Bethlemme, sono stati individuati come i possibili obiettivi degli uni e degli altri.

**ROMA** L'albero è pronto, il presepe anche, la facciata di San Pietro brilla nella luce della tramontana. Intorno impazzisce il traffico interrotto dai cantieri ancora aperti, i pullman in arrivo vanno dove capita. A due giorni dal Giubileo 2000, l'appuntamento spirituale più pubblicizzato del millennio, Roma ostenta la solita indifferenza e fa i conti. «Non è venuto nessuno», «non spenderanno una lira», cantilenano i commercianti del centro fra un cliente e l'altro dello shopping natalizio. Si teme il flop, l'invasione non c'è. Solo manciate di turisti infreddoliti, accolti come la manna dalle bancarelle di via della Conciliazione. L'attesa, secondo le previsioni dei flussi, è per 85 mila persone. Tanti saranno fra piazza e basilica quanti assisteranno alla messa di mezzanotte e all'apertura della Porta Santa. Quando Woytila poggerà le mani sulla porta - la cerimonia è stata rivoluzionata, quest'anno niente colpo di martello - tutti saranno ben sistemati secondo l'assegnazione dei posti prevista dalla prefettura pontificia. O almeno così si spera. I biglietti, gratuiti, sono già esauriti per la basilica, agli sgoccioli per la piazza. Si temono gli indisciplinati, i pellegrini non organizzati dalle parrocchie e dai movimenti ecclesiali.

Si temono i romani pronti ad accorrere magari per curiosità e perché «se uno sta a Roma dove dovrebbe viaggiare se il centro del mondo è qua», come si spiega nei bar servendo cappuccini ai giapponesi.

Il Giubileo per la Chiesa è appuntamento spirituale. Lo ripete Mario Agnes, direttore dell'Osservatore romano in 25 righe dense di disappunto per la macchina pubblicitaria: «Non saranno gli slogan a far capire il Giubileo». Quello del 2000 è simbolo di una Chiesa che si rinnova, che chiede perdono - come argomenta il cardinale Camillo Ruini in una intervista a Repubblica - e guarda al mondo con occhi nuovi perché «il volto universale del cristianesimo non si esaurisce nella sua impronta romana». Ma accanto a questo non si possono ignorare le esigenze terrene di milioni di persone in arrivo da qui al 6 gennaio 2001. Monsignor Crescenzio Sepe, segretario del comitato centrale del Giubileo, assicura «di poter far fronte a ogni esigenza». E così l'indulgenza plenaria non mancherà nelle carceri, sulle navi e perfino nella cappella dell'aeroporto di Fiumicino dove il cattolico in transito potrà chiedere la remissione dei peccati.

**Il cardinale Ruini: «Quello del 2000, simbolo di una Chiesa che si rinnova e chiede perdono»**

«I conti si faranno - assicura Sepe - solo alla fine dell'Anno santo». Ma intanto si stilano graduatorie. E si incolonnano numeri, anche per la gioia di chi pesca curiosità per Lotto e Superenalotto. Il clou sarà agosto, col Giubileo dei giovani: la giornata mondiale della gioventù, anzi le 5 giornate, dal 15 al 20 agosto, aspettano un milione e mezzo di ragazzi. Un po' meno, ma senza contare i romani mobilitati dal tradizionale concerto di San Giovanni, attesi per il Primo Maggio: 800 mila persone. Il congresso eucaristico internazionale, a giugno, ne convoca 635 mila, altrettante il giubileo della famiglia a ottobre.

**Lucia Visca**

**GIUBILEO** Giovanni Paolo II durante il discorso natalizio alla curia romana

## «Intoccabile» il primato del Papa

**ROMA** Il primato del romano Pontefice non si tocca. È materia di fede, oltrechè di giurisdizione che continua a sfidare i secoli. Tutelarlo e difenderlo è un obbligo che scaturisce dall'insegnamento evangelico. E ieri, in occasione dell'udienza per gli auguri natalizi della curia romana, Giovanni Paolo II, il Pontefice che aprirà alla Chiesa universale la porta ancora ignota del Terzo Millennio, lo ha difeso con parole chiare e ferme.

Ha voluto ribadire infatti che il così detto «primato petrino» è «un ministero» ma anche un vero e proprio «servizio» che deriva dalla «forza della potenza» che Cristo infonde nei successori di Pietro. È, questa se si vuole, anche una risposta magari indiretta a tutti coloro che, ecclesiastici e laici sia cattolici che protestanti, continuano ad attaccare il primato del romano Pontefice ponendolo come ostacolo al movimento per l'unione dei cristiani. Una concezione, quella papale, che deve varcare «la soglia del Terzo Millennio e sia accolta da coloro che verranno dopo di noi, che assumeranno dopo di noi, come successori di Pietro, e come loro collaboratori il 'ministerium petrinum', per esercitarlo secondo la volontà di Cristo». Detto questo, a mo' di pietra tombale sulle polemiche antipapiste in Italia e nel mondo, Giovanni Paolo II ha tracciato a grandi linee un bilancio dell'attività della Chiesa nell'anno che sta per concludersi: i suoi viaggi apostolici nei Paesi ortodossi, i documenti finali dei sinodi d'Asia e d'America, l'incontro interreligioso e la firma della dichiarazione comune con i luterani. Ha anche incoraggiato il dialogo con le altre religioni, ma ponendogli robusti paletti di confine affinchè esso non degeneri nell'indifferenza o addirittura nel sincretismo e dunque mantenendo intatta la dottrina cattolica anche all'inizio di un nuovo millennio.

**GIUBILEO** Le previsioni parlano, in un anno, dell'arrivo di quasi 24 milioni di persone, ma numerosi romani non sono ottimisti

## Pellegrini, gli albergatori temono un «flop»

**ROMA** Arrivano o no i pellegrini? Il mistero è fitto. Gli albergatori, forti di 200 mila posti letto a Roma e nel Lazio in parte rimessi a nuovo e in parte creati secondo l'uso anglosassone come bed and breakfast e accoglienza familiare, dicono di no. I tour operator sono un poco più possibilisti, ma lamentano l'egemonia dell'Opera romana pellegrinaggi sull'afflusso sia a Roma sia in giro per l'Italia dove i pellegrini saranno dirottati per i riti penitenziali prima dell'indulgenza. Gli analisti economici promettono una movimento turistico traducibile in 4 mila miliardi di lire spesi sul territorio italiano. La stima è dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo. L'Anno Santo tradotto in cifre non è apocalittico come le peggiori previsioni della vigilia ma neppure striminzito come vorrebbero far credere i commercianti del gadget sacro. Al Servizio di accoglienza del Giubileo sono state prenotate, finora, soltanto un milione e 200 mila carte del pellegrino (dalle 10 alle 75 mila lire a secondo dei servizi richiesti) ma gli indirizzi e-mail dell'Agenzia per il giubileo sono intasati da milioni di messaggi ancora da smaltire.

A Roma si prevedono 23 milioni e 800 mila pellegrini organizzati, in media, e almeno altri dieci milioni in viaggio da soli. Modelli matematici ne hanno selezionato anche le classi di età: 28% fra i 51 e i 65 anni, 25% fra i 36 e i 50, 20% fra i 26 e i 35 anni, 15% minori di 25 anni e 12% con più di 66 anni. Gli stranieri sono quasi 10 milioni, per l'esattezza 9,8 e ciascuno trascorrerà in media 3 notti nella capitale, spendendo almeno 100 mila lire al giorno.

Fin qui la parte consolatoria, alla quale vanno senz'altro aggiunti i 100 mila posti di lavoro creati dai cantieri e dall'indotto del Giubileo. La nota dolente si chiama traffico e dovrebbe scoraggiare i pellegrini fai-da-te. Ogni giorno nella capitale dovrebbero entrare 40 mila auto in più e dai 1400 ai 1900 pullman in aggiunta a quelli già di solito affastellati dovunque in centro. C'è da mettersi le mani nei capelli, e sognare metropolitane e parcheggi ancora in alto mare fra reperti romani e ritardi dei lavori.

Altro motivo di timore sono i rifiuti. Rischiano di scaraventarsi sulla città gran parte delle 13 mila tonnellate di opuscoli, imballi, ticket stampati per essere distribuiti ai pellegrini. E rischiano di non bastare, anzi è quasi certo che non basteranno i 300 gabinetti mobili sistemati di fronte alle basiliche e nelle aree dei megaraduni nei giorni di maggiore affluenza. Senza contare il poco nobile ma indispensabile problema dello smaltimento dei liquami. Al comune di Roma si lavora per organizzarsi al meglio, pur nella certezza che la macchina per ora ha avuto solo collaudi teorici.

Straordinario evento da oggi fino a giugno nelle Scuderie papali restaurate

## Dall'Ermitage in mostra al Quirinale

*Il ministro Melandri: «Regalo di Natale nel segno di arte e cultura»*

Un'opera di Gauguin tra le cento in mostra da oggi a giugno sul colle del Quirinale.

**ROMA** *Da oggi oltre al Presidente della Repubblica e ai giudici della Consulta altri importanti ospiti alloggeranno fino all'11 giugno sul colle del Quirinale: sono cento dipinti dell' Impressionismo francese provenienti dall'Ermitage di San Pietroburgo.*

*Le Scuderie papali, appena uscite da un restauro condotto a tappe forzate, ospitano un vasto gruppo di opere che mai tutte insieme avevano lasciato la Russia. I nomi degli artisti sono quelli più celebri: Bonnard, Monet, Picasso, Rousseau il Doganiere, Sisley, Derain, Cuzanne, Renoir, Pissarro e molti altri. Il successo del resto è assicurato visto che le prenotazioni, partite alla fine di novembre, hanno già raggiunto quota 40 mila.*

*Gli interventi per rimettere a nuovo le Scuderie papali - situate di fronte al Palazzo di Ciampi sul piazzale del Quirinale - sono durati undici mesi da gennaio; una specie di record per i tempi cui siamo abituati, e in verità un lavoro eccezionale in assoluto. Il progetto è stato affidato all'architetto Gae Aulenti, già autrice tra l'altro del Museo d'Orsay a Parigi e del Museo d'Arte della Catalogna. Un nome italiano di prestigio che - come altri grandi architetti - ha avuto maggiori incarichi all'estero che nel nostro Paese. Le Scuderie rappresentano in questo senso un'inversione di tendenza che si sommerebbe al nuovo auditorium di Renzo Piano se quest'ultima opera non fosse attualmente nelle sabbie mobili del contenzioso tra aziende incaricate e Comune di Roma per il rifinanziamento dei lavori.*

*«L'arte appartiene a tutto il mondo - ha detto Mikhail Piotrovski, rettore dell'Ermitage - e noi siamo felici di mettere a disposizione i nostri capolavori del pubblico italiano e di tutti i Paesi». Il ministro per i Beni culturali, Giovanna Melandri, ha parlato di «regalo di Natale per i cittadini nel segno dell'arte e della cultura. Il 1999 verrà ricordato come un anno indimenticabile dal punto di vista culturale». Tra i fatti positivi il compimento del restauro del Cenacolo di Leonardo, l'apertura delle nuove sale del museo di Capodimonte a Napoli e il restauro della Basilica di Assisi.*

*«Spero che parli l'opera che abbiamo fatto» ha detto Gae Aulenti commentando i difficili interventi di restauro il cui costo è stato di 17 miliardi. All'interno delle sale predominano il bianco, secondo una illuminazione delle opere finalmente corretta e in una successione di sale ampia e ariosa che si chiude su una grande vetrata dalla quale si può ammirare una veduta straordinaria di Roma. Sponsor dell'opera oltre a Wind, il quotidiano di Roma «Il Messaggero» e soprattutto Leonardo Mondadori che ha voluto fortemente la mostra trattando direttamente con il museo di San Pietroburgo per costruire l'evento. Infine dopo gli mpressionisti arriveranno dalla Germania i disegni del Botticelli per la Divina Commedia.*

**Francesco Peloso**

## Appena partorito abbandonato nel cassonetto Lo aveva lasciato la madre, immigrata dall'Est

**ROMA Carabinieri e vigili del fuoco hanno trovato in un cassonetto un neonato abbandonato subito dopo essere stato partorito dalla madre, una ventenne immigrata dall'Est Europa, nelle campagne di Cerveteri, a una quarantina di chilometri a nord di Roma. Inutili i tentativi di soccorrere il piccolo, trovato chiuso in una busta di plastica. Il piccolo è giunto cadavere in ospedale. Verso le 19, accompagnata dal marito e da alcuni parenti, la donna era arrivata all'ospedale di Bracciano accusando forti dolori addominali. Subito i medici si sono accorti che aveva da poco partorito. Immediate le ricerche tra Bracciano, Campo di Mare, dove la giovane vive con i parenti e Civitavecchia, dopo che in casa non era stato trovato il neonato. La giovane, interrogata dai carabinieri, si è chiusa nel silenzio.**

## Milano, a 14 anni già guida la baby gang

**MILANO** Ha solo 14 anni il capo di una baby gang che, sabato notte, ha circondato e rapinato 4 ragazzi, malmenandone uno, all' uscita da una festa privata a Milano. Senza il minimo timore il giovane scorrazzava con il motorino sottratto al malcapitato. È stata proprio la madre del giovane derubato, insieme al figlio, a riconoscerlo e a chiamare la polizia. Così, Vincenzo P., il giovanissimo boss (imputabile perchè maggiore di 14 anni), incensurato ma già scappato due volte di casa, è stato denunciato per rapina aggravata in concorso. La vicenda comincia sabato notte, intorno alle 23, quando 10 ragazzi non graditi, forse noti come «spaccafeste» nel giro dei coetanei, si presentano a un party privato in via Frua, ma vengono mandati via. All'uscita del palazzo incrociano altri quattro che, invece, alla festa ci dovevano andare: due parole di troppo e poi i 10 accerchiano gli altri ragazzi. «Ha minacciato di accoltellarmi con una lama che aveva in tasca» ha riferito alla polizia Alberto, 17 anni, il rapinato. Prima la banda gli sottrae l'orologio Swatch, poi il cellulare, che però è senza scheda: infuriato, il baby boss scaraventa a terra Alberto, sale sul suo motorino, si fa dare le chiavi e se ne va, con un suo compare, mentre altri si allontanano a piedi. Domenica la madre del rapinato si presenta al commissariato per sporgere denuncia e il miniboss viene bloccato.

La TRIESTE dei Walzer in CD ROM

con IL PICCOLO

È ancora disponibile in edicola il CD di Alinari

A SOLE L. 18.400 + 1.500 IL GIORNALE

## BORSA

**26933** -1,844%

## ORO E MONETE

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Sterlina (v.C.) | 66,110 | 68,690 | Marengo Belga | 52,680 | 56,290 |
| Sterlina (n.C.) | 68,170 | 73,850 | Marengo Austriaco | 52,680 | 56,290 |
| Sterlina (post.74) | 67,140 | 72,300 | 20 Marchi | 65,590 | 71,270 |
| Marengo Italiano | 56,810 | 59,910 | Krugerrand | 283,530 | 310,910 |
| Marengo Svizzero | 53,200 | 57,840 | Oro Fino (per Gr.) | 9,020 | 9,100 |
| Marengo Francese | 52,680 | 56,810 | Argento (per Kg.) | 185,780 | 170,950 |

## BORSE ESTERE

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind.Gen.) | 4967,23 | -1,343 | Londra Eurotop 300 | 1504,38 | -0,356 |
| Francoforte Dax Xetra | 6418,68 | 0,627 | New York (prov.) | 11150,3 | 0,055 |
| Lisbona | 5075,73 | 0,118 | Stoccolma (omx) | 1121,2 | -0,353 |
| Londra | 6707,5 | -0,352 | Tokio | 18080,3 | -0,523 |
| Londra Eurotop 100 | 3467,65 | -0,488 | Vienna Atx | 1173,24 | 1,7 |

## CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

| Monete | €uro | Lire | Monete | €uro | Lire |
|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,0084 | 1920,141 | Corona Norvegese | 8,0810 | 239,608 |
| Yen Giapponese | 103,070 | 18,786 | Corona Danese | 7,4394 | 260,272 |
| Sterlina Inglese | 0,6276 | 3085,195 | Dracma Greca | 330,550 | 5,858 |
| Franco Svizzero | 1,5994 | 1210,623 | Dollaro Canadese | 1,4932 | 1296,725 |
| Corona Svedese | 8,5990 | 225,174 | Dollaro Australiano | 1,5685 | 1234,472 |

## PARITA' IN LIRE

| Paesi UEM | | | |
|---|---|---|---|
| Marco T. | 989,999 | Peseta S. | 11,6372 |
| Franco F. | 295,183 | Lira Ir. | 2458,56 |
| Fiorino O. | 878,644 | Scellino A. | 140,715 |
| Franco B. | 47,999 | Escudo P. | 9,65805 |
| Franco L. | 47,999 | Marco F. | 325,658 |

## DOLLARO

-0,118%
**1,0084**

## YEN

-0,741%
**103,070**

## TALLERO

-0,05%
**197,5389**

## KUNA

0,11%
**7,6756**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | Oggi in Lire | / in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Acea | 24045 | 12,418 | 11,885 | 4,48 | 10,275 | 12,429 |
| Acq De Ferrari | 13287 | 6,862 | 6,845 | 0,25 | 3,775 | 7,991 |
| Acq De Ferrari Rnc | 4664 | 2,409 | 2,441 | -1,31 | 1,773 | 2,940 |
| Acq Nicolay | 5090 | 2,629 | 2,647 | -0,68 | 1,944 | 2,791 |
| Acqua Marcia | 533 | 0,2751 | 0,2669 | 3,07 | 0,2362 | 0,3221 |
| Acque Pot To | 13167 | 6,800 | 6,807 | -0,10 | 3,500 | 7,979 |
| Acsm | 9546 | 4,930 | 5,130 | -3,90 | 2,656 | 6,526 |
| Aedes | 34487 | 17,811 | 17,399 | 2,37 | 5,839 | 17,811 |
| Aedes Rnc | 29424 | 15,196 | 14,696 | 3,40 | 2,731 | 15,196 |
| Aem | 6882 | 3,554 | 3,334 | 6,60 | 1,714 | 3,554 |
| Aeroporti Roma | 12222 | 6,312 | 6,364 | -0,82 | 5,930 | 7,651 |
| Alitalia | 4268 | 2,204 | 2,188 | 0,73 | 2,188 | 3,549 |
| Alleanza | 19130 | 9,880 | 9,894 | -0,14 | 9,022 | 12,933 |
| Alleanza Rnc | 11418 | 5,897 | 5,828 | 1,18 | 5,483 | 7,718 |
| Allianz Subal. | 17732 | 9,158 | 9,202 | -0,48 | 8,879 | 10,745 |
| Amga | 2130 | 1,100 | 1,114 | -1,26 | 0,8026 | 1,215 |
| Ansaldo Trasp. | 2064 | 1,066 | 1,077 | -1,02 | 1,046 | 1,654 |
| Arquati | 1823 | 0,9417 | 0,9506 | -0,94 | 0,9417 | 1,291 |
| Assitalia | 11226 | 5,798 | 5,053 | 14,74 | 4,468 | 5,798 |
| Autogrill | 22139 | 11,434 | 11,129 | 2,74 | 6,775 | 11,434 |
| Autostr To-mi | 23133 | 11,947 | 12,187 | -1,97 | 4,289 | 12,330 |
| Autostrade | 12956 | 6,691 | 6,723 | -0,48 | 5,090 | 8,032 |
| B.M.Paschi Siena | 6911 | 3,569 | 3,487 | 2,35 | 3,487 | 4,412 |
| B Napoli | 2312 | 1,194 | 1,198 | -0,33 | 1,104 | 1,582 |
| B Napoli Rnc | 1963 | 1,014 | 1,025 | -1,07 | 1,014 | 1,299 |
| B Pop Di Intra | 25139 | 12,983 | 13,164 | -1,38 | 9,996 | 15,856 |
| B Pop Di Lodi | 22377 | 11,557 | 11,615 | -0,50 | 9,106 | 12,526 |
| B Pop Di Novara | 11891 | 6,141 | 6,120 | 0,34 | 5,369 | 8,759 |
| B Pop Etruria E Lazio | 28593 | 14,767 | 14,866 | -0,67 | 14,008 | 17,482 |
| B Pop Milano | 14096 | 7,280 | 6,757 | 7,74 | 5,711 | 8,876 |
| B Pop Novara 2001 W | 1307 | 0,6749 | 0,6847 | -1,43 | 0,6749 | 0,8224 |
| B Pop Spoleto | 16937 | 8,747 | 8,713 | 0,39 | 8,220 | 9,995 |
| B Pop Verona-sgsp | 22085 | 11,406 | 11,121 | 2,56 | 10,383 | 14,492 |
| B Santander C.H. | 22496 | 11,618 | 11,793 | -1,48 | 9,242 | 11,793 |
| B.Agr.Mantovana | 18873 | 9,747 | 9,914 | -1,68 | 9,713 | 13,748 |
| B.Agr.Mantovana W | 1318 | 0,6809 | 0,6834 | -0,37 | 0,6789 | 1,387 |
| B.P.Berg. Cv | 42443 | 21,92 | 21,82 | 1,39 | 17,912 | 25,11 |
| B.P.Berg. Cv W 00 | 2118 | 1,094 | 1,087 | 0,64 | 0,8165 | 1,465 |
| B.P.Berg. Cv W 04 | 1538 | 0,7945 | 0,7912 | 0,42 | 0,6172 | 0,9307 |
| B.P.C.Ind.1/7/99 | 53034 | 27,39 | 26,45 | 3,55 | 19,363 | 27,39 |
| B.P.C.Ind.99/04 W | 671 | 0,3468 | 0,3349 | 3,55 | 0,1712 | 0,3618 |
| B.P.C.Industria | 56984 | 29,43 | 28,10 | 4,73 | 15,133 | 29,43 |
| B.P.Cremona | 27493 | 14,199 | 14,217 | -0,13 | 8,156 | 15,843 |
| Banca Di Legnano | 10549 | 5,448 | 5,520 | -1,30 | 4,964 | 7,030 |
| Banca Di Roma | 2393 | 1,236 | 1,248 | -0,96 | 1,170 | 1,595 |
| Banca Lombarda | 18611 | 9,612 | 9,242 | 4,00 | 8,996 | 14,253 |
| Banca Profilo | 5216 | 2,694 | 2,714 | -0,74 | 1,835 | 2,970 |
| Banca Toscana | 6891 | 3,559 | 3,511 | 1,37 | 3,341 | 4,916 |
| Banco Bilbao Vizcaya | 26930 | 13,908 | 14,033 | -0,89 | 12,336 | 14,243 |
| Banco Chiavari | 5569 | 2,876 | 2,912 | -1,24 | 2,843 | 3,743 |
| Basicnet | 6487 | 3,350 | 3,477 | -3,65 | 3,350 | 4,733 |
| Bassetti | 12005 | 6,200 | 5,888 | 5,30 | 4,944 | 6,774 |
| Bastogi | 334 | 0,1727 | 0,1568 | 10,14 | 0,0592 | 0,1727 |
| Bayer | 86687 | 44,77 | 45,14 | -0,82 | 30,37 | 45,39 |
| Bayerische Vita | 11527 | 5,953 | 6,256 | -4,84 | 3,774 | 6,972 |
| Bca Carige | 16478 | 8,510 | 8,436 | 0,88 | 7,518 | 8,911 |
| Bca Fideuram | 18193 | 9,396 | 9,082 | 3,46 | 4,691 | 9,396 |
| Bca Intesa | 7654 | 3,953 | 4,117 | -3,98 | 3,790 | 5,592 |
| Bca Intesa Bci W | 4060 | 2,097 | 2,038 | 2,90 | 1,824 | 2,097 |
| Bca Intesa Rnc | 3685 | 1,903 | 1,931 | -1,45 | 1,693 | 2,731 |
| Bca Intesa W 02 | 1593 | 0,8226 | 0,8386 | -1,91 | 0,7580 | 1,249 |
| Bca Intesa W Rnc 02 | 673 | 0,3476 | 0,3537 | -1,72 | 0,3184 | 0,5956 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 2897 | 1,496 | 1,553 | -3,67 | 1,496 | 2,001 |
| Bco Desio E Brianza | 5981 | 3,089 | 3,150 | -1,94 | 2,899 | 3,637 |
| Bco Sardegna R | 43392 | 22,41 | 21,03 | 6,56 | 13,281 | 22,41 |
| Beghelli | 3274 | 1,691 | 1,700 | -0,53 | 1,654 | 2,219 |
| Benetton | 3925 | 2,027 | 2,071 | -2,12 | 1,348 | 2,071 |
| Beni Stabili | 672 | 0,3469 | 0,3520 | -1,45 | 0,3088 | 0,3618 |
| Bim | 13354 | 6,897 | 6,476 | 6,50 | 3,449 | 6,897 |
| Bim W | 4504 | 2,326 | 2,059 | 12,97 | 0,6362 | 2,326 |
| Bipop-carire | 155541 | 80,33 | 78,19 | 2,74 | 21,54 | 80,33 |
| Bna | 5360 | 2,768 | 2,782 | -0,50 | 1,265 | 3,100 |
| Bna P | 2678 | 1,383 | 1,400 | -1,21 | 0,8056 | 1,501 |
| Bna Rnc | 1695 | 0,8752 | 0,9068 | -3,48 | 0,7244 | 1,129 |
| Bnl | 6537 | 3,376 | 3,128 | 7,93 | 2,459 | 3,564 |
| Bnl Rnc | 5245 | 2,709 | 2,541 | 6,61 | 2,010 | 3,176 |
| Boero | 17684 | 9,133 | 8,997 | 1,51 | 6,000 | 11,958 |
| Bon Ferraresi | 19922 | 10,289 | 10,200 | 0,87 | 7,600 | 11,255 |
| Bonaparte | 641 | 0,3308 | 0,3312 | -0,12 | 0,3308 | 0,5667 |
| Bonaparte Rnc | 439 | 0,2267 | 0,2398 | -5,46 | 0,2070 | 0,2618 |
| Brembo | 20418 | 10,545 | 10,511 | 0,32 | 9,362 | 12,734 |
| Brioschi | 427 | 0,2204 | 0,2256 | -2,31 | 0,1597 | 0,2765 |
| Brioschi Fin. 2006 | 119 | 0,0614 | 0,0606 | 1,32 | 0,0370 | 0,0636 |
| Buffetti | 23073 | 11,916 | 11,910 | 0,05 | 2,858 | 11,916 |
| Bulgari | 17163 | 8,864 | 8,937 | -0,82 | 4,501 | 9,525 |
| Buzzi Unicem | 21477 | 11,092 | 11,199 | -0,96 | 7,715 | 13,212 |
| Buzzi Unicem Rnc | 7735 | 3,995 | 4,070 | -1,84 | 3,811 | 4,785 |
| C.A.L.P. | 5638 | 2,912 | 2,890 | 0,76 | 2,588 | 3,391 |
| Caffaro | 1870 | 0,9657 | 0,9436 | 2,34 | 0,8774 | 1,261 |
| Caffaro R | 1859 | 0,9600 | 0,9300 | 3,23 | 0,9300 | 1,270 |
| Calcemento | 1718 | 0,8871 | 0,8993 | -1,36 | 0,8871 | 1,208 |
| Caltagirone | 2794 | 1,443 | 1,413 | 2,12 | 0,8604 | 1,443 |
| Caltagirone Rnc | 2405 | 1,242 | 1,160 | 7,07 | 0,8000 | 1,242 |
| Camfin | 4026 | 2,079 | 1,979 | 5,05 | 1,580 | 2,079 |
| Carraro | 7023 | 3,627 | 3,724 | -2,60 | 3,627 | 5,094 |
| Cart.Burgo | 12832 | 6,627 | 6,804 | -2,60 | 4,816 | 7,446 |
| Cart.Burgo Priv | 14295 | 7,383 | 7,383 | 0,00 | 6,823 | 8,689 |
| Cart.Burgo Rnc | 13089 | 6,760 | 7,030 | -3,84 | 6,330 | 7,651 |
| Castelgarden | 8407 | 4,342 | 4,371 | -0,66 | 2,721 | 4,867 |
| Cem Augusta | 3863 | 1,995 | 2,144 | -6,95 | 1,588 | 2,293 |
| Cem Barletta | 9110 | 4,705 | 4,647 | 1,25 | 3,002 | 5,134 |
| Cem Barletta Rnc | 7184 | 3,710 | 3,710 | 0,00 | 2,720 | 3,725 |
| Cembre | 5646 | 2,916 | 3,094 | -5,75 | 2,668 | 3,270 |
| Cementir | 2600 | 1,343 | 1,331 | 0,90 | 0,7663 | 1,477 |
| Cent & Zinelli | 4244 | 2,192 | 2,215 | -1,04 | 2,071 | 3,152 |
| Ciga Hotels | 1712 | 0,8840 | 0,8874 | -0,38 | 0,5653 | 0,8915 |
| Ciga Hotels Rnc | 2122 | 1,096 | 1,096 | 0,00 | 0,7449 | 1,112 |
| Cir | 5325 | 2,750 | 2,711 | 1,44 | 0,8797 | 2,859 |
| Cir Rnc | 3950 | 2,040 | 1,988 | 2,62 | 0,8459 | 2,040 |
| Cirio | 979 | 0,5058 | 0,5275 | -4,11 | 0,4752 | 0,6418 |
| Cirio W | 251 | 0,1294 | 0,1358 | -4,71 | 0,0872 | 0,2813 |
| Class Editori | 28312 | 14,622 | 13,367 | 9,39 | 2,134 | 14,622 |
| Cmi | 3168 | 1,636 | 1,660 | -1,45 | 1,438 | 1,977 |
| Cofide | 1678 | 0,8667 | 0,8850 | -2,07 | 0,4842 | 0,9487 |
| Cofide Rnc | 1451 | 0,7494 | 0,7639 | -1,90 | 0,4620 | 0,7875 |
| Comau | 11856 | 6,123 | 6,135 | -0,20 | 4,340 | 6,538 |
| Comit | 9703 | 5,011 | 5,058 | -0,93 | 5,011 | 7,842 |
| Comit Rnc | 9617 | 4,967 | 5,049 | -1,62 | 4,373 | 7,598 |
| Compart | 2202 | 1,137 | 1,164 | -2,32 | 1,042 | 1,554 |
| Compart Rnc | 1657 | 0,8557 | 0,8667 | -1,27 | 0,8338 | 1,285 |
| Cr. Bergamasco | 32820 | 16,950 | 17,032 | -0,48 | 15,403 | 19,789 |
| Cr.Fondiario Ind. | 4238 | 2,189 | 2,235 | -2,06 | 1,796 | 2,795 |
| Cr.Valtellinese | 17088 | 8,825 | 8,853 | -0,32 | 8,270 | 10,702 |
| Cred. Valt. 2000 W | 5666 | 2,926 | 2,829 | 3,43 | 2,334 | 4,145 |
| Cred. Valt. 2001 W | 6490 | 3,352 | 3,295 | 1,91 | 2,850 | 4,570 |
| Credem | 4322 | 2,232 | 2,246 | -0,62 | 2,164 | 3,035 |
| Credito Artigiano | 6177 | 3,190 | 3,208 | -0,56 | 3,190 | 3,676 |
| Cremonini | 4027 | 2,080 | 2,130 | -2,35 | 1,996 | 2,877 |
| Crespi | 2635 | 1,454 | 1,447 | 1,17 | 1,424 | 1,883 |
| Csp International | 8775 | 4,532 | 4,613 | -1,76 | 4,275 | 5,584 |
| Cucirini | 1313 | 0,6780 | 0,6770 | 0,15 | 0,6620 | 0,9919 |
| Dalmine | 378 | 0,1950 | 0,1918 | 1,87 | 0,1918 | 0,2732 |
| Danieli & C | 10235 | 5,286 | 5,394 | -2,00 | 4,708 | 6,334 |
| Danieli & C Rnc | 4705 | 2,430 | 2,456 | -1,06 | 2,430 | 3,402 |
| Danieli 98/03 W | 902 | 0,4658 | 0,4751 | -1,96 | 0,3914 | 0,7378 |
| Deroma | 12636 | 6,526 | 6,715 | -2,81 | 5,257 | 6,983 |
| Ducati Motor H | 4980 | 2,572 | 2,626 | -2,06 | 2,523 | 3,112 |
| Edison | 14729 | 7,607 | 7,624 | -0,22 | 7,346 | 11,692 |
| Emak | 3474 | 1,794 | 1,805 | -0,61 | 1,764 | 2,169 |
| Enel | 8005 | 4,134 | 4,350 | -4,97 | 4,092 | 4,404 |
| Eni | 10144 | 5,239 | 5,314 | -1,41 | 5,097 | 6,311 |
| Erg | 5023 | 2,594 | 2,639 | -1,71 | 2,594 | 3,312 |
| Ericsson | 97085 | 50,14 | 52,37 | -4,26 | 28,20 | 61,42 |
| Esaote | 3803 | 1,964 | 1,975 | -0,56 | 1,794 | 2,274 |
| Falck | 13813 | 7,134 | 6,952 | 2,62 | 6,600 | 7,936 |
| Falck R | 13360 | 6,900 | 6,900 | 0,00 | 6,471 | 7,500 |
| Fiar | 6293 | 3,250 | 3,200 | 1,56 | 2,820 | 3,850 |
| Fiat | 59792 | 30,88 | 31,52 | -2,03 | 26,27 | 34,78 |
| Fiat P | 27416 | 14,159 | 14,552 | -2,70 | 12,623 | 16,640 |
| Fiat Rnc | 27900 | 14,409 | 14,760 | -2,38 | 13,152 | 19,130 |
| Filatura Di Pollone | 4171 | 2,154 | 2,203 | -2,22 | 2,028 | 3,066 |
| Fin. Part | 1859 | 0,9601 | 0,9306 | 3,17 | 0,5001 | 0,9635 |
| Fin. Part P | 1309 | 0,6760 | 0,6662 | 1,47 | 0,2753 | 0,6878 |
| Fin. Part Rnc | 1338 | 0,6910 | 0,6665 | 3,68 | 0,3380 | 0,7238 |
| Fin. Part W | 274 | 0,1417 | 0,1340 | 5,75 | 0,0441 | 0,1458 |
| Finarte Aste | 7538 | 3,893 | 3,962 | -1,74 | 1,037 | 3,962 |
| Fincasa 44 | 547 | 0,2823 | 0,2877 | -1,88 | 0,1976 | 0,3305 |
| Finmatica | 48600 | 25,10 | 25,82 | -2,03 | 5,000 | 37,13 |
| Finmeccanica | 2188 | 1,130 | 1,166 | -3,09 | 0,7746 | 1,166 |
| Finmeccanica Rnc | 2171 | 1,121 | 1,145 | -2,10 | 0,6108 | 1,153 |
| Finmeccanica W 98-00 | 80 | 0,0414 | 0,0433 | -4,39 | 0,0371 | 0,0775 |
| Gabetti Holding | 3518 | 1,817 | 1,804 | 0,72 | 1,211 | 1,954 |
| Garboli-conicos | 2281 | 1,178 | 1,270 | -7,24 | 0,8014 | 1,474 |
| Gefran | 5594 | 2,889 | 2,910 | -0,72 | 2,870 | 3,566 |
| Gemina | 781 | 0,4034 | 0,4097 | -1,54 | 0,4025 | 0,5821 |
| Gemina Rnc | 1050 | 0,5421 | 0,5421 | 0,00 | 0,5257 | 0,6959 |
| Generali | 58262 | 30,09 | 29,63 | 1,55 | 27,88 | 40,47 |
| Generali 01 W | 68892 | 35,58 | 34,45 | 3,28 | 32,30 | 46,48 |
| Gewiss | 10543 | 5,445 | 5,511 | -1,20 | 5,198 | 6,490 |
| Gildemeister | 6775 | 3,499 | 3,428 | 2,07 | 2,792 | 4,073 |
| Gim | 1788 | 0,9232 | 0,9352 | -1,28 | 0,7348 | 1,008 |
| Gim Rnc | 2035 | 1,051 | 1,055 | -0,38 | 1,038 | 1,833 |
| Gr.L'espresso | 21675 | 11,194 | 10,644 | 5,17 | 2,274 | 11,194 |
| Grandi Navi Veloci | 6312 | 3,260 | 3,310 | -1,51 | 3,260 | 3,831 |
| Gruppo Coin | 21220 | 10,959 | 11,069 | -0,99 | 6,294 | 11,838 |
| HdP | 1685 | 0,8702 | 0,8364 | 4,04 | 0,5185 | 0,8702 |
| HdP Rnc | 1115 | 0,5757 | 0,5318 | 8,26 | 0,4075 | 0,5757 |
| I Grandi Viaggi | 2413 | 1,246 | 1,273 | -2,12 | 0,5647 | 1,513 |
| I.M.A. | 15142 | 7,820 | 7,915 | -1,20 | 5,786 | 8,144 |
| Idra Presse | 3450 | 1,782 | 1,775 | 0,39 | 1,770 | 2,319 |
| Ifi Priv | 49743 | 25,69 | 26,30 | -2,32 | 23,04 | 34,21 |
| Ifil | 17246 | 8,907 | 9,064 | -1,73 | 5,695 | 9,429 |
| Ifil Rnc | 8008 | 4,136 | 4,226 | -2,13 | 3,748 | 5,058 |
| Imm. Lombarda | 589 | 0,3040 | 0,3160 | -3,80 | 0,2874 | 0,6279 |
| Imm. Lomb. 99/03 W | 133 | 0,0687 | 0,0718 | -4,32 | 0,0613 | 0,0854 |
| Imm. Metanopoli | 2904 | 1,500 | 1,504 | -0,27 | 0,8825 | 1,543 |
| Impregilo | 1163 | 0,6005 | 0,6075 | -1,15 | 0,6005 | 0,8501 |
| Impregilo 2001 W | 503 | 0,2596 | 0,2669 | -2,74 | 0,2562 | 0,4563 |
| Impregilo Rnc | 1294 | 0,6683 | 0,6807 | -1,82 | 0,6510 | 0,8346 |
| Ina | 4846 | 2,503 | 2,477 | 1,05 | 1,944 | 3,102 |
| Interbanca | 25228 | 13,029 | 13,156 | -0,97 | 12,562 | 13,521 |
| Interpump | 8764 | 4,526 | 4,572 | -1,01 | 3,724 | 4,767 |
| Inv. Imm. Lombardi | 8070 | 4,168 | 4,268 | -2,34 | 2,580 | 8,015 |
| Ipi | 6465 | 3,339 | 3,406 | -1,97 | 2,960 | 4,094 |
| Irce | 6328 | 3,268 | 3,225 | 1,33 | 3,225 | 4,716 |
| Italcementi | 23224 | 11,994 | 11,835 | 1,34 | 8,043 | 13,515 |
| Italcementi Rnc | 7890 | 4,075 | 4,041 | 0,84 | 3,865 | 5,019 |
| Italdesign Giugiaro | 17727 | 9,155 | 9,013 | 1,58 | 8,193 | 11,409 |
| Italfondiario | 11569 | 5,975 | 6,097 | -2,00 | 5,800 | 11,000 |
| Italgas | 7147 | 3,691 | 3,705 | -0,38 | 3,509 | 5,676 |
| Italmobiliare | 45464 | 23,48 | 23,91 | -1,80 | 21,41 | 27,87 |
| Italmobiliare Rnc | 25907 | 13,380 | 13,427 | -0,35 | 13,076 | 17,609 |
| Ittierre Holding | 5350 | 2,763 | 2,767 | -0,14 | 2,052 | 3,126 |
| Jolly Hotel | 10307 | 5,323 | 5,396 | -1,35 | 4,535 | 6,027 |
| Jolly Hotel Rnc | 10727 | 5,540 | 5,540 | 0,00 | 4,600 | 5,540 |
| La Doria | 5119 | 2,644 | 2,633 | 0,42 | 2,315 | 2,822 |
| La Fondiaria | 9687 | 5,003 | 5,026 | -0,46 | 4,210 | 5,671 |
| La Fondiaria Rnc | 6500 | 3,357 | 3,386 | -0,86 | 3,102 | 4,354 |
| La Galana | 6583 | 3,400 | 3,330 | 2,10 | 2,100 | 5,457 |
| Lazio | 11941 | 6,167 | 6,369 | -3,17 | 2,998 | 9,556 |
| Linificio | 2579 | 1,332 | 1,339 | -0,52 | 1,325 | 1,872 |
| Linificio Rnc | 2298 | 1,187 | 1,200 | -1,08 | 1,187 | 1,798 |
| Locat | 1627 | 0,8404 | 0,8520 | -1,36 | 0,7353 | 1,146 |
| Maffei | 2304 | 1,190 | 1,193 | -0,25 | 1,171 | 1,503 |
| Magneti Marelli | 8134 | 4,201 | 4,199 | 0,05 | 2,374 | 4,201 |
| Magneti Marelli Rnc | 5092 | 2,630 | 2,704 | -2,74 | 2,084 | 2,936 |
| Mannesmann | 456398 | 235,71 | 237,12 | -0,59 | 140,63 | 237,12 |
| Manuli Rubber | 3840 | 1,983 | 1,941 | 2,16 | 1,941 | 3,340 |
| Marangoni | 5636 | 2,911 | 2,902 | 0,31 | 2,800 | 3,410 |
| Marcolin | 3476 | 1,795 | 1,826 | -1,70 | 1,795 | 2,463 |
| Marzotto | 15709 | 8,113 | 8,193 | -0,98 | 6,917 | 9,572 |
| Marzotto R | 15587 | 8,050 | 8,260 | -2,78 | 6,600 | 10,686 |
| Marzotto Rnc | 9031 | 4,664 | 4,874 | -4,31 | 4,664 | 6,470 |
| Mediaset | 27640 | 14,275 | 13,744 | 3,86 | 7,071 | 14,275 |
| Mediobanca | 18255 | 9,428 | 9,503 | -0,79 | 9,079 | 13,244 |
| Mediobanca W 2000 | 2635 | 1,361 | 1,386 | -1,80 | 1,285 | 3,147 |
| Mediolanum | 24461 | 12,633 | 12,079 | 4,59 | 5,438 | 12,633 |
| Merloni | 8001 | 4,132 | 4,054 | 1,92 | 3,766 | 4,884 |
| Merloni Rnc | 3220 | 1,663 | 1,680 | -1,01 | 1,510 | 2,463 |
| Milano Ass | 5003 | 2,584 | 2,623 | -1,49 | 2,349 | 3,519 |
| Milano Ass Rnc | 3898 | 2,013 | 2,029 | -0,79 | 1,846 | 2,319 |
| Milano Ass W 2002 | 478 | 0,2471 | 0,2471 | 0,00 | 0,2012 | 0,5310 |
| Mirato | 10619 | 5,484 | 5,567 | -1,49 | 4,997 | 6,598 |
| Mittel | 3656 | 1,888 | 1,809 | 4,37 | 1,230 | 1,888 |
| Mondadori | 48988 | 25,30 | 23,29 | 8,63 | 11,607 | 25,30 |
| Mondadori Risp Conv | 47923 | 24,75 | 23,06 | 7,33 | 8,950 | 24,75 |
| Monrif | 4269 | 2,205 | 2,270 | -2,86 | 0,6243 | 2,493 |
| Montedison | 2969 | 1,528 | 1,541 | -0,84 | 1,342 | 2,296 |
| Montedison R | 3388 | 1,750 | 1,800 | -2,78 | 1,590 | 2,373 |
| Montedison Rnc | 1837 | 0,9487 | 0,9543 | -0,59 | 0,9312 | 1,678 |
| Montefibre | 1108 | 0,5722 | 0,5797 | -1,29 | 0,5098 | 0,7341 |
| Montefibre Rnc | 963 | 0,4975 | 0,4997 | -0,44 | 0,4960 | 0,7448 |
| Navigazione Montanari | 2380 | 1,229 | 1,235 | -0,49 | 1,098 | 1,603 |
| Necchi | 514 | 0,2654 | 0,2691 | -1,36 | 0,2629 | 0,3842 |
| Necchi Rnc | 1762 | 0,9100 | 0,8700 | 4,60 | 0,8661 | 0,9900 |
| Olcese | 1535 | 0,7930 | 0,7902 | 0,35 | 0,6208 | 0,8853 |
| Olidata | 12307 | 6,356 | 6,231 | 2,01 | 3,623 | 6,522 |
| Olivetti | 5174 | 2,672 | 2,632 | 1,52 | 1,788 | 3,133 |
| Olivetti P | 4579 | 2,365 | 2,396 | -1,29 | 1,720 | 3,316 |
| Olivetti Rnc | 4500 | 2,324 | 2,299 | 1,09 | 1,569 | 2,811 |
| Olivetti W | 4281 | 2,211 | 2,216 | -0,23 | 1,535 | 2,913 |
| Pagnossin | 6572 | 3,394 | 3,379 | 0,44 | 3,351 | 4,768 |
| Parmalat | 2575 | 1,330 | 1,294 | 2,78 | 1,150 | 1,666 |
| Parmalat W 2003 | 1661 | 0,8580 | 0,8283 | 3,59 | 0,6827 | 1,202 |
| Perlier | 494 | 0,2550 | 0,2550 | 0,00 | 0,2326 | 0,4160 |
| Permasteelisa | 14390 | 7,432 | 7,591 | -2,09 | 7,421 | 8,236 |
| Pininfarina | 45057 | 23,27 | 23,72 | -1,90 | 16,685 | 28,96 |
| Pininfarina R | 48600 | 25,10 | 25,10 | 0,00 | 16,825 | 27,78 |
| Pirelli | 5468 | 2,824 | 2,739 | 3,10 | 2,051 | 2,947 |
| Pirelli E C. | 4899 | 2,530 | 2,442 | 3,60 | 1,404 | 2,530 |
| Pirelli E C. Rnc | 3079 | 1,590 | 1,468 | 8,31 | 1,327 | 1,654 |
| Pirelli Rnc | 3652 | 1,886 | 1,804 | 4,55 | 1,572 | 2,178 |
| Poligrafici | 6136 | 3,169 | 3,025 | 4,76 | 1,385 | 3,198 |
| Premafin | 979 | 0,5056 | 0,5038 | 0,36 | 0,4668 | 0,7887 |
| Premuda | 1528 | 0,7892 | 0,8194 | -3,69 | 0,7254 | 1,067 |
| Premuda Rnc | 2507 | 1,295 | 1,295 | 0,00 | 1,295 | 2,118 |
| Ras | 17303 | 8,936 | 9,099 | -1,79 | 8,378 | 12,968 |
| Ras Rnc | 13200 | 6,817 | 6,870 | -0,77 | 6,366 | 9,001 |
| Ratti | 4093 | 2,114 | 2,093 | 1,00 | 2,093 | 3,832 |
| Recordati | 14261 | 7,365 | 7,317 | 0,66 | 7,165 | 9,888 |
| Recordati Rnc | 8386 | 4,331 | 4,340 | -0,21 | 4,158 | 5,183 |
| Reno De Medici | 4444 | 2,295 | 2,288 | 0,31 | 1,952 | 3,254 |
| Reno De Medici R | 4419 | 2,282 | 2,282 | 0,00 | 2,020 | 3,254 |
| Reno De Medici Rnc | 4453 | 2,300 | 2,300 | 0,00 | 1,940 | 2,564 |
| Ricchetti | 2052 | 1,060 | 1,093 | -3,02 | 0,8747 | 1,406 |
| Ricchetti W 98/01 | 306 | 0,1579 | 0,1560 | 1,22 | 0,1200 | 0,2518 |
| Richard Ginori 1735 | 2111 | 1,090 | 1,106 | -1,45 | 0,8345 | 1,190 |
| Rinascente | 12121 | 6,260 | 6,411 | -2,36 | 5,990 | 9,336 |
| Rinascente P | 8165 | 4,217 | 4,327 | -2,54 | 3,595 | 4,861 |
| Rinascente Rnc | 6723 | 3,472 | 3,460 | 0,35 | 3,242 | 5,349 |
| Risanamento Na | 43043 | 22,23 | 22,30 | -0,31 | 16,386 | 23,00 |
| Risanamento Na Rnc | 24107 | 12,450 | 12,450 | 0,00 | 8,200 | 13,133 |
| Riva Finanziaria | 6293 | 3,250 | 3,258 | -0,25 | 2,540 | 3,582 |
| Roland Europe | 4256 | 2,198 | 2,173 | 1,15 | 2,139 | 2,955 |
| Rolo Banca | 35643 | 18,408 | 18,329 | 0,43 | 17,390 | 24,42 |
| Roma Vetus Finanz. | 6506 | 3,360 | 3,360 | 0,00 | 3,360 | 3,360 |
| Roncadin | 4754 | 2,455 | 2,537 | -3,23 | 2,391 | 3,438 |
| Rotondi Evolution | 4980 | 2,572 | 2,536 | 1,34 | 2,042 | 3,483 |
| Sabaf | 16642 | 8,595 | 8,613 | -0,21 | 6,934 | 10,096 |
| Sadi | 3187 | 1,646 | 1,685 | -2,31 | 1,646 | 2,287 |
| Saes Getters | 22649 | 11,697 | 12,215 | -4,24 | 7,516 | 13,548 |
| Saes Getters P | 19363 | 10,000 | 10,000 | 0,00 | 6,400 | 11,600 |
| Saes Getters R | 10040 | 5,185 | 5,288 | -1,95 | 3,806 | 5,684 |
| Safilo | 15517 | 8,014 | 8,203 | -2,30 | 3,702 | 8,915 |
| Sai | 17990 | 9,291 | 9,548 | -2,69 | 8,866 | 12,905 |
| Sai Rnc | 9448 | 4,363 | 4,427 | -1,45 | 4,158 | 6,146 |
| Saiag | 9476 | 4,894 | 4,871 | 0,47 | 4,555 | 6,164 |
| Saiag Rnc | 5731 | 2,960 | 2,978 | -0,60 | 2,775 | 3,496 |
| Saipem | 7038 | 3,635 | 3,649 | -0,38 | 2,946 | 4,349 |
| Saipem Rnc | 6835 | 3,530 | 3,530 | 0,00 | 3,300 | 4,305 |
| Sanpaolo-imi | 24461 | 12,633 | 12,928 | -2,28 | 11,101 | 16,035 |
| Savino D. Bene | 2604 | 1,345 | 1,365 | -1,47 | 1,123 | 1,397 |
| Schiapparelli | 305 | 0,1574 | 0,1520 | 3,55 | 0,1508 | 0,2322 |
| Seat Pagine Gialle | 5230 | 2,701 | 2,655 | 1,73 | 0,7114 | 2,701 |
| Seat Pagine Gialle Rnc | 3139 | 1,621 | 1,570 | 3,25 | 0,5599 | 1,621 |
| Simint | 15045 | 7,770 | 7,775 | -0,06 | 5,767 | 8,361 |
| Sirti | 6878 | 3,552 | 3,621 | -1,91 | 2,949 | 4,316 |
| Smi Metalli | 1072 | 0,5535 | 0,5536 | -0,02 | 0,4714 | 0,6104 |
| Smi Metalli Rnc | 1054 | 0,5441 | 0,5558 | -2,11 | 0,5240 | 0,6456 |
| Smi W 99 | 77 | 0,0397 | 0,0418 | -5,02 | 0,0342 | 0,1719 |
| Smurfit Sisa | 1384 | 0,7150 | 0,6686 | 6,94 | 0,6213 | 0,7963 |
| Snai | 21332 | 11,017 | 10,988 | 0,26 | 1,904 | 11,469 |
| Snia | 2130 | 1,100 | 1,039 | 5,87 | 0,9559 | 1,463 |
| Snia R | 2033 | 1,050 | 1,059 | -0,85 | 0,9240 | 1,468 |
| Snia Rnc | 1620 | 0,8369 | 0,8028 | 4,25 | 0,7200 | 0,9805 |
| Sogefi | 4316 | 2,229 | 2,250 | -0,93 | 2,086 | 2,598 |
| Sol | 3743 | 1,933 | 1,946 | -0,67 | 1,926 | 2,555 |
| Sondel | 5801 | 2,996 | 2,981 | 0,50 | 2,837 | 4,126 |
| Sopaf | 1271 | 0,6563 | 0,6797 | -3,44 | 0,5321 |

Risalita del Pil (+0,9 per cento) nel terzo trimestre secondo i dati Istat: il dato tendenziale è pari all'1,2 per cento

# Azienda Italia in ripresa, ma senza slancio

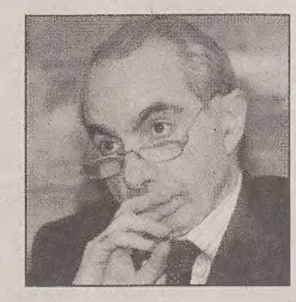
*Confindustria: «In Eurolandia corriamo troppo poco» - Amato ottimista: crescita all'1,3%*

## Rapporto Confcommercio: «Un Paese a due velocità»

**ROMA L'economia italiana continua a viaggiare a due velocità e nonostante il rallentamento registrato nella crescita nel corso del 1999, aumenta in maniera consistente il divario tra il Nord ed il Sud del Paese. Arresto della crescita del Pil (0,5% contro una media nazionale dell'1%), rallentamento dell'8,7% dell'export, diminuzione dell'1,5% delle vendite in termini reali: sono questi, secondo un'analisi del Centro Studi Confcommercio, le caratteristiche di un'economia meridionale che non riesce a decollare. A preoccupare sono essenzialmente due indicatori: il forte aumento del tasso di disoccupazione, salito al 22,2% contro una media per le regioni del Centro-Nord del 6,5%, e la bassa crescita degli investimenti (1,9 contro il 3,2).**

**ROMA** Una ripresa migliore del previsto, che fa giore i ministri dell'Industria **Pierluigi Bersani** e del Tesoro **Giuliano Amato**, ma che lascia molte zone d'ombra, rilevate dai sindacati, dalla Confcommercio e dalla Confindustria. Nel terzo trimestre di quest'anno l'economia ha ripreso a tirare come dimostrano i dati dell' Istat diffusi ieri: il Pil, Prodotto interno lordo, è cresciuto dello 0,9% rispetto al trimestre precedente e dell'1,2% nei confronti del terzo trimestre dello scorso anno.

«Sì, la ripresa c'è — conferma Giampaolo Galli, direttore del Centro studi di Confindustria — ma la nostra crescita è notevolmente inferiore non solo a quella


Giuliano Amato

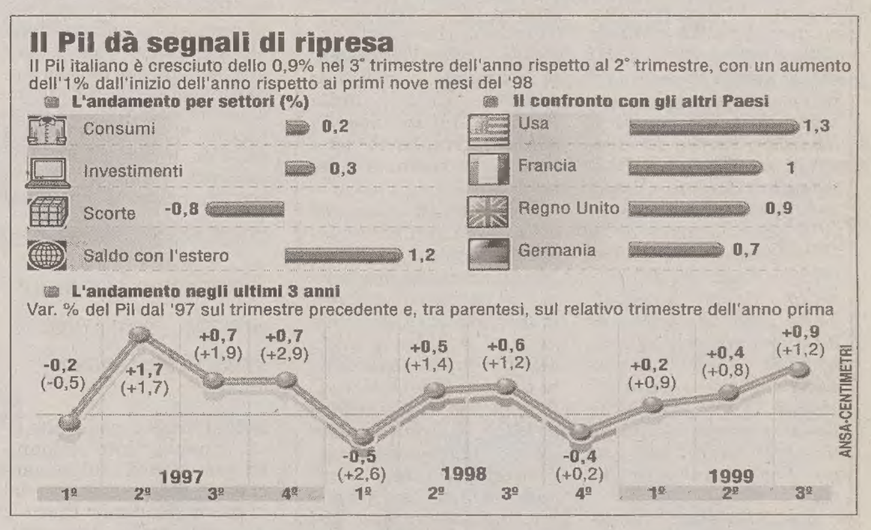
degli Usa (+4,2%), ma anche a quella della Franica (+3%) e del Regno Unito (+1,8%)». Nel periodo preso in considerazione si sono avute due giornate lavorative in più rispetto al secondo trimestre del 1999 e lo stesso numero di giornate lavorative del terzo trimestre del 1998. Se il Pil non dovesse crescere nel quarto trimestre di quest'anno (dove ci saranno due giornate lavorative in meno) la stima di crescita dell'intero anno si collocherebbe al +1,1% rispetto al 1998.

Nel quarto trimestre del '98 il dato congiunturale del Pil fu pari a -0,4%. La stima del governo per il '99 è di una crescita pari all'1,3%, valore che potrà essere raggiunto se nel quarto trimestre di quest'anno il Pil, a livello congiunturale, aumenterà dello 0,6%. Amato ha ammesso di non poter giurare sul risultato, ma di confidarvi molto; del resto, ha detto, quest'anno diversi fattori hanno giocato a sfavore, non ultimi la crisi asiatica e la guerra nel Kosovo.

Vale la pena sottolineare qui le preoccupazioni del Centro studi della Confcommercio, che evidenzia l'enorme spaccatura fra l'Italia del nord e l'Italia del sud. Viene da chiedersi quali ottimi livelli potrebbe raggiungere il Paese se il Mezzogiorno fosse oggetto di un vero, grande rilancio. A questo proposito insiste anche il segretario generale della Uil Pietro Larizza il quale tuttavia dice di preoccuparsi maggiormente per il Pil del 2000: «L'anno prossimo — afferma — si dovrà viaggiare verso il 2%».

L'Istat continua con i suoi dati: nei primi nove mesi dell'anno il Pil è cresciuto dell'1% rispetto allo stesso periodo del '98. Quanto alla crescita dello 0,9% nel terzo trimestre hanno contribuito soprattutto le esportazioni di beni e servizi (+3,8%) mentre gli investimenti fissi lordi sono cresciuti dell'1,5%. Fiacchi i consumi finali interni (+0,3%); in calo le importazioni di beni e servizi (-0,9%). Se si considera la crescita tendenziale, hanno contribuito il +4,4% delle importazioni di beni e servzi, mentre i consumi finali interni sono cresciuti dell'1,3%, gli investimenti fissi lordi del 3,2% e le esportazioni di beni e servizi del 2,3%.

**r.s.**




Ieri i dati dalle prime città campione: a Trieste l'aumento più consistente (+0,6 per cento), Udine (+0,2%) come Verona

# L'inflazione cerca di abbattere il muro del 2%

**ROMA** Effetto dollaro più effetto petrolio, risultato: un' inflazione che a dicembre si avvia a sfondare di nuovo il muro del 2%. Sulla base dei primi dati provenienti dalle città campione (oggi sarà il secondo turno di capoluoghi; il 29 dicembre la prima stima nazionale dell'Istat) vediamo che l'aumento congiunturale (dicembre su novembre) è pari allo 0,1%; quello tendenziale (dicembre '99 su dicembre '98) al 2,1% in aumento rispetto al 2% di novembre.

Pur nella sua gravità il risultato è inferiore alle attese, come testimonia il direttore del Centro studi della Confindustria Giampaolo Galli ma davvero non c'è nulla di cui rallegrarsi. Basti andare a far rifornimento: siamo arrivati al punto che in autostrada, di notte con benzinaio addetto, o su un'isola minore (tutti casi per i quali è previsto un sovrapprezzo oscillante fra le 15 e le 20 lire), la benzina super si paga ormai 2100 lire il litro, la verde oltre le 2000.

Sono livelli mai toccati prima, e non è che se si fa il pieno in città le cose siano migliori. Ieri infatti ben sei compagnie hanno ritoccato al rialzo i prezzi alla pompa. La super è così rincarata di cinque lire alla Shell, e si paga 2075 lire il litro; la verde aumenta di cinque lire alla Shell e alla Tamoil, rispettivamente a 1995 e 1990 lire; il gasolio aumenta di cinque lire alla Erg (1660) e alla Api (1650); di dieci lire alla Q8 e alla Shell (1665); di quindici lire alla Fina (1665); di venti lire alla Tamoil (1665).

Nella delicata situazione inflazionistica, hanno controbilanciato in parte le telecomunicazioni (grazie alla concorrenza provocata dalla liberalizzazione del settore), i prezzi contenuti dei generi alimentari e, in qualche modo, anche una dinamica salariale particolarmente moderata. Ilaria Fornari, della JP Morgan, ritiene comunque che il rincaro dei prodotti petroliferi terrà alta l'inflazione ancora per qualche mese.

L'aspetto più inquietante è sottolineato dagli analisti dell'Axia i quali sottolineano che, pur essendo ben lontani dal prevedere una condizione di stagflazione (micidiale unione tra stagnazione e inflazione), «si deve tuttavia rilevare un quadro anomalo dal quale l'Italia non potrà facilmente uscire». Di fatto l'Italia che in Eurolandia, come ieri rilevava Eurostat, si trova nella fascia alta dei prezzi anche se dietro al 3% dell'Irlanda e al 2,7% di Danimarca e Spagna, per quanto riguarda la crescita economica ancora arranca. Il tasso di sviluppo è infatti decisamente inferiore a quello degli altri Paesi di euro-11. Tra le città segnalate ieri: Milano +0,1%; Palermo +0,2%; Bologna +0,1%; Firenze invariata; Trieste +0,6%; Ferrara +0,2%; Udine +0,2% come Verona.

### DALLA PRIMA PAGINA

*Ma ieri è anche arrivato il dato sull'inflazione nelle città campione che, per la prima volta, potrebbe superare il 2 per cento. Non siamo ancora all'allarme rosso. Ma il caro-petrolio (aumenta il riscaldamento, la super viaggia oltre le 2100 lire al litro) rischia di rovinare il Natale a molti italiani. L'effetto inflazione, peraltro, potrebbe produrre una progressiva lievitazione dei tassi: la Banca centrale europea (e in America la Federal Reserve) non abbassano la guardia. Su costo del denaro e inflazione si gioca il duello Eurolandia-Usa.*

*Intanto scontiamo una ripresa annunciata. Gli indizi che possa durare ci sono tutti. Ma non è certo venuto il momento di stappare lo champagne. Rispetto al resto d'Europa siamo ancora ai blocchi di partenza. Tuttavia lo stesso «boom» di Borsa, sebbene alimentato dal turbo di Internet, rispecchia in parte un clima di fiducia che sta investendo le imprese. E per la prima volta l'economia non sembra curarsi affatto di una crisi politica che, peraltro, in Europa nessuno capisce.*

*Il progresso del Pil nel terzo trimestre riflette in sostanza una ripresa degli investimenti dopo un lungo periodo di stagnazione. L'export si sta riprendendo dopo avere subito le conseguenze di una eccessiva esposizione versi quei Paesi emergenti colpiti dalla crisi asiatica. Ma le economie di Eurolandia non procedono tutte allo stesso passo. Italia e Germania crescono alla stessa velocità. Vanno meglio Francia (+3 per cento) e Regno Unito (+1,8 per cento). Paesi come l'Irlanda (+3 per cento), Danimarca e Spagna (+2,7 per cento) stanno correndo veloci. Certo, Eurolandia è ancora una tartaruga rispetto agli Stati Uniti protagonisti di una crescita senza freni (+5 per cento) alimentata da una forte domanda dei consumi.*

*La parola magica è diventata competivitità. E sarebbe una follia scommettere oggi sulla debolezza dell'euro, come ai tempi d'oro in cui la lira svolazzava contenta al di fuori delle bande di oscillazione del vecchio Sme. Di fatto le imprese italiane hanno cominciato ad attrezzarsi. Certo, lo scenario economico resta con le solite luci e le solite ombre. Le privatizzazioni compiute (Telecom, Enel), anche se lo Stato sta mostrando qualche reticenza di troppo ad uscire definitivamente di scena, hanno convinto i nostri partner. Tuttavia certe spinte al protezionismo si fanno sentire, e non solo da noi. Come è accaduto nel caso del salvataggio di Holzmnann deciso dalla Germania che ha scatenato le ire della Bce.*

*Insomma, per i prossimi due anni (come ha ribadito ieri anche il capo economista a Francoforte, Otmar Issing) dovrebbe aspettarci un periodo di espansione. L'Italia di fatto è riuscita a sfruttare il forte calo dei tassi d'interesse attuando una politica di bilancio restrittiva che tuttavia non ha tarpato le ali alla ripresa. È questo il segnale proveniente dal dato di ieri. Ma il differenziale di crescita con gli altri Paesi di Eurolandia (Germania a parte) resta troppo alto. Le ragioni sono le solite. Ci sono ancora troppi settori protetti, manca una seria e forte liberalizzazione dei servizi, la pressione fiscale è troppo alta. E, insomma, tutti in qualche modo continuano ancora a lamentarsi. Forse la via d'uscita sarebbe quella di considerarci definitivamente fuori da una economia a circuito chiuso che dieci anni fa avrebbe rischiato, se non fossimo entrati in Europa, di spingerci alla deriva nel Mediterraneo. Lo stesso incomprensibile balletto politico di questi giorni, alla lunga, potrebbe creare seri danni.*

*Abbiamo compiuto i passi giusti per mettere il nostro Paese al passo con una ripresa che in Eurolandia, a questo punto, sembra ormai un fatto accertato. Mancano le riforme serie, quelle strutturali, che incidono (come le pensioni) sul dna stesso di un Paese.*

**Piercarlo Fiumanò**

Il Mibtel perde l'1,84 per cento al termine di una giornata di rialzi

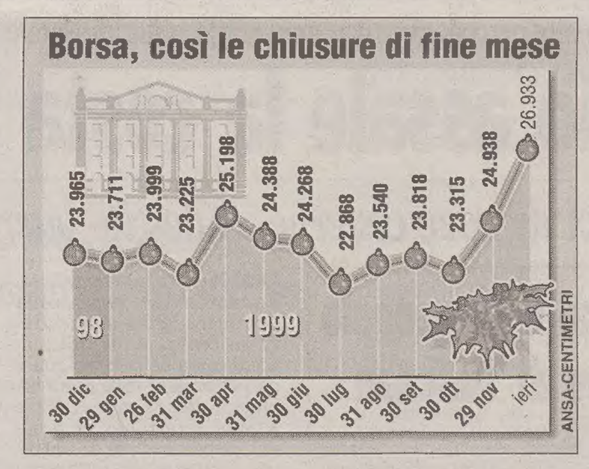
# Piazza Affari va prima in orbita poi decide di tirare il freno

**MILANO** Piazza Affari tira il freno. Dopo i ripetuti rialzi dei giorni scorsi, la Borsa milanese ha improvvisamente bloccato la spinta verso l'alto. Il Mibtel ha lasciato sul terreno l'1,84% fermandosi a quota 26.933 punti. Male anche il Mib30, l'indice dei titoli guida, che ha segnato un ribasso del 2,35% a 39.702. In aumento invece gli scambi per un controvalore di 4,02 miliardi di euro. Diverso l'andamento delle altre borse europee con Parigi che ha segnato un leggero rialzo (+0,15%), così come l'indice X-Dax di Francoforte (+0,63%). Lieve ribasso invece per Londra (-0,35%).

Di fatto ieri sono scattate le prese di beneficio anche se in mattinata Piazza Affari sembrava voler replicare le eccezionali performances degli ultimi tempi. Tanto che il Mibtel, nel corso della seduta, ha registrato l'ennesimo record a 27.696 (+0, 94;). Stesso discorso per il Mib30 che ha raggiunto quota 41.074 punti (+1,03;). Nel pomeriggio l'ondata di vendite che ha depresso il listino: la speculazione ha colpito soprattutto i titoli legati a Internet come Bipop (-7,76%), Mediolanum (-7,56%) e Seat (-2,65%). In calo anche Tim (-2,32%), Telecom (-3,25%) e Olivetti (-3,14%). Le vendite hanno pesato pure su Fiat (-3,05%), Eni (-1,17%) ed Enel (-3,63%). In controtendenza Banca Lombarda (+7,06%) e Bnl (+4,18%): l'istituto romano ieri ha annunciato la creazione di una nuova società specializzata nell'e-business scatenando così gli acquisti sul proprio titolo.

Sul fronte valutario l'euro ha confermato una sostanziale debolezza nei confronti di dollaro e yen. Alle rilevazioni ufficiali della Bce, la moneta unica è stata indicata a 1,0084 dollari e a 103,07 yen, in ribasso rispetto agli 1,0096 dollari e 103,84 yen della chiusura di lunedi. Anche all'apertura di New York l'euro ha registrato un ribasso nei confronti del biglietto verde a 1,0083 dollari. Comunque qualcosa sembra cambiare negli orientamenti della Bce: il capo economista della Banca centrale europea, Otmar Issing, ha detto di non poter escludere che la Bce interverrà sui mercati in difesa della moneta unica, pur ribadendo la convinzione che «l'euro è un pieno successo».

Ieri intanto la Federal Reserve ha deciso di mantenere invariato il livello dei tassi ufficiali di interesse e dell'orientamento di politica monetaria. Immediata reazione positiva dei mercati finanziari Usa. Wall Street aveva vivacchiato per tutta la mattinata americana in attesa dell'importante esito della riunione del direttivo della Fed; all'annuncio, il mercato è partito verso l'alto segnando in serata un progresso di 65 punti dell'indice Dow Jones, a quota 11.211, e di 82 punti dell'indice Nasdaq, alla quota record di 3.866,11. Il tasso sui Fed Funds resta dunque fermo al 5,5%, dove è stato collocato a novembre al termine di tre ritocchi. Al 5% rimane invece il meno significativo tasso di sconto. La Fed ha deciso di mantenere invariato il proprio orientamento neutrale.




*La Federal Reserve decide di mantenere i tassi invariati e Wall Street replica con una nuova ondata di rialzi*

## Generali: colloquio di un'ora fra Gutty e Monti a Bruxelles

**BRUXELLES** Il commissario europeo per la concorrenza **Mario Monti** ha incontrato oggi pomeriggio a Bruxelles il vicepresidente e amministratore delegato delle Generali, **Gianfranco Gutty**. Lo ha confermato il portavoce del commissario, Michaal Tscherny, che non ha però fornito indicazioni sui contenuti del colloquio protrattosi per circa un'ora. Un incontro ai massimi livelli «non è cosa eccezionale viste le dimensioni del caso, ma nepurè tanto usuale», ha aggiunto. Scontato che oggetto dell'incontro sia stata l'operazione di fusione tra la compagnia triestina e l'Ina e per la quale il servizio antitrust europeo ha in corso un'inchiesta preliminare che avrebbe dovuto concludersi ieri. L'autorità della concorrenza europa ha invece deciso il rinvio della decisione all'11 gennaio prossimo. «Per il momento - ha detto il portavoce - questa data resta confermata».

Il rinvio del pronunciamento potrebbe essere letto come un segnale positivo per il via libera dell'operazione.

L'amministratore delegato, Renzo Lunardi, annuncia ricavi per 70 miliardi: «Le previsioni di bilancio sono positive» - L'azienda produce simulatori di volo e velivoli tattici

# Alla «Meteor» di Ronchi svanisce lo spettro della crisi

**RONCHI DEI LEGIONARI** Lo spettro della crisi che aveva tenuto banco sino a tre anni orsono, alle soglie del Duemila sembra essere solo un brutto ricordo per la Meteor di Ronchi dei Legionari, azienda di costruzioni aeronautiche ed elettroniche del gruppo Iri-Finmeccanica. L'amministratore delegato, **Renzo Lunardi**, chiude il '99 con grandi soddisfazioni, e soprattutto con una previsione di bilancio al positivo, ma pensa al prossimo anno come quello del definitivo rilancio dell' azienda impegnata nella costruzione di aerobersagli, velivoli tattici e simulatori di volo.

«Contiamo di chiudere l'anno con un buon risultato - ha commentato Lunardi nel corso di una conferenza stampa - e soprattuto con un ricavo di produzione di 70 miliardi, con un 15 per cento in più del 1998. La prospettiva per il 2000 è di 82 miliardi, mentre contiamo di raggiungere quota 100 miliardi già nel 2001». In questi anni, poi, è cresciuta anche la forza lavoro della Meteor. Oggi i dipendenti sono 213: erano 205 nel 1998 e 190 nel 1997. Nel 2000 arriveranno a 226. «Diamo molta importanza agli investimenti - ha continuato - attraverso l'aggiornamento e l'efficidenza dei nostri impianti e l'evoluzione dei sistemi informatici. Quest'anno abbiamo speso oltre un miliardo di lire. Ribassato l'indebitamento e le rimanenze, la cui differenza, rispetto al 1998, si asseta sui 4 miliardi di lire. Il 1999, poi, è stato l'anno dei rinnovo contrattuale dei nostri dipendenti ma anche dell'armonizzazione dei loro status con quelli degli altri stabilimenti della divisione avionica di Alenia Difesa».

Nei prossimi quattro anni l'azienda ronchese conta di poter produrre almeno 25 velivoli l'anno e ciò anche sulla base dei recenti contratti acquisiti con il ministero della difesa italiano, con la «Royal Navy» inglese e all'avvio della produzione, in collaborazione con la «General Atomics» americana del «Predator», aeromobile impiegato nella sorveglianza del territorio. Ottime le prospettive anche nel settore dei simulatori con il lancio definitivo del programma «Efa» che prevede la costruzione di 37 simulatori.

**Luca Perrino**

Il Presidente della Repubblica riceve il corpo diplomatico e chiede un seggio nel Consiglio di sicurezza

# Ciampi: Europa più forte nell'Onu

*Ma la presenza di Francia e Inghilterra crea problemi alla presenza Ue*

**ROMA** Un seggio permanente per l'Europa nel Consiglio di Sicurezza: lo ha chiesto ancora una volta ieri il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, rilanciando per il 2000 un cavallo di battaglia della politica estera italiana. Dopo la vittoriosa campagna al Palazzo di Vetro per evitare il «quick fix» (l'ingresso nel Consiglio di Sicurezza di Giappone e Germania, che avrebbe marginalizzato l'Italia), Roma ha più volte proposto ai partner della Ue un'azione comune per ottenere un seggio permanente che permetta all'Europa di sedere nel Consiglio di Sicurezza alla pari con Usa, Russia e Cina. Un' esigenza evidente, che si scontra però con la presenza autonoma nel Consiglio di Francia e Gran Bretagna.

Ciampi ha rilanciato con forza il progetto ieri mattina, ricevendo per i tradizionali auguri di fine anno i membri del corpo diplomatico. Ricordando che il Consiglio di Sicurezza deve giocare un ruolo chiave nella prevenzione dei conflitti, il presidente ha assicurato che l'Italia «intende contribuire attivamente nella prospettiva storicamente e politicamente matura di un seggio europeo nel Consiglio».

Ma per diventare un membro permanente, quindi a pieno diritto uno dei «grandi» della politica internazionale, la Ue deve anche completare il suo cammino di riforme. L'allargamento, per Ciampi «un imperativo politico ma anche una prova di maturità, un processo ormai irreversibile». Ma anche le riforme istituzionali dell'Unione, lo sviluppo di un'identità europea nei settori chiave, il governo europeo dell'economia. Dovrebbe nascere, conclude il capo dello Stato, «l' Europa del buon governo, pronta all'imminente circolazione della moneta unica, che si muova decisamente sulla via del rafforzamento istituzionale e di una politica di sicurezza comune».

In questa Europa che «può diventare un elemento fondamentale di stabilità», ha assicurato Ciampi agli ambasciatori esteri accreditati a Roma, il nostro paese «guarda al futuro con fiducia». L'Italia «si è assunta responsabilità, è direttamente esposta alle grandi trasformazioni, protagonista del rinnovamento della scena europea e atlantica». Il presidente ha citato non solo la partecipazione all'intervento in Kosovo e alla missione di pace a Timor Est, ma anche l'impegno nelle altre zone dei Balcani, in Medio Oriente e in Africa e le campagne contro la pena di morte, per i diritti politici e civili, per i profughi e i rifugiati.

Al discorso di Ciampi, oltre al corpo diplomatico, erano presenti il ministro degli Esteri Lamberto Dini, con i sottosegretari della Farnesina, e i presidenti delle Commissioni Esteri di Camera e Senato, Achille Occhetto e Gian Giacomo Migone.

Dichiarazione del premier Ecevit

## Ankara accoglie la richiesta della Corte europea: sospesa l'esecuzione di Ocalan

**ANKARA** *Il primo ministro turco Bulent Ecevit ha assicurato che il governo turco accoglierà la richiesta della Corte europea per i diritti umani di sospendere l'esecuzione della sentenza di morte contro il leader del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) Abdullah Ocalan. «Non ci sono problemi per aspettare il giudizio finale della Corte europea», ha detto il premier citato ieri dal quotidiano 'Sabah'. L'esecutivo ha detto che prima di dare una risposta ufficiale alla Corte europea aspetterà l'esito della richiesta di una correzione della sentenza d'appello da parte della difesa, che non l'ha ancora presentata.*

*Ecevit ha ribadito la posizione sua e del suo Partito della sinistra Demcoratica (Dsp) in favore dell' abolizione della pena di morte ma ha espresso «preoccupazione» per la posizione assunta dal partito Mhp al governo, favorevole all'esecuzione di Ocalan. Il leader dell'Mhp Devlet Bahceli ha definito «pretesti» per salvare la vita di Ocalan le affermazioni di Ecevit secondo cui l'abolizione della pena di morte consenterebbe la Turchia di combattere meglio la mafia. Nella recente estradizione del boss Alaattin Cakici dalla Francia, Ankara non ha potuto incriminarlo per i reati che comportano la pena di morte.*

*Il Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) ha intanto affermato che malgrado le continue operazioni dell'esercito di Ankara, la maggior parte delle sue forze si è ritirata dalla Turchia in base agli ordini di Abdullah Ocalan. Il Pkk, in una dichiarazione diffusa dall'agenzia 'Dem', afferma che il ritiro sarebbe già stato terminato «se le circostanze fossero più appropriate». Nei giorni scorsi il Pkk aveva accusato l'esercito di continuare le operazioni militari contro la guerriglia malgrado una tregua unilaterale e il ritiro in corso. I generali turchi continuano a sostenere che il ritiro è una mossa «tattica» mentre i politici hanno sinora completamente ignorato le iniziative pacifiche del Pkk.*

TERRORISMO

Intercettata una tonnellata di esplosivo

## I baschi dell'Eta volevano un tragico Natale a Madrid La polizia arriva in tempo

**MADRID** L'organizzazione separatista basca Eta stava per commettere a Madrid il più grave attentato della sua lunga storia, utilizzando quasi una tonnellata di esplosivo: ma la camionetta-bomba è stata intercettata, e neutralizzata, dalla guardia civile. Anche se non c'è stata, al momento, rivendicazione, il ministro degli esteri spagnolo Jaime Mayor Orega si è detto convinto che la sventata azione terroristica è da attribuire all' Eta militare. Questa ha annunciato, alla fine di novembre, che a partire dal 3 dicembre avrebbe interrotto la tregua che applicava da 14 mesi, accusando il governo di centro destra di Jose Maria Aznar e quello francese di repressione contro il paese basco. La camionetta-bomba avrebbe portato un Natale di sangue agli spagnoli, ma la polizia ha fatto al paese «il più bel regalo di Natale», vanificando il progetto, ha detto Oreja. Il veicolo è stato bloccato lunedì sera a Catayud, vicino Saragozza (200 km nordest di Madrid) lungo la strada che porta alla capitale, dopo essere stato fermato per una infrazione. Proveniva da Bayona, in Francia, dove era stato rubato. L'autista, Jose Maria Novoa Arronis, 32 anni, è stato arrestato. Incensurato, si era presentato alle ultime elezioni con Herri Batasuna, il partito indipendentista basco braccio politico dell'Eta.

*Washington blocca un prestito. Mosca alza le spalle: «Fatti nostri»*

**MOSCA** Il testa a testa, alla fine, lo hanno vinto i comunisti, ma per una inutile manciata di voti. Il successo del premier Vladimir Putin e del suo partito è praticamente completo. E ieri il primo ministro è passato già all'incasso, chiedendo addirittura alla vecchia Duma di ratificare prima di sciogliersi il trattato sul disarmo Start-II, che i comunisti hanno sempre considerato un cedimento agli Usa. «Se non lo farete voi, lo farà la prossima Duma - ha fatto notare Putin - dove oltre 100 parlamentari saranno di prima nomina». E di nomina quasi sempre moderata e più o meno favorevole al Cremlino. I comunisti di Zjuganov hanno rilanciato anche ieri l'accusa di brogli, consegnando un dossier con le prove delle presunte violazioni. Ma non c'è nessuna possibilità concreta che il risultato venga corretto.

Ieri, Putin ha ricevuto visibilmente soddisfatto i rappresentanti dei sei partiti che hanno ottenuto l'accesso al parlamento. C'era Gennadij Zjuganov per i comunisti, che hanno conquistato il 24 per cento dei voti, Sergeij Shoigu per «Unità» (il partito di Putin) che ha il 23,6 per cento, e poi Evegenij Primakov per Ovr con il 12 per cento, Sergeij Kirienko per i liberali di Sps con il 9 per cento, Grigorij Javlinskij per i riformisti di Jabloko con il 6 per cento e Vladimir Zhirinovskij per i nazionalisti, pure con il 6 per cento.

A tutti il premier ha espresso la convinzione che i rapporti tra governo e Duma saranno, da ora in poi, assai diversi e molto meno conflittuali: «Inizia un'epoca nuova».

Le elezioni hanno dato poi il definitivo semaforo verde alla guerra in Cecenia. L'appoggio alla linea dura del primo ministro da parte dell'opinione pubblica non è mai stato in dubbio, ma ora è sancito dal voto. I militari ne hanno preso atto e hanno immediatamente ripreso a pieno ritmo le operazioni contro Grozny, rallentate durante la giornata del voto. Non sembra aver avuto nessuna influenza, e non ha neppure suscitato commenti, la decisione di Washington di bloccare un prestito a Mosca da 500 milioni di dollari per questioni di «interesse nazionale», una formula che nasconde la protesta per l'attacco in Cecenia. Anzi, interrogato dai giornalisti sul futuro delle operazioni nel Caucaso, il ministro dell'Interno Vladimir Rushailo ha risposto: «Sono fatti nostri». La presa della capitale cecena sembra essere stata fissata comunque per Natale, mentre ieri il ministro della difesa Igor Sergejev ha escluso che un attacco in massa possa avvenire prima del fine settimana, come aveva scritto la stampa russa. Secondo Sergejev, a Grozny potrebbero essere ancora asserragliati circa duemila miliziani.

L'esito elettorale, che vede prevalere il blocco centrista, conferma la politica verso i ceceni

## Putin vince, attacco a Grozny

La marea nera, uscita dalla petroliera Erika, arriverà la notte di Natale sulle spiagge dell'Ovest

# Il petrolio assale la costa francese

*Inutili i tentativi di nove cisterne - Allestite barriere galleggianti*

**PARIGI** Non c'è niente da fare. La marea nera uscita dalla petroliera Erika si abbatterà su centinaia di chilometri di costa della Bretagna e della Vandea, sulla costa atlantica della Francia. Oltre 12mila tonnellate di greggio, disperse in più di 100 diverse chiazze alla deriva sul mare, viaggiano verso il continente, dove arriveranno come un macabro dono di Natale proprio la notte del 24 dicembre.

La flotta europea di nove navi cisterna che ha tentato, nelle ultime 24 ore, di pompare il petrolio dal mare, sembra avere definitivamente fallito. In tutto, nel corso della breve «finestra meteorologica» tra un perturbazione e l'altra, sono stati raccolti 500 metri cubi di petrolio su oltre 10mila. E ora i meteorologi annunciano un nuovo peggioramento delle condizioni atmosferiche per le prossime ore. «Sarà possibile pompare circa 1000 tonnellate, poi si dovrà smettere», ha spiegato il ministro dei trasporti Jean-Claude Grasset.

A terra, l'emergenza è già scattata. In tutte le località costiere di Bretagna e Vandea sono state preparate le barriere galleggianti che dovrebbero, se non fermare, almeno rallentare molto la marea nera, che arriverà sospinta da un libeccio a 75 chilometri orari e un mare agitato con onde di sei metri.

Quel che rende la situazione potenzialmente catastrofica, è l'estrema frammentazione della chiazza di petrolio: le oltre 100 «bolle», con un diametro dai cinquanta ai centocinquanta metri, sono molto difficili da monitorare e si possono disperdere su un territorio assai vasto.

Sono vere e proprie «bombe ambientali» che andranno a colpire una regione già in passato segnata da disastri analoghi. I prefetti delle regioni interessate hanno messo a punto un piano di emergenza: decine e decine di navi più piccole, compresi i pescherecci, usciranno in mare per tentare di spingere le chiazze di petrolio verso le zone dove potrebbero fare meno danno e dove la loro bonifica sarebbe facilitata. I porti più importanti, come Brest, La Rochelle, Les Sables d'Olonne, sono in allerta e vengono protetti con imponenti barriere galleggianti: un loro blocco da parte della marea nera metterebbe in ginocchio l'economia della regione.

I sindaci delle provincie interessate, intanto, fanno già i conti dei danni; il turismo per la prossima estate rischia di essere pesantemente danneggiato.

p.f.

## Croazia alle urne il 24 gennaio per il successore di Tudjman

**ZAGABRIA** Si terranno il 24 gennaio le elezioni presidenziali in Croazia: lo ha annunciato il premier Zlatko Matesa. I croati saranno chiamati alle urne per scegliere il successore di Franjo Tudjman, morto il 10 dicembre dopo una lunga malattia senza preparare la sua successione. Così, quando manca poco più di un mese alla consultazione, ancora nessun partito ha ufficializzato le candidature: si aspettano i risultati delle elezioni politiche del 3 gennaio che definiranno nuova maggioranza parlamentare. Favorito dai sondaggi è il ministro degli Esteri Mate Granic, moderato dell' Unione Democratica Croata (Hdz), il partito del defunto Tudjman. Ma non è detto che riesca a raccogliere all'interno del suo movimento sufficienti appoggi per ottenere la candidatura: si è già detto pronto a scendere in campo anche Vladimir Seks, portavoce parlamentare dell'ala destra del partito. Il Comitato centrale dell' Hdz ha fatto sapere che sceglierà il nome da proporre il 5 gennaio, subito dopo le politiche. All'interno dell'Hdz si sarebbe già prodotta una spaccatura tale da mettere a rischio la sopravvivenza stessa del partito. Nemmeno l'opposizione non sembra avere le idee molto più chiare. I sei partiti che formano la coalizione non hanno scoperto le carte, in «pole position» il presidente dei Social liberali, Drazen Budusa.

## Venezuela sotto acqua e fango Impossibile contare le vittime

**CARACAS Sarà impossibile determinare il numero delle vittime dell'ecatombe in Venezuela, dove immense valanghe di acqua e fango si sono riversate sugli oltre 300.000 abitanti del litorale di 50 chilometri dello stato di Vargas. Ieri il responsabile della Difesa civile, Angel Rangel, è stato decisamente pessimista: «I morti possono essere 10, 20 o addirittura 50 mila. Non lo sapremo mai perchè una coltre di fango, spessa in molti casi almeno dieci metri, ha sepolto almeno il 75 per cento dei cadaveri».**

DAL MONDO

L'incidente nucleare del 30 settembre scorso

## Fuga radioattiva in Giappone, uno dei tre tecnici irradiati muore dopo una lunga agonia

**TOKYO** Ha causato la prima vittima l'incidente nucleare di Tokaimura dove il 30 settembre scorso una fuga radioattiva dovuta a una serie di errori e leggerezze ha contaminato decine di persone. Hisashi Ouchi, 35 anni, era uno dei tre tecnici rimasti irradiati mentre trattavano uranio arricchito nell'impianto: dopo una lunga agonia è morto per un collasso generale degli organi interni. Fin dall'inizio rivelatosi il più grave, Ouchi aveva assorbito radiazioni pari a 17 mila millisievert, rispetto alla soglia di sicurezza di 50 prevista dalle leggi giapponesi. Dei suoi due colleghi, uno Masato Shinohara, 39 anni, è ancora ricoverato in ospedale e i medici non sono in grado di dire se e quando sarà in grado di riprendersi. Il terzo, Yutaka Yokokawa, 54 anni, era il meno grave e ha lasciato l'Istituto nazionale di scienze radiologiche di Chiba.

### Cleptomane, ruba un rossetto e qualche sigaretta Per questo emigrata italiana espulsa dagli Usa

**WASHINGTON** Sarà espulsa in Italia per aver rubato un rossetto e dei pacchetti di sigarette. Per la scienza medica Maria Gaglianese, emigrata italiana di 37 anni, è cleptomane. Ma per la legge americana è una criminale e non può continuare a restare negli Stati Uniti, anche se tutta la sua famiglia vive qui. Il 13 gennaio sarà espulsa in Italia. Il caso sta provocando polemiche negli Usa, dove è giunto anche sulla prima pagina del 'New York Times'. Arrivata in America a cinque anni, con i genitori ed i fratelli, Maria Gaglianese ha sempre vissuto a Rochester, nello stato di New York. A 21 anni ha sposato un americano, Larry Wigent, ha avuto due figli. Maria è una cleptomane. Negli ultimi cinque anni è stata arrestata 17 volte per furti nei negozi di oggetti di scarso valore: un rossetto, un pacchetto di sigarette, un deodorante.

### Brucia un ospedale psichiatrico nel nord della Russia Nelle strutture in legno perdono la vita sedici persone

**MOSCA** Sedici persone sono morte e quattro sono rimaste gravemente ustionate in un incendio scoppiato in un ospedale psichiatrico di Primorsk, nella regione di San Pietroburgo, nella Russia settentrionale. Il rogo è divampato alle 3 di ieri mattina in una delle cinque strutture di legno, che compongono l'ospedale, e i pompieri hanno impiegato due ore per spegnerlo. Le cause dell' incendio non sono ancora state determinate dagli inquirenti. Da quanto è dato sapere le vittime sono in gran parte pazienti.

### Svizzera, annullata una legge in vigore dal 1946 Non si potranno più detrarre le bustarelle dalle tasse

**BERNA** Gli svizzeri non potranno più detrarre le bustarelle dalle dichiarazioni dei redditi: lo ha deciso la Camera alta del Parlamento, annullando una legge in vigore dal 1946. Le aziende potevano dedurre il denaro utilizzato per le bustarelle destinate a funzionari pubblici, svizzero o stranieri, mettendolo sotto la voce «spese». La nuova norma, già approvata in ottobre dalla Camera bassa, è in linea con il trattato internazionale anticorruzione siglato dalle 29 nazioni dell'Ocse.

Blair, che due anni fa bloccò l'onorificenza a Connery, stavolta non si opporrà

# E «007» diventerà Sir Sean

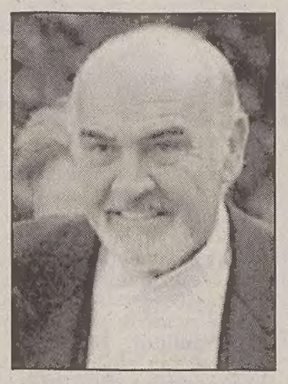
**LONDRA** *Sua Maestà farà presto baronetto il suo più leggendario agente segreto, grazie ad un ripensamento di Tony Blair. Il primo ministro laburista non si oppone più all'idea di una bella onorificenza per quel fastidioso leghista scozzese di Sean Connery.*

*Il famosissimo attore non è più il nemico politico numero uno per Blair. Dovrebbe diventare Sir quando la regina Elisabetta annuncerà la prima raffica di onorificenze del nuovo millennio. Secondo indiscrezioni raccolte dal tabloid 'Daily Mail' a Downing Street, dove ufficialmente non confermano nè smentiscono la notizia, il più celebre James Bond dello schermo figurerà senz'altrro nella prossima «New Year's Honour List».*

*In questo modo il primo ministro laburista rimedierà ad un grosso torto: due anni fa bloccò all'ultimo momento l'elevazione a baronetto dell'edimburghese «doc» Connery. Non gli perdonò la militanza tra gli indipendentisti dello 'Scottish National Party' e i forti appelli alla secessione del paese delle cornamuse dall'odiata Inghilterra.*

*Blair ha cambiato tutto d'un colpo linea. I suoi 'spin doctors' addetti al pilotaggio dei media e dell'opinione pubblica si rendono conto che l'esclusione del divo dalla lista delle onorificenze non è stata una delle migliori pagine del New Labour. Il «Bossi scozzese» Alex Salmond, leader dell'Snp, ha avuto infatti gioco facile a denunciare il comportamento «meschino e vendicativo» del primo ministro. Un sondaggio ha tra l'altro evidenziato che a stragrande maggioranza - 68 su 100 - i sudditi della Regina sono per il conferimento del «Knighthood» all'amatissimo Connery, a prescindere dalla bontà delle sue idee politiche.*

*Blair può adesso permettersi un gesto di magnanimità nei confronti dell'indimenticabile 007 dal dolce accento scozzese perchè a nord del vallo di Adriano la situazione politica è ben diversa rispetto a due anni fa: le spinte separatiste appaiono in forte declino. Non si rischia più il Regno Disunito. Nello scorso maggio, sulle ali di uno storico progetto di decentramento, a Edimburgo si è insediato un parlamento locale. Governa una coalizione lib-lab (laburisti e liberal-democratici) e lo 'Scottish National Party' è relegato all'opposizione.*



*In questo clima sono anche cessati i pesanti attacchi personali degli 'spin doctors' laburisti al futuro Sir Sean, che in realtà ha un grosso scheletro nell'armadio per il suo status di «esule fiscale». Fa il Braveheart, dà quindici milioni di lire al mese per la causa, ma negli ultimi 25 anni ha astutamente tenuto la residenza fuori dalla natia Scozia, in Spagna, dove ha pagato molte meno tasse.*

*Al premier laburista non andava a genio l'indipendentismo scozzese*

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

Introdotta una importante novità nella consultazione elettorale politica croata del 3 gennaio

# Seggi comuni per il voto etnico

## *La volta scorsa occorreva recarsi nelle Comunità italiane*

Basterà esibire il certificato dal quale risulti l'appartenenza alla minoranza. Le schede andranno messe in un'apposita urna. Appelli alla massima adesione

**FIUME** Contrariamente alla scorsa consultazione, il 3 gennaio gli appartenenti alla Comunità nazionale italiana(e alle altre minoranze autoctone) potranno esercitare il diritto al voto etnico nei seggi di residenza. Alle precedenti elezioni politiche, come noto, coloro che a Fiume avevano deciso di votare per uno dei candidati connazionali al seggio specifico al Sabor, lo fecero nella locale Comunità degli Italiani. E ciò avvenne anche negli altri sodalizi dei connazionali in Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavonia.

Stando a quanto confermato dai responsabili del Fiduciariato per l'ottava circoscrizione elettorale (quella istro-quarnerina), i connazionali aventi diritto potranno presentarsi al seggio della propria comunità d'abitato esibendo il certificato elettorale o estratto dell'elenco degli elettori, in cui è specificata la nazionalità italiana. In questi seggi vi sarà anche un'urna in cui i connazionali potranno riporre le schede con cerchiato il nome di uno dei cinque candidati al seggio garantito della minoranza italiana al Parlamento.

Ricordiamo che per questo seggio sono in lizza Furio Radin, deputato uscente, e poi Valmer Cusma, Tullio Persi, Angelo Tarticchio e Grazia Tricoli. I primi tre sono candidati indipendenti, mentre Tarticchio appartiene al Partito popolare croato di Mercep (formazione di destra) e la Tricoli è iscritta al Partito croato dei verdi. In occasione delle parlamentari del 1995, a optare per il voto etnico, rinunciando a quello politico, furono quasi 11 mila italiani. Visto che il numero di deputati delle minoranze incide sempre meno nella percentuale dei seggi complessivi al Sabor, potrebbe rivelarsi oltremodo dannoso che la stragrande maggioranza dei connazionali opti per il voto politico. Si rischierebbe infatti di veder cancellato il seggio Cni.

**SEGGIO GARANTITO**

### Tullio Persi: «Mi occuperò della restituzione dei beni»

**POLA Prosegue la presentazione dei cinque candidati al seggio specifico riservato alla minoranza italiana, in vista delle elezioni politiche in Croazia del 3 gennaio prossimo. Ricordiamo che sono il parlamentare uscente Furio Radin, Valmer Cusma, Tullio Persi, Angelo Tarticchio e Grazia Tricoli.**

Oggi è la volta di **Tullio Persi**, docente polese, il quale incentra il suo programma elettorale soprattutto su due punti: i beni degli esuli e l'attacco al «rivale» Furio Radin. «*Come primo* - dichiara - *se verrò eletto, mi impegnerò per la restituzione degli immobili confiscati ai nostri connazionali, sia esuli che rimasti. Procederò con casi singoli, come facevo negli anni 90 a Belgrado. Quindi voglio continuare a fare visita ai nostri connazionali all' estero, sulla falsariga delle mie puntate oltreconfine di qualche decina d'anni fa. Allora mi sottoponevo al rischio di pesanti condanne. Vorrei conoscere i problemi degli esuli, soprattutto le questioni risolvibili in Croazia*». Nel ribadire che la tournée elettorale in comune col candidato Valmer Cusma è soprattutto una questione economica, Persi non si fa pregare nell'attaccare con veemenza alla pari di Cusma il parlamentare uscente Furio Radin.

«*Il mio avversario alle elezioni del 3 gennaio* - accusa - *aveva promesso mari e monti, ma nei suoi due mandati non è riuscito a mantenere nessuna di queste promesse. Se riuscirò a impormi, cercherò di risolvere qualcuno dei problemi che penalizzano la nostra minoranza. Seguo con attenzione i mass media e non ho finora appreso alcuna notizia che indicasse un qualche risultato ottenuto da Radin*».

**«Voglio continuare a fare visita ai nostri connazionali all'estero sulla falsariga delle mie puntate nel passato»**

**Lei fa parte della schiera di accesi critici nei riguardi della dirigenza dell'Unione Italiana...**

«*Non sono un critico, ma da matematico amo dire le cose come stanno. Per uno come me che si è sempre adoperato per il bene della propria Comunità, è doloroso constatare che nell'Unione Italiana non si opera bene e si deturpa l'immagine stessa della nostra massima organizzazione. Purtroppo vi è una decadenza dell'Unione, cominciata con la morte del mio amico Antonio Borme. Valenti intellettuali hanno abbandonato l'Unione Italiana, dove non mancano casi di accertato nepotismo, accumulo di cariche e demonizzazione di coloro che si oppongono a tale sfacelo*».

**a.m.**

Sottoscritta a Lubiana un'intesa sulla pianificazione urbanistica

# Sviluppo della costa, accordo Stato-Comuni

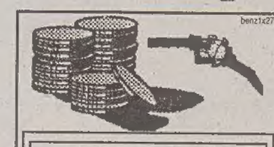
**CAPODISTRIA** Il Litorale viaggia verso una pianificazione urbanistica più lineare, completata da progetti strategici per lo sviluppo dell'area. Sono questi i contenuti dell'accordo sottoscritto lunedì a Lubiana dal ministro sloveno per la tutela dell'Ambiente, Pavle Gantar, con gli esponenti dei comuni di Capodistria (presente il sindaco uscente Irena Fister), Isola e Pirano. Si tratta dell'applicazione pratica del progetto Onix, avviato dalle autorità di Lubiana, in collaborazione con la Banca mondiale. Tende a gettare le basi del sistema geoinformatico nazionale e dovrebbe essere completato entro febbraio del 2000. I primi risultati pratici degli studi in corso sono già visibili anche a Capodistria, con alcuni interventi nel settore dell'ambiente. Le future pianificazioni includeranno congiuntamente le tre municipalità costiere anche in base alla lettera d'intenti sottoscritta l'altroieri. Si intende insomma realizzare una pianificazione urbanistica su scala regionale. Si parte infatti dal presupposto che l'Istria slovena sia un'entità omogenea dal punto di vista economico, sociale e ambientale. La zona necessita, pertanto, d'azioni armoniche a tutela del patrimonio naturale di cui dispone. In passato collaborazioni del genere nel capodistriano furono già instaurate. Erano basate su piani di sviluppo per la zona ubicata al confine con l'Italia oppure per stimolare adeguate regolamentazioni lungo la costa slovena. L'intervento dello Stato permetterà di migliorare la pianificazione. A sostenerla saranno moderni programmi informatici, tecnologie digitali, in sostituzione di quelle analogiche, ormai superate. E' compresa anche la creazione di una base dati completa a livello nazionale. Restano da definire nel dettaglio i termini per la realizzazione del progetto e il suo finanziamento, già citati, in linea di principio nel testo dell'accordo appena sottoscritto.

Dall'11 al 14 gennaio a Trieste i seminari rivolti agli insegnanti delle scuole italiane dell'Istria e di Fiume

# Anche Venezia nei corsi dell'Ui e Upt

**TRIESTE** L'Università popolare di Trieste e l'Unione I taliana promuovono dall'11 al 14 gennaio il XXXIV seminario linguistico-culturale e il XXIX seminario di scienze matematiche e biologiche. I seminari, che si terranno a Trieste all'hotel Jolly, sono rivolti agli insegnanti delle scuole italiane dell'Istria e di Fiume e rientrano nell'ambito delle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale a favore del corpo docente delle scuole della minoranza italiana.

I lavori avranno inizio **martedì 11 gennaio**, alle ore 11.30, con la presentazione dei seminari e i saluti alle autorità. Dopo la prolusione di Sergio Bartole, professore ordinario di diritto costituzionale alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste, nel primo pomeriggio si parlerà del progetto didattico «Educazione ambientale – rifiuti, una risorsa per il futuro – l'ape, tutela dell'ambiente». Successivamente il presidente dell'Università Popolare Aldo Raimondi incentrerà il suo intervento su «Nutrizione, didattica e pedagogia», cui seguirà un lavoro di gruppo sullo stesso tema. I lavori proseguiranno nella giornata di **mercoledì 12** gennaio e verranno divisi nel gruppo linguistico culturale e in quello scientifico matematico biologico. Per il primo gruppo Bruno Maier e Irene Visintini parleranno de «La poesia di Carolus Cergolj, cittadino d'Europa»; con letture di Ugo Amodeo, il noto critico d'arte triestino Sergio Molesi tratterà invece il tema «Venezia e la nascita della pittura tonale», «L'Istria moderna» sarà invece il tema trattato da Egidio Ivetic, sempre nell'ambito del primo gruppo. Per quanto riguarda il secondo gruppo, quello scientifico matematico biologico, a iniziare i lavori sarà Giacomo Costa con «La trasversalità della chimica»; Marcello Giorgio parlerà invece di «La costruzione epistemologica della fisica e il linguaggio matematico». «Algoritmi e complessità» sarà il tema di Andrea Sgarro, mentre Luciana Zuccheri spiegherà alcune «Riflessioni sulla geometria euclidea traendo spunto dalla geometria del compasso». Concluderà la giornata Guido Bressan con le «Scienze naturali. Quale strategia per un apprendimento, fondata e fondante». L'intera giornata di **giovedì 13** gennaio sarà invece dedicata alla visita alla città di Venezia e in particolare alla Galleria dell'Accademia, sotto la guida di Sergio Molesi che parlerà della pittura tonale legata alla città lagunare. La conclusione dei lavori avrà luogo **venerdì 14** gennaio con l'intervento di don Mario Vatta «Trent'anni di vita sulla strada» e la presentazione del suo libro «L'anello al dito». Racconterà le esperienze della Comunità di San Martino al Campo e dei suoi collaboratori.



**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 9,81 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*

**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 252,27 Lire
Kuna 1,00 = 0,1303 Euro

**Benzina super**

**SLOVENIA**
Talleri/l 123,90 = 1324,80 Lire/l

**CROAZIA**
Kune/l 4,20 = 1162,96 Lire/l

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/l 110,06 = 1234,06 Lire/l

**CROAZIA**
Kune/l 3,85 = 1067,10 Lire/l

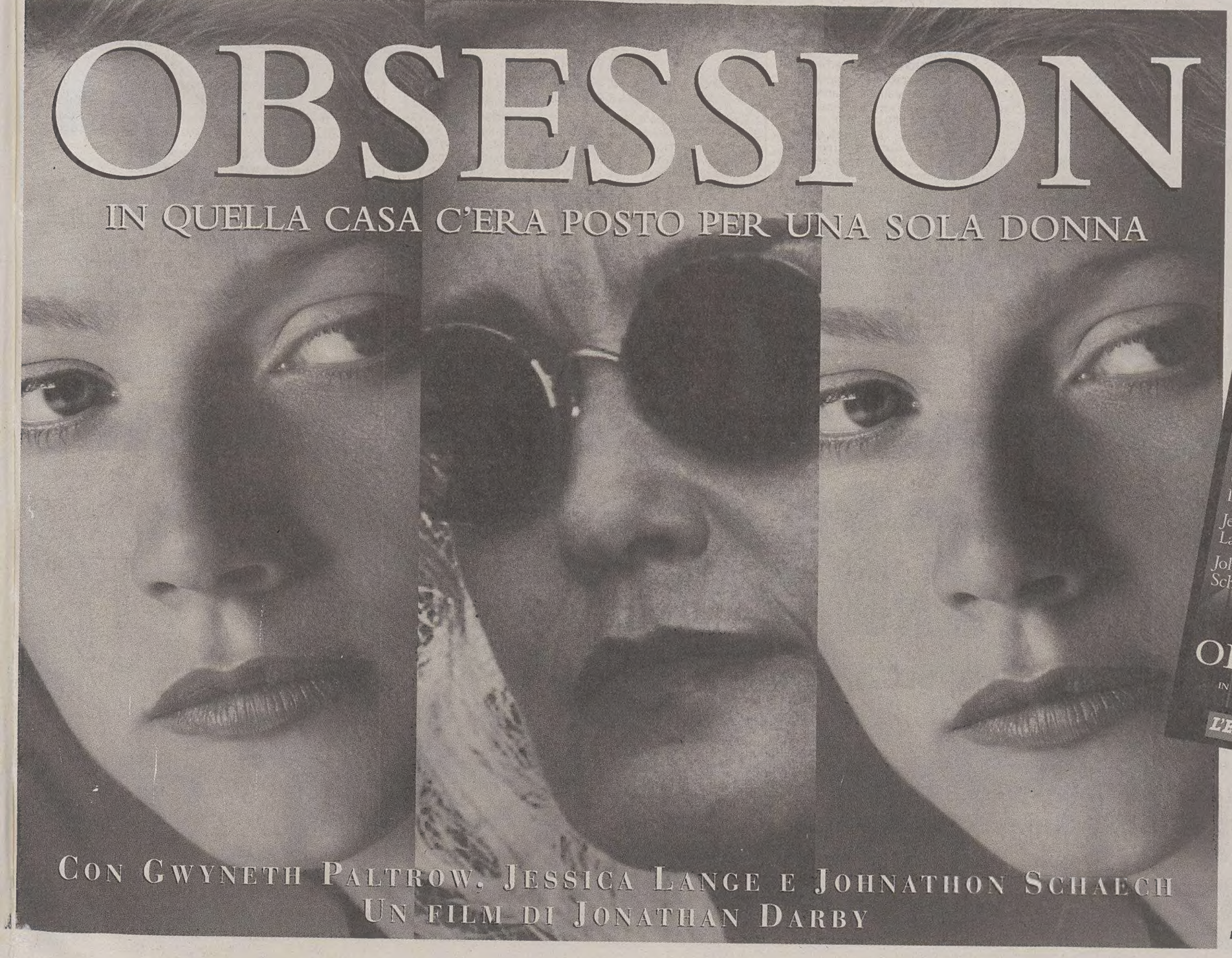
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

# Il «Prince of Venice» partirà da Isola e non da Portorose

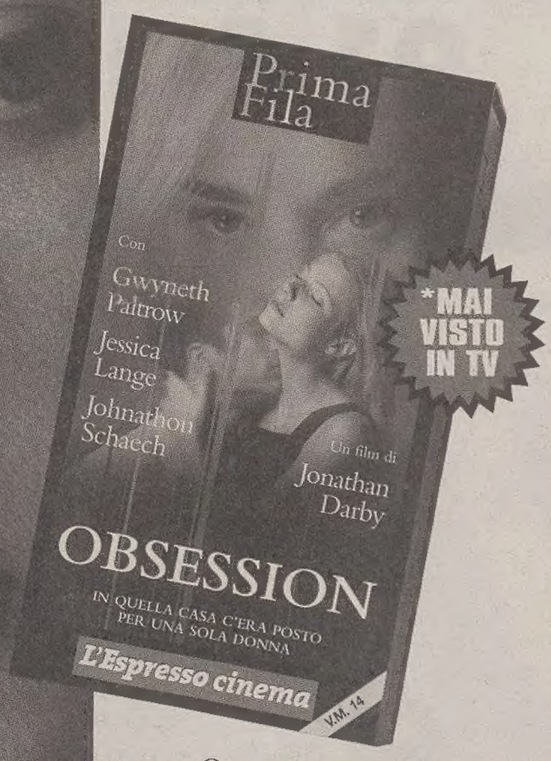
**ISOLA D'ISTRIA** Il catamarano Prince of Venice, che durante la stagione estiva collegava direttamente le località di Portorose e Venezia, cambia decisamente rotta. Al termine di estenuanti trattative, puntualmente caratterizzate da vivaci polemiche, accuse e controaccuse, alla fine la dirigenza dell'agenzia Kompas, che gestisce l'imbarcazione ha deciso che prossimamente il catamarano farà la spola tra la vicina località costiera di Isola d'Istria e la città lagunare. Le ragioni di questo spostamento riguarderebbero in primo luogo le interminabili formalità burocratiche, alle quali dovevano sottoporsi i turisti che desideravano visitare Venezia con il Prince of Venice. Stando al ruolino di marcia prefissato il catamarano doveva lasciare dapprima il molo di Portorose, ovviamente con a bordo i passeggeri, dirigersi a Pirano, dove venivano sbrigate tutte le formalità doganali. Orologio alla mano si calcola che l'operazione durava solitamente dai 30 ai 40 minuti. Alla sera al rientro da Venezia il catamarano doveva nuovamente sostare al molo di Pirano per ripetere le formalità e quindi rientrare a Portorose.

Si calcola che nelle ultime stagioni la moderna imbarcazione abbia trasportato annualmente sulla linea Portorose-Venezia-Portorose 15 mila turisti. A più riprese la dirigenza della Kompas si era rivolta all'esecutivo di Lubiana chiedendo di poter esplicare le formalità doganali sul molo di Portorose, ma dalla capitale Slovena non è giunta mai una precisa risposta a questa richiesta.

Ora è stato deciso che dal prossimo 4 marzo il catamarano Prince of Venice partirà dal principale molo della località isolana diretto nella città lagunare. Alla sera attraccherà allo stesso molo.


Jessica Lange è una madre gelosissima che non vuole separarsi dal suo unico figlio. Gwyneth Paltrow è una nuora innamoratissima che non vuole separarsi dal suo uomo... Un thriller di grande successo e di grande suspence con due interpreti eccezionali.
*Mai visto nelle TV in chiaro.




OGGI IN EDICOLA CON L'ESPRESSO A SOLE 15.900 LIRE.

L'Espresso

IL PICCOLO

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 1999

# Avvisi Economici

**MINIMO 12 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## 1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2000 - Festivo 3000

**A.A.A.A. PRIVATO** adiacenze via Rossetti esclusivo palazzetto primi '900. Foto pubblicata sul libro «Trieste Liberty». Disposto su un piano rialzato e due piani. Esclusiva residenza per famiglia importante, consolato. No perditempo, no agenzie. 0368/285580.

**A. BARCOLA** villetta in bifamiliare, splendida vista golfo, salone doppio, 3 stanze, cucina, poggiolo, doppi servizi, ampia cantina abitabile, giardino 700 mq, no accesso macchina, 300.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

**A. VILLA** sopraelevabile con ampio locale al piano terra da restaurare, 120 mq per piano, giardino 700 mq. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**ABITARE** a Trieste, Palazzetto, recente stabile, soggiorno, ampio cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. Ascensore. Luminosissimo. 120.000.000. 040/371361.

**ABITARE** a Trieste, villa indipendente fronte mare Barcola. Circa 315 mq. Doppio garages. 040/371361.

**ABITARE** a Trieste, zona Ippodromo, elegante, salone (7x4,50), cucinotta, due matrimoniali, bagno, terrazzo. Vista mare. 240.000.000. 040/371361.

**ELLECI** 040/635222, Coroneo, libero, silenzioso, buone condizioni, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno 68.000.000

**ELLECI** 040/635222, mansanta, libero, scorcio mare, circa 80 mq, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, in stabile decoroso, 125.000.000.

**ELLECI** 040/635222, Roiano, libero, tranquillo, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo 98.000.000.

**ELLECI** 040/635222, Rossetti, libero, circa 150 mq, salone, quattro camere, cameretta, cucina abitabile, bagno più wc separato, ripostiglio, cantina 260.000.000.

**PRIMAVERA** 040/311363 centrale ottimo stabile con ascensore appartamento 230 mq doppio ingresso.

**PRIVATO** vende ammezzato zona ospedale 2 stanze cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo. Tel. 040 7606472 040 417627.

**PROGETTOCASA** Barcola villa bifamiliare rifiniture lussuose dotata di palestra taverna cantina posto macchina giardino c.ca 400 mq. Trattative riservate. Cod. 252. 040/368283.

**PROGETTOCASA** strada del Friuli villa indipendente primingresso vista golfo/città tre livelli (possibilità bifamiliare), giardino c.ca 500 mq, garage. Cod. 312. 040/368283.

**PROGETTOCASA** zona Rossetti appartamento panoramico ultimo piano con mansarda soggiorno cucina quattro stanze doppi servizi terrazze box 490.000.000. Cod. 332. 040/368283.

**RABINO** 040/368566 Baiamonti attico grande metratura terrazze abitabili 2 box doppi 665.000.000. (A00/1)

**RABINO** 040/368566 Conti recente soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi poggioli 170.000.000.

**RABINO** 040/368566 Piccardi piano alto soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli 239.000.000.

**RABINO** 040/368566 Baiamonti soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo posto macchina giardino 133.000.000. (A00/1)

**RABINO** 040/368566 Canova recente ascensore soggiorno cucina camera doppi servizi poggioli 152.000.000.

**RABINO** 040/368566 Foro Ulpiano signorile soggiorno cucina 3 camere cameretta doppi servizi poggioli 360.000.000. (A00/1)

**ROIANO** - via Moreri appartamento luminoso tranquillo quarto piano ascensore cucina abitabile veranda soggiorno matrimoniale cameretta bagno cantina lire 150.000.000. Riviera 040/224426. (A00/1)

**SIT** Carso in costruzione villino accostato cucina saloncino 3 stanze doppi servizi porticato terrazzo a vasca posto macchina coperto ampia zona parcheggio privato giardino proprio. 040/633133.

**SIT** Paduina splendido palazzo ufficio come I ingresso sala attesa 2 o 3 stanze bagno ripostiglio. Completamente arredato. 040/636618. (A00)

**SIT** Commerciale villa due livelli panoramicissima atrio cucina salone con caminetto 3 stanze grandi ripostiglio doppi servizi terrazzo. Spazio esterno e posti macchina. 040/636222. (A00)

**SIT** D'Annunzio recente piano alto ascensore da risistemare atrio cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno servizio separato ripostiglio cantina 2 poggioli. 040/633133. (A00)

**SIT** Gatteri stabile epoca III piano soleggiatissimo impianti nuovi atrio cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno wc separato cantina. 040/636828. (A00)

**SIT** zona Commerciale attico bipiano ristrutturato cucina soggiorno 2 stanze studiolo doppi servizi ripostiglio poggioli terrazzone ripostiglio esterno cantina giardinetto proprio posto macchina coperto. 040/636828. (A00)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

**CERCHIAMO URGENTEMENTE** camera, cucina e bagno o monolocale anche da ristrutturare, in zona servita, nessuna spesa per il proprietario. Elleci 040/635222.

**APPARTAMENTO** zona Roiano cercasi urgentemente pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A15666)

**CERCASI** urgentemente zona Università soggiorno una due camere cucina bagno pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A15666)

**GRETTA** Commerciale Cantù Romagna cercasi lussuoso appartamento di salone almeno due camere cucina doppi servizi terrazzo parcheggio pagamento contanti. Cuzzot 040/636128 (A15666)

**URGENTISSIMO** cercasi periferico soggiorno cucina due camere bagno posto auto o facilità parcheggio pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A15666)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

**ABITARE** a Trieste, S. Vito. Graziosissimo arredato non residenti. Adattissimo coppia. Piano alto. Ascensore. 900.000. 040/371361.

**ABITARE** a Trieste, zona centrale, non residenti arredato. Saloncino, cu cina, matrimoniale, doppi servizi, poggioli, 800.000. 040/371361.

**AFFITTASI** appartamento 4 posti letto Gorizia vicinanze stazione ferroviaria 1.000.000 mensili 0481 413210.

**AFFITTASI** Miramare bellissimo 3 stanze cucina bagno 750.000 Commerciale 2 stanze cucina bagno conforts 650.000 Bazzoni 3 stanze cucina bagno 650.000 Stuparich 3 stanze cucina bagno 600.000. 040/7606552. (A15628)

**AMBULATORIO** dentistico zona Ospedale completamente arredato una poltrona 3 stanze servizio 850.000. 040/7606552. (A15628/3)

**CAPANNONE** 500-1000 mq affitto o vendita cerchiamo prontamente. Tel. 03395936911 ore ufficio. (A15674)

**SISTIANA** appartamento arredato vista mare ultimo piano cucina ampio soggiorno matrimoniale bagno terrazze. Riviera 040/224426. (A00/3)

**UFFICI** foro Ulpiano 3 stanze archivio servizio 800.000. Commerciale 4 stanze servizio 1.300.000. 040/7606552. (A15628/3)

## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2000 - Festivo 3000

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AFFERMATA azienda produzione elementi in legno, ricerca n. 1 responsabile di magazzino comprovata esperienza. Telefonare ore ufficio allo 0432/706439. (Fil47)**

**AGENZIA** Tim seleziona venditori automuniti per servizi telefonia fissa-mobile Internet. Elevate provvigioni. Inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste C.I. A13371140.

**ASSISTENZA** privata cerca personale infermieristico assistenti e fisioterapisti. Scrivere curriculum a Fermo posta centrale Trieste C.I. AD4762593 indicando disponibilità di tempo e richiesta oraria.

**CERCASI** urgentemente apprendista parrucchiera/e. Tel. 040/3728511. (A15777)

**Continua in ultima pagina**

RADIO Capital
Classici e notizie
WWW.CAPITAL.IT
TRIESTE FM
91.8-105.0

TESTAFINA4X1

# ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI

TRIESTE comune di trieste N16406
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www.comune.trieste.it

**Servizio Contratti e Grandi Opere**
**BANDO D'ASTA (ESTRATTO)**

Il Comune di Trieste intende indire una gara per l'aggiudicazione della fornitura dei seguenti carburanti per autotrazione: **Lotto 1** - Litri 150.000 circa di benzina super e verde senza piombo. Prezzo a base d'appalto per litro, al netto, Lire 535 Euro 0,28 per la benzina super. Prezzo a base d'appalto per litro, al netto, Lire 545 Euro 0,28 per la benzina verde senza piombo. **Lotto 2** - litri 40.000 circa di gasolio per autotrazione. Prezzo a base d'appalto per litro, al netto, Lire 530 Euro 0,27. L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà offerto per il singolo lotto il prezzo più basso rispetto al prezzo base. Non sono ammesse offerte in aumento. Il bando sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nonché sul BUR della Regione Friuli-Venezia Giulia e sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Trieste nella stesura integrale. Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il bando integrale e il Capitolato Speciale d'Oneri presso il Comune di Trieste - Servizio Programmazione Acquisti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano II - stanza 232 - tel. 040/6754536. Le offerte – formulate secondo le modalità stabilite nel Bando integrale di gara ed accompagnate dai documenti nello stesso indicati - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000.

Trieste, 10 dicembre 1999

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO - dott. Walter TONIATI**

N16159

**Ente appaltante:**

**INAIL - DIREZIONE REGIONALE F.V.G.**

Indirizzo: via Fabio Severo n. 12 - TRIESTE - cap 34133
Telefono: 040/6729332 - fax 040/6729348

**AVVISO ESITO GARA APPALTO**

dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà sito ad Udine in Riva Bartolini n. 18 - LOTTO N. 1 (Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990)

Il responsabile del procedimento
Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

**RENDE NOTO**

- che in data 17/11/99 è stato esperito, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, il pubblico incanto per la aggiudicazione dei lavori di Udine - Lotto n. 1 per l'importo a base d'asta di L. 457.400.000 oltre IVA;
- che all'appalto hanno partecipato i seguenti soggetti: 1) DI BETTA Giannino - 2) MINOZZI Massimo - 3) ALEPH s.r.l. - 4) EUROBASE s.r.l. - 5) NUOVA MINOZZI COSTRUZIONI s.r.l. - 6) BERTUZZI s.n.c. - 7) ENCOSER s.r.l. - 8) GE.CO.MA. s.r.l.;
- che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta ENCOSER s.r.l. avente sede in via Cividina n. 21 - 33100 Udine che ha presentato un'offerta pari al 14,21% sul prezzo base di gara.

9 dicembre 1999

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
(Dott. Claudio Musumeci)

comune di trieste N21252
piazza Unità d'Italia 4 34121 Trieste

**AVVISO**
Indagine esplorativa volta all'affidamento di un incarico di prestazione di servizi archivistici

Il Comune di Trieste intende procedere mediante trattativa privata, preceduta dalla presente indagine esplorativa, all'affidamento di un incarico riguardante la raccolta dei dati relativi ai procedimenti comunali correnti relazionati alla classificazione archivistica, e il loro inserimento in un database informatico.

L'attività sopraindicata andrà svolta nei tempi e con le modalità previste nella Relazione Tecnica e Capitolato consultabili presso l'Archivio Generale di Largo Granatieri n. 2 in Trieste (telefono 040/6754657).

Requisiti per la presentazione della domanda:
- dichiarazione di presa visione e di accettazione dei contenuti e delle modalità espresse nella Relazione Tecnica e nel Capitolato depositati presso l'Archivio Generale e presentazione dei documenti ivi richiesti ed elencati.

Termine ultimo di presentazione dei curricula e delle domande d'ammissione alla trattativa: ore 12 del 27.12.1999.

La trattativa avrà luogo anche in caso di un solo offerente.

**IL DIRETTORE**
**f.to dott. Walter Toniati**

N16158

**Ente appaltante:**

**INAIL - DIREZIONE REGIONALE F.V.G.**

Indirizzo: via Fabio Severo n. 12 - Trieste cap. 34133
Telefono: 040/6729332 - Fax 040/6729348

**AVVISO ESITO GARA APPALTO**

dei lavori di smaltimento e rifacimento della copertura delle autorimesse dell'edificio di proprietà sito ad Udine - Viale Ledra n. 120 - LOTTO N. 2 (Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990)

Il responsabile del procedimento
Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

**RENDE NOTO**

- che in data 17/11/99 è stato esperito, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, il pubblico incanto per la aggiudicazione dei lavori di Udine - Lotto n. 2 per l'importo a base d'asta di L. 125.150.000 oltre IVA;
- che all'appalto hanno partecipato i seguenti soggetti: 1) DI BETTA Giannino - 2) MINOZZI Massimo - 3) BORTOLETTO Mario;
- che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta MINOZZI MASSIMO avente sede in Salt di Povoletto in via Europa 18 - 33040 Udine che ha presentato un'offerta pari al 25,30% sul prezzo base di gara.

9 dicembre 1999

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
(Dott. Claudio Musumeci)

://zivago
musica libri e altro
"Per acquistare i libri e la musica che preferisci, ovunque ti trovi, in qualsiasi momento, senza limiti di orario e con consegne in 24/48 ore, via corriere espresso"
musica libri e altro
www.zivago.com

EURO RSCG

I U B I L A E U M A. D. 2 0 0 0

Responsabilità, servizio e innovazione sono i valori che connotano Banca Intesa e tutte le banche riunite nel suo modello federativo. Intesa affronta oggi un nuovo impegno: essere al servizio di un evento storico per tutta l'umanità, il Grande Giubileo dell'Anno 2000. Nelle 2800 filiali delle banche del Gruppo e in ognuno degli sportelli automatici si potrà richiedere la Carta del Pellegrino, strumento particolarmente utile per partecipare agli eventi del Giubileo. E prenotare le medaglie commemorative e la Raccolta del Giornale del Pellegrino, unica memoria spirituale e storica di questo grande avvenimento. Verso il Grande Giubileo, in cammino con voi.

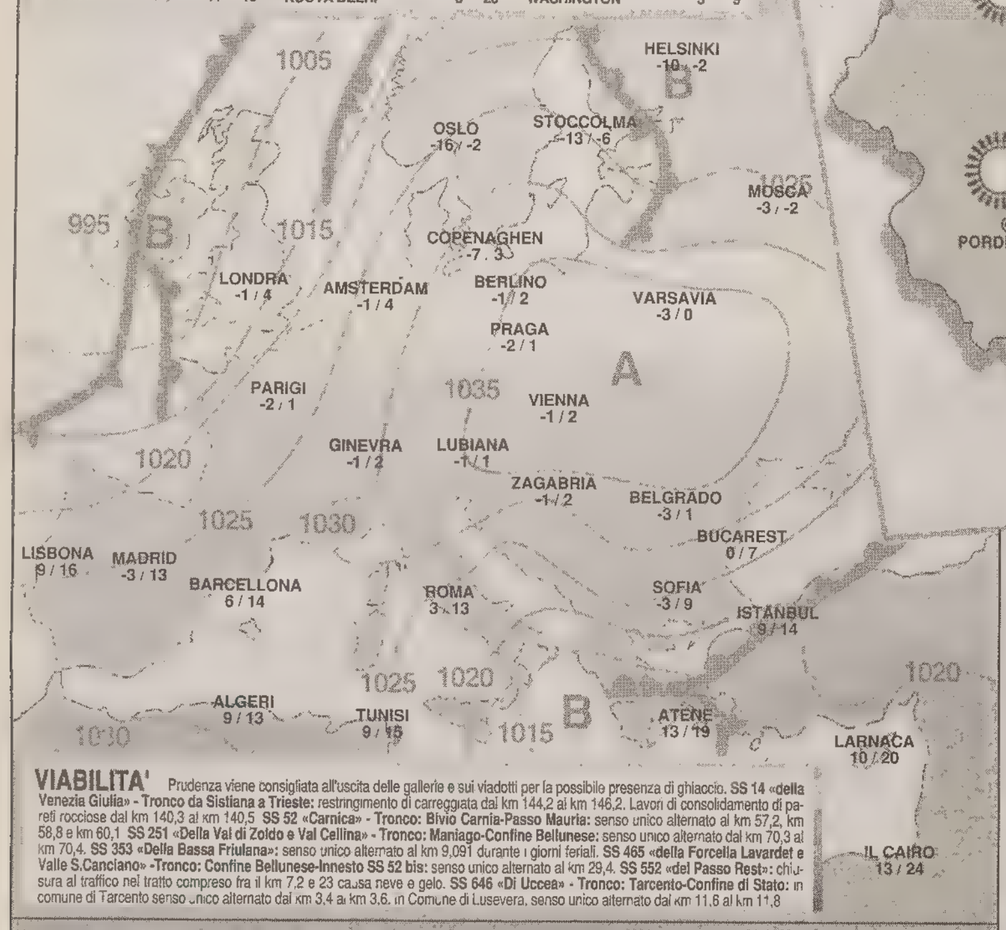
LA BANCA
AL SERVIZIO
DEL GIUBILEO.

Intesa

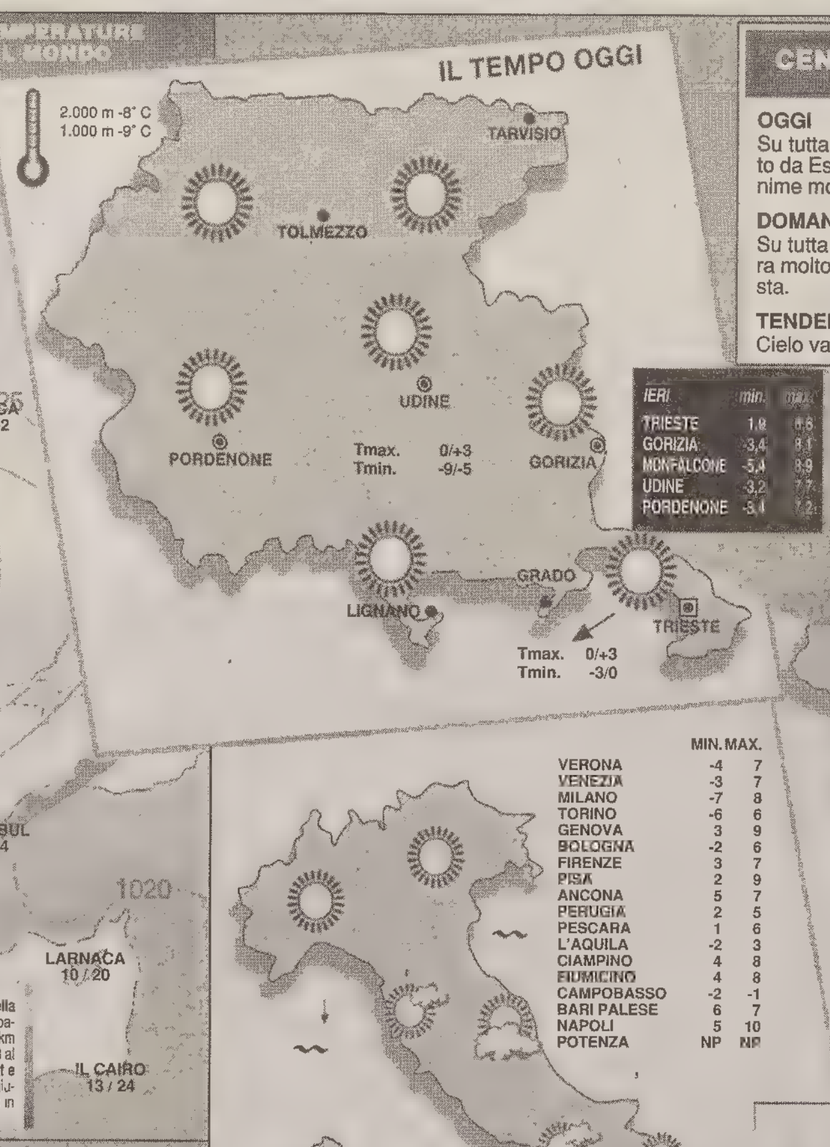
CARIPLO - BANCO AMBROSIANO VENETO - BANCA CARIME - CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - BANCA POPOLARE FRIULADRIA - CASSA DI RISPARMIO DI TERAMO - BANCA DI TRENTO E BOLZANO - CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - BANCA CIS

## TEMPERATURE NEL MONDO

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 17 | 26 | HONG KONG | 7 | 14 | PECHINO | -12 | -1 |
| BOGOTA | 8 | 20 | JOHANNESBURG | 13 | 22 | RIO DE JANEIRO | 22 | 28 |
| BRUXELLES | -1 | 3 | KIEV | -3 | 1 | SAN FRANCISCO | 11 | 21 |
| BUDAPEST | -2 | 2 | L'AVANA | 20 | 29 | SANTIAGO | 8 | 28 |
| BUENOS AIRES | 16 | 28 | LIMA | 17 | 23 | SEOUL | -12 | -3 |
| CARACAS | 20 | 29 | LOS ANGELES | 8 | 25 | SINGAPORE | 24 | 28 |
| C. DEL MESSICO | 7 | 23 | MANILA | 23 | 28 | SYDNEY | 14 | 22 |
| DUBAI | 13 | 26 | MONTEVIDEO | 17 | 27 | TAIPEI | 10 | 12 |
| DUBLINO | 4 | 8 | NAIROBI | 15 | 23 | TEL AVIV | 10 | 26 |
| FRANCOFORTE | -4 | 2 | NEW YORK | 3 | 14 | TOKYO | 2 | 12 |
| GIAKARTA | 23 | 31 | NIZZA | 1 | 11 | TORONTO | -6 | 8 |
| HANOI | 11 | 18 | NUOVA DELHI | 8 | 20 | WASHINGTON | 5 | 9 |




**VIABILITA'** Prudenza viene consigliata all'uscita delle gallerie e sui viadotti per la possibile presenza di ghiaccio. **SS 14 «della Venezia Giulia» - Tronco da Sistiana a Trieste:** restringimento di carreggiata dal km 144,2 al km 146,2. Lavori di consolidamento di pareti rocciose dal km 140,3 al km 140,5 **SS 52 «Carnica» - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria:** senso unico alternato al km 57,2, km 58,8 e km 60,1 **SS 251 «Della Val di Zoldo e Val Cellina» - Tronco: Maniago-Confine Bellunese:** senso unico alternato dal km 70,3 al km 70,4. **SS 353 «Della Bassa Friulana»:** senso unico alternato al km 9,091 durante i giorni feriali. **SS 465 «della Forcella Lavardet e Valle S.Canciano» -Tronco: Confine Bellunese-Innesto SS 52 bis:** senso unico alternato al km 29,4. **SS 552 «del Passo Rest»:** chiusura al traffico nel tratto compreso fra il km 7,2 e 23 causa neve e gelo. **SS 646 «Di Uccea» - Tronco: Tarcento-Confine di Stato:** in comune di Tarcento senso unico alternato dal km 3,4 al km 3,6. in Comune di Lusevera, senso unico alternato dal km 11,8 al km 11,8



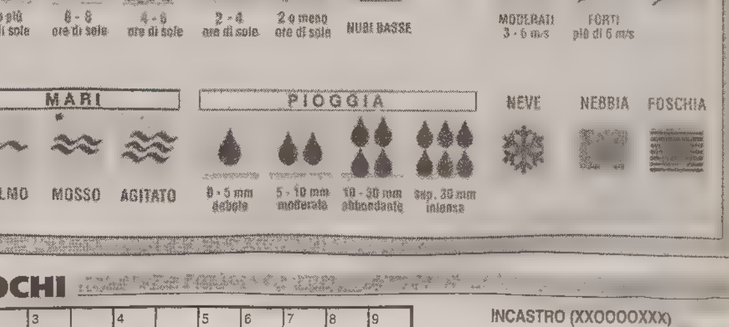

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | 1,8 | 6,6 |
| GORIZIA | -3,4 | 8,1 |
| MONFALCONE | -5,4 | 8,9 |
| UDINE | -3,2 | 7,7 |
| PORDENONE | -3,4 | 7,2 |

## CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA
**Previsione emessa il 21 dicembre 1999**

**OGGI** **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo sereno e freddo. Sulla costa probabile presenza di vento da Est moderato. Nei fondovalle del Tarvisiano e della Carnia temperature minime molto basse, con valori anche vicini ai -20°C.

**DOMANI** **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo sereno e poco nuvoloso, con temperature minime ancora molto basse nei fondovalle. Possibile vento da Est moderato, specie sulla costa.

**TENDENZA PER VENERDÌ**
Cielo variabile.




| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | -4 | 7 |
| VENEZIA | -3 | 7 |
| MILANO | -7 | 8 |
| TORINO | -6 | 6 |
| GENOVA | 3 | 9 |
| BOLOGNA | -2 | 6 |
| FIRENZE | 3 | 7 |
| PISA | 2 | 9 |
| ANCONA | 5 | 7 |
| PERUGIA | 2 | 5 |
| PESCARA | 1 | 6 |
| L'AQUILA | -2 | 3 |
| CIAMPINO | 4 | 8 |
| FIUMICINO | 4 | 8 |
| CAMPOBASSO | -2 | -1 |
| BARI PALESE | 6 | 7 |
| NAPOLI | 5 | 10 |
| POTENZA | NP | NP |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 8 | 11 |
| R. CALABRIA | 9 | 14 |
| PALERMO | 9 | 14 |
| MESSINA | 10 | 14 |
| CATANIA | 8 | 14 |
| CAGLIARI | 5 | 11 |
| ALGHERO | 2 | 9 |

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa — FRONTE: caldo, freddo, occluso — TEMPORALI — VENTI — MARI

## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata tendenza a graduale aumento della nuvolosità alta e stratiforme sul settore occidentale; - al Centro e sulla Sardegna: sulle regioni del versante adriatico cielo irregolarmente nuvoloso, con residui addensamenti sulle zone appenniniche, ma con tendenza a schiarite sempre più ampie; sereno o poco nuvoloso su Sardegna e regioni tirreniche, al Sud e sulla Sicilia: alternanza di schiarite e annuvolamenti più intensi su regioni joniche e Sicilia tirrenica, con possibilità di residui piovaschi, nevosi oltre i 500 metri di quota, ma con tendenza ad ampi rasserenamenti.

In ulteriore lieve diminuzione al Sud; stazionaria al Centro-Nord.

Da Nord moderati con residui rinforzi al Meridione, ma in attenuazione.

Molto mossi i bacini centro-meridionali, tendenti a mossi poco mossi i rimanenti mari

SERENO (8 e più ore di sole) | POCO NUV. (6 - 8 ore di sole) | VARIABILE (4 - 6 ore di sole) | NUVOLOSO (2 - 4 ore di sole) | COPERTO (2 o meno ore di sole) | SOLE | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s | FORTI più di 6 m/s | TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup. 30 mm intensa | NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

## CONSUMATORI

La composizione di certe pellicole contiene sostanze fuorilegge

# Chi fa la spesa ora deve badare anche al pvc che avvolge i cibi

Non è più sufficiente, quando si va a fare la spesa, confrontare la qualità con il prezzo, verificare la composizione dell'etichetta, conoscere il codice a barre, controllare sia la data di produzione che quella di scadenza. Ora bisognerà andare a lezione di chimica per fare conoscenza con gli ftalati, uno degli additivi chimici che entrano nella composizione delle pellicole di plastica per renderle più elastiche. Pellicole che avvolgono carni, formaggi, salumi, ma anche dolci, pane, burro, frutta e verdura, che ora – tardivamente.– un regolamento del ministero della Sanità ha stabilito siano vietate in quanto responsabili di danni alla salute in modo particolare al sistema endocrino e riproduttivo.

Il divieto riguarda in particolare le pellicole di plastica al Pvc che contengono ftalati. Ci sono pure quelle che contengono adipati che, anche se ritenute più sicure sono soggette nel nostro Paese – ma non nella Comunità europea – a maggiori restrizioni, e i citrati, sicuramente innocui, ma più cari.

Viene spontaneo chiedersi: se il rischio è conosciuto da anni (un decreto del 1973 vietava l'uso di tale additivo nelle pellicole a contatto con cibi grassi) perché si è aspettato fino a oggi per stabilire che gli ftalati possono entrare nella composizione solo nella misura inferiore allo 0,05% in peso?

E, ancora, perché per l'esportazione in Europa la linea di produzione può impiegare solo gli adipati, riservando la linea di produzione con gli ftalati per i Paesi extraeuropei? Quali diversità metaboliche esistono tra italiani, europei ed extraeuropei?

E dal momento che le pellicole in Pvc rappresentano un rischio per la salute perché non emanare un decreto per l'uso di pellicole in polietilene (Pe) riconosciute (almeno per ora) non dannose?

Se si vogliono contenere le spese della Sanità si deve investire in prevenzione. E la prevenzione passa anche attraverso l'attenzione che si deve porre nell'uso delle materie che avvolgono o contengono i cibi. La salute dell'uomo deve venire prima dei vantaggi economici e il consumatore ha il sacrosanto diritto di essere informato sulla composizione degli alimenti e di tutto ciò che viene a contatto con gli alimenti stessi. Le informazioni al consumatore sono ancora troppo scarse, contraddittorie e contengono troppe mistificazioni.

**Luisa Nemez**
*(Otc-Adoc)*

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 19/4

Nel lavoro siete ad un bivio e non è facile scegliere la via da seguire. I sentimenti vanno ricambiati altrimenti è del tutto inutile continuare.

**Toro** 20/4 20/5

Dovete cercare di studiare bene la situazione e gli avversari prima di prendere qualsiasi iniziativa negli affari. Una serata indimenticabile.

**Gemelli** 21/5 20/6

Per quanto riguarda le finanze non dovete per il momento rischiare troppo. Cercate degli alleati strategici. La gelosia non vi dà pace.

**Cancro** 21/6 22/7

Un vostro superiore vi sta tenendo d'occhio per capire se è bene affidarvi un incarico di lavoro delicato. Per ora la passione è alle stelle.

**Leone** 23/7 22/8

Potreste fare degli incontri di lavoro insidiosi: avete la preparazione e l'esperienza sufficienti per uscirne indenni. In amore difficile scelta.

**Vergine** 23/8 22/9

Vi siete alzati con un' eccellente carica di dinamismo: sfruttatela al meglio nel vostro lavoro. Qualcuno vi fa sentire unici e seducenti.

**Bilancia** 23/9 22/10

In questo momento siete in ottima forma fisica e mentale: quale occasione migliore per sferrare un'offensiva nel lavoro. Decisione dolorosa in amore.

**Scorpione** 23/10 21/11

Non fatevi prendere dall'impazienza di arrivare nel lavoro: rischiate di fare un passo falso e rovinare tutto. Un amore senza speranza.

**Sagittario** 22/11 21/12

Gli astri daranno una spinta costruttiva alle vostre iniziative professionali, ma voi evitate passi falsi. In amore fate un esame di coscienza.

**Capricorno** 22/12 19/1

Per quanto riguarda la vostra professione potete tranquillamente partire alla carica in varie direzioni. In amore non avete molta scelta.

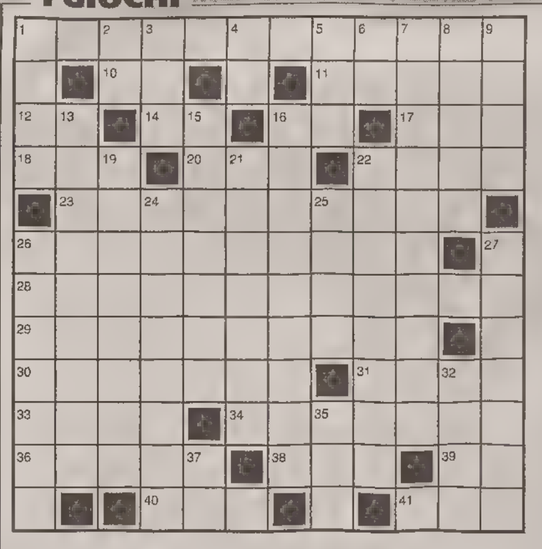
**Aquario** 20/1 18/2

Fate molta attenzione a quello che fate e dite: spesso nel lavoro vi cacciate in situazioni intricate. Chiarite un equivoco con il partner.

**Pesci** 19/2 20/3

La tolleranza nei rapporti con i collaboratori vi ripagherà più di una drastica presa di posizione. L'amore adesso ha bisogno di stabilità.

## I GIOCHI



**INCASTRO (XXOOOOXXx)**
**Quel calciatore non è un bidone**
È fermo qualche volta, tra le linee
più fogoranti per le alterne azioni,
ma sarà questo a dare un nuovo lustro
con belle fregature ai credenzoni.
*Ciampolino*

**CAMBIO DI CONSONANTE (7)**
**Comandante caduto in disgrazia**
Per le molte influenze e il suo far rigido
fu in guerra nominato generale,
ma contener dovrà i bollenti spiriti
in lui nessun più crede. Qui sta il male!
*Traiano*

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | P | P | I | C | C | A | T | A | ■ | A | S | |
| R | I | S | C | A | L | D | A | R | E | ■ | O | |
| T | A | ■ | M | I | O | S | I | ■ | D | S | | |
| I | N | A | S | P | E | T | T | A | T | I | ■ | |
| C | O | S | T | A | N | T | I | ■ | E | V | I | |
| O | T | T | A | N | T | A | ■ | O | M | A | N | |
| L | E | A | ■ | I | E | R | I | ■ | E | R | I | |
| O | R | ■ | A | L | L | E | G | O | R | I | A | |
| ■ | R | A | F | I | A | ■ | E | V | A | ■ | ■ | |
| L | A | G | O | S | ■ | L | A | E | R | T | E | |
| E | ■ | A | S | M | A | ■ | ■ | S | I | L | A | |
| M | A | R | I | O | N | E | T | T | A | ■ | P | |

**ORIZZONTALI:** **1** Cerca di massimizzarla l'imprenditore - **10** In fondo al burrone - **11** Radar... acquatico - **12** Lo pronunciano gli sposi - **14** Congiunzione eufonica - **16** Sigla di Salerno - **17** Prefisso che triplica - **18** Incorporated (abbr.) - **20** Sacerdotessa amata da Leandro - **22** Lo usa il vogatore - **23** Mobile con vari scomparti - **26** Possono esserlo le schede elettorali dubbie - **28** L'interprete de *Il marchese del Grillo* - **29** Si fanno per divertire - **30** Quanto è avvolto in un foglio - **31** Miscredenti - **33** Grido d'incitamento per animali - **34** Bizzarra, originale - **36** Luogo di uno storico incontro - **38** Spiazzi contadini - **39** Il simbolo dell'alluminio - **40** Starnazza in cortile - **41** Un paziente animale.

**VERTICALI:** **1** Si sollevano con i bilancieri - **2** Spetta al parlamentare (abbr.) - **3** Lo erano Venere e Diana - **4** Sigla di Trento - **5** La Miranda diva - **6** Mezza voce - **7** Reso più morbido - **8** Temono la canfora - **9** Un famoso eresiarca - **13** Un verbo del pubblico ministero - **15** Vuota... come il Sahara - **16** Vicinissimo... alla dimora - **19** La capitale australiana - **21** Rimaste, non andate - **22** Verbo... della palla - **24** Città polacca sulle rive dell'Oder - **25** Isola dell'Egeo - **26** La più alta è il Salto dell'Angel - **27** Distaccamento di una ditta - **32** Vendette la primogenitura - **35** Contrazione nervosa - **37** In loco.

**SOLUZIONI DI IERI: Cambio di doppia consonante:** *frettoloso, freddoloso* - **Indovinello:** *le gambe.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

*Vuoi rimediare o sentirti ancora meglio?*
*Trattamenti personalizzati viso, corpo, mani, piedi, epilazione, trucco sposa*
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 53 per appuntamento TEL. 040/52343
da lunedì 8.30 a venerdì 19.30

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

†

Il giorno 20 dicembre 1999 è serenamente spirato il

**COMMENDATOR DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

**Maggiore degli Alpini**

Uomo onesto, leale, generoso e tollerante, Padre amorevolissimo, Professionista di elevate capacità sempre esercitate con grande umiltà.

Ne danno il triste annuncio il figlio PAOLO con la moglie MARZIA, gli amatissimi nipoti GIORGIO e NICOLA, la sorella NEVIA e il fratello NICOLÒ unitamente alle congiunte famiglie BRAZZAFOLLI, DE FAROLFI, GIOSEFFI, IACUZZO, LOVERRE, LUGNANI.

La funzione funebre avrà luogo domani, giovedì 23 dicembre 1999, alle ore 11, nella chiesa di S. Andrea e S. Rita in via Locchi.

La famiglia ringrazia sin d'ora coloro che vorranno onorarne la memoria con un'elargizione a favore della Rotary Foundation o dei Padri Cappuccini di Montuzza-Pane per i poveri.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Caro

**DOTTOR**

**Davanzo**

La ricorderemo sempre con immenso affetto.
- ANNA, ROMANA, SARA, CRISTINA

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipano al dolore di PAOLO e famiglia per la scomparsa del padre: FABRIZIO e RAFFAELLA CENGARLE.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipano al dolore di PAOLO e famiglia: ANNA, ADRIANA, BRUNO, LIA e ILARIA GAMBARDELLA.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

In questo momento di grande dolore per la scomparsa del padre, sono vicini a PAOLO e famiglia: GIANNI, FULVIA e ROSSELLA.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

PEPPINO e ANITA partecipano commossi al grave lutto dell'amico PAOLO e della sua famiglia per la perdita del padre

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Ricorderanno sempre con grande affetto il loro maestro

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

- MARIO VUCETTI
- GIANNI ERMANIS
- GIUSEPPE DESANCTIS
- ANGELO COSSUTTI
- FABRIZIO CENGARLE
- PIERO MARCULLI
- ALESSANDRO MERLO
- GIANCARLO CORTELLINO
- LUCIANO SABADIN
- ANDREA VUCETTI
- ROBERTO BERTORELLE
- MAURIZIO LAVAGNINI

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Le Assicurazioni Generali partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

per molti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipa al dolore di PAOLO e famiglia: ELISABETTA SONZOGNO.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

DANIELE con zio GIUSEPPE e ORIETTA sono affettuosamente vicini a PAOLO e alla sua famiglia.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Il Rotary Club Trieste partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa del

**DOTTOR COMMENDATOR**

**Luciano Davanzo**

suo apprezzato socio e amico da oltre 30 anni.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

RENATO, PAOLO e CRISTINA MALUSA' sono affettuosamente vicini all'amico PAOLO per la perdita del suo caro papà

**Luciano**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipa al dolore della famiglia: GIULIANA MAURONER.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

I soci e il personale della S.G. Farm. partecipano al lutto del ragionier PAOLO DAVANZO per la perdita del padre

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

GIANCARLO ed ELISABETTA CORTELLINO partecipano con profondo cordoglio al dolore di PAOLO e famiglia per la scomparsa del padre

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico

**Luciano**

il professor ENZIO VOLLI.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trieste e il Consiglio tutto partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

già Presidente dell'Ordine negli anni 1967-1973 e 1979-1982.
I Colleghi chinano il capo addolorati e riconoscenti.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Gli amici dell'Accademia Italiana della Cucina partecipano al dolore della famiglia e ricordano con affetto il

**COMMENDATOR DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

FURIO e LUCIANA LAURI, addoloratissimi per la perdita del fraterno amico, si associano al dolore di PAOLO e dei suoi familiari per la scomparsa del

**COMMENDATOR DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Roma, 22 dicembre 1999

---

La INIZIATIVE INDUSTRIALI ITALIANE (METEOR) S.p.A. con tutti i componenti si associa al dolore di PAOLO DAVANZO per la scomparsa del padre

**COMMENDATOR DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Per tanti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società.

Roma, 22 dicembre 1999

---

Prendono parte al dolore di PAOLO e della famiglia GIANNA e PAOLO VALENTI.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Addolorata per la scomparsa del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

e ricordando i lunghi anni di collaborazione professionale partecipa ai familiari la propria commozione rag. CARMEN FLEGO.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della ALDER Spa si associano al lutto della famiglia per la perdita del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

**Presidente del Collegio Sindacale sin dalla fondazione della Società**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Si uniscono al dolore di PAOLO e della sua famiglia i collaboratori e i dipendenti della MIDA 4 Srl.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

I soci e i dipendenti della Lloyd Software Srl si associano al dolore.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Il Consiglio di Amministrazione della CANTRISA Spa si associa al lutto della famiglia per la perdita del Presidente del Collegio sindacale

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

ARNALDO ROSSI con tutti i collaboratori è vicino a PAOLO e alla sua famiglia nel compianto per quel grande uomo che fu suo padre il

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Il Consiglio Provinciale dei Consulenti del lavoro di Trieste, a nome di tutti i colleghi si unisce al rag. PAOLO DAVANZO nel ricordo della luminosa figura professionale del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Addolorati per la scomparsa del

**DOTTOR**

**Luciano**

sono vicini all'amico PAOLO: PAOLO e MICHELE D'AGNOLO.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipano commossi e riconoscenti i geom. SORINA e GIONA.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Il Presidente FRANK MENZEL, l'Amministratore delegato MAURO AZZARITA, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale e il personale della Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino Spa partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

**Presidente del Collegio Sindacale**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Sono affettuosamente vicini a PAOLO: MAURIZIO e SERENA, NERINA, GIORGIO e BETTY, CLAUDIO e MARINA, GABRIELE e MARINA, LUCIO e ADRIANA, ROBERTO e GIULIANA, DARIO e ANNAMARIA, ROBERTO e SAVI, BETTA, FRANCO, FEDERICO e GABRIELLA, ROBERTO e SERENA, LIVIO e GIULIANA, ROBERTO e FRANCA, PAOLO e MARIELLA, MATTEO e MARCELLA, ANNA e ROBERTO, ENRICO e MARIACHIARA, TONY e LUISELLA.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipano al dolore di PAOLO e famiglia: famiglie PITTONI.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Ci uniamo al dolore della famiglia per la morte di

**Luciano Davanzo**

nostro valido Presidente del Collegio Sindacale.
- RT - Radio Trevisan Elettronica Industriale Spa - l'amministratore delegato MARCELLO SKORIC e la direzione amministrativa

Trieste, 22 dicembre 1999

---

I condomini di via Matteucci 7 piangono addolorati la scomparsa del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

ROBERTO LONZAR e FRANCO LUCCHI partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

PAOLO e CLAUDIA BRUNO partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

L'Associazione della Proprietà Edilizia partecipa al dolore della famiglia per il decesso del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

per anni suo consigliere.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Le famiglie CASTELPIETRAARENA ricordano con affetto il caro amico.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore della Cantina Produttori Cormòns sono vicini a PAOLO DAVANZO per la scomparsa del padre

**Luciano**

già Presidente del Consiglio dei Revisori della Cantina di Cormòns.

Cormòns, 22 dicembre 1999

---

In memoria del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

apprezzato Presidente del Collegio Sindacale e stimato consulente della Saul Sadoch Spa, ricordo la lunga e proficua collaborazione e l'amicizia che da sempre ci ha dimostrato.
- PAOLO SADOCH

Trieste, 22 dicembre 1999

---

LICERIO DEGRASSI ricorda l'amico

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

ERNESTO, ANNA, FRANCESCO, RICCARDO, ANNA e ANDREA ILLY prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

che ricordano come amico prezioso.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Il Consiglio di Amministrazione della Illycaffè Spa ricorda la preziosa opera e l'umana simpatia del

**DOTTOR**

**Luciano Davanzo**

per oltre vent'anni Presidente del Collegio Sindacale della società che ha potuto sempre contare sulla sua brillante personalità e partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

**X ANNIVERSARIO**

**Flavio Klein**

Sono passati 10 anni, la ferita nel mio cuore non si chiuderà mai, ma il ricordo di te rimarrà sempre vivo più che mai nel mio cuore.

**Tua mamma e famiglia**

Trieste, 22 dicembre 1999

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Komac**

**di anni 52**

Lo annunciano EMANUELA, MARTA e VALERIA, i genitori LUČKA e STELLIO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, mercoledì 22, alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'ospedale Civile per la chiesa parrocchiale dei SS. Vito e Modesto.

Gorizia, 22 dicembre 1999

---

**DOTTOR**

**Pietro Komac**

Prima lo stimammo per le sue capacità professionali poi avevamo imparato a volergli bene per il suo profilo umano.
Ci mancherà:
- il Direttore generale e tutti i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Isontina

Gorizia, 22 dicembre 1999

---

Al carissimo amico e collega

**Pietro Komac**

un tristissimo saluto.
LUIGINA SORANZIO, ALESSANDRO ROCCO, MAURA ZOTTAR, ROBERTO CHIOZZA, ADELE MAGGIORE, MARCELLA BERNARDI, ANNAMARIA BOILEAU, FULVIO CALUCCI.

Gorizia, 22 dicembre 1999

---

NICOLETTA, CRISTINA, GUIDO, zia GIULIANA ricordano con affetto il nipote

**Pietro Komac**

e si uniscono al dolore di MANUELA, MARTA e VALERIA.

Biella, 22 dicembre 1999

---

MARIA LUISA e RICCARDO con CLELIA, ALESSANDRA, MIKY e famiglie abbracciano con affetto MANUELA, MARTA e VALERIA per la scomparsa del caro nipote e cugino

**Pietro**

Biella, 22 dicembre 1999

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Pompea Morich ved. Manzoni**

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli CLAUDIO, ALDO, la sorella LAURA e i parenti tutti.

Trieste, 22 dicembre 1999

†

Si è spenta serenamente la cara mamma e nonna

**Maria Koruza ved. Čermelj**

Lo annunciano addolorati il figlio EDI con MIRELLA, MIRIAM e MARTA e i parenti tutti.
Il funerale sarà domani, giovedì 23 dicembre, alle ore 11.40, da via Costalunga.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipano al lutto dell'amico EDY e famiglia i colleghi della farmacia «Campi Elisi».

Trieste, 22 dicembre 1999

---

In questo triste momento la Direzione e i colleghi di Banca Generali sono vicini a GIULIANO e alla sua famiglia per la scomparsa della madre

**Bruna Kaucic ved. Pavesi**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

**I ANNIVERSARIO**

**Gaetano Bertotto**

Sei sempre nei nostri cuori.

**GRAZIA e NELLY**

Monfalcone,
22 dicembre 1999

†

Nella pace del Signore si è ricongiunta al suo JAMES e ai cari che l'hanno preceduta

**Marinella Pross Galdini**

Ne danno l'annuncio a esequie avvenute le figlie FIORA, GIANNA e FRANCA, il genero GIUSEPPE, i nipoti SIMONETTA, MARCO, PIETRO e GIOVANNI, NICOLETTA e CRISTINA, RENATA e MARINELLA con le loro famiglie.

Un grazie di cuore al medico curante dottor FABIO FANNA.

La nostra riconoscenza alle care signore MIRELLA e MIRIANA.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Ricorderanno la loro bisnonna i pronipotini: GIULIO, ANDREA, NICOLÒ e SILVIA.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipano al lutto le famiglie PENSO.

Trieste, 22 dicembre 1999

†

Dopo lunga sofferenza, cristianamente accettata, il 21 dicembre si è spento serenamente

**Bruno Loj**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli, le figlie, nipoti, generi, nuore, i cognati PELAGIO e ROMANA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 23 dicembre, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 dicembre 1999

†

Ci ha lasciati nel dolore

**Angela Sedmak in Ferluga**

La piangono il marito NINO, i fratelli ALBA e BRUNO, i nipoti ERICA, CRISTINA e DEBORA con i piccoli JESSICA e PAOLO.
I funerali si svolgeranno domani, giovedì, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di Sgonico.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Il

**DOTTOR**

**Claudio Urero**

non c'è più.
Lo annunciano con vivo dolore la sorella e la famiglia.

Milano, 22 dicembre 1999

---

**III ANNIVERSARIO**

**Nerina Mancini**

La cugina NERINA e famiglia la ricordano.

Gradisca, 22 dicembre 1999

---

**VII ANNIVERSARIO**

**Salvatore Berdini**

Ti penso sempre, mi manchi tanto.

**CELESTINA**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

**VIII ANNIVERSARIO**

**Giuseppe Scatigna**

La moglie e i figli lo ricordano.

Trieste, 22 dicembre 1999

†

È mancato al nostro affetto il caro

**Adriano Depolli**

Lo annunciano il figlio FLAVIO con ENZA e MARTINA, la sorella LUCIA e parenti tutti.
Si ringrazia fin d'ora tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.
Il funerale avrà luogo giovedì 23 dicembre alle ore 9 partendo da via Costalunga per la chiesa del cimitero dove verrà celebrata la S. Messa.

**Non fiori ma opere di carità**

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipano al dolore fam. RAVALICO, VALENTE.

Trieste, 22 dicembre 1999

†

Il 20 dicembre ha raggiunto il suo RUGGERO

**Ilde Cattaruzza ved. Mejorin**

Ne danno l'annuncio il figlio GIANFRANCO con LAURA e ROBERTA, la sorella NORMA, le nipoti OLGA e IVANA.
Si ringrazia la Casa di riposo Ieralla.
Le esequie si svolgeranno domani, giovedì 23 dicembre, alle ore 9, partendo da via Costalunga per la chiesa parrocchiale di Sedrano.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Partecipano al lutto i consuoceri DAVANZO con il figlio RICCARDO e famiglia.

Trieste, 22 dicembre 1999

†

Nella sua amata terra si è spenta la nostra cara mamma

**Albina Coslovich ved. Maurich**

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIA, ANITA, ADELMA, DARIO, i generi, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, giovedì 23, alle ore 14, dalla Cappella del cimitero di Materada.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Si associano al lutto le famiglie CALOGERA e MANGINO.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

**ANNIVERSARIO**

**Dario Bembi**

Sempre con noi.

**Mamma, papà**

Muggia, 22 dicembre 1999

†

Il giorno 20 dicembre è mancata improvvisamente la nostra cara zia

**Alba Bolzich ved. Rossi**

Ricordandola con tanto affetto ne danno il triste annuncio i nipoti TULLIO con LAURA e DANIELA, CARLO con ALDA e BARBARA; WALTER con EMMA assieme alla cognata GIUSEPPINA e parenti tutti.
L'ultimo saluto verrà dato domani, giovedì 23 dicembre, alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 dicembre 1999

†

Il 13 dicembre si è spenta

**Maria Cosoli**

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio, il fratello, le nipoti, la cognata, i parenti tutti e gli amici.
Si ringrazia il personale di assistenza del Reparto Ciclamino dell'Itis, per le cure prestate.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Si associa nel ricordo e nel dolore della famiglia COSOLI la famiglia GLORIA.

Trieste, 22 dicembre 1999

---

Mi dimostrò bontà e simpatia che non dimenticherò.
- AUGUSTO

Trieste, 22 dicembre 1999

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Vida Bernetti ved. Consolari**

Ne danno il triste annuncio i figli LAURA e FULVIO con GLAUCO, LICIA e ALBERTO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 23 dicembre, alle ore 12, nella chiesa di Borgo S.Mauro-Sistiana.

Sistiana, 22 dicembre 1999

---

I colleghi della Sezione tecnica universitaria partecipano al dolore dell'amico FULVIO per la perdita della madre.

Trieste, 22 dicembre 1999

A.MANZONI&C. S.p.A.

**Accettazione necrologie**

**TRIESTE**
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

**MONFALCONE**
Largo Anconetta 3 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

**GORIZIA**
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

Cresce la tensione nelle installazioni americane sparse nel mondo: pericolo di attentati entro la fine di gennaio

# Natale blindato alla base di Aviano

## *Cittadini Usa invitati a evitare resse e a cambiare strade e orari degli spostamenti*

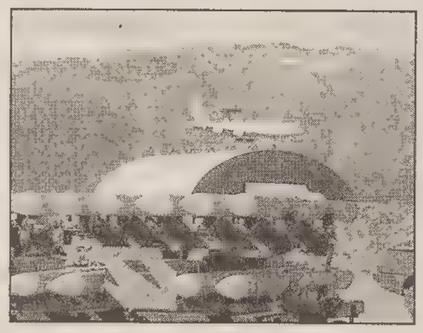
**Ieri pomeriggio è arrivato in visita il segretario alla Difesa, William Cohen, che ha portato ai militari gli auguri del Presidente Bill Clinton**

**PORDENONE** Cresce la tensione nelle installazioni militari americane sparse in tutto il mondo, e, segnatamente, in quella di Aviano: secondo il "Vigileer", settimanale d'informazione distribuito nella Base Usaf friulana, infatti, sarebbero in questo periodo in fase di organizzazione attentati, che potrebbero concretizzarsi entro fine gennaio, contro obiettivi americani in ogni parte del globo .

Il periodico, che cita «informazioni attendibili del governo statunitense», sostiene che tali azioni potrebbero essere condotte in occasione di feste e celebrazioni e per questo motivo rivolge un appello ai cittadini americani a «stare più attenti e ricordarsi di prendere le necessarie precauzioni».

«Questo allarme - sottolinea in un articolo apparso appunto sul Vigileer, il maggiore James Chambers, comandante del 31mo Security Force Squadron - non significa che bisogna stare rinchiusi in casa per i prossimi tre mesi».

L'ufficiale, anzi, invita il personale della base a «godersi le magnifiche feste che i nostri gentili ospiti italiani organizzano in ogni comunità. Divertitevi - scrive Chambers - ma state attenti a ciò che vi circonda. Gli americani - conclude l'articolo - dovrebbero evitare le resse e gli assembramenti e variare le strade e gli orari degli spostamenti o dei viaggi».



Ieri alla base Usaf di Aviano è arrivato Cohen, segretario alla Difesa americano, che ha portato gli auguri di Clinton ai soldati.

E' singolare che l'azione preventiva, dai contenuti abbastanza inquietanti, sia partita proprio dal periodico che viene distribuito nell'aeroporto friulano.

Vale la pena di ricordare che soltanto poche settimane fa la magistratura ha emesso cinque ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettante persone accusate, a maggior o minor titolo, di avere posto in essere, tra settembre e novembre, un paio di attentati ai danni di imprese del Pordenonese incaricate di effettuare lavori per la realizzazione di Aviano 2000, il maxiprogetto immobiliare che darà all'installazione, entro il prossimo millennio, il volto e le dimensioni della struttura militare più grande - e strategicamente significativa - di tutto il Sud Europa.

Sempre ad Aviano, ieri pomeriggio, ha fatto visita il segretario alla Difesa degli Stati Uniti, William Cohen, che ha anticipato di due giorni il tour, inizialmente programmato per il 23.

Fonti italiane della stessa base hanno precisato che l'originaria scaletta - che prevedeva una visita in Bosnia, Macedonia e Kosovo, è stata modificata a causa delle cattive condizioni del tempo nei Balcani.

Ai militari, Cohen ha portato gli auguri del Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton. Il segretario alla Difesa era accompagnato da alcuni protagonisti dello sport e dello spettacolo Usa, che hanno intrattenuto le truppe.

**Massimo Boni**

**INCENDI DOLOSI** Semidistrutti il «Millelire» di Cusano di Zoppola e un locale nel Veneto

# Inferno in due topless-night

**PORDENONE** Notte d'inferno per alcuni imprenditori veneti, titolari nel Pordenonese e nel Trevigiano di due locali in tutto e per tutto simili ai famosi topless bar americani, in cui si sono sviluppati due incendi dolosi. Il primo rogo ha praticamente distrutto il «Millelire» di Cusano di Zoppola, meta delle serate alternative degli appassionati di lap dance. Pochi minuti prima della mezzanotte una guardia giurata ha scorto del fumo che usciva dalle fessure degli infissi e ha dato l'allarme. Sul posto carabinieri e una squadra di vigili del fuoco che ha lavorato per oltre due ore per spegnere le fiamme e mettere la struttura in sicurezza. Secondo una prima ricostruzione, i malviventi hanno cosparso buona parte delle superfici del locale di liquido altamente infiammabile, probabilmente benzina. Ingenti i danni all'arredamento e alla sala biliardi: oltre duecento milioni. La furia delle fiamme avrebbe risparmiato l'area del bar, parte dell'ingresso e la pedana. Non sembrerebbero avere subito lesioni rilevanti le strutture portanti del complesso commerciale lungo la Pontebbana nel quale è insediato il «Millelire». Quasi contemporaneamente, a qualche decina di chilometri di distanza, altre fiamme hanno divorato «Bambola millelire» di Vittorio Veneto che avrebbe dovuto aprire i battenti il 15 gennaio. «Ipotesi sulla vicenda ne possiamo fare molte - hanno commentato al proposito i titolari dei due esercizi - ma naturalmente le affidiamo alle forze dell'ordine». Le indagini avviate dai Carabinieri non escludono alcuna ipotesi ma è chiaro che il sincronismo col quale si sono verificati i due fatti dolosi non può far pensare a una coincidenza. I proprietari, comunque, non si scoraggiano e contano addirittura di riavviare l'attività prima di Natale.

**ma.bo.**

**CIMITERO DELLA MALA** Rogatoria per portare in Friuli un indagato detenuto in Serbia

# Sopralluogo con il pentito

**UDINE** Il «pentito» della banda dei camion potrebbe essere presto in Friuli per aiutare le autorità italiane ad individuare il «cimitero» della mafia dell'Est. Il procuratore della Repubblica di Tolmezzo Enrico Cavalieri ha chiesto in questi giorni una rogatoria per portare il bandito, attualmente recluso in Serbia, nel tarvisiano in modo da trovare le spoglie di Jozef Nagy e Jaroslav Ulicny.

A nulla sono valsi fino ad ora gli sforzi delle autorità italiane per recuperaré i poveri corpi dei due camionisti derubati, torturati e uccisi tra agosto e ottobre dai malviventi dell'Est. Le due vittime «italiane», dieci in tutto i camionisti trucidati, erano scomparse subito dopo aver varcato il confine nazionale presso Tarvisio. La banda dei camion, il cui raggio d'azione copriva gran parte della mitteleuropa, era stata sgominata alla fine di novembre dalla gendarmeria austriaca, che ha arrestato sei persone di nazionalità ungherese, serba e slovacca.

Le ricerche, cominciate circa un mese fa e rese più difficili dalla neve caduta nelle settimane scorse, si sono infatti arrestate da una settimana. Troppo vaghe le indicazioni sul luogo della sepoltura, nonostante l'ausilio di due filmati girati nella zona dalle forze dell'ordine sottoposti al criminale, e troppo vasta l'area da battere (circa 50 chilometri quadrati). Un sopralluogo quello del «pentito» (sarà battuta soprattutto la zona di Moggio Udinese) i cui tempi non sono ancora stati definiti, ma che non si prospettano brevi.

Probabilmente l'operazione sarà preceduta da un vertice internazionale, simile a quello avvenuto tre settimane fa. Della vicenda si occuperà in questi giorni anche la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?».

**Hubert Londero**

**IN BREVE**

Rudimentale ordigno che non ha funzionato

## Cividale, cacciati dal bar tre giovani friulani tentano di farlo saltare

**CIVIDALE** Tre giovani friulani, cacciati da un bar di Cividale, hanno tentato di farlo saltare usando una tanica contenente una miscela esplosiva, il cui innesco non ha però funzionato: individuati dalla polizia, sono stati segnalati alla magistratura in stato di libertà per fabbricazione di armi da guerra, minacce e tentativo di danneggiamenti. Si tratta dei fratelli Massimo e Simone Verona, di 25 anni, il primo, e di 22, il secondo, entrambi di Cividale, e di Raphael Ballus, di 24 anni, di Faedis. Il fatto - reso noto ieri - è avvenuto l'8 dicembre scorso quando l'ordigno, costituito da una tanica di plastica da cinque litri, con benzina, acqua e alcuni pezzi di carburo, innescata con una miccia a lenta combustione, era stato posto all'alba sul davanzale di una finestra del Bar da Toni. I sospessti si sono subito indirizzati verso i tre che, cacciati dal locale per il loro comportamento, avevano giurato di vendicarsi e a casa dei fratelli Verona erano stati trovati validi riscontri.

## Sciopero di tecnici, impiegati e programmisti e sugli schermi è apparso il T3 del Lazio

**TRIESTE** I telespettatori del Friuli-Venezia Giulia si sono visti apparire ieri sera alle 19.35 sugli schermi il T3 del Lazio invece di quello locale. E' l'effetto dello sciopero di due ore per turno, proclamato dalle Rsu di tecnici, impiegati e programmisti registi della sede Rai Triestina. Uno sciopero, come abbiamo già annunciato nei giorni scorsi, non motivato da rivendicazioni economiche, ma dalla preoccupazione per il depauperamento di personale, subito in questi ultimi anni dalla Sede Rai, dove ben undici persone che hanno lasciato il lavoro non sono state sostituite. Non solo, i sindacati denunciano anche la mancanza di investimenti tecnologici a fronte di maggiori impegni dovuti alle trasmissioni televisive in sloveno e alla Tv transfrontaliera e paventano che tale inerzia nasconda la volontà di declassare la sede regionale.

## Un nuovo rapporto amministrazione-contribuente meno autoritario e più chiaro: proposte dell'Anci

**UDINE** Rendere meno autoritario e più trasparante il rapporto tra il contribuente e l'amministrazione fiscale: questo lo scopo del «Regolamento delle entrate» e dello «Statuto del contribuente», elaborati dall'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) del Friuli-Venezia Giulia e presentato nel corso del seminario di studi sui tributi locali, tenutosi a Villa Manin di Passariano. Nel documenti vi sono una serie di proposte tra le quali la semplificazione degli adempimenti, la non sanzionabilità degli errori formali, l'«avviso bonario» al contribuente da parte del Comune, cioè il fatto di interpellare in anticipo l'interessato prima di procedere all'emissione di accertamenti.

**PRECISAZIONI**

Antonione e Dressi su sicurezza e Obiettivo 2

## «Macché guardie padane, solo cittadini volontari contro la microcriminalità»

**TRIESTE** *La Giunta regionale non ha proposto e la maggioranza consiliare non ha sostenuto alcuna istituzione di «Guardie padane». Ha solo risposto ad una crescente esigenza di sicurezza manifestata dai cittadini coinvolgendo le Amministrazioni comunali «nell'ambito delle funzioni di propria competenza».*

*La Giunta e la maggioranza, inoltre, non respingono emendamenti «per un sostegno alle forze dell'ordine»; ma non possono accettare demagogiche proposte di forme di sostegno che sono al di fuori delle possibilità di intervento della Regione, rimanendo di competenza esclusiva dello Stato.*

*Lo precisano il presidente della Giunta regionale Roberto Antonione e l'assessore Sergio Dressi, rilevando che il testo approvato ieri in Consiglio regionale è molto chiaro e solo l'uso strumentale di alcune dichiarazioni di esponenti dell'opposizione amplifica degli aspetti inesistenti nella volontà della maggioranza e della Giunta.*

*Del resto – fanno notare Antonione e Dressi – i «nonni vigilantes» davanti alle scuole sono un servizio che in molti comuni funziona e non suscita alcuna perplessità.*

*Perché allora i Comuni non potrebbero avere un sostegno per organizzare, con il contributo volontario di associazioni e cittadini, analoghe forme di «presenza» in altri ambienti, come, per esempio, i giardini pubblici? Molti a Trieste ricorderanno i «guardiani dei giardini», che avevano una loro significativa funzione. Perché non coinvolgere i cittadini nella collaborazione con i vigili urbani nel segnalare situazioni di disagio nei quartieri o nelle periferie? Non si tratta – sostengono Antonione e Dressi – di fare squadre di ronda sul territorio, ma di aiutare la crescita di una consapevolezza civica sulla prevenzione della microcriminalità.*

*«Fa parte di un concetto allargato di protezione civile – afferma Dressi – e del resto come non accorgersi che la desertificazione delle periferie con la chiusura di piccoli esercizi commerciali, effetto della legge Bersani, contribuisce ad impoverire il tessuto sociale esistendo lo spazio in cui si muove la microcriminalità?» Perché quindi non consentire alle amministrazioni comunali di elaborare precisi, anche piccoli, progetti che facciano parte importante per la sicurezza e per la prevenzione?*

*«Non si vogliono – concludono Antonione e Dressi – né squadre né eserciti e tanto meno un surrogato delle funzioni che sono e rimangono delle forze dell'ordine, ma solo un potenziamento delle iniziative di prevenzione delle amministrazioni comunali capaci di corresponsabilizzare i propri cittadini sui temi della sicurezza. Parlare quindi di "Guardie padane" è del tutto fuorviante e non corrispondente né alla lettera né allo spirito della norma approvata».*

*E da parte di Dressi arriva anche una precisazione sull'Obiettivo 2 e il «phasing out». «Nel bilancio in discussione – scrive l'assessore – non vi sono finanziamenti per le aree in phasing out dell'Obiettivo 2 semplicemente perchè in questo momento non vi sono i necessari presupposti: governo italiano e Ue non hanno stabilito quali aree saranno inserite nell'Obiettivo 2 e quali resteranno fuori; di conseguenza non si può elaborare il relativo documento di programmazione e quindi non si possono finalizzare risorse che non abbiano concrete possibilità di essere spese».*

*Dressi conclude ricordando che rimane l'impegno assunto dalla regione «di prevedere finanziamenti a specifici progetti rientranti in zone phasing out, che non avessero trovato adeguati fondi per essere sostenuti».*

**PROSEGUE AL CONSIGLIO REGIONALE L'ESAME DEL BILANCIO**

Passa l'articolo della Finanziaria che prevede una cospicua serie di finanziamenti a sostegno dei trasporti viari, ferroviari e portuali

# Corridoio 5, fondi dimezzati sul tratto Ronchi-Trieste

## *550 miliardi destinati, tra l'altro, allo scalo di Monfalcone, al polo intermodale e a linee via mare*

**TRIESTE** Una cospicua serie di finanziamenti a sostegno dei trasporti viari, ferroviari e portuali è stata approvata ieri dal consiglio regionale per un importo complessivo di 550 miliardi, quale viene fissato dall'articolo 4 del bilancio ragionale (un articolo formato da ben 89 commi).

Gli stanziamenti riguardano – come sottolinea in una nota la leghista Federica Seganti – il potenziamento del porto di Monfalcone, la realizzazione della bretella di collegamento fra il casello di Redipuglia e la provinciale Monfalcone-Grado (che fluidificherà in particolare il traffico fra Trieste e l'Isola d'Oro), nonché la soluzione di annosi punti critici, quali la viabilità esterna di Latisana e la tangenziale Sud di Udine.

Se i 300 miliardi per il completamento della «grande viabilità» triestina sono in realtà quelli che lo Stato destina tramite la Regione al Comune di Trieste, la Regione interviene direttamente a sostegno di un trasporto pubblico via mare fra Muggia, Trieste e Sistiana. Senza dimenticare il progetto per il «polo intermodale» di Ronchi: a bilancio è fissato un primo finanziamento di 2,5 miliardi nel triennio per l'avvio di un centro che riunirà aeroporto, stazione ferroviaria e autostrada con un'ampia dotazione di servizi annessi, sì da rappresentare «un futuro punto di forza e d'attrazione – sottolinea la triestina Seganti – dell'offerta regionale nel campo del trasporto passeggeri».

**300 miliardi destinati alla «Grande viabilità» triestina: ma si tratta di soldi dello Stato che vanno al Comune tramite la Regione**

Piuttosto laborioso, invece, il passaggio del finanziamento per il progetto del tratto regionale del «corridoio cinque» Venezia-Kiev. La giunta del Polo aveva proposto in commissione uno stanziamento di 6,5 miliardi per la progettazione della linea ferroviaria limitatamente al tratto Ronchi Sud-Trieste. Ma era prevalsa una controproposta del verde Puiatti, fatta propria dalla maggioranza Polo-Lega, che riduceva la posta a tre miliardi e si riferiva a «possibili tracciati del quadruplicamento della linea in territorio regionale con relativi collegamenti per Gorizia e Trieste».

A fronte del conseguente rischio che una direttrice Gorizia-Lubiana tagli fuori Trieste, un emendamento del centrosinistra (firmato da Degano, Budin, Zvech, Mattassi e Moretton) aveva chiesto il ripristino dell'originaria proposta giuntale. Ma ad esso è contrapposto – ed è infine passato – un emendamento dei triestini del Polo e della Lega (Seganti, Staffieri, Marini, Lippi e Serpi) in cui si riparla del tratto Ronchi-Trieste, ma si riduce la posta daccapo a tre miliardi. Un subemendamento del popolare Degano, che puntava a sopprimere tale limite di spesa, è stato bocciato su indicazione di Arduini (Lega) e Saro (Fi).

**g.p.**

Sanità, bocciato un emendamento che prevedeva uno stanziamento di 90 miliardi

## Servizi territoriali senza risorse

**TRIESTE** Se il piano sanitario ultimamente varato dalla giunta regionale prevede un incremento dei servizi territoriali ma non vincola alcuna risorsa a questa specifica destinazione, un investimento a tal fine – nella misura di 90 miliardi nel triennio – è stato sollecitato ieri dalle opposizioni di centrosinistra con un emendamento al bilancio regionale in discussione.

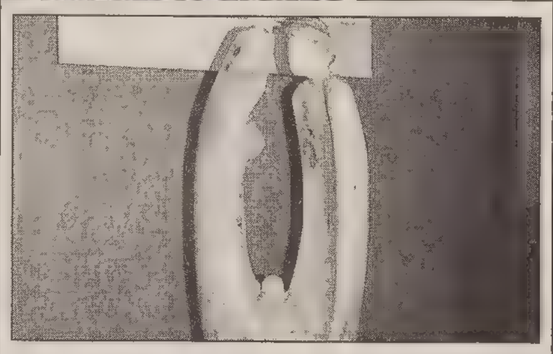
La richiesta è stata sottoscritta da Degrassi (Ds), Moretton (Ppi), Molinaro (Ppi), Puiatti (Verdi-Sdi) e Zorzini (Pdci) nel presupposto che le aziende, costrette a rientrare dai deficit maturati nella sola gestione dell'esistente, non sono in grado di spendere né per l'attivazione di nuove residenze sanitarie assistite né per il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata. Ed è stato citato il caso dell'azienda triestina, che ha realizzato solo 84 dei 340 posti nelle Rsa previsti dal piano precedente e che dovendo effettuare risparmi pari a 3 miliardi non si sa come possa incrementare i servizi territoriali.

I 90 miliardi potrebbero essere trattenuti – è stato suggerito – dal contributo che la Regione deve allo Stato, in quanto esso ha nel frattempo deciso d'intervenire a favore delle regioni ordinarie. Ma l'emendamento è stato respinto dalla maggioranza Polo-Lega.

Da rilevare che, nel mare magno dei commi di cui all'articolo 4 del bilancio 2000, è stata inserita ieri anche una posta per la ristrutturazione dell'Ospizio marino di Grado. E stato Ritossa (An) a chiedere a tal fine 700 milioni. La giunta si è dichiarata disponibile, ma limitatamente a 200 milioni. Però il capoluogo forzista Saro si è opposto, e allora Ritossa si è rimesso all'aula. E l'emendamento, sommandosi a quelli di An i voti del centrosinistra, è passato per 22 voti contro 19.

Grazie a emendamenti sottoscritti congiuntamente da Alzetta (Ds), Dal Mas (Fi), Ciriani (An) e Bortuzzo (Lega), 150 milioni sono stati assegnati al Comune di Sequals per la trasformazione di Villa Carnera in centro culturale e 150 milioni a Montereale Valcellina per l'adattamento di Palazzo Toffoli a museo.

**PRESEPIO LIGNEO**



## Sacra famiglia da un solo ceppo

**TRIESTE Un presepio ligneo è stato collocato ieri mattina nella sala antistante l'aula del consiglio regionale e vi rimarrà per tutto il periodo natalizio. L'opera realizzata dall'artista Sergio Pacco, è stata prestata al presidente Antonio Martini dal consorzio artigiani di Suttrio. La scultura, alta circa un metro, raffigura la Sacra famiglia ed è stata scavata in un unico tronco.**

Riconosciuto un finanziamento di tre miliardi e mezzo poiché sono strumenti di prevenzione del disagio giovanile

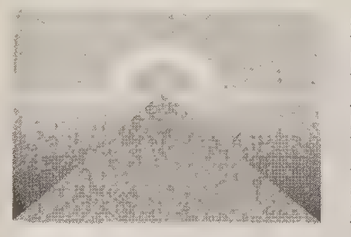
# Oratori e ricreatori nel «pacchetto famiglia»

**TRIESTE** Per le famiglie il cui reddito sia inferiore a quello derivante dalla pensione sociale e non superiore ai 90 milioni annui il consiglio regionale ha stabilito ieri – approvando una norma proposta dalla maggioranza Polo-Lega – che a partire dal secondo figlio percepiscano un contributo una tantum di sei milioni di lire (dieci milioni in caso di parto gemellare), e che alla nascita del terzo figlio ricevano anche un sussidio mensile di 500 mila lire per un anno. Fermo restando il beneficio di una precedente legge, che attribuisce un assegno una tantum di tre milioni alle madri che non lavorano o che percepiscono un reddito troppo basso.

La norma è stata vivacemente contestata dalle opposizioni di centrosinistra, che avevano proposto – con un emendamento poi respinto – di accantonare i quindici miliardi previsti dal bilancio presso un fondo globale al quale poter attingere piuttosto per il finanziamento di una legge organica sulla famiglia. Sia Puiatti (Verdi-Sdi) che Fontanelli (Pdci) e Gottardo (Ppi) hanno sostenuto, in nome di una «procreazione responsabile», che le iniziative di solidarietà non aiutino chi «fa» figli, ma chi ne «ha» e versi in stato di bisogno. Altrettanto contestati il concetto di «premio alle fattrici» e l'esclusione dal beneficio dei genitori il cui reddito sia inferiore a una soglia minima («Un paletto voluto dai leghisti – è stato azzardato – per discriminare gli zingari?»).

È invece passato, per quanto riguarda il «pacchetto famiglia», un emendamento dei gruppi di centrosinistra con cui viene fissato un finanziamento di 3,5 miliardi per il potenziamento dei ricreatori e degli oratori, intesi quali strumenti di prevenzione del disagio giovanile. Ed è stato approvato – su proposta di Degrassi (Ds), Gottardo (Ppi) e Zorzini (Pdci) – anche un emendamento che riconosce la «funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie attraverso gli oratori». E invita la Regione a stipulare convenzione con le diocesi per l'istituzione di un osservatorio regionale per l'infanzia e l'adolescenza.

Per contrastare il disagio giovanile e le tossicodipendenze, 500 milioni sono stati stanziati – con l'approvazione di un emendamento del centrosinistra – per l'attivazione di forme di volontariato di strada.



**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **7.43** |
| | tramonta alle | **16.24** |
| **La Luna:** | si leva alle | **16.30** |
| | cala alle | **7.00** |

51.a settimana dell'anno, 356 giorni trascorsi, ne rimangono 9.

**IL SANTO**

**Santa Francesca Cabrini**

**IL PROVERBIO**

*Anno nevoso anno fruttuoso.*

**INQUINAMENTO**

mg/mc di ossido d. carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

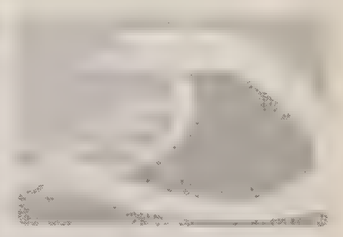
| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | mg/mc | **1,52** |
| **Via Battisti** | mg/mc | **3,58** |
| **Piazza V. Veneto** | mg/mc | **1,40** |
| **Piazza Vico** | mg/mc | **2,07** |
| **Piazza Goldoni** | mg/mc | **n.p.** |
| **Via Carpineto** | mg/mc | **n.p.** |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **1,9** minima |
| | **6,6** massima |
| **Umidità:** | **37** per cento |
| **Pressione:** | **1024,8** in aumento |
| **Cielo:** | sereno |
| **Vento:** | **27,4** km/h da E-N-E |
| **Mare:** | **10,9** gradi |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 8.32 | **+56** | cm |
| | ore | 22.00 | **+36** | cm |
| **Bassa:** | ore | 2.35 | **-20** | cm |
| | ore | 15.26 | **-69** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 9.08 | **+54** | cm |
| **Bassa:** | ore | 3 18 | **-18** | cm |



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

# TRIESTE

*Cronaca della città*

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il Comune si adegua alle tariffe delle altre città favorendo i più poveri «a danno» dei ricchi

# Il caro estinto diventa carissimo

*Una tomba di famiglia monumentale (per 99 anni) passa da 42 a 120 milioni*

**Le tariffe sono ferme dal '94: un «colombario» a Sant'Anna costa un milione e 600 mila, a Genova oltre tre, a Milano da due fino a 24 milioni.**

Con l'anno nuovo il caro estinto diventerà più caro anche a Trieste. Il Comune cerca di adeguarsi alle tariffe delle altre città d'Italia, seppure al modo di Robin Hood, e cioè salvando i più poveri a danno dei ricchi. Per questi ultimi acquistare una delle antiche tombe monumentali, d'ora in poi, vorrà dire dar fondo al conto in banca. Dal riordino delle tariffe dei servizi funerari e cimiteriali cittadini, che questa sera verrà presentato dalla giunta al consiglio comunale, si scopre che una concessione di 99 anni per una delle importanti tombe monumentali di Sant'Anna, non costerà più 42 milioni, bensì circa 120: una mazzata.

«Un riordino necessario – ha detto ieri l'assessore Pecol Cominotto ai giornalisti – perché le nostre tariffe erano ferme dal '94 e sono le più basse d'Italia. Basti pensare che a Sant'Anna un *colombario* costa sul milione e 600 mila, mentre a Genova si arriva ad oltre tre milioni e a Milano dai 2 ai 24 milioni».

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, gli aumenti toccano soltanto le concessioni delle sepolture private e non il percorso delle sepolture comuni, che restano gratuite, con l'eliminazione anche del minimo tariffario delle spese di sepoltura, che era di circa 80-130 mila lire. A Trieste questo percorso «comune» è seguito dall'80 per cento dell'utenza, tra sepolture comuni gratuite (67 per cento) e cremazioni, di cui solo una piccola parte va verso la soluzione del cinerario privato.

Sarà dunque il restante 20 per cento degli interessati alle sepolture private a dover fare i conti con gli aumenti. Tra gli esempi fatti ieri è emerso che un fondo a sterro, che costa 7 milioni e 800 mila lire, passerà a 17 milioni e 600 mila lire per una concessione di 99 anni. Per abbattere i costi ci sarà però la possibilità di avere una concessione per un tempo più breve, e cioè di quarant'anni, con la tariffa di 7 milioni e 40 mila lire, rinnovabile.

Per il Municipio questo sarà il modo di recuperare quelle tombe che prima, in mancanza di eredi, restavano congelate per anni e anni, e verranno messe in circolo nuove possibilità, per la lunga lista di attesa: per ora le richieste sono 1600. Tutto ciò si sommerà alle 809 cripte in costruzione nei campi 36, 37, 38 e 39. Altro discorso verrà fatto per le vecchie tombe di famiglia, spesso abbandonate, che per poter essere «usate» debbono subire degli interventi edilizi interni. In questo caso, visto che la struttura non è immediatamente agibile, il canone terrà conto delle spese incontrate. Si chiederanno al concessionario 500 mila lire a loculo e in più un paio di milioni per il contratto della tomba di famiglia.

Un altro argomento spinoso – e che desterà qualche polemica – riguarda gli ossari. Oggi un ossario costa 400 mila lire per 25 anni. In futuro la tariffa verrà calcolata in base alla fila in cui è posto il loculo stesso. Le file più scomode, poste troppo in alto o troppo in basso, pagheranno di meno. Comunque la spesa andrà da un minimo di 450 mila lire fino a un massimo di 600 mila. In quanto ai colombari, per essi la nuova ipotesi prevede (costo attuale 1 milione e 700 mila lire) a seconda della categoria e delle file, cifre che vanno dal milione e 650 mila lire al massimo di 5 milioni.

Per quanto riguarda il servizio dei funerali, che il Comune svolge sul territorio, accanto a due imprese private, resta l'obbligo di assicurare il servizio gratuito per i non abbienti. Ma nel contempo il municipio aumenterà l'offerta nella logica anche del servizio di lusso, da pagare in proporzione. Un funerale di tipo *ordinario*, dal costo di 1 milione 140 mila lire passerà a 1 milione 239 mila. Lo stesso funerale, con servizio religioso esterno, tumulazione in tomba di famiglia e cassa di legno più pregiato, costerà 2 milioni e 400 mila lire. Concludendo, c'è da sottolineare, ha detto il dirigente Fabio de Visintini nel corso dell'incontro, che sino ad ora i costi delle sepolture private erano stati sostenuti dalla comunità. In futuro le tariffe, riordinate secondo l'incidenza dei costi effettivi, garantiranno invece al sistema cimiteriale le risorse necessarie per i bisogni più urgenti e sostanziali.

**Daria Camillucci**

Quindici tonnellate di merce sospetta sul mercato triestino

## Cambiavano data sull'etichetta e il pesce tornava a nuova vita

Il salmone era d'annata come lo champagne che sarà stappato per San Silvestro. Alla «Island 2» usava proprio così.

Anche se in Androna Sant'Eufemia non c'erano nè bottiglie, nè cantine, ma piuttosto grandi frigoriferi e prodotti ittici sospetti. In tutto 15 tonnellate.

Il pesce affumicato datato 1994, un po' legnoso e con un colore non ben definibile, veniva sottoposto assieme a seppie irrancidite, calamari della terza età, e altri simili esemplari, a un adeguato lifting. Un po' come ha fatto qualche anziana che ha cambiato la data di nascita sulla carta d'identità, ringiovanendosi. Etichette nuove per meravigliose insalatone *old* finite sui tavoli di molti ristoranti triestini.

In una conferenza stampa convocata ieri nella sede del comando provinciale dei carabinieri sono stati diffusi dagli stessi militari, ma anche dai finanzieri e dal veterinario dell'Azienda sanitaria Antonio Fiordelisi, i particolari dell'inchiesta, partita nello scorso mese di ottobre, e coordinata dal sostituto procuratore Laura Barresi. Particolari che sono stati ascoltati con attenzione anche da Gabriella Frezza, avvocato difensore di B.R., legale rappresentante della ditta finita nel mirino.

E ad avvalorare quanto accertato dagli investigatori e dai sanitari è stato proprio il fatto che alla «Island 2» venivano riciclati i prodotti scaduti. Nel deposito di Androna Sant'Eufemia, erano state rinvenute infatti centinaia di confezioni di varie misure, una bilancia elettronica e centinaia e centinaia di etichette pronte per l'uso.

Ma in quei locali non c'era solo pesce. Sono state trovate confezioni di spinaci, patate, fondi di carciofi, funghi e rane, dalla provenienza sospetta.

Ora si aspettano gli esiti delle analisi destinate a verificare la tossicità delle merci. Dal canto loro anche gli avvocati della ditta nella bufera hanno chiesto e ottenuto l'effettuazione di analoge analisi da parte dei periti. Tossico o non tossico quel salmone invecchiato aveva comunque perso le qualità organolettiche come ha confermato il veterinario Fiordelisi.

E intanto anche la Finanza è partita all'azione controllando la contabilità della «Island 2».

**c.b.**

**Salmoni, calamari, seppie e altre qualità di pesce pregiato venivano ringiovaniti nell'azienda triestina «Island 2» cambiando l'etichetta con la data di scadenza.**

Un furgone lo ha colpito in pieno: l'autista era impegnato nella consegna a domicilio dei regali di Natale

# Travolto e ucciso sulle strisce pedonali

*La vittima, Umberto Fadda, aveva 67 anni – Traffico bloccato in via D'Alviano*

**Umberto Fadda, la vittima dell'incidente.**

Un cesto natalizio ancora da consegnare con il furgone. La fretta, la maledetta fretta. Un uomo che attraversa improvvisamente la strada. Lo stridore delle gomme sull'asfalto, poi il tragico impatto sulle strisce pedonali. E' successo ieri pochi minuti dopo le 11 in via D'Alviano, all'incrocio con via Doda.

La vittima si chiamava Umberto Fadda, aveva 67 anni. Stava rientrando a casa, in via della Pescheria (in Cittavecchia) con la spesa, un lungo tratto di strada da via D'Alviano.

Il furgone Volkswagen di colore bianco condotto da Daniele Nao, 26 anni, lo ha colpito in pieno. Un colpo violentissimo e l'uomo è volato per qualche metro e poi è caduto a terra in una pozza di sangue.

«Non l'ho visto, sono stato abbagliato da un riverbero del sole», ha dichiarato il conducente del furgone ai poliziotti della stradale. Era sotto choc. Poi un agente lo ha accompagnato in un vicino negozio di pulisecco, dove una commessa lo ha fatto sedere su una sedia nascosta da una tenda. Era disperato e con la testa tra le mani. Sulla strada, poco oltre le strisce bianche, c'era il corpo senza vita di Umberto Fadda in una pozza di sangue.

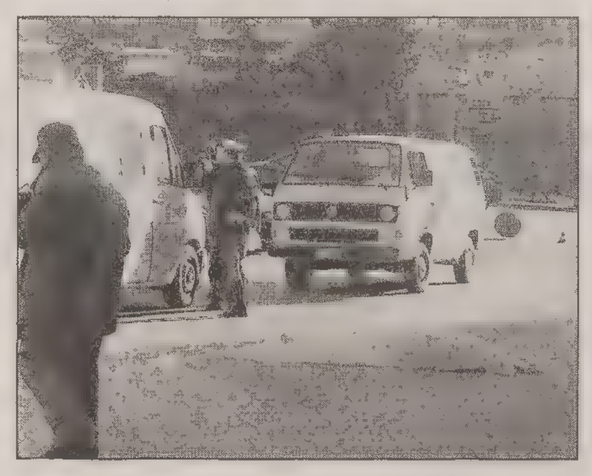
E intanto gli agenti della polizia stradale hanno sentito le testimonianze di alcuni passanti e segnato con il gesso bianco la frenata del furgone: quattordici metri di tracce lasciate sull'asfalto. «Non andava particolarmente veloce», ha detto un passante che aveva assistito al tragico investimento.

L'ambulanza e l'auto medica del «118» erano arrivate quasi subito.

Ma per Umberto Fadda non c'era nulla da fare. Dopo poco è giunto in via D'Alviano il medico legale Fulvio Costantinides. Dirà poi: «Quest'uomo è morto per un gravissimo trauma cranico».

Il traffico già intenso in questi giorni lungo via D'Alviano è rimasto semiparalizzato. Clacson impazziti, automobilisti furiosi e impazienti a pochi metri da un uomo morto investito da un furgone che trasportava pacchi e cesti natalizi.

**Corrado Barbacini**



**La scena del tragico investimento in via D'Alviano.**

*Il decesso è stato istantaneo, sotto choc e in preda alla disperazione l'investitore, un ventiseienne*

NUOVA FIAT PUNTO.
NUOVA SPECIE.
entra nel 2000 con Autocampomarzio

Buon Natale
ALLA NOSTRA AFFEZIONATA CLIENTELA
CON L'AUGURIO DI TRASCORRERE INSIEME
UN BRILLANTE 2000
RICCO DI SODDISFAZIONI E OPPORTUNITÀ

AUTO CAMPOMARZIO
Concessionaria FIAT
Via Campo Marzio, 18
34100 TRIESTE
☎ 040-3181111

Il tasso d'inflazione continua a salire: in dicembre +0,2% (Nic) e +0,1% (Foi) rispetto al mese precedente

# La benzina trascina i prezzi

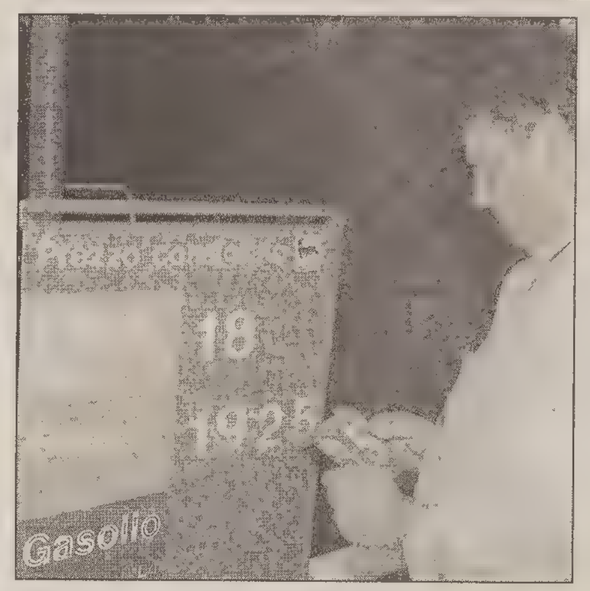
*Aumento annuo del 2,5%: la città si conferma tra le più care d'Italia*

È una salita lenta quella dei prezzi, ma inesorabiole e continua, dopo il balzo in su iniziato lo scorso agosto. Anche per il mese di dicembre: la variazione annuale tendenziale a novembre era del 2,4%, ora abbiamo toccato il 2,5%. E come è successo lo scorso mese Trieste risulta la città in Italia dove i prezzi sono cresciuti di più. Anche se in realtà la crescita da un mese all'altro è stata contenuta: 0,2% di variazione se si guarda il valore dell'intera collettitità (Nic), dello 0,1% se si considera il dato riferito a una famiglia di operai e impiegati (Foi).

Sul banco degli imputati in particolare l'impennata dei prezzi dei carburanti. Ed è proprio il capitolo dei **Trasporti** quello in grande crescita. aumentano carburanti e lubrificanti (+3,3%), diminuisce invece il costo di acquisto di mezzi di trasporto (-0,4%).

Aumentano i costi della **Casa** e tra questi il gasolio da riscaldamento (+3,7%). Impennata anche per **mobili, articoli, servizi per la casa**. Aumentano in particolare i prezzi dei beni e servizi per la manutenzione ordinaria (detersivi lavatrice, +0,4%), la cristalleria. il vasellame e gli utensili per la casa (piatti, +0,1%).

In salita pure i **prodotti alimentari, bevande analcoliche**. Sono in aumento in particolare oli e grassi (+0,6%), carne (in particolare suino e pollo con un +0,4%), gli ortaggi (specialmente aglio, +0,1%). In diminuzione invece pesci e prodotti ittici (alici, sogliole, sarde, sgombri, vongole con -0,5%), le bevande analcoliche (acqua minerale -0,4%), e la frutta (pompelmi, limoni, banane -0,3%).




Il rincaro dei carburanti ha fatto aumentare l'inflazione.

Salgono infine i prezzi per le **bevande alcoliche e i tabacchi**. A crescere sono in particolare i vini, soprattutto spumanti (+0,3%). Diminuiscono i prezzi dei **Cellulari** (-0,4%) e quelli dei **Servizi bancari** (-0,5%). Invariati gli altri capitoli.

Affollata assemblea al cinema Capitol e incontro sugli appalti

## Acegas in pieno cambiamento: i vertici «smorzano» le tensioni

I nuovi trasferimenti di servizi dal Comune all'Acegas, i traslochi ormai avviati nella nuova sede di Broletto e poi in via Locchi, la riorganizzazione interna con il nuovo assetto organizzativo con la divisionalizzazione, ma anche i nuovi servizi per l'utente con il Call center (via telefono per evitare le file agli sportelli) e l'aggiornamento dei nuovi programmi dei computer anche per prevenire i guasti del famigerato millennium bug. Tante le rivoluzioni, tutte insieme, avviate contemporaneamente e all'Acegas hanno creato timori, disagi, e soprattutto preoccupazioni. Un'atmosfera di tensione tangibile molto evidente ieri all'assemblea generale organizzata al cinema Capitol da tutti i sindacati di settore (Cgil, Cisl, Cisal), a cui hanno partecipato almeno 400 persone.

E come se non bastasse, a peggiorare la situazione, sono giunti anche gli echi delle proteste delle cooperative che si occupano di spazzamento (80 persone in bilico da appalto in appalto), quelli della contestazione in Comune dove è in corso la maratona per l'aumento della tariffa asporto rifiuti (Tarsu) e gli annunciati aumenti (sempre decisi dal Comune) dei servizi cimiteriali che presto passeranno in mani Acegas. Una situazione delicata, ne è consapevole la stessa azienda che ieri ha cercato di tranquillizzare sindacati e lavoratori. Piuttosto esplicito il nuovo amministratore delegato Tommaso Tomasi di Vignano: «In questo ultimo

Tomasi di Vignano

periodo si sono addensate molte tensioni, era intuibile. Abbiamo chiesto ai lavoratori di fare uno sforzo, è necessario per lanciare l'azienda sul mercato. O si coglie l'apertura della finestra che abbiamo davanti o si rischia di restare indietro, bisogna che tutti abbiamo pazienza e cerchino di assecondare il cambiamento. Ne verranno vantaggi per tutti, ma soprattutto per la città che si ritroverò con una municipalizzata che acquisisce sempre più valore».

Un messaggio tranquillizzante quello di Tomasi che ha smentito ipotesi di prossime o future di esuberi o di riduzione di organici paventati proprio ieri mattina durante l'assemblea dei lavoratori. Anzi, lo stesso presidente Cervesi e più tardi il responsabile del settore personale, Rovelli, hanno detto che «l'Acegas al contrario dovrà assumere in futuro». Spiragli, pare, anche sul fronte degli appalti esterni: dopo un vertice, ieri pomeriggio, si sta lavorando a un protocollo di intesa con i sindacati che potrebbe essere firmato entro Natale.

Tensioni dunque frutto di equivoci o scarsa comunicazione interna in questo periodo colmo di cambiamenti, tutti insieme? «Bisogna aver pazienza – insiste Tomasi – certe abitudini devono essere cambiate senza drammatizzare. Se si guarda indietro si rischia di essere superati dalla concorrenza. Questo riguarda anche la struttura manageriale e forse non tutti hanno davvero avviato in maniera piena questo cambiamento di mentalità».

Esuli: cariche invertite tra presidente e vice (con Renzo Codarin che abbandona l'assemblea)

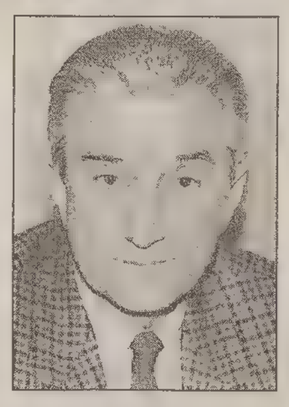
## Vigini e Delbello ai vertici dell'Irci

Qualcosa sta cambiando nel mondo degli esuli: compatti – come è giusto – nel rivendicare le memorie, cominciano però a scegliere strade diverse sul modo di farlo. L'Irci, l'Istituto regionale per la cultura istriana, ha rinnovato i suoi vertici. All'apparenza niente di particolare: Arturo Vigini, che rappresenta le Comunità istriane, era vicepresidente ed è diventato presidente; la carica di vice è stata assunta invece dallo stesso Delbello (Unione), che prima occupava la carica più alta.

Un semplice avvicendamento? Sì, se Renzo Codarin – presidente sia della Provincia che dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia – non avesse tentato disperatamente di mettere il cappello su una delle due cariche: «Una ci (mi) spettava di diritto – ha commentato dopo Codarin – c'è una regola non scritta che lo prevede». Evidentemente gli elettori non erano di questo parere e Codarin, vista la malaparata, ha pensato bene di abbandonare la sala prima che i giochi raggiungessero il loro epilogo, sanzionando la sua esclusione. «Non è successo nulla di grave», hanno commentato sia Delbello che Codarin, «continueremo a lavorare per il bene degli istriani».

Che evidentemente hanno capito che si può farlo indipendentemente dal fatto che si appoggi – per la conservazione delle memorie – un museo reale, come voluto dal Comune (rappresentato in assemblea dal vicesindaco Damiani) o uno virtuale, come voluto dalla Provincia.

u. s.



Silvio Delbello

Comune

## Caro-rifiuti, forse stasera la votazione sulla Tarsu

Si dovrebbe votare stasera in consiglio comunale (il condizionale, dopo i precedenti di questi giorni, è d'obbligo) sull'aumento della Tarsu, la tassa sulla raccolta delle immondizie.

Dopo la conclusione a tardissima ora (abbondantemente dopo l'una di notte) dell'ultima seduta, nel corso della quale, a causa della rinuncia alla presentazione di alcuni emendamenti da parte dei componenti dell'opposizione, si è potuto finalmente votare sull'affidamento all'Act della gestione dei parcheggi a pagamenti in città (con affermazione della proposta della maggioranza), si torna dunque all'argomento più atteso.

Sull'aumento (diversi punti percentuali) della Tarsu, le posizioni sono chiare: la giunta considera esatto e giusto il procedimento che porta al pareggio fra costi e ricavi del servizio (che fra l'altro si traduce in un esborso più alto rispetto al passato di poche decine di migliaia di lire, hanno sottolineato gli esponenti della maggioranza). L'opposizione vuole difendere lo status quo, chiedendo alla giunta di procedere a tagli in altri settori.

Stasera (inizio alle 18,30 con la prima ora dedicata, come di consueto, alla presentazione di interrogazioni, poi, alle 19,30, si dovrebbe votare) ultimo capitolo dunque, dopo una sofferta maratona in aula.

Vertice a Rotterdam fra Maresca e il presidente den Dulk, che oggi proporrà al cda di fare un'apposita analisi strategica

# Porto, uno studio dirà il futuro di Ect

*Tre i nodi: collegamenti ferroviari, costo del lavoro e linee marittime*

**Il presidente dell'Autorità portuale ha insistito sul ruolo di terminalista strategico che la società olandese deve svolgere a Trieste**

Il futuro dell'Ect a Trieste lo si conoscerà a fine marzo. Entro tre mesi il gruppo olandese intende infatti elaborare uno studio strategico per il rilancio del terminal al Molo Settimo, la cui gestione accusa pesanti perdite (cifre ufficiali non ci sono, ma si parla di una decina di miliardi).

La proposta per questo studio sarà portata oggi all'esame del consiglio di amministrazione dal presidente den Dulk, che ieri a Rotterdam ha discusso i problemi del terminal triestino assieme al presidente dell'Autorità portuale Maresca. Den Dulk era affiancato dall'amministratore delegato di Ect Trieste Benstenbreur e dal responsabile di Ect per l'intera Europa, mentre Maresca era accompagnato dal dirigente del Demanio Aldo Cuomo, e da Ombretta Ricci Cerniava, funzionario della presidenza dell'Ap.

Lo studio, che dovrebbe partire a gennaio (sempre che oggi il cda di Ect dia il via libera), analizzerà tre punti fondamentali: il miglioramento dei collegamenti ferroviari, la riduzione del costo del lavoro e la garanzia di linee marittime che tocchino regolarmente il Molo Settimo. Questi stessi temi saranno poi al centro di una lettera che den Dulk invierà tra breve a Maresca, in modo che quest'ultimo possa presentare il documento al Comitato portuale già convocato per il 10 gennaio.

La riunione di ieri a Rotterdam è stata più lunga e articolata del previsto, segno che si è andati al fondo delle questioni. Maresca ha insistito molto sul ruolo di terminalista strategico di Ect: o si impegna a svolgerlo o bisognerà riconsiderare nella sua globalità il rapporto con l'Autorità portuale.

«Sono convinto che Ect Trieste riuscirà a giocaare questo ruolo – ha precisato il presidente dell'Ap alla

Maurizio Maresca

controparte olandese – ma essendo l'unico terminalista del porto operante nei container deve impegnarsi ad acquisire nuovi traffici. Una delle chiavi di soluzione – ha aggiunto – è che rendiate chiaro a tutti gli operatori che Trieste è l'unico terminal di Ect in Mediterraneo». In secondo luogo, ha sostenuto Maresca, è necessario che Ect Trieste crei un gruppo di manager in grado di studiare e ralizzare valide strategie commerciali e concrete allenze con i vettori.

I vertici di Ect, da parte loro, hanno messo sul tappeto il costo del lavoro al Molo Settimo, definito «pesante». E il riferimento era all'utilizzo della Compagnia portuale. Un costo del lavoro molto più elevato rispetto al porto di Venezia, ma non tanto per le tariffe unitarie quanto per l'organizzazione del lavoro stesso, che viene a incidere pesantemente sui costi. E su questo nodo Maresca si è detto pienamente diaponibile a discutere.

Sul fronte del collegamenti ferroviari, poi, den Dulk ha fatto presente che Ect ritiene di rilevante importanza l'attivazione di linee economicamente competitive, come ad esempio quella che collega Monaco e Vienna a Capodistria. E con riguardo alle citate richieste di Maresca ha spiegato che comporterebbero investimenti di un certo rilievo, i cui risultati si vedrebbero non prima di cinque o sei anni.

«Cosa succederebbe se volessimo lasciare il Molo Settimo» ha chiesto ad un certo momento il presidente di Ect? «La decisione sta a voi – ha risposto Maresca – anche se ciò solleverebbe problemi legali e finanziari legati al rispetto del contratto di concessione».

**Giuseppe Palladini**

Il caso «Aporti»

## Cade l'intonaco, chiuso l'asilo

**E alla «Ferrante Aporti», alla fine, sono caduti gli intonaci. Ieri i tecnici del Comune hanno sondato lo stato della materna: ai primi colpi inferti al soffitto, in un'aula del piano terra, due metri quadri di calcinacci si sono staccati. I genitori, protestando che i lavori sono stati eseguiti con i bambini presenti nell'edificio, hanno allertato vigili urbani e pompieri. La scuola è stata chiusa, e i genitori, oggi alle 13, parteciperanno a una riunione con l'assessore Drossi Fortuna. «Non ci sono altre soluzioni - ha detto questi -, dopo la prova di ieri l'asilo va chiuso e i bambini trasferiti a Roiano».**

Centrosinistra e Ulivo bocciano il documento elaborato in commissione

# «Lo statuto della Provincia? Sagra di occasioni perdute»

Sul nuovo Statuto della Provincia, elaborato da una Commissione che ha operato per due anni e che sta per presentare al consiglio di via Galatti il risultato del lavoro svolto, l'Ulivo e il centrosinistra non ci stanno. Ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato Adele Pino, Giovanni Cola (Ppi), Claudio Mutton (Ds), Nevo Radovic (Us) e Giuliana Zagabria (Pdci), sono state illustrate le ragioni fondamentali di questi rifiuto.

Sostanzialmente la Commissione non ha colto tutte le possibilità che la recente legge in materia offre alle amministrazioni locali per accelerare quel processo di rafforzamento delle autonomie che è chiaramente indicato nelle norme, ha spiegato Adele Pino, soprattutto nella parte che riguarda la possibilità di dare vita a un organismo, l'Assemblea dei sindaci del circondario, che è espressamente prevista. In una provincia come la nostra, ha aggiunto, che quasi coincide con la dimensione del Comune più importante,

Adele Pino

un maggiore collegamento fra enti locali, realizzato proprio attraverso tale assemblea, sarebbe fondamentale e di grande portata propositiva. «La scelta della Commissione è invece andata in direzione opposta – ha detto ancora Adele Pino – e su questo daremo battaglia in consiglio nei prossimi giorni, quando si tratterà di discutere in aula dell'argomento».

Ma il giudizio critico e negativo dell'Ulivo e del centro sinistra si estende anche ad altri aspetti del lavoro della Commissione. Manca in generale un'indicazione politica di programmazione, vengono poi trascurate realtà importanti come le Comunità montane e non si recepiscono le necessità delle popolazioni del circondario, ha sottolineato la Pino, probabilmente perché non si vuole accettare la presenza di etnie diverse nell'ambito del territorio provinciale.

Anche sulle funzioni del difensore civico (a distanza di tre anni dalla sua nomina si latita ancora) c'è perplessità e, a conclusione del ragionamento, Adele Pino ha fornito la spiegazione politica che l'Ulivo e il centro sinistra danno della situazione in Provincia: «La maggioranza è disunita - ha concluso - e lo si capisce perfettamente dal fatto che, recentemente, Renzo Codarin, presidente dell'ente, ha presentato emendamenti in qualità di semplice consigliere, accentuando dunque la propria posizione individuale»

u. sa.

STILE MODA ABBIGLIAMENTO DONNA
BOSCH ELETTROUTENSILI STANTA Trieste Via Roma 22 Tel. 040.364512
PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE ULISSE 040.365240 366741 V. Tacco 5 TRIESTE EXPRESS La qualità su 2 ruote E-mail express@interactiva.it
80° NATALE BUCHBINDER ORVISI Giocattoli Via Ponchielli 3
NATALE ITALNOVA TAGLIE GRANDI PREZZI PICCOLI P. OSPEDALE 7
VICTORINOX multiuso tascabili a Trieste da STANTA Via Roma, 22 - Tel. 040-364512
Con Auto-Lock Bosch... ...per tuo figlio c'è Drilly IL GIOCO BOSCH BOSCH 3P fai da te Trieste - Via Coroneo, 47 - Tel. 040/ 635066
DREMEL Multi Più versatile di un coltello milleusi STANTA Trieste Via Roma 22 Tel. 040/364512
TRIESTE City Club MERCOLEDI 22 DICEMBRE PASSEGGIANDO PER LE STRADE DELLA CITTA' TRA LA MUSICA DELLE BANDE, I VIRTUOSISMI DEI GIOCOLIERI, LE DANZE DEI PATTINATORI ore 15.30 dalla Festa dell'Albero Itinerario attraverso il Borgo Teresiano con il Gruppo Ottoni Orchestra "Vecia "Trieste" Per i bambini Festa dell'Albero in via Torrebianca dalle 15.00 CON IL CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE & LA COLLABORAZIONE DEL COMUNE DI TRIESTE Con la collaborazione di Radio Baccano

«Rivoluzione» a rischio: il piano sanitario prevede per il vecchio ospedale una destinazione «di servizio»

# «Maggiore» declassato. Nel silenzio

*Dimenticate le «levate di scudi» di qualche anno fa: forse si crede a un bluff*

Il primo pezzo della grande ristrutturazione è pronto: la palazzina per gli infettivi nel comprensorio dell'Ospedale Maggiore, là dov'era la Scuola per infermieri, sarà presentata oggi. Ma la lieta novella si porta dietro una sorta di nuvolone: verrà mai terminata la «rivoluzione» edilizia del Quadrilatero? Il piano sanitario emesso dalla Regione fa improvvisamente intendere che forse no.

Su quell'ospedale mezza Trieste, anni fa, si era presa a coltelli: guai a chi osasse prefigurarne una funzione diminuita. Oggi c'è un documento in cui si afferma più o meno che Cattinara sarà il luogo delle specializzazioni e il Maggiore un presidio «di servizio», e che va ripensato il piano dei lavori (compreso il «poletto tecnologico»), ma tutto tace. Il motivo è strano ma forse verosimile: nessuno crede veramente, in fondo, a quelle righe inserite all'ultimo minuto. Com'è possibile una marcia indietro tanto grande e tanto poco concordata?

Così non la pensa invece il sindacato dei medici Anaao-Assomed. Finalmente si è capito, scrive in una nota, quel che succederà: «A Trieste si chiudono i "doppioni": dopo Dermatologia e due divisioni di Medicina interna ospedaliere, una Chirurgia ospedaliera e una universitaria, nel piano regionale, anche se mascherato dall'eufemismo "integrazione di unità operative", è evidente il progetto di chiudere Chirurgia toracica, Urologia, laboratorio, Medicina d'urgenza, Neurologia e Fisiopatologia respiratoria. Si prospettano anche accorpamenti fra Azienda ospedaliera e "Burlo Garofolo" con rilevanti riduzioni per Anatomia patologica, Centro immunotrasfusionale e Laboratorio». A Udine, aggiunge il sindacato, i «doppioni» sono abbondanti, e non si suggeriscono «integrazioni», bensì «specializzazioni». Contro il Maggiore come «ospedale zonale» l'Anaao promette battaglia.

«Ma io non trovo nel piano - dice Gino Tosolini, il manager degli ospedali - questa distinzione tra Cattinara "universitario" e Maggiore "ospedaletto". Quand'anche, la divisione non è tecnicamente possibile. Neurochirurgia e Cardiologia, per esempio, sono "ospedaliere" ma stanno a Cattinara, Oculistica e Odontostomatologia sono "universitarie" ma stanno al Maggiore. E quando il primo lotto dei lavori sarà finito, siamo pronti a partire col secondo. Se ci garantiscono i finanziamenti. Finora non li hanno smentiti».

«Non mi pareva cosa da scrivere - afferma Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda sanitaria -, sul Maggiore c'è sempre incertezza, ma prevedere il futuro, in sanità, è impossibile». Intanto Rotelli, Tosolini e i loro uffici stanno con difficoltà decrittando le tabelle dei bilanci: talmente ostiche e complesse che nessuno ha capito quanti soldi abbia ricevuto la sanità triestina, se in più o in meno. Nessuna informazione preliminare, nessuna consultazione. Una riunione domani, che tutti sperano chiarificatrice.

Dall'incontro anche l'assessore all'assistenza Gianni Pecol Cominotto aspetta lumi: non ha ancora ricevuto il piano sanitario. Vuol sapere, dei 90 miliardi destinati alle Aziende in deficit, quanti ne vengono a Trieste, che ne è stato della esplicita richiesta del Comune di avere un ruolo nella sanità, che cosa significa quel discorso sul Maggiore e su Cattinara, come è possibile rifare i progetti e partire daccapo, e infine perché l'Azienda ospedaliera di Trieste all'improvviso si chiama «mista» (ospedale più Università): «Giuridicamente il termine non esiste, e creare questa spaccatura è sbagliato, perché il "modello triestino", pur tra tensioni e spirito di concorrenza, funziona».

**Gabriella Ziani**

## Fulminato da un infarto in ascensore

Fulminato da un infarto nell'ascensore mentre sta rientrando a casa dopo essersi recato in posta a ritirare la pensione. Un uomo di 52 anni, Roberto M., è deceduto l'altra mattina in uno stabile di via Antoni. Ad accorgersi del corpo esanime nella cabina è stato un condomino che ha subito telefonato al 113. Sul posto anche un'ambulanza. Ma per Roberto M., non c'è stato nulla da fare.

Il feretro giunto ieri alla Malpensa

## Oggi alle 11 a San Dorligo l'ultimo saluto a Ivana, la ragazza morta in India

Sarà celebrato oggi alle 11 nella chiesa di San Dorligo della Valle l'ultimo saluto a Ivana Santi, la giovane morta a 24 anni in India in circostanze non ancora del tutto chiarite. La salma è giunta ieri all'aeroporto milanese della Malpensa e quindi da lì è stata trasportata a San Dorligo.

La giovane era stata trovata cadavere mercoledì scorso nella sua stanza d'albergo a Hampi, un centro balneare nel sud dell'India. Una delle ipotesi formulate dagli investigatori indiani è che la ragazza possa essere stata drogata a scopo di rapina.

Fonti della polizia del Karanataka qualche giorno fa avevano riferito di essere in attesa del risultato delle analisi richieste ai laboratori della polizia scientifica, per accertare la natura delle sostanze trovate nello stomaco della giovane nel corso dell'autopsia. I sospetti sono alimentati dal fatto che già in passato si sono verificati nella zona dei casi di rapina nei quali le vittime sono state drogate e poi derubate.

Ivana Santi era partita da San Dorligo della Valle il 28 novembre scorso. Non era la prima volta che si recava in vacanza per lunghi periodi in India. C'era stata l'anno scorso per un paio di mesi.

La ragazza era affascinata dal misticismo di quella terra lontana densa di suggestioni. Laggiù si sentiva a casa sua, al sicuro. Aveva telefonato a casa, rassicurando tutti, pochi giorni prima di morire.

Colpo sventato dal figlio di un medico trovatosi a faccia a faccia con i malviventi in uno stabile di via Fra Pace da Vedano

# Ladri in casa, li insegue e resta ferito

*Il ragazzo è finito contro una porta a vetri: profondo taglio a un braccio*

Topi di appartamento sempre più scatenati. Questa volta hanno preso di mira la casa di un medico al primo piano di uno stabile in via Fra Pace da Vedano. Ma è andata male. Hanno dovuto abbandonare il bottino.

Perché i ladri sono stati sorpresi dal figlio del professionista mentre stavano rovistando nella camera da letto dei genitori.

A questo punto i malviventi sono scappati inseguiti dal giovane che addirittura è rimasto ferito. I malviventi per coprirsi la fuga hanno chiuso addosso all'inseguitore una porta a vetri interna.

L'impatto ha mandato in frantumi il vetro e un frammento si è conficcato nel braccio del giovane che è caduto a terra.

Fortunatamente in quel momento sono rientrati i genitori e il padre, che come detto è medico, ha prestato le prime cure al figlio rimasto ferito. Quindi il giovane è stato trasportato all'ospedale Maggiore dove gli sono stati applicati numerosi punti di sutura. La prognosi è di una quindicina di giorni.

Sul posto, per le indagini, è arrivata dopo poco una pattuglia del commissariato di Rozzol.

Un testimone ha riferito agli investigatori di aver notato la fuga dei ladri da una finestra.

Si tratta di due giovani alti circa 1,70 di corporatura magra, capelli scuri tagliati corti.

## «Ha ereditato da sua sorella...» e intanto le rubano 800 mila lire

Truffatori sempre in agguato a Trieste. E ogni giorno ne inventano una nuova per raggirare soprattutto gli anziani. L'ultima trovata è quella dell'eredità. «Cara signora è morta una sua sorella che le ha lasciato una ricca eredità. Noi possiamo aiutarla a riscuoterla». Con questo sistema due sconosciuti hanno fregato a un' anziana donna la somma di 800 mila lire.

La donna, di 87 anni, si trovava nel suo appartamento di via Trissino quando uno dei malviventi, dall'apparente età di 35 anni, le si è presentato dicendo di aver ricevuto l'incarico di aiutarla nella riscossione di un'eredità lasciatale dalla sorella. La poveretta si è addolorata per la perdita della sorella e mai avrebbe pensato che quel macabro sistema era un mezzo per fregarla.

Una volta all'interno dell'abitazione, lo sconosciuto ha fatto entrare anche un suo complice, che avrebbe dovuto, a suo dire, aiutarlo nel definire la pratica e ha indotto la padrona di casa a dargli una piccola somma per spese burocratiche, riuscendo così a capire dove era custodito il denaro.

Infine, in un momento di distrazione dell' anziana, i due si sono impossessati di 800 mila lire, senza che la vittima si accorgesse di nulla.

Alla donna non è rimasto altro che rivolgersi alla polizia. Ma, nonostante le ricerche, i truffatori si sono volatilizzati.

## Fuga di gas, serbo ustionato dalla fiammata

**Un'esplosione, che ha causato spavento ma danni limitati, si è verificata l'altra sera verso le 23 in un appartamento abitato da un cittadino serbo, al quinto piano di uno stabile di via Battisti 3.**

**A causare l' esplosione, secondo gli accertamenti effettuati dai poliziotti della squadra volante, è stata una fuga di gas dal forno che Slavoljub Djordjievic, di 46 anni, di origine serba, al momento stava tentando di accendere.**

**A causa di un probabile guasto dell' apparecchio, il gas a contatto con la fiamma di un accendino avrebbe provocato il botto, in seguito alla quale l'uomo ha avuto capelli e sopracciglia bruciati. Nell'appartamento gli intonaci sono rimasti danneggiati.**

Due marocchini in carcere per traffico di stupefacenti

# Un blitz blocca la «strenna» per i consumatori di hashish

L'hashish arrivava ogni settimana dalla provincia di Treviso. Ma per le feste il quantitativo previsto era stato aumentato sulla base della richiesta maggiore. La strenna insomma per i consumatori triestini.

Mohamed Anainia

Abderrahim Farhate

I carabinieri di via Hermet e i poliziotti del commissariato di Rozzol hanno aspettato proprio questa strenna tutta speciale, più di un chilo e mezzo di roba di ottima qualità.

Quando è arrivata la Peugeot 205 con l'hashish e sono scattate le manette. In carcere sono finiti Mohamed Anainia e Abderrahim Farhate, entrambi marocchini.

Dalle indagini, coordinate dal pubblico ministero Giorgio Milillo, è emerso che i due arrestati erano in contatto con spacciatori che operano nelle zone di Treviso, Pordenone, Monfalcone e Udine, dai quali acquistavano sostanze stupefacenti destinate a essere vendute a tossicodipendenti e piccoli spacciatori, a Trieste.

Il blitz è stato messo a segno l'altra sera in viale XX Settembre.

La «Peugeot» con i due marocchini che era seguita da alcune auto "civetta". Gli investigatori hanno pedinato i due magrebini e hanno visto che infilavano i pacchetti contenenti la droga sotto un'automobile parcheggiata.

A questo punto Mohamed Anainia e Abderrahim Farhate sono stati bloccati e arrestati dai carabinieri e dagli agenti.

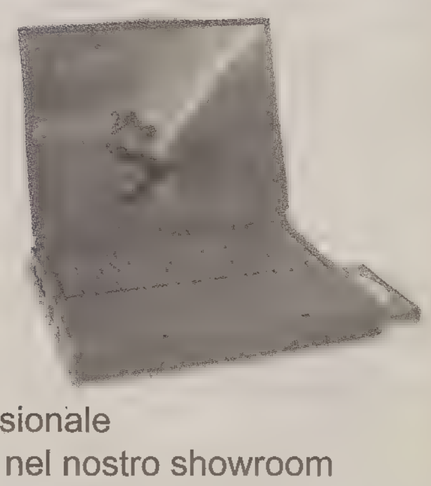
Secondo i poliziotti e i carabinieri, i due marocchini potrebbero far parte di una sorta di organizzazione dedita appunto alla commercializzazione dell'hashish. Un business che ultimamente è stato preso in mano proprio dalla criminalità nordafricana.

E le indagini degli inquirenti puntano adesso proprio in questa direzione.

**c.b.**

via Belpoggio, 1

Ma un microchip...
...sporcherà molto?



NOTEBOOK ACER TRAVELMATE, ALL-IN-ONE E ULTRA PORTATILI

Millennium.
PC e informatica professionale
da vedere e da provare nel nostro showroom
in via Belpoggio,1 (angolo Riva Grumula).

Millennium è anche Acer Power computer e idee per l'innovazione.

millennium
PC & Informatica Professionale
telefono 040 3220344 • telefax 040 309881

# arriva il 2000

## insieme in Piazza

**31 dicembre 1999,
notte di San Silvestro, dalle ore 21
in Piazza dell'Unità d'Italia**

✺✺✺✺ Musica, fuochi d'artificio, giochi di luce, ballo, spettacoli. Nella principale piazza di Trieste, una grande festa per tutti, che verrà trasmessa in diretta da Telequattro dalle 21.30.

✺✺✺✺ Si esibiranno 150 artisti, musicisti e ballerini, in una continua alternanza di ritmi.

✺✺✺✺ Dal soul al rock, dal blues al funky, da musicalità della tradizione triestina agli anni sessanta, ai successi più recenti, attraverso le cento canzoni più belle del secolo.

✺✺✺✺ Giorgeda Records, Magazzino com., Omar e Sandro Group, Umberto Lupi, Mama Fastalla, Dorina e Flash Dance, Blues eccetera, Sonore Bugie, Soul Bandido, Franco Ghietti Group.

✺✺✺✺ Sulla facciata del Municipio una festa multicolore di giochi di luce in movimento scandirà il conto alla rovescia.

✺✺✺✺ Allo scoccare della mezzanotte, fuochi d'artificio illumineranno la piazza, diramandosi dai palazzi che le fanno perimetro, mentre altri si innalzeranno dal mare, facendo apparire un grande "2000".

✺✺✺✺ Tutta la piazza sarà una grande pista da ballo per tutta la notte, al suono delle orchestre e dei gruppi sul palcoscenico.

✺✺✺✺ Un'apposita area sarà riservata ai portatori di handicap, perché possano partecipare alla festa.

Trieste

**Art direction**
STARDUST STUDIO

**Produzione e organizzazione**
BAVISELA

**Direzione artistica dello spettacolo musicale**
GIORGIO ARGENTIN
GIORGEDA RECORDS

**Conduzione della serata**
RADIOATTIVITÀ

**Diretta televisiva**
TELEQUATTRO

**Luci e light design**
TRAVEL SHOW

**Service audio e luci**
FREEDOM

**Spettacolo pirotecnico**
G. BERNARDI
SPETTACOLI PIROTECNICI

**Con la collaborazione di**
ACCADEMIA DANZE TRIESTE
SCUOLA DI BALLO ARIANNA
SCUOLA DI BALLO BATUCADA
ISTITUTO STATALE D'ARTE "E. E U. NORDIO"

**COMUNE DI TRIESTE**
Assessorato alla Cultura
Assessorato ai Servizi sociali

Un anno dal sapore magico.
Lo attenderemo insieme in Piazza dell'Unità d'Italia. E festeggeremo tutti insieme, quelli che saranno in piazza e quelli che vorranno o dovranno seguire la festa in diretta TV da casa.

Ma tante altre feste porteranno un sorriso, per un mese, anche nei luoghi della solidarietà e del disagio, perché questa sia per tutti un'occasione di letizia e di speranze nel futuro. Buon 2000, Trieste!

RICCARDO ILLY
Sindaco

GIANNI PECOL COMINOTTO
Assessore ai Servizi sociali

ROBERTO DAMIANI
Vicesindaco e Assessore alla Cultura

## di Casa in Casa

✺✺✺✺ **20 dicembre 1999**
Gruppo Vecia Trieste
Concerto di musica dialettale triestina
ore 10.00, Centro Educazione Motoria,
Viale Romolo Gessi 8/10

✺✺✺✺ **22 dicembre 1999**
Gruppo da camera della Cappella Civica
Canti natalizi internazionali
ore 15, Casa di riposo Don Marzari,
via San Nazario 109 Prosecco

Festa di Natale presso il Centro Giovani
"Il Giulia" in collaborazione con la Cooperativa
Sociale "La Quercia"

✺✺✺✺ **23 dicembre 1999**
Gruppo da camera della Cappella Civica
Canti natalizi internazionali
ore 16.30, Pia Casa dell'Ires, via Giovanni Pascoli

✺✺✺✺ **24 dicembre 1999**
Gruppo da camera della Cappella Civica
Canti natalizi internazionali
ore 16, Casa di riposo "Serena-Bartoli",
via Marchesetti 8/3

✺✺✺✺ **27 dicembre 1999**
Gruppo Vecia Trieste
Concerto di musica dialettale triestina
ore 17, Casa di riposo "Serena-Bartoli",
via Marchesetti 8/3

✺✺✺✺ **28 dicembre 1999**
Umberto Lupi
Concerto di musica dialettale triestina
ore 16.15, Casa di riposo Capon, via Sant' Isidoro 13

✺✺✺✺ **29 dicembre 1999**
Umberto Lupi
Concerto di musica dialettale triestina
ore 15, Casa di riposo "Don Marzari",
via Borgo San Nazario 109, Prosecco

✺✺✺✺ **30 dicembre**
Umberto Lupi

Brindisi beneaugurale per gli utenti del "Progetto Amalia"
Caffè San Marco
in collaborazione con Televita-Progetto Amalia.

✺✺✺✺ **3 gennaio 2000**
Umberto Lupi
Concerto di musica dialettale triestina
ore 16, Casa di riposo "Serena-Bartoli",
via Marchesetti 8/3

✺✺✺✺ **4 gennaio 2000**
Maurizio Soldà
Spettacolo comico dialettale
ore 16, Casa di riposo "Capon", via Sant'Isidoro 13

✺✺✺✺ **5 gennaio 2000**
Gruppo da camera della Cappella Civica
Canti natalizi internazionali
ore 16.30, Casa Circondariale di Trieste

Gruppo teatrale per il dialetto
Spettacolo Porto Sconto A.E.I.O.U.
ore 15, Cinema Alcione, via Madonizza 4

✺✺✺✺ **6 gennaio 2000**
Gruppo Vecia Trieste
Concerto di musica dialettale triestina
ore 10.30, Casa di riposo Don Marzari,
via San Nazario 109, Prosecco

✺✺✺✺ **7 gennaio 2000**
Maurizio Soldà
Spettacolo comico dialettale
ore 16, Casa di riposo "Serena-Bartoli",
via Marchesetti 8/3

✺✺✺✺ **8 gennaio 2000**
Gruppo da camera della Cappella Civica
Canti natalizi internazionali
ore 16.15, Casa di riposo "Capon", via Sant' Isidoro 13

✺✺✺✺ **10 gennaio 2000**
Umberto Lupi
Concerto di musica dialettale triestina
ore 10, Centro Educazione Motoria, Viale R. Gessi 8/10

Maurizio Soldà
Spettacolo comico dialettale
ore 16, Casa di riposo "Don Marzari",
via San Nazario 109, Prosecco

✺✺✺✺ **19 gennaio 2000**
Gruppo teatrale per il dialetto
Spettacolo Porto Sconto A.E.I.O.U.
ore 15, Cinema Alcione, via Madonizza 4

*Comune e Caritas organizzeranno inoltre, in date che verranno rese note attraverso la stampa, feste in molte Case e Strutture di accoglienza. Fra queste:*

**28 dicembre**
Refettorio di via Venezian, "A tavola insieme" per i frequentatori di questa mensa e gli ospiti di quella dei Frati Cappuccini di Montuzza

Con il contributo delle
COOP
COOPERATIVE OPERAIE
DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI scrl

*Si ringraziano per la collaborazione*
la **Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia,**
i **Carabinieri,** la **Polizia di Stato,** i **Vigili Urbani,**
il **Corpo Pompieri Volontari,** la **Sogit,**
le **Assicurazioni Generali,** il **Lloyd Adriatico,**
l'**Hotel Duchi d'Aosta**

L'Ente camerale avvia la fase sperimentale per la trasmissione elettronica degli atti per l'iscrizione al registro delle imprese

# La firma del notaio diventa digitale

*Coinvolti anche i commercialisti - Forse si userà la card della benzina regionale*

Commercialisti e notai potranno notificare l'iscrizione al registro delle imprese dei clienti e autenticare la pratica con la propria firma *digitale* non uscendo dal proprio studio. Ed evitando così ingorghi del traffico, code agli sportelli e tempi di attesa che, in termini economici, si traducono in costi.

La sperimentazione avviata da **Infocamere** (la Società di servizi informatici delle Camere di commercio italiane) che coinvolge in tutto nove enti nazionali tra i quali anche la sede di Trieste, è partita ieri. Questa prima fase per ora riguarderà due commercialisti e un notaio triestini. Un'esperienza oggi limitata che a breve, però, potrebbe interessare la totalità dei professionisti.

Delle altre sedi nelle quali è partito l'esperimento (Bari, Brescia, Catania, Cuneo, Ferrara, Lucca, Pisa e Teramo) Trieste è senza dubbio quella più attrezzata ad avviare una sperimentazione massiccia. Nel palazzo di piazza della Borsa si è ormai abituati a gestire le card con microchip: dalle tessere provincali della benzina agevolata (oggi in fase di dismissione) alle ***Carte dei servizi*** («nate» nell'aprile '97) per l'erogazione della benzina regionale ma che potrebbero essere utilizzate anche per la firma digitale, facendo di Trieste una «città pilota» nella trasmissione elettronica di atti firmati.

La Camera di commercio triestina, in attesa che si formuli una legge in materia, si trova dunque a poter imboccare due strade: la prima, seguendo le indicazioni di Infocamera, prevede la distribuzione di card più evolute che garantiscono un ***livello di sicurezza*** avanzato ma che costano parecchio (50 mila lire ciascuna). La seconda è quella già segnata dalla Carta dei servizi che essendo un po' più vecchia consentirebbe un livello di sicurezza inferiore, ma comunque elevato, ed è già nella tasca di 137 mila 185 triestini.

Il progetto, denominato ***Telemaco***, è in sostanza il successore naturale del sistema ***Fedra*** che prevedeva la trasmissione dati su floppy disk. I professionisti collegati sono stati dotati oltre che della card con la firma elettronica, di un pc con uno speciale lettore per la card, uno scanner, un modem, ed utilizzeranno per il collegamento una normale linea telefonica.

In attesa di queste vere rivoluzioni della burocrazia, che sono più vicine di quanto possiamo immaginare, da un anno e mezzo è attivo anche a Trieste ***Certitel***, un servizio che consente di ottenere telefonicamente le certificazioni camerali. Basta telefonare al 186, richiedere un qualsiasi certificato del Registro imprese della Camera di Trieste e attendere la consegna del plico (garantita dalle Poste). Costo: 13 mila lire e addebito in parte su fattura Telecom, in parte (diritti di segreteria e marche da bollo) al momento della consegna del plico.

**Elena Marco**

## Volanti, cambio della guardia Al vertice Emanuele Bonato

Cambio della guardia al vertice della squadra volanti della questura. Sabrina Manzone, la giovane funzionaria che ha diretto per tre anni l'impegnativo reparto cittadino, ha ceduto il comando al collega Emanuele Bonato, già capo della squadra mobile della questura di Udine.

Sabrina Manzone che in questi anni ha anche diretto l'ufficio minori della questura è stata trasferita a Brindisi, in un'area dove la criminalità è particolarmente violenta e spietata.

Il neoresponsabile delle volanti Emanuele Bonato si è distinto in questi ultimi anni per aver diretto brillantemente alcune difficili indagini sulla criminalità organizzata in Friuli Venezia Giulia. Nell'ultimo anno ha lavorato nell'inchiesta della strage di viale Ungheria.

Il gemellaggio tra le due province

# Porto, turismo e cultura Siglato con Taranto un protocollo d'intesa

Si è conclusa ieri mattina, con la firma di un protocollo d'intesa sul porto e alcuni incontri con i vertici istituzionali, la visita della delegazione tarantina organizzata dalle Province di Trieste e Taranto nell'ambito del gemellaggio tra le due realtà locali.

L'intenzione di dare concretezza all'iniziativa è stata suggellata ieri proprio con una serie di intese di massima, raccolte nel protocollo, per promuovere lo sviluppo congiunto dei due scali in vista delle nuove attività previste a Taranto dalla Evergreen nell'ambito del traffico di container.

Ma nella «due giorni» iniziata lunedì si è parlato anche di immigrazione, turismo e scambi culturali. È stata infatti evidenziata la comune vicinanza delle due città ai flussi migratori provenienti dall'oriente, sostenendo la tesi secondo la quale una serie di strategie concordate potrebbe trasformare un fenomeno negativo in opportunità di sviluppo per i rispettivi territori.

Per la valorizzazione delle due aree provinciali si è parlato inoltre di un pacchetto turistico Trieste-Taranto, da collocare nelle serie di scambi culturali che, seppur da definire nel dettaglio, costituiranno i prossimi appuntamenti del gemellaggio.

La delegazione pugliese, accompagnata dai vertici provinciali e istituzionali triestini, ha concluso ieri la visita alla città incontrando il Prefetto Michele De Feis e il presidente della Regine, Roberto Antonione.

**r. c.**

## Un nuovo cd-rom per conoscere il litorale giuliano

Continuano le iniziative legate a Era, l'esposizione di ricerca avanzata che si sta svolgendo alla Stazione Marittima di Trieste.

Oggi, con inizio alle 17.30, nella sala Illiria, verrà presentato il cd-rom realizzato dalla Riserva naturare marina di Miramare del Wwf nell'ambito del progetto regionale di conservazione dell'ambiente marino costiero «Marea».

Si tratta di un prodotto multimediale di facile consultazione, un supporto didattico educativo per conoscere le coste del litorale adriatico e i principali luoghi di conservazione delle specie marine. Il progetto «Marea» è realizzato in collaborazione con la Regione e l'Azienda regionale parchi e foreste con l'obiettivo di potenziare le conoscenze sulla nostra costa.

Il cd-rom che verrà presentato questo pomeriggio analizza, in particolare, tre delle otto «oasi» ambientali che si trovano lungo le coste dell'Alto Adriatico triestino e anche monfalconese: Punta Sottile, il promontorio di Miramare e le foci del fiume Isonzo. La presentazione è aperta al pubblico.

Della durata di 400 ore avrà inizio a gennaio - E' riservato ai giovani e agli adulti disoccupati o in cerca di prima occupazione - Finanziamento del Fondo sociale europeo

# Un corso insegnerà a diventare editori su Internet

Diventare imprenditori in Internet. Imparare a utilizzare la rete - e in particolare il settore editoriale multimediale legato alle nuove tecnologie - per intraprendere un'attività imprenditoriale. Sull'argomento, di grande attualità, partirà a gennaio un nuovo corso di formazione, «Impresa di servizi per l'editoria on line» organizzato in Area di ricerca dalla società Delta Più, che già nei mesi scorsi, con il finanziamento del Fondo sociale europeo, ha realizzato un primo intervento sull'argomento.

Il corso sarà coordinato da Antongiulio Bua, durerà 400 ore (per le quali è prevista anche un'indennità oraria di partecipazione) ed è rivolto a tecnici per l'editoria on line e ad aspiranti imprenditori. Come per tutti i corsi finanziati dalla Comunità europea, sono richiesti alcuni particolari requisiti: in questo caso, il corso è riservato a giovani e adulti disoccupati o in cerca di prima occupazione in possesso di un diploma di scuola superiore. L'iniziativa è stata programmata per rispondere a tutte le necessità di chi si appresta ad aprire un'attività imprenditoriale connessa con la rete: verranno realizzate lezioni tecniche e pratiche con docenti legati al mondo dell'editoria e dei servizi on line, verrà fornita consulenza per lo «start up», l'avvio dell'impresa, e si analizzeranno anche le concrete possibilità di ottenere (attraverso l'obiettivo 2, in particolare) finanziamenti per iniziare poi concretamente un'attività moderna, ad alta innovazione, connessa con le nuove tecnologie. Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente agli organizzatori del corso (tel. 040 3755431).

## An protesta: «Quegli opuscoli sono di parte»

Un'interrogazione presentata contestualmente ai ministri della Pubblica istruzione e dell'Università e Ricerca scientifica, tanto per iniziare. Ma presto una segnalazione potrebbe anche raggiungere la magistratura.

E' questa la linea adottata da Alleanza nazionale e, in particolare, dal suo parlamentare triestino, Roberto Menia, in conseguenza della diffusione, al liceo scientifico Galileo Galilei, destinatari gli studenti dell'ultimo anno, di un opuscolo informativo sull'orientamento universitario.

«La ragione del nostro intervento - ha spiegato ieri Menia - sta nel fatto chè, a distribuire i libretti, che sono caratterizzati da contenuti smaccatamente di parte, sono stati gli stessi bidelli, cioè dipendenti pubblici. La propaganda alla sinistra non può essere fatta utilizzando personale dello Stato».

Secondo l'esponente di An, al quale il libretto è stato segnalato dalla rappresentante di Azione studentesca al Galilei, Alessandra Gambino e dalla presidente di Azione giovani, Alessaia Rosolen, si concretizzerebbe, oltre a un palese illecito amministrativo, un reato di natura penale. «E' un abuso evidente - ha concluso - perché si distribuisce materiale di parte».

Corrado De Pase scagionato dal Tribunale: era stato bloccato dalla polizia e accusato di essere un passeur

# Clandestino a bordo? Assolto il tassista

*L'imputato: «Mi ha colto di sorpresa, non sono riuscito ad allontanarlo»*

Non è reato caricare un clandestino a bordo del proprio taxi. Basta che questi salga sulla vettura di corsa, senza che l'autista ne sia consapevole.

Lo ha detto ieri il Tribunale di Trieste che ha mandato assolto Corrado De Pase, poco più di trent'anni, residente a Muggia e proprietario di una «Mercedes» di colore nero. Ecco la storia. «L'uomo mi è saltato dentro il taxi. Non ho potuto far nulla per allontanarlo, la porta posteriore non era chiusa. Un attimo dopo i poliziotti mi hanno bloccato con la pistola in mano».

Corrado De Pase si è difeso in questo modo dall'accusa di aver favorito l'ingresso clandestino in Italia di un immigrato bosniaco. Secondo il rapporto della polizia Elmerid Sedic, già espulso per altri reati, era effettivamente a bordo della Mercedes con cui il 3 settembre 1997 il tassista stava scendendo nottetempo da Santa Barbara verso Muggia.

«Nel pomeriggio avevo ricevuto una telefonata con cui un cliente che non conoscevo mi dava appuntamento alle 21 nei pressi della cabina del telefono di Santa Barbara. All'ora stabilita sono salito nella frazione e non ho trovato nessuno. Sono ritornato sui miei passi, ho lasciato sulla destra il valico che di notte rimane chiuso e ho ripreso lentamente la via del ritorno. Improvvisamente un uomo è entrato in macchina. Un paio di secondi dopo un poliziotto con la pistola in mano mi ha bloccato».

In effetti l'agente era appostato da un paio d'ore tra i cespugli e quando aveva visto la Mercedes aveva pensato si trattasse dell'ennesimo trasporto di clandestini. Sa qui la denuncia e il processo. Ieri il pm Luca Fadda ha chiesto la condanna dell'imputato ad alcuni mesi di carcere che avrebbero comportato anche la revoca della licenza di tassista. Il difensore l'avvocato Mariano Tassan, si è battuto invece per l'assoluzione del cliente e ha paragonato la salita in vettura del clandestino a ciò che negli anni 60 accadeva con i tram in città. Molti passeggeri salivano di corsa sui rimorchi già in moto. Qualcosa di simile, anche secondo il Tribunale, è accaduto quella notte a Santa Barbara.

Ce l'aveva con altri inquilini la giovane autrice di atti vandalici in via Donaggio 18

## «Ho acceso quei roghi per rancore»

«Ho cercato di dar fuoco alla porta della mia abitazione. L'ho fatto perchè ho dei rancori con altri inquilini». Lo ha dichiarato ai poliziotti del Commissariato di San Sabba, Sara Sabadin, 21 anni, disoccupata, residente nello stabile al numero 18 di via Donaggio: la cosiddetta «casa dei piromani», più volte assurta in questi mesi alla ribalta della cronaca cittadina.

La giovane ha ammesso di aver innescato anche altri incendi nello stabile. Non si è assunta però la responsabilità di tutti gli atti vandalici che hanno trasformato profondamente la vita dei casigliani. «Abbiamo il diritto di vivere tranquilli nelle nostre abitazioni. La polizia deve tutelare i cittadini proteggendoli dai teppisti e dai pazzi. Nel sottoscala abbiamo trovato scritto 'morte a tutti' e temiamo che prima o poi accada qualcosa di grave». Questo avevano sostenuto in una lettera inviata alle autorità e agli organi di informazioni.

Due giorni fa la svolta, dopo l'ennesimo incendio doloso. «E' vero, ho tentato di incendiare anche la porta della mia abitazione» ha ammesso la giovane che ha anche spiegato agli investigatori di aver agito sotto l'effetto di abbondanti libagioni. «Talvolta bevo anche due bottiglie di brandy. Mi danno coraggio e riesco a far sentire le mie ragioni...»

Sara Sabadin ha fatto i nomi di alcuni inquilini dello stabile per cui da tempo nutre un sordo rancore. Una persona avrebbe trattato male sua madre Mirana. Una coppia di inquilini avrebbe usato ripetutamente la cantina come alcova. «Tante volte aveva detto loro che quello non era il posto adatto per fare sesso. Per questo ho appiccato il fuoco».

Un altro inquilino, sempre a detta della ragazza, avrebbe sabotato i freni della sua vettura. Un altro ancora sarebbe un spacciatore di droga. «A tutte le ore del giorno e della notte vi è un viavai continuo, ed essendo a conoscenza di chi mi ha tagliato i freni della macchina, ho agito in modo tale da provocare l'intervento della polizia. Provo ancora parecchio rancore per chi mi ha fatto del male ma cercherò di non mettere più in pericolo la vita degli altri. Io cerco di essere calma ma se mi saltano i nervi non riesco a controllare le mie azioni e trovo conforto nell'alcol. Da sei mesi va avanti così...»

**c.e.**

Wwf, Legambiente e Acli «Anni verdi» chiedono la «Via»

# Inceneritore di via Giarizzole sotto il tiro degli ambientalisti

Wwf, Legambiente e Acli «Anni verdi» hanno chiesto con nota ufficiale all'assessore regionale all'Ambiente, al presidente della Provincia di Trieste e al sindaco Illy un'approfondita valutazione d'impatto ambientale sul progetto di ristrutturazione che l'Acegas ha presentato per il vecchio inceneritore di via Giarizzole, monte San Pantaleone.

Le tre associazioni ambientaliste ritengono che l'obiettivo fondamentale di qualsiasi intervento dovrebbe essere la riduzione sostanziale delle emissioni inquinanti, per tutti i tipi di sostanza nociva, rispetto alla situazione attuale: ciò significa che deve essere messo in atto un efficiente sistema di controlli sia sui vari punti di emissione e sia al suolo.

Ma da questo punto di vista la situazione, per gli ambientalisti, è tutt'altro che soddisfaciente. Il sistema di misura in continuo delle emissioni al camino dell'inceneritore di via Giarizzole non funziona, nè risulta sia stato attivato analogo sistema sul camino del nuovo inceneritore di via Errera.

Fuori uso anche varie apparecchiature delle centraline (che Wwf, Legambiente e Acli «Anni verdi» ritengono inadeguate per numero e disposizione sul terreno) per monitorare la qualità dell'aria al suolo. Quindi le tre associazioni chiedono che vengano precisati la provenieneza e le caratteristiche dei rifiuti che dovranno venir bruciati in via Giarizzole, valutandone le conseguenze in termini di emissioni inquinanti nell'atmosfera e di impatto sul sistema dei trasporti.

**Critiche ai sistemi di controllo della qualità dell'aria il cui funzionamento non garantisce certezze**

In quest'ottica, per gli ambientalisti, si dovrà tener conto di tutte le sostanze emesse dai vari impianti nelle diverse ipotesi di funzionamento e quindi non solo dei macroinquinamenti classici, quelli di ossidi di zolfo, di azoto, polveri, acido cloridrico, ma anche di sostanze più insidiose come gli idrocarburi aromatici policiclici, la frazione inalabile di polveri sospese, diossine e furani.

Le associazioni ambientaliste chiedono poi che, nel valutare gli interventi impiantistici proposti dall'Acegas si tenga conto dell'evoluzione del quadro globale dello smaltimento dei rifiuti e che vengano prese in considerazione anche ipotesi come la cogenerazione di elettricità e calore per il teleriscaldamento.

Solo un'approfondita procedura di valutazione dell'impatto ambientale può garantire che i problemi vengano affrontati in un quadro di completa e trasparente informazione e di partecipazione da parte dei cittadini.

Annuncio dell'assessore regionale Franzutti al convegno sulla «Finanza etica» svoltosi alla Marittima

# Un Centro servizi per il volontariato

Savino Pezzotta, segretario confederale vicario Cisl, è intervenuto al convegno, indetto dalla Fiba-Cisl (bancari e assicurativi) in collaborazione con il Cciaa e l'Anolf su «Finanza etica, impresa e volontariato». Obiettivo, capire quale potrà essere il nuovo modello di sviluppo in un'era in cui non c'è più contrapposizione delle grande ideologie e gli scontri frontali fra modello capitalistico e dell'economia sociale.

Per il segretario Pezzotta non ci sono dubbi. Il nuovo modello di economia non potrà essere che pluralista, con la presenza anche del terzo settore. Nei molti interventi e dopo il saluto del presidente camerale Donaggio, quello del presidente provinciale Codarin e dell'assessore comunale Pecol Cominotto, Franco Franzutti, assessore regionale al Volontariato, ha annunciato che a gennaio partirà un bando per la creazione di un centro servizi per il mondo no-profit, dotato di almeno quattro sportelli a livello provinciale.

Lorenzo Cilento, segretario regionale Fiba-Cisl, ha poi dato la parola al rappresentante Fiba, Paolo Opassich che ha rilevato l'importanza del rapporto fra finanza etica ed impresa. Alceste Santuari dell'Istituto studi e sviluppo aziende noprofit dell'Università di Trento, è poi entrato nel vivo dell'argomento nel fare il punto, a due anni di distanza, sulle Organizzazioni non lucrative delle attività sociali (Onlus).

«Il decreto del '97 - ha detto - era molto aspettato dal mondo del no-profit, perché con esso si attendevano agevolazioni fiscali. Invece, la nuova legge ha messo molti paletti nell'organizzazione delle associazioni del volontariato, con il risultato di metterle in crisi». Dopo gli interventi di Lucio Gregoretti e di Franco Ravenna della Fondazione Exodus, ha parlato Matteo Passini, direttore generale della Banca etica di Padova. La Banca etica è una banca che si propone di dar credito alle fasce più deboli che non riescono a ottenere dei prestiti dalle banche ordinarie. Tra gli utenti di questo tipo di banca ci sono le cooperative e le associazioni non governative. Infine Renzo Piccini, presidente della fondazione CrTrieste, ha ricordato i tanti interventi in campo sociale della fondazione bancaria.

**Daria Camillucci**

N21153 *Inserzione a pagamento*

**Capodanno: protagonista il pesce all'Antica Hosteria Bellavista**

Cenone di fine Millennio indimenticabile all'**Antica Hosteria Bellavista**, di via Bonomea n. 52, dove lo chef Gennaro De Simone ha in serbo portate esclusive tutte rigorosamente a base di pesce. Ghiottonerie uniche per salutare il Duemila come si conviene a un convitato d'eccezione. La proposta culinaria parte dall'aperitivo accompagnato da un canapé con uova di salmone, seguito da «granzievola», salmone affumicato, carpaccio di pesce spada e storione. I primi piatti proposti sono il risotto al caviale con scampi e le mezzelune ripiene di branzino in salsa di pesce. Per secondo non poteva mancare il filetto di spigola al limone con contorno di finocchi e carotine nature. Gran finale a base di panettone farcito alla crema Chantilly prima di attendere lo scoccare della mezzanotte, ammirare i fuochi d'artificio dalle vetrate della terrazza che s'affaccia sul Golfo di Trieste e concludere con le tradizionali lenticchie e zampone.
Ultime disponibilità anche per pranzo e cena di Santo Stefano (bottiglia di spumante in regalo a chi si chiama Stefano o Stefania). Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/411150.

Anche alle medie nuovi modelli formativi

## «Julia News» è ora diventato un curioso Cd internazionale e piace il Journal des enfants

**TRIESTE** *«Al posto della campanella / la scuola per me carina / dovrebbe avere un'ocarina / i professori / gentili e giocondi / avranno occhiali tutti tondi / con bei voti, promozioni / non ti tireranno mai bidoni. / Sarebbe ideale / avere banchi con le ali: / volare con la fantasia / per fare il tema / più bello che ci sia!».* Gianni Rodari? No, un'allieva della scuola media statale Divisione Julia, all'interno del giornalino «Julia Europa» del giugno dell'anno scorso. A questi ragazzi le ali gliele ha date il progetto europeo «Comenius», a sua volta inserito nel «Socrate», grazie all'Umid, cioè all'utilizzo dei mezzi informatici nelle discipline curricolari. Un lavoro preciso e puntuale che ha portato la Julia a un'eclettica collaborazione con altri partners stranieri: il «College de Goulaine» di Basse Goulaine (Francia), l'escola «Grao Vasco» di Viseu (Portogallo) e l'Istitut «Sankt Joseph» di Copenhagen (Danimarca). Tutto questo è durato un triennio dal 1996 al 1999 ma i risultati sono stati notevoli, tradotti in un cd (una sorta di ipertesto) che sembra fatto da valenti professionisti perché tali sono stati questi giovanissimi studenti.

L'uso e l'integrazione dell'informatica nelle discipline curricolari è cominciata pionieristicamente, alla Julia, nel 1989: l'obiettivo era quello di un rinnovamento metodologico di diversi insegnamenti, ma non solo. Nell'arco dei tre anni nuovi e proficui orientamenti si sono configurati, permettendo la creazione di dinamici percorsi formativi, lo scambio con altre realtà didattiche, la ricerca di una dimensione europea dell'educazione. «Il cd è stato fatto dalla sezione sperimentale di matematica e informatica – spiega Michele –. Abbiamo letto con i nostri colleghi francesi un romanzo storico e d'avventura che parlava di un viaggio ambientato nell'Italia del Settecento. Con personaggi e temi legati alla cultura italiana dell'epoca». Da qui sono partite le ricerche storiche e iconografiche che ciascuna scuola ha preparato per lo scambio e il confronto finale del progetto. Gli alunni delle terze, linguisticamente meglio preparati, sono andati poi a conoscere a Basse Goulaine i loro soci di studio e questi altri hanno, a loro volta, ricambiato la visita». Il viaggio è stato poi convertito dagli stessi studenti in un questionario che valutava come e quanto questa esperienza avesse inciso emotivamente e didatticamente su di loro. Un modo intelligente di vivere il momento della gita: facendo emergere le capacità di lavorare in gruppo di ciascuno insieme a una presa di coscienza dei propri limiti e potenzialità. Ma questo vuol dire essere persone prima ancora di cittadini europei. E la comunicazione avviata con i ragazzi francesi e danesi ha portato alla Julia News tradotto nelle rispettive lingue con una redazione ben strutturata. Via e-mail si intende. Insomma, il giornale può diventare un valido strumento didattico, a più registri. Per chi lo fa perché così impara a coniugare pensiero e scrittura, per chi lo legge perché apprende il frutto di quello sforzo. Ma non sempre si riesce, specie quando a scrivere sono gli adulti. «Sui giornali c'è un linguaggio troppo difficile – dice Francesca G. della terza –, danno per scontato che chi legge sappia già quello che c'è scritto». Per ovviare a questa evidente critica è bastata l'iniziativa di una versatile insegnante. «Porto in classe il Journal des enfants (Il giornale dei bambini) della città di Mulhouse – spiega la professoressa di francese Nereide Vitturelli – perché è come un vero giornale ma con un linguaggio semplicissimo, adeguato ai ragazzi». Che i francesi ci diano un'ennesima lezione di stile?

**Cristina Bonadei**

Prosegue l'iniziativa che porta il nostro giornale in classe in tutte le scuole medie e superiori di Trieste, Gorizia e Monfalcone

# Gli studenti giudicano l'informazione

*In un rapido sondaggio fra i giovani emerge attenzione alla qualità delle notizie*

**TRIESTE** Qual è il rapporto tra scuola e informazione? Lo abbiamo chiesto ad alcuni studenti delle scuole superiori triestine e la risposta è risultata, per certi versi, sorprendente, soprattutto per quanto riguarda la «ragnatela» di informazioni che porta il nome di Internet. Una cosa è certa: se da una parte è aumentata a dismisura la disponibilità di accedere all'informazione e si sono moltiplicati i mezzi a disposizione dello studente, dall'altra viene contestata la scarsa qualità della mole di notizie propinata quotidianamente attraverso televisione, radio, giornali. Non sempre, infatti, chi è sottoposto al bombardamento informativo possiede gli strumenti necessari per effettuare le operazioni di filtraggio critico e selezionare soltanto le informazioni utili, riuscendo così a non perdersi nel magma massmediologico.

Ma ecco le opinioni degli stessi studenti. Tre sono state le domande di base nel corso di questa mini-inchiesta: due riguardavano il rapporto dello studente con l'informazione e, in particolare, con Internet, la terza il rapporto della scuola con l'informazione.

Stefano De Luca, studente della V C all'istituto per geometri «Max Fabiani» ha le idee molto chiare in proposito: «Leggo il giornale ogni giorno – dice Stefano – e seguo i telegiornali. Secondo me l'informazione, in questo momento, è troppa dove non serve e scarseggia dove potrebbe servire». Mentre, secondo Stefano, «con Internet è stato fatto un bel passo avanti. È un mezzo che si svilupperà ancora di più in futuro». Per quanto concerne il rapporto scuola-informazione: «Al Fabiani ci sono state – spiega Stefano – delle iniziative, ad esempio per portare avanti un giornalino d'istituto, ma non sono andate a buon fine per mancanza di tempo materiale e, in generale, di interesse».

«Il mezzo informativo che prediligo – dice Carlo Nagliati, dell'Istituto tecnico per attività sociali G. Deledda – è la televisione. Guardo i telegiornali e i programmi di approfondimento. Per quanto riguarda la carta stampata, in casa compriamo almeno due quotidiani al giorno, che però leggo sporadicamente e, comunque, selezionando soltanto le notizie che mi interessano».

Il rapporto dell'informazione con il mondo studentesco e giovanile è, secondo Carlo, complessivamente buono, «anche se i quotidiani – aggiunge – dovrebbero stare più attenti al mondo dei giovani, sia come argomenti, sia come divulgazione».

Internet: «Non ho un buon approccio. Possiedo un computer, ma – precisa Carlo – è ormai obsoleto e quindi non allacciabile alla rete». Su scuola e mass media: «Il contatto è ancora piuttosto scarso – conclude – e spesso indirizzato esclusivamente ad argomenti svolti nel programma. Ci vorrebbe, invece, una lettura sistematica e ad ampio spettro dell'informazione».

Infine diamo la parola a Giada Di Pretore, classe III A dell'Istituto d'arte Nordio: «Leggo il giornale – dice Giada ma scarto gli articoli che parlano di politica. Secondo me sarebbe più giusto trattare tutti gli argomenti con maggior obiettività. I telegiornali li guardo poco, perché spesso contengono servizi che non mi interessano, come quelli di cronaca rosa».

Per ultimo alla studentessa del Nordio abbiamo chiesto che cosa dovrebbero fare i mezzi di informazioni per migliorare la qualità del servizio: «Dovrebbero affrontare tematiche riguardanti i problemi dei giovani e delle scuole, attraverso la voce degli studenti».

**Stefano Crisafulli**

Una speciale cooperativa docenti-alunni

## Riordinati in un museo gli strumenti didattici del liceo «Carducci»

**TRIESTE** *«Uno speciale del "Piccolo" dedicato alla scuola? Non sapevamo di questa iniziativa ma la riteniamo importante e interessante, per molti aspetti. Perché ci mette a conoscenza delle attività delle altre scuole, dandoci la possibilità di confrontarci con altri istituti per poter lavorare insieme. È un valido strumento per presentare all'esterno la scuola sotto profili diversi, scolastici ed extrascolastici». Sono parole di Elisabetta e Susanna, due studentesse del liceo sociopsicopedagogico Giosuè Carducci, una scuola che coniuga efficacemente progettualità e impegno. Da un paio di settimane è partito il progetto «Conoscenza del territorio» che investe le seconde classi del liceo: è un modo per coinvolgere attivamente i ragazzi nella conoscenza della realtà quotidiana cittadina. «Leggiamo il Piccolo dividendoci in gruppi – spiega Julian della seconda –. Ogni gruppo cerca degli articoli (d'attualità, cultura, economia) e dopo averli letti li commenta confrontandoli con gli altri».*

*«Ci dovrebbe essere maggior attenzione e continuità da parte dei giornali – spiega la professoressa Maria Polo, vicepreside del Carducci – nel trattare le molteplici attività della scuola. Bisognerebbe creare un rapporto di collaborazione tra scuola e quotidiano così come questa iniziativa si prefigge. Peccato che non ci sia stata questa volta una precisa progettualità alle spalle che permettesse nei giusti tempi, alla scuola, di prepararsi per rivolgersi all'esterno».*

*All'esterno si rivolge invece la pionieristica iniziativa di cui il Carducci si è fatto promotore: un museo di storia naturale. Ubicato al terzo piano della sede centrale dell'istituto in via Madonna del Mare 11, il museo raccoglie il materiale scientifico-didattico, per lo più del secolo scorso, della scuola. Carte espositive di botanica, di zoologia, animali in formalina e imbalsamati, una ricca collezione di conchiglie, strumentazioni per esperimenti di fisica: è proprio un prezioso zibaldone delle scienze ciò che è stato meticolosamente ripulito e classificato. Gli artefici sono i «soci» della cooperativa Aracne, costituita da studenti e docenti, equamente impegnati a valorizzare il patrimonio storico naturale che il Carducci possiede. «Il progetto è partito nel 1991 – dice la professoressa Elisabetta Cardente – ed è dedicato ai bambini della scuola elementare. Per molto tempo siamo stati impegnati nella sistemazione degli armadi, nella pulitura degli scaffali, insomma in quei lavori di straordinaria manutenzione che costituivano la base strutturale del museo». Quest'ultimo è stato inaugurato l'anno scorso e a far da guida ai visitatori (molte scolaresche) sono proprio gli studenti, circa una trentina, che hanno dato vita all'iniziativa. I ragazzi proseguono le loro attività anche all'esterno, facendo uscite in Carso mirate alla ricerca e alla mappatura degli animali. Conoscere il territorio è anche questo.*

**c.b.**

## Arrivederci a dopo le vacanze Attendiamo i vostri articoli!

**TRIESTE Eccoci al secondo appuntamento con il giornale in classe. Anche oggi in tutte le scuole medie e superiori di Trieste, Gorizia e Monfalcone è stato distribuito gratuitamente «Il Piccolo» in un adeguato numero di copie (quattro per ciascuna classe). E anche oggi, come già una settimana fa, agli insegnanti e agli studenti il nostro giornale dedica questa pagina che, ci auguriamo, diventi un momento di incontro e di confronto.**

**È una pagina che, partendo dalla lettura e dall'esame critico del giornale, ci piacerebbe venisse realizzata direttamente dal mondo della scuola, cioè da voi, sia nella scelta che nella trattazione degli argomenti. Già oggi ospitiamo alcuni contributi, ma vorremmo che venissero da tutte le zone della regione coinvolte in questa iniziativa, appoggiata dalla Regione e dai Provveditorati agli studi.**

**Ritorneremo in classe mercoledì 12 gennaio, dopo le vacanze di fine anno, alla ripresa delle lezioni. Per allora contiamo su una nutrita partecipazione. Vi auguriamo nel frattempo buone feste e buon Duemila.**

**PRIMI CONTRIBUTI DIRETTI**

Dal liceo scientifico Galilei di Trieste riflessioni attorno alla questione dell'assunzione delle droghe sintetiche

# «Noi siamo una generazione implosa»

*Ecstasy, ovvero un mercato infinito per ragazzi smarriti nella globalizzazione*

**TRIESTE** Tratto dal primo numero del giornalino d'istituto «380», anno scolastico 1999/2000.

*Si dice che i giovani non hanno più valori, che la solidarietà sembra sparire con il passare del tempo e con la continua evoluzione delle tecnologie. Nella nostra scuola tutto sembra andare di pari passo. Ogni anno, infatti, l'istituto tecnico industriale Volta si impegna ad aiutare qualcuno. A Natale '98 si è cercato di aiutare le tribù della foresta amazzonica. Un aiuto verrà dato anche quest'anno. La sensibilità di ognuno di noi si è vista in concreto il 23 settembre, quando a Padre Angelo sono state consegnate 1.130.000 lire che serviranno alla realizzazione del «Progetto Otonga».*

*Padre Angelo ha spiegato come queste popolazioni vivano nel rifiuto, quasi totale, delle tecnologie. Qualcuno di voi starà pensando che non si può vivere senza telefonini o addirittura senza il famigerato televisore. Ebbene: nella loro vita l'importanza viene data alla tradizione, quindi il rifiuto di tutto ciò che non è strettamente necessario è anche un voler rimanere coerenti. L'importante quindi risultano essere la vita e la libertà, per la quale questa gente è disposta a lottare contro tutti. Padre Angelo faceva notare anche che se qualcuno volesse distruggere queste popolazioni basterebbe riempirle di soldi e fare in modo che tutte le loro tradizioni cadano nel dimenticatoio. Si potrebbe quindi pensare, per assurdo, che i nostri contributi economici facciano l'effetto contrario da quello desiderato, ma Padre Angelo ci ha spiegato che le raccolte vanno bene se alle spalle vi è un vero progetto.*

*Tornando ai soldi raccolti nel nostro istituto, essi sono serviti a coprire una piccola parte del Progetto Otonga. Il fine di questo progetto è quello di restituire la terra alle popolazioni che vivono in Amazzonia. Il processo di riforestazione è diviso in varie fasi che vanno dall'acquisto all'inseminazione e alla cura del terreno. Ogni seme, che servirà a riformare i vivai, viene a costare intorno ai due dollari, anche se non è sicuro che riesca a sbocciare e a portare il proprio frutto.*

*Il Progetto Otonga non si prefigge soltanto la riforestazione, ma si impegna anche ad aiutare i giovani ragazzi che hanno voglia di studiare ed emergere. I padri missionari forniscono il materiale occorrente affinché possano frequentare almeno le scuole di base.*

Demelzia Cardellicchio
*Ist. tecnico industriale Volta di Trieste*

Istituto Volta

## La solidarietà, una parola che per noi ha concretezza

*È finita l'era dei figli dei fiori, l'era delle sostanze psichedeliche che aiutano la mente a «viaggiare», a scoprire il vero io, o a trovare l'equilibrio e la felicità. Ora ci si droga e basta. D'accordo, le ragioni che avvicinano i giovani alla droga sono tante e diverse, ed è quindi difficile trovare l'unico famoso «perché» che sociologi e mezzi di informazione pensano di individuare, ma crediamo che si possano delineare dei tratti comuni tra i consumatori di sostanze stupefacenti: da sempre i giovani hanno bisogno di manifestare il loro spaesamento, la loro rabbia, la loro spontaneità.*

*Ogni generazione è infatti una bomba a orologeria, solo che, mentre quella sessantottina è esplosa, la nostra è implosa. Non ci sono più utopie cui affidarsi, sogni da conseguire, spazi da conquistare. Non abbiamo modo di dare sfogo alla nostra incertezza, alla nostra insicurezza, quindi non c'è da stupirsi se molti giovani vedono nelle droga una fuga dalla monotonia di una società in cui tutto è predeterminato.*

*Ecco allora che la causa prima del consumo delle nuove droghe sintetiche diventa l'incapacità di opporsi, di dire di no, il prevalere della paura di restare esclusi sulla coscienza di ciò che si fa, il bisogno di uniformarsi, la noia e l'apatia. È proprio quando ci si è stufati delle solite serate, dei giri con il motorino, dei videogames, delle feste, che diventa facile accendere il primo spinello, bere per ubriacarsi o provare la prima pillola. Lo si fa senza motivo, lo si fa, come si dice, «perché sì». Questa debolezza permette la diffusione di sostanze come l'ecstasy e le anfetamine, che rappresentano un mercato infinito per giovani senza identità, smarriti in quell'infinita periferia che è la globalizzazione.*

*È ovvio che per comprendere meglio il rapporto tra i giovani e gli stupefacenti occorre prima analizzare la società in cui viviamo. In teoria essa ci offre grandi prospettive. In pratica, attraverso la televisione, ha ucciso la nostra capacità di comunicare e incatenato la nostra fantasia. In più, la globalizzazione tende a sopprimere le nostre identità. Così, senza il sogno di paradisi futuri, ci siamo rifugiati in quelli artificiali a portata di mano.*

*Stampa e Tv non aiutano a capire: hanno semplificato troppo il problema. La gente così crede di capire e si permette di giudicare con leggerezza anche quando tutto è assai più profondo e complicato. Questa presunzione di conoscenza scava, con i giovani, un fossato ancor più profondo di quanto non faccia l'ignoranza.*

Michele Rumiz
Leonardo Sonzio
*Liceo scientifico G. Galilei*

L'informatica, un mondo complesso che va avanti con te, o senza di te.

**Corsi serali Ial: un'offerta completa per i mondi dell'informatica.**

Dalla videoscrittura ai sistemi operativi, dalla creazione di siti internet alla programmazione avanzata...

...nel sito **www.ial.fvg.it** troverete tutto quello che può migliorare la vostra competenza informatica. Ad ogni livello.

*** Office Automation base**
Durata 60 ore
Inizio 16 gennaio 2000
Giornate mar/gio
Orario 18.00/21.30
Costo lire 300.000

**Office Automation avanzato**
Durata 60 ore
Inizio 27 marzo 2000
Giornate lun/mer
Orario 18.00/21.30
Costo lire 300.000

**Autocad Professional**
Durata 60 ore
Inizio 18 gennaio 2000
Giornate mar/gio
Orario 18.00/21.30
Costo lire 300.000

*** Creazione e gestione siti Internet**
Durata 81 ore
Inizio 7 febbraio 2000
Giornate lun/mer
Orario 18.00/21.30
Costo lire 405.000

I corsi rilasciano l'attestato di frequenza Regionale e sono riconosciuti e finanziati da
Regione Autonoma FVG
Direzione Regionale
Formazione Professionale

* La frequenza al corso permette di sostenere l'esame per l'acquisizione della "patente europea di guida del computer"
ECDL European Computer Driving Licence

Informazioni ed iscrizioni
**Ial-Trieste** Via Roma 20
t. 040 365 322 f. 040 366 407

IAL FRIULI VENEZIA GIULIA Agenzia Formativa
www.ial.fvg.it
A stretto contatto con la realtà.

**MUGGIA** Lo stesso sindaco ha ricordato più volte le imminenti festività a corollario delle prese di posizione in aula sul documento contabile

# «Siamo sotto Natale» e il bilancio va

*Interventi più distesi e polemiche meno taglienti nella seduta del Consiglio comunale*

Interventi più distesi e polemiche meno taglienti al consiglio comunale di Muggia, che ha visto l'approvazione del bilancio, di cui tanto si è parlato ultimamente. Un bilancio «finalmente scevro dei retaggi delle passate amministrazioni, e quindi tutto nostro». così Prodan di An.

Forse è valsa la regola del «Siamo sotto Natale», ribadita un paio di volte dallo stesso sindaco Dipiazza a corollario degli interventi in aula. L'Ulivo ha comunque ribadito la sua posizione nei confronti dell'amministrazione o meglio del modo in cui questa si è comportata in questi anni di mandato. Non ha presentato emendamenti, come nelle sue intenzioni già dichiarate, volendo così evitare il confronto.

Del resto non c'era possibilità di risposta soddisfacente a eventuali emendamenti, ha ricordato tra l'altro il consigliere Rizzi, vista comunque la convocazione di una sola seduta riferita al bilancio. Emendamenti sono stati invece presentati dal consigliere Marchio, della Lega Nord. Proposti interventi nel campo della sicurezza pubblica, che nella stesura finale dell'elemendamento, approvato, prevede l'istituzione di un gruppo di vigilanti a salvaguardia del patrimonio pubblico – vedi Comune già quasi incendiato l'anno scorso – soprattutto a Carnevale: E proprio a Carnevale comunque si chiederà un intervento maggiore delle forze dell'ordine, le uniche delegate a tutelare l'ordine pubblico (bisognerà evitare il ripetersi di vetrine rotte e atti di vandalismo verso privati).

Altro emendamento approvato riguarda l'attivazione di uno sportello informativo per i giovani, per fornire notizie sulle opportunità di lavoro. Sarà stampato un bollettino del Comune indirizzato a tutti i cittadini e alle aziende per instaurare un contatto più diretto, e si procederà allo studio per la creazione di un sito Internet ufficiale di Muggia – un sito «da studiare bene, non un doppione di quello di Trieste e senza spendere troppo», come ha ricordato il consigliere Grizon.

Si rivaluteranno, poi le vecchie fontane, e si provvederà al rilancio della cultura istro-veneta/triestina e della sua lingua, attraverso il teatro, la letteratura, la poesia, per conservare e tutelare tradizioni e origini locali, come già succede per altre «lingue minoritarie», come lo sloveno e il friulano. Proposte approvate, e da realizzare con tempi e modalità da vedere.

Il bilancio, con questi emendamenti, è stato approvato, come era nelle previsioni, con il voto contrario delle opposizioni – tranne quello di Marchio della Lega Nord che «per la prima volta, come ricorda ironicamente il capogruppo dell'Ulivo Vaslentich - vota a favore del bilancio dalla parte della maggioranza, contento di aver visto approvati i suoi emendamenti, pur se stravolti».

Tornando al bilancio, confermati, come già annunciato, la diminuzione al 5,2 dell'aliquota Ici e l'aumento del 7% della tassa sui rifiuti: aumento che si ripeterà anche nei prossimi due anni, fino ad arrivare al rispetto di quanto prevede la legge Ronchi che accolla ai Comuni la spesa totale dello smaltimento rifiuti.

Non cambieranno le tariffe sulle affissioni pubblicitarie, anche se, come proposto dal Milo, di Avanti Muggia, si tenderà a differenziare i costi per una pubblicità con cartellone e le insegne pubblicitarie-turistiche che riguardano strettamente Muggia, nel pieno rispetto della «vocazione turistica della città».

## Oggi si «adotta» la bambola Chi la prende, aiuta l'Unicef

**Nel frattempo l'Agmen tira le somme della sua vivace mostra-mercato: sono stati raccolti 18 milioni, due in più rispetto all'anno scorso**

*Oggi la raccolta di fondi per la campagna di vaccinazione mondiale promossa dall'Unicef ha il suo epilogo a Muggia con l'«adozione» delle pigotte, le bambole preparate - con, bisogna dire, incredibile maestria - dalle mamme, dalle nonne e dai bambini di Muggia nel corso di questo mese grazie ai laboratori di Magda Martinci, Le bambole di pezza, corredate da una propria «carta d'identità», completa di foto, saranno date in adozione, con rilascio di «regolare certificato», in piazza Marconi alle 10.30 - in caso di maltempo nella palestra Pacco -, e i fondi raccolti per ciascuna adozione saranno devoluti all'Unicef per la vaccinazione completa di un bambino.*

*Intanto, in tema di solidarietà (un classico nel periodo natalizio) sono arrivati i risultati della mostra-mercato promossa dall'Agmen. Sono nate nove anni fa, allora erano un gruppo ristretto di donne con l'intento di mettere la propria voglia di fare al servizio di chi ha bisogno. Ora sono una ventina, alle quali si affiancano sempre molte altre persone. Sono le «donne dell'Agmen», che aiutano questa associazione nata quindici anni fa, che riunisce i genitori dei malati emopatici e neoplastici.*

*La mostra-mercato che si è svolta agli inizi del mese a Muggia ha messo in vendita dei veri capolavori artigianali. Il tutto, frutto della creatività di queste donne, che si sono impegnate a creare piccoli grandi capolavori, dai più tradizionali, come i centri-tavola all'unicinetto o al tombolo, alle creazioni in pasta di sale, ai quadretti di legno, alle tovaglie, agli oggetti da regalo di soggetto natalizio.*

*Un successo oltre ogni aspettativa, quello di Muggia: una miriade di oggetti venduti in poco tempo, un incasso, a favore dell'Agmen, di 18 milioni, due in più dell'anno scorso. Quest'anno una mano l'hanno data anche le ospiti della casa di riposo di Muggia, pittori e gente di fuori città, che hanno voluto fare qualcosa di concreto per chi è meno fortunato.*

*La raccolta di offerte per l'Agmen comunque continua anche in questi giorni, per chi non fosse riuscito a partecipare alla mostra-mercato, visto che nel Duomo, davanti al presepe, è stata predisposta una cassette per le offerte.*

**s. re.**

**SAN DORLIGO** L'Ici per il 2000 viene confermata al 4,5 per cento

## Le cifre delle spese, i lavori

La convenzione con l'Acegas, rimandata per tanto tempo dai Comuni minori della provincia, ha creato alcuni dissapori durante la seduta di ieri del consiglio comunale di San Dorligo della Valle. Il consigliere Mahnic, di Unione Slovena- Lista Skupaj-Insieme, prima ha chiesto e ottenuto di spostare l'argomento all'ultimo punto all'ordine del giorno, poi ha espresso le sue perplessità. Premettendo l'importanza di tutelare i cittadini, ha espresso molte riserve proprio sulla convenzione, e quindi ha proposto di rinviarne l'approvazione a una prossima seduta del consiglio, da convocare quanto prima, ha detto, dopo essersi anche chiariti le idee con i Comuni che devono ancora sottoscriverla.

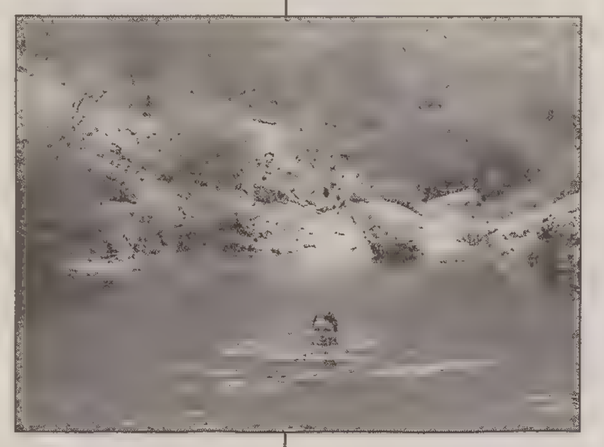
La proposta non è stata però accolta. La bozza è stata così approvata, ma con l'astensione di Mahnic e senza i consiglieri dell'opposizione (Mondo, Slokar, Maicen e Cesar), che hanno abbandonato l'aula. «Ci lascia perplessi – hanno detto poi – che da parte di una consigliere della maggioranza arrivi la proposta di spostare la discussione, e che questa non venga accolta proprio dalla stessa maggioranza. Potrebbe essere il sintomo che ci sono forti interessi dietro a tale convenzione». Tra gli emendamenti, poi comunque discussi, anche la garanzia di tutela da parte dell'Acegas di pari dignità della lingua slovena negli atti ufficiali.

Il sindaco Pangerc aveva comunicato in apertura che proseguono i lavori di fognatura, così come quelli di metanizzazione, iniziati nelle zone di Frankovec e Aquilinia. Dal bilancio '99 poi risulta anche lo stanziamento di 71 milioni per interventi sull'illuminazione pubblica, soprattutto a favore delle zone finora mal servite.

Riguardo ai bilanci approvati, quello di previsione per il 2000 prevede, tra gli altri, uno stanziamento di 200 milioni per la manutenzione della rete idrica – che registra perdite che superano il 50 per cento, con pesante aggravio delle spese del Comune. Inoltre è previsto l'utilizzo di un contributo regionale di un miliardo per il «ripristino e la rinaturalizzazione di alveo e sponde del torrente Rosandra» *(nella foto)*. E grazie a tre mutui, saranno eliminate le barriere architettoniche nelle scuole elementari di San Giuseppe della Chiusa, Sant'Antonio in Bosco e Caresana.

L'Ici, per il 2000, viene confermata al 4,5 per mille, e non è prevista alcuna novità neanche per la tassa sulla rimozione dei rifiuti.

Segnalato da Cesar del Polo, è emerso anche il problema delle affissioni pubblicitarie abusive, ovvero di tutta una serie di cartelloni sui pilastri della superstrada o sui muri a bordo strada. Siti non autorizzati, e dove questi cartelloni rimangono fino alla loro «naturale distruzione, rischiando di cadere in testa agli ignari passanti». Il sindaco verificherà si interesserà della disaffissione della cartellonistica ormai «scaduta».



Prima di iniziare i lavori, il consiglio ha espresso il proprio cordoglio alla famiglia Sant, per la perdita della figlia, morta durante un viaggio in India, i cui funerali si tengono oggi.

**s. re.**

Inviata una lettera di protesta

## Spesso manca energia elettrica e i commercianti di Basovizza lamentano perdite economiche

Una ventina di commercianti ed esercenti di Basovizza ha inviato una decisa lettera di protesta all'Acegas, per le continue interruzioni di energia elettrica che - affermano i firmatari - sono causa di rilevanti danni economici, anche perché spesso si verificano di sabato, giorno dei «maggiori profitti».

Causa di queste interruzioni sarebbero, secondo negozianti, esercenti di bar e trattorie, «le manovre sulla rete di distribuzione». «Vogliamo evidenziare - scrivono all'Acegas - che questi disservizi sono capitati più volte negli ultimi mesi e per un tempo molto prolungato, procurando notevoli perdite per i commercianti operanti nella zona».

Ma gli abitanti di Basovizza si dicono anche dispiaciuti che nessuno li abbia avvertiti della possibilità di disguidi, e infine concludono: «Troviamo discutibile che un paese come Basovizza resti privo di tensione per tante ore».

### Vigilanza a scuola Un posto libero: moduli entro il 27

Si è resa vacante una posizione per l'espletamento del servizio di vigilanza davanti alle scuole di Muggia, pertanto la Polizia municipale avverte che c'è ancora la possibilità di presentare domanda.

Chi fosse interessato deve farlo sapere all'Ufficio Protocollo del Comune entro lunedì 27 dicembre. Dovrà consegnare, compilati, gli appositi moduli disponibili alla Polizia municipale (via Roma 10).

Può fare domanda chi ha compiuto i 50 anni e non superato i 70 alla data del 9 agosto 1999, con esclusione di coloro che svolgono un'attività lavorativa.

**DUINO AURISINA** La Lega Nazionale vende la struttura e il Comune in tutta fretta accetta di comprarla al costo di 400 milioni

# Improvvisamente arriva il teatro che non c'era

*Servirà per la vita culturale, per le attività pomeridiane dei giovani e forse per un cinema*

**Con la ristrutturazione la spesa salirà a mezzo miliardo. Intanto si progetta di aprire una sede della Pro loco, per un'efficace promozione turistica**

Anche Duino Aurisina avrà il suo teatro. L'annuncio è arrivato, quasi a sorpresa, nel corso dell'approvazione del bilancio: una decina di giorni fa la Lega Nazionale, che ad Aurisina *(foto)*possiede una struttura più volte utilizzata come teatro e sala per riunioni, ha deciso di alienarla, anche perché necessita di alcuni lavori di ristrutturazione.

Il sindaco Marino Vocci si è trovato quindi ad avviare una trattativa a tempo di record, in modo da poter inserire la spesa nell'ambito della previsione delle uscite per il 2000. Visti i tempi stretti, la giunta è riuscita a far passare l'acquisto dell'immobile, pari a 500 milioni, grazie a un emendamento, votato all'unanimità dai consiglieri. L'edificio, in realtà, costerà al Comune poco meno di 400 milioni, ma le prime modifiche necessarie per la fruizione del palazzo faranno alzare il costo dell'investimento fino a mezzo miliardo. I proventi per realizzare l'operazione verranno trovati valutando, nei prossimi mesi, il possibile avanzo di bilancio, o, se non vi sarà avanzo, accendendo un mutuo.

Un impegno economico notevole - ha sottolineato il sindaco - ma di grossa importanza per il Comune: un teatro da cento posti (con la possibilità di poter utilizzare la struttura anche come cinema) potrebbe contribuire a migliorare e potenziare la vita culturale nel comune di Duino Aurisina, con un occhio di riguardo all'aumento delle offerte per le attività pomeridiane degli studenti, che spesso devono recarsi a Trieste o Monfalcone per seguire corsi e fare attività culturali.

In cambio, la Lega Nazionale ha chiesto al Comune l'impegno di trovare una sede sostitutiva per le proprie attività, in particolare per i soggiorni estivi dei bambini:

sindaco e giunta si sono impegnati a trovare una soluzione, e su questo fronte è probabile che, in estate, le attività svolte dalla Lega si concentrino in una delle 12 scuole di proprietà del Comune.

Ma non basta. Se il teatro "ex Lega Nazionale" promette di essere un nuovo luogo di aggregazione di Duino Aurisina, il sindaco ha anche annunciato nuove misure nel campo della promozione turistica, al di là del 73 milioni previsti a bilancio per le azioni da svolgere, che comprendono, in primo luogo, la valorizzazione dei prodotti tipici. «Abbiamo intenzione - ha detto Vocci - di creare per Duino Aurisina una Pro loco, un organismo che si prenda il compito di promuovere specificatamente il nostro territorio e tutte le sue caratteristiche». Proprio questa azione era stata concordata, tempo fa, con la Lista 2000, in un momento di avvicinamento tra la maggioranza "pura" e i partiti vicini. A proporre la realizzazione della Pro loco, infatti, era stato il consigliere Giorgio Ret.

**Francesca Capodanno**

### Acegas: sì alla convenzione (ma con 22 variazioni)

Lunedì in serata, a conclusione della lunga maratona sul bilancio, il consiglio comunale di Duino Aurisina ha votato la «sospirata» convenzione Acegas, a esattamente un anno dalla sua presentazione all'assemblea. Si tratta di un documento, però, che risulta difforme da quelli in corso di voto o analisi negli altri Comuni minori. Le forze politiche di Duino, infatti, hanno legato alla prima stesura della proposta di convenzione 22 emendamenti, che vanno a modificare la carta in alcuni punti, anche decisivi. Bisognerà adesso capire se il documento di Duino sarà compatibile con quello votato negli altri Comuni, derivante da un accordo tra i sindaci di San Dorligo, Monrupino e Sgonico. Entro il 10 gennaio, in ogni caso, la convenzione dovrà essere definitivamente siglata con l'Acegas, altrimenti un anno di dibattito politico andrà in fumo. Il provvedimento, a Duino, è stato osteggiato solo da Vlahov e Romita (An), che hanno votato contro.

Una classe della elementare «Loreti» ha vinto su scala regionale il concorso indetto dalla Riserva marina di Miramare e dal ministero dell'Ambiente

# I bambini di Aquilinia migliori «progettisti» della costa

Era un concorso difficile, specie per esecutori che frequentano la scuola elementare, quello indetto dalla Riserva naturale marina di Miramare-Wwf, dal ministero dell'Ambiente, dalla Regione, dall'Azienda dei parchi e foreste regionali. E una scuola di Muggia, quella di Aquilinia, da poco intitolata «Loreti» *(nella foto)* ce l'ha fatta: è risultata la prima assoluta in regione.

Il concorso che s'intitolava «Progetta un futuro ecosostenibile per le coste della tua regione», fa parte del più vasto «Progetto Marea», e prevedeva una prima fase con la creazione di schede relative a valutazioni sulla fattibilità di insediamenti costieri. La seconda fase, per chi era stato selezionato, richiedeva lezioni sul campo a Miramare e all'Isola della Cona. Al termine, i ragazzini di tutte le scuole dovevano stendere un progetto. Su tutti i lavori arrivati dalle 48 classi di 23 scuole (elementari, medie superiori e inferiori), ne sono stati scelti nove dagli esperti della Riserva di Miramare. Infine, è stato scelto un lavoro da premiare per ogni livello scolastico.

E i bambini della quinta A della «Loreti» di Aquilinia sono stati i più bravi: hanno presentato addirittura un progetto multimediale, un CD rom, dove un ipertesto e numerose immagini e piantine illustravano le coste regionali. Dal lavoro, ha detto la commissione, emergeva soprattutto «la volontà di migliorare gli insediamenti balneari, rivoluzionare l'osservazione degli sfondi marini, tramite l'introduzione di barche con il fondo trasparente, la creazione di aree protette sottomarine e il miglioramento dei cicli di depurazione delle acque». I vincitori, la prossima primavera, potranno gestire, per una giornata, la Riserva marina di Miramare e a giugno faranno «sea watching».

### Mattina senza acqua oggi ad Aquilinia

**E ad Aquilinia oggi, per una parte della giornata, mancherà l'acqua.**

**Ne dà informazione il Comune di San Dorligo, specificando che, per lavori dell'Italgas, l'Acegas dovrà sospenderà la fornitura a partire dalle 8 del mattino. L'acqua tornerà a lavori ultimati.**

## Come funziona la circoscrizione Un incontro tra Ulivo e Ds

Barriera vecchia, San Giacomo, Ponziana, Maddalena, tutti i quartieri che ricadono nel territorio della quinta circoscrizione, sono stati «analizzati» dal punto di vista socioeconomico, urbanistico e assistenziale tra i rappresentanti dell'Ulivo che fanno parte del consiglio circoscrizionale e una delegazione del comitato direttivo dell'unità di base dei Democratici di sinistra.

All'esame anche il funzionamento del consiglio circoscrizionale, «che vede il gruppo dell'Ulivo - afferma un comunicato - impegnato in una opposizione costruttiva rispetto alla maggioranza del Polo, che regge quella realtà».

Si è parlato infine dei rapporti, definiti «non sempre idilliaci», con l'amnministrazione comunale, «anche per quanto riguarda le deleghe e i poteri del parlamentino rionale».

Tutti questi argomenti, si afferma, saranno oggetto «di ulteriore approfondimento da parte del comitato dei Ds, sia autonomamente, sia in collegamento con i tre consiglieri circoscrizionali dell'Ulivo».

## Medici e pubblicità

*È assolutamente fuorviante il titolo dell'articolo pubblicato il 13 dicembre «Se vi curo io camperete cent'anni», poiché a seguito della riforma dell'art.1, comma 1 e dell'art. 4, comma 1 della L.175/92, potrà essere effettuata pubblicità su quotidiani e periodici solo con un'inserzione sottoposta al nulla osta dell'Ordine, e anche del sindaco, con la precisazione che l'autorizzazione di quest'ultimo non è necessaria quando viene riportato un testo precedentemente approvato da tale autorità.*

*Pertanto l'affermazione del dott. Andolina «...e mi dispiace che della nostra arte si faccia mercimonio» è assolutamente da respingere, poiché potranno essere pubblicizzati solo titoli accademici e di specializzazione nel rispetto di quanto disposto dalla L. 175/92 in materia di Pubblicità Sanitaria.*

*Il presidente dell'Ordine dei medici dott. Giuseppe Parlato*

## La «religione» antifascista

*La lettera del sig. Gianni Ursini pubblicata il 14 dicembre, «Quei volantini firmati Ultras», merita una adeguata risposta.*

*Da 54 anni, cioè da quando è finita la Seconda guerra mondiale, il «pensiero unico illuminista», catto o laico-comunista che sia, è stato imposto alle masse occupando tutti gli spazi di carattere culturale e dando massima diffusione a tale «pensiero» con ogni mezzo di propaganda dall'asilo in poi. Per nascondere le false promesse e i crimini perpetrati dalle potenze vincitrici si è dovuto prolungare a tutt'oggi, e chissà ancora per quanto tempo, la propaganda di guerra antifascista di matrice bolscevica e massonica. Anzi, più il sistema liberal-capitalista mostra le sue crepe, più aumenta il malcontento, maggiore è la divulgazione dei presunti crimini attribuiti ai fascismi europei che paiono aumentare con il passare degli anni in un crescendo rossiniano; tale propaganda, per poter aver successo, deve partire da un presupposto indispensabile, cioè non mettere mai in discussione i dogmi imposti dalla nuova «religione» antifascista, rifiutando qualsiasi confronto e approfondimento e, anzi, perseguitando per legge gli storici «revisionisti» che, mettendo in dubbio con metodi scientifici la versione ufficiale della storia, devono essere tolti di mezzo con la forza repressiva alla faccia di Voltaire.*

*Tale martellante disinformazione ha provocato nei tempi moderni la nascita di numerosi e variegati militanti antifascisti al cui cospetto i Gesuiti della Santa Inquisizione fanno la figura dei dilettanti; Guareschi aveva coniato per questi personaggi il termine «trinariciuto» il cui significato, dal dizionario della lingua italiana, è attribuito a colui che, per la sua cieca, acritica credulità e sudditanza alla propaganda comunista, se ne fa fanatico assertore e persecutore di chi la pensa diversamente inaugurando una moderna, ma non per questo meno ripugnante, caccia alle streghe.*

*La lettera di Ursini rispecchia fedelmente questo criterio guareschiano avendo egli, da un semplice volantino che invitava i tifosi a seguire una partita di calcio, intravisto le streghe di un complotto fascista desunto dal fatto che tale volantino era vergato con caratteri fascisti (mi piacerebbe sapere con quali caratteri antifascisti si dovrebbe scrivere, forse il cirillico?) e, massimo affronto alla democrazia nonché prova decisiva, per affiggerlo è stato usato un nastro adesivo di colore nero; il tutto era poi seguito da una allocuzione sulla imbecillità che basterebbe far ricadere su chi la scrive se solo la prossima volta si attaccasse il volantino con nastro adesivo rosso tanta è la profondità di analisi dello scatenato antifascista.*

*Quello che è universalmente noto al signor Ursini e ai suoi compagni sono solo le menzogne cosparse a piene mani dai reggitori del potere scaturito nel dopoguerra; essi sicuramente ignorano la profondità di pensiero, di analisi della società e di proposta di «imbecilli» come i tradizionalisti Evola, Preziosi e Junger o la lotta al potere usurocratico di Ezra Pound, Drieu la Rochelle, Sorel, De Benoist o l'umanesimo del lavoro di Giovanni Gentile o l'universalismo di Berto Ricci o il sindacalismo nazionale di Corridoni e tutte le opere previdenziali ed assistenziali a favore dei ceti deboli creati dal vituperato regime, e la democrazia partecipativa con l'istituzione della Camera delle Corporazioni, e la socializzazione delle imprese che vide perfino un fondatore del partito comunista come Nicola Bombacci dare la vita per la Repubblica sociale....*

*Il fascismo non è una manifestazione deleteria da stadio come Ursini crede, quello è semmai il risultato di un ribellismo giovanile provocato dal nichilismo materialista imposto da una subcultura, (la sua), tesa solo a fare degli europei una massa di tubi digerenti per consumare il più possibile e dei popoli del Terzo Mondo una massa di schiavi da sfruttare in un pianeta Terra reso una enorme discarica a cielo aperto.*

*Antonino Martelli*

**IL CASO**

## Elargizioni, quei donatori rimasti a lungo «misteriosi»

*Vivo da molti anni a Milano, ma sono presente a Trieste molto spesso per seguire l'attività dell'associazione di cui sono presidente.*

*Ho sempre diffuso un'immagine positiva della nostra città, citandone vari aspetti: uno di questi è la sua generosità e la particolarità, tutta triestina, della rubrica «elargizioni» del nostro giornale. Attraverso le elargizioni passano ogni anno centinaia di milioni – preziosissimi per le associazioni di volontariato e anche per alcuni emeriti settori della sanità pubblica – soprattutto in memoria di situazioni tristi, ma talvolta anche per esprimere gioia. È un grande segno di maturità civile e sociale ricordare qualcuno pensando agli altri. Questa particolare joint venture tra il Piccolo e la CrT – in cui nessuno dei due ci guadagna – rende ancora più unica questa buona abitudine cittadina.*

*Dallo scorso ottobre, però, a seguito dell'adesione della CrT ad Unicredito, la CrT non è stata più in grado di fornire alle associazioni, tramite il giornale, il supporto cartaceo contenente i dati di chi versa ed è stata una perdita di efficienza non di poco conto. Essendo mia abitudine ringraziare direttamente quanti contribuiscono all'attività della mia associazione attraverso le elargizioni, mi rammarico che questo non sia stato più possibile per un periodo.*

*Non ho avuto modo dunque di ringraziare quanti ci hanno ricordato da metà ottobre in poi: questa mia vuole essere un pubblico «grazie a tutti», ma soprattutto un accorato appello alla CrT affinché possa continuare questo canale di comunicazione tra chi riceve e chi generosamente dona.*

*Maria Luisa de Banfield*
*presidente associazione*
*Goffredo de' Banfield*

## Scienza ed economia

*Condividiamo in parte la lettera accorata del presidente dell'Immaginario Scientifico, Panizon, perché non è soltanto la destra a non capire l'importanza della cultura scientifica ma tutta la classe politica.*

*L'Area di Ricerca, (800 dipendenti attuali), è stata imposta da eroi non triestini che hanno combattuto decenni per realizzarla. Una classe politica decente dovrebbe avere a cuore la Trieste scientifica perché ciò comporta anche un ritorno economico per la città. Ma la colpa è anche degli scienziati, perché non sono stati capaci di coordinarsi, di mettersi in politica per fare i loro interessi. Questo è il problema: se non la smettono di sentirsi delle primedonne saranno sempre penalizzati, perché i politici non muoveranno mai un dito visto che non capiranno mai che in termini di voti la scienza vale mille volte più delle liti tra portinaie.*

*Noi crediamo che prima di tutto sia necessario un forum, un centro di coordinamento tra tutte le strutture e le istituzioni scientifiche di ricerca nazionali che operano nell'ambito regionale. Il futuro di Trieste è la formazione professionale, l'high tech, la cultura, ma perché questo avvenga sono necessari dei politici capaci. Noi qui abbiamo 3500 persone che lavorano nel mondo della cultura universitaria ed internazionale e sono in continuo sviluppo mentre negli altri settori industriali si continua ad investire nelle industrie moribonde. Accanto ai laboratori vanno create industrie e i professori, i ricercatori ne devono diventare azionisti perché è giusto che la ricerca applicata dia l'opportunità di guadagnare a chi ha realizzato la ricerca.*

*Alessandro Claut*
*presidente*
*Amici della Terra*

**Il giovane Mario con i compagni di squadra**

**Ecco una squadra di basket ritratta tanti anni fa: il secondo cestista da destra, quello con il numero 8 segnato sulla maglietta, è Mario, che oggi compie 67 anni: a lui mille affettuosi auguri da parte di tutti i suoi cari.**

**Gli 82 anni di Gianni**

**Questo bel bambino di tanto tempo fa è Gianni, che festeggia oggi i suoi 82 anni: a lui tanti cari auguri da parte degli amici Rossana e Luciano.**

**Franchetto da bambino**

**Ecco Franchetto in una foto di tanto tempo fa. A lui, che festeggia oggi i suoi cinquant'anni, mille cari auguri da parte di Liliana, Francesca e Mattia.**

## Il Concerto dedicato a Carniel

*Giovedì 9 dicembre sono stato presente al teatro Cristallo per assistere al concerto «Trieste mia in melodia», in omaggio al maestro Publio Carniel nel centenario della sua nascita, concerto organizzato dall'Unione stampa sportiva italiana in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune. Il concerto, ripreso opportunamente da Telequattro, è stato bellissimo e a mio avviso avrebbe meritato una più larga affluenza di spettatori in sala, per cui non riesco a capire perché non sia stata fatta in città una maggiore pubblicità per questa celebrazione di un grande musicista triestino, autore sia di musica classica che di canzoni popolari stupende.*

*Il giornale locale ha dato notizia del concerto appena nei giorni 8 e 9 dicembre e nessuna radio o televisione locale mi risulta si sia premurata di farlo per tempo, dandone cioè tempestiva notizia alla cittadinanza.*

*Ritengo perciò che il dovuto e giusto omaggio a Carniel poteva e doveva avvenire con una maggiore partecipazione di pubblico e quindi con un più significativo e intenso coinvolgimento dei triestini da parte delle locali istituzioni.*

*Mario Biancorosso*

## Ferriera: replica della Confsal

*La Confsal replica alle accuse mosse dalla Servola Spa e dalla triplice sindacale nei ritardi burocratici ministeriali per la concessione della cassa integrazione guadagni straordinaria.*

*La Confsal non ha provocato alcun ritardo, come sostengono maldestramente gli accusatori. La Confsal ha inviato già nello scorso luglio al ministero del Lavoro una richiesta di prepensionamento per i lavoratori della Ferriera con gravi limitazioni fisiche, che abbiano maturato 35 anni di contribuzione previdenziale e posti in Cigs. Una richiesta legittima e di grande valore sociale che certamente non può inficiare decreti ministeriali.*

*Ma esaminando attentamente i vari passaggi sulla Cigs si scopre che responsabilità sui ritardi sono da imputarsi ai tempi per le verifiche locali e informazioni fornite dall'azienda agli enti competenti in quanto il ministero del Lavoro ha potuto iniziare il suo esame della pratica solo alla fine del mese di novembre quando è pervenuto un ulteriore fascicolo, integrativo a quello già depositato in ottobre, il cui contenuto è a noi ancora sconosciuto ma che potrebbe svelare e sgomberare ogni dubbio.*

*Va detto anche che la Legge 451/94 sulla Cigs impone un limite massimo di 120 giorni per il completamento dell'iter burocratico locale e nazionale e il conseguente decreto di approvazione da parte del ministero del Lavoro e che comunque non sembra che tali tempi siano stati rispettati.*

*Ma allora quali sono le ragioni delle accuse? Perché la necessità di un alibi? Perché la necessità di un fascicolo integrativo al ministero del Lavoro? Tutte domande che richiedono altrettante risposte e che solo la Servola Spa può fornire.*

*Ma se veramente era necessario un alibi allora perché scegliere proprio la Confsal? Ma è chiaro, la Confsal è impegnata su un vasto fronte sindacale contro la Servola Spa, su temi importanti come la sicurezza del posto di lavoro, le condizioni ambientali, le limitazioni fisiche dei lavoratori, le difficoltà dei giovani in contratto formazione lavoro, le discriminazioni sulla Cigs, ecc. ecc. Attività queste non gradite dai gestori del sistema. Una farsa di pessimo gusto ma anche di basso profilo politico per un gruppo importante come la Lucchini e i suoi seguaci.*

*E intanto è intervenuto un ispettore ministeriale presso l'azienda, minimizzando alle Rsu l'accaduto, assicurando invece ai lavoratori una rapida soluzione nell'approvazione della Cigs al ministero del lavoro e previdenza sociale.*

*La Segreteria provinciale*
*Sal*
*Confsal*

N21206
materiali e impianti elettrici
MAIZEN
La ditta
GIUSEPPE MAIZEN ELETTRICITÀ
insieme ai collaboratori
AUGURA
UN LUMINOSO
2000
alla gentile clientela
A TRIESTE
NEGOZIO
Via Giulia, 5
tel. 040/635328
IMPIANTI
Viale XX Settembre, 56
tel. 040/574647

N14151
HORSE & PET
SELLERIA PET SHOP

Abbigliamento
e articoli tecnici per
l'equitazione
► Oggettistica e articoli da regalo ◄
...e il necessario
e ancora di più per i vostri piccoli amici
Da noi
tutto per cavallo e cavaliere...
dalla caccia alla volpe,
al trekking,
alla monta western
fino all'occorrente
per i concorsisti!!!

TRIESTE - Strada di Guardiella 3 - Tel. 040.575110
Filiale IL CUCCIOLO - Muggia S. Giovanni 13/6 Tel. 040 274664
e ricordate
«PET POINT»
IL NUOVO PUNTO VENDITA CON TOELETTATURA E STRIPPING
IN PIAZZALE ROSMINI N. 8 - TEL. 040 303092 TRIESTE

The
Moon Watch

**Speedmaster Professional**
Cronografo a carica manuale.
OMEGA Swiss made since 1848.

Il primo e solo orologio portato sulla luna.

Ω
OMEGA
The sign of excellence

Marzari Gioielli *1920*
Via Roma 3 - Trieste

## ORE DELLA CITTÀ

### Radio Fragola

Sui 104.5-104.8 Mhz di Radio Fragola, oggi dalle 9 alle 10.30 «Mille lire al mese – Speciale Natale», musiche natalizie, dediche, richieste e auguri. Telefono per la diretta 040/575051.

### Artisti in mostra

Oggi alle 17.30 verrà inaugurata, nella sala dell'Albo Pretorio di piazza Piccola 3, la mostra «Trieste Arte 1999-2000. Pittura e scultura tra un secolo e l'altro», rassegna d'arte contemporanea con una trentina di opere di pittura e scultura di alcuni tra i maggiori artisti operanti a Trieste. La mostra rimarrà aperta fino all'8 gennaio con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

### Associazione sommeliers

Oggi, alle 19, i soci della Delegazione di Trieste oggi si incontreranno al Caffè Tommaseo per un brindisi augurale.

### Scuola 55 Saggi natalizi

Oggi e domani alle 19.30 il Teatrino della Scuola 55 ospita due concertini natalizi con i saggi delle insegnanti di canto moderno, Sandra Loredan (oggi) e Silvia Zafret (domani), aperti al pubblico e dedicati a un repertorio di musica leggera con l'esibizione degli allievi e delle allieve dei corsi, oltre alla partecipazione delle due insegnanti.

### «L'uomo, la mente e Dio»

Oggi alle 18 nella libreria di via Nordio 4/c, conferenza di Chiara Ramon sul tema «L'uomo, la mente e Dio». Ingresso libero. Per informazioni tel. 0432/728866 o 0339/6988421.

### Università delle Liberetà

Le lezioni sono sospese da oggi per le festività natalizie, e riprenderanno regolarmente il 10 gennaio.

### Anziani Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 si svolgerà la giornata dei giochi, alle 16 nella sede di via Valdirivo 11 si riunirà il gruppo di autoaiuto per persone vedove. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

### Università della terza età

Le lezioni di oggi: Aula C, 9-11, L. Leonzini: Inglese II corso; Aula B, 9-11.30, U. Amodeo: Recitazione e regia; Aula A, 9-10.50, A. Sanchez: Spagnolo corso base, sospesa. Pranzo degli auguri per i prenotati.

### Volontari ospedalieri

Oggi alle 18.30 nella Cappella dell'ospedale Maggiore don Furio Gauss celebrerà una messa in occasione delle imminenti festività natalizie.

### Movimento arte intuitiva

Oggi alle 21 all'Hotel Savoia Excelsior, il Movimento arte intuitiva organizza la serata dedicata all'arte. Partecipano soci e ospiti. Ingresso libero.

### S. Vincenzo de' Paoli

La Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli per gli ospedali ha necessità per gli ammalati poveri di biancheria, pigiami in ottimo stato, offerte e di volontari disposti a dedicare almeno un'ora la settimana ai degenti. Gli interessati all'appello possono rivolgersi ancora oggi (orario 18-20) all'ufficio parrocchiale dell'ospedale Maggiore, in piazza Ospedale 1.

### Associazione Italia - Cuba

L'Associazione Italia - Cuba invita i soci e simpatizzanti al tradizionale drink natalizio oggi alle 19, nella sede del Pattinaggio artistico triestino. Per la prenotazione 040/823818.

### Incontro con un disegnatore

Franco Devescovi, affermato disegnatore della casa Editrice Bonelli, autore dei disegni di molte avventure di Zagor e Martin Mystere, sarà ospite oggi alle 17 da Nonsololibri in p.zza Barbacan 1/a. Presenterà i disegni della più recente avventura del Bvzm, ancora in fase di lavorazione, «La storia di Kells» I suoi ammiratori potranno chiedergli autografi e disegni dedicati fino alle 20.

### Befana Confsal

Il sindacato Confsal organizza per i bambini dei propri iscritti e simpatizzanti il tradizionale appuntamento con la Befana. Il 6 gennaio alle 10.30 al teatro Silvio Pellico di via Ananian 5/2, si svolgerà la manifestazione «Befana 2000»: spettacolo teatrale, magie e giochi a premi, con la presentatrice Alessia Zof e la partecipazione di Marcello Crea. Informazioni negli uffici Confsal in via Timeus 16 (tel. 040/3726434-3728376).

### Croce Rossa

I volontari del soccorso del Comitato provinciale della Croce Rossa italiana di Trieste organizzano un corso trimestrale finalizzato alla formazione di volontari. Le lezioni avranno inizio lunedì 10 gennaio alle 20. Per informazioni e iscrizioni, segreteria dei volontari del soccorso (tel. 040/3186116) dalle 18 alle 20 dei giorni feriali.

### Informazioni Assocasa Ugl

L'Assocasa Ugl informa che in relazione al deposito cauzionale (importo che il conduttore versa al momento della stipula del contratto di locazione per la garanzia di sue possibili inadempienze e danni all'immobile a lui locato), quest'anno non deve essere mai superiore ai tre mesi. Riguardo all'ammontare del deposito cauzionale i locatori per legge sono tenuti a corrispondere l'interesse legale alla fine di ogni anno, in mancanza di tale adempimento scattano verosimilmente gli interessi sugli interessi. Per informazioni Assocasa Ugl via Crispi 5, tel. 040/7606411.

### Anffas, messa natalizia

Domani alle 9.30 al Centro Anffas di via Cantù 45 mons. Gamboso celebrerà la messa di Natale. Saranno presenti tutti i giovani del Centro, gli operatori e i membri del nuovo consiglio direttivo. Alla messa sono invitati le famiglie dei soci e gli amici, per lo scambio degli auguri.

## PICCOLO ALBO

Un giovane gatto maschio, bianco e tigrato, sano, domestico e molto mansueto, è stato trovato in via Kandler. Chi desidera adottarlo, può rivolgersi all'Enpa, in via Rismondo 9; la sede è aperta da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20 e il sabato dalle 16 alle 19.30.

---

Smarrito un mazzo di chiavi custodia marrone zona San Giovanni o via dello Scoglio. Tel. 0335/6342792. Ricompensa.

---

Chiunque avesse assistito all'incidente accaduto il 10 dicembre in via Cicerone (Foro Ulpiano) è pregato di telefonare allo 040/51393.

### Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi comunica che è in visione nella segreteria l'avviso pubblico per un posto di dirigente medico di primo livello, nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione e un posto di dirigente medico di primo livello nella disciplina di psichiatria. L'avviso è bandito dall'Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli». Sono inoltre in visione gli avvisi pubblici per un posto di dirigente medico nella disciplina di cardiologia e un posto di dirigente medico nella disciplina di radiodiagnostica, banditi dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento.

### Telefono amico gay e lesbica

I volontari del Telefono Amico gay e lesbica ricordano che anche in occasione delle feste il servizio è attivo ogni lunedì dalle 18 alle 23 allo 040/396111. Se hai bisogno di parlare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiamaci. Nel rispetto del reciproco anonimato troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali e sui luoghi d'incontro.

### Acli: Torneo di basket

L'Unione sportiva Acli ha aperto le iscrizioni all'ottavo «Torneo provinciale U.S. Acli di basket - memorial Maurizio Degrassi», che inizierà il 25 gennaio o il primo febbraio nella Sala pluriuso di via Pasteur (comprensorio di Rozzol-Melara). Per iscrizioni e informazioni tel. 040-370408 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

## VETRINA


### Trieste 1900-1999 Cent'anni di storia

La Publisport srl, editrice di Trieste 1900-1999, Cent'anni di storia, informa gli abbonati e i lettori che il VII volume dell'opera (1955-1962) è disponibile presso gli uffici di via Diaz 6 (9-13 e 14-18) tel. 040.303377 e nelle librerie cittadine.

### Sportnetcentre a Freedomland

Allo Sportnetcentre di piazza dello Squero Vecchio (tel. 040/3220861) provate gratuitamente l'Itn. Con l'Itn potete entrare in Internet, in italiano con il vostro televisore nel magico mondo di Freedomland.

### Giunco, bambù, vimini, articoli regalo e d'arredo

Nel nuovo negozio Il Giunco in via Giulia 26.

### Centro musicale Arena

Dal 15 gennaio 2000 si terrà il primo degli undici incontri musicali con il bassista Mario Cogno dal titolo «Breve storia del Rock», durante questo percorso interverrà il chitarrista Andrea Massaria, i batteristi L. Fonda e S. Premuda, e altri ospiti. Prevista una ricognizione nello studio «Scenario» uno studio tra i più moderni e attrezzati.


## IN BREVE

Da oggi nel palazzo regionale di piazza Unità

# Viaggio a ritroso nel tempo tra abiti e accessori d'epoca in vetrina nell'«Emporium»

Si inaugura oggi, alle 15, nella sala al pianterreno del palazzo della Regione in piazza Unità d'Italia, «Emporium», una mostra di abiti e accessori d'epoca organizzata dalla Provincia con il contributo della Regione. La rassegna, che ricostruisce una passeggiata ideale tra le vie del vecchio borgo triestino tra Settecento e Novecento, proponendo appunto abiti e accessori d'epoca, resterà aperta al pubblico fino al 29 febbraio. Orari di visita: feriali dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; festivi dalle 10 alle 19; chiusura il 24, 25 e 31 dicembre e il primo gennaio.

### Si inaugura il Centro documentazione handicap, punto di riferimento per gli operatori del settore

Si inaugura oggi alle 10.30, al Cem di viale Romolo Gessi 8/10, il Centro documentazione handicap. Destinato in particolare agli operatori e tutti coloro che sono impegnati nell'ambito del sostegno quotidiano ai disabili, il Centro punta a diventare un luogo di confronto per la ricerca di una migliore soluzione dei diversi problemi. A questo proposito, il Comune invita chi fosse interessato a conoscere l'iniziativa o a portare nuove esperienze a contattare l'ufficio affari generali handicap (passo Costanzi 2, secondo piano, stanza 234, tel. 0406754649).

### Pranzo offerto dalla Pro Senectute ai bisognosi Continua la raccolta di fondi per l'iniziativa benefica

Si terrà venerdì in un ristorante «Aggiungi un posto a tavola», il pranzo della vigilia di Natale (preceduto da una messa) che la Pro Senectute offrirà ad anziani bisognosi. Il sodalizio si appella alla generosità di quanti vorranno sostenere l'iniziativa: le offerte di 30 mila lire per ogni «posto» possono essere fatte ogni giorno, in orario d'ufficio, alla Pro Senectute (via Valdirivo 11), al Centro ritrovo anziani (stesso indirizzo) al pomeriggio, o attraverso le «elargizioni». Agli anziani che non possono uscire di casa saranno recapitati dei pacchi dono natalizi.

### «Le vie del caffè» fa tappa al museo Revoltella Il barone guida il pubblico alla scoperta del palazzo

Continua «Le vie del caffè», manifestazione curata da Bonawentura – Teatro Miela nell'ambito di un progetto di promozione turistica dell'Apt. Oltre agli eventi in programma all'interno di vari caffè cittadini, oggi alle 18 si potrà sorbire una tazza di caffè al museo Revoltella (via Diaz 27), dove un attore vestirà i panni del barone e guiderà il pubblico nell'ala storica del palazzo. Posti limitati con prenotazione obbligatoria: per informazioni e prenotazioni tel. 040365119 dalle 9 alle 12. L'iniziativa si ripeterà sabato alle 21 e lunedì alle 18.


GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 040/639086

LE MONETE MEDAGLIE
MILLENNIUM
ITALIA
COMMEMORATIVE
DEL GIUBILEO
Le uniche con garanzia ufficiale della S. Sede in esclusiva presso
La tua gioielleria
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

la contrada
TEATRO STABILE DI TRIESTE
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
a tutti gli amici
e spettatori del Cristallo


## INCONTRO

### Artigiani anziani riuniti per festeggiare il Natale

**Si è svolto anche quest'anno il tradizionale «Natale degli artigiani anziani» organizzato dal Fondo di assistenza Luigi Cristiani della Confartigianato. Dopo la messa nella chiesa di Malchina, i partecipanti – una cinquantina di ex artigiani – si sono ritrovati in un ristorante del Carso. A tutti è stato offerto un pacco dono, grazie alla generosità di enti pubblici e di ditte cittadine artigiane e non. Il presidente Confartigianato, Fulvio Bronzi, ha ringraziato per la riuscita iniziativa la presidente del Fondo Erminia Bernobi e i collaboratori Marcello Aere, Nicola Miccoli e Giordano Cottur. (Nella foto, un momento dell'incontro)**

## FARMACIE

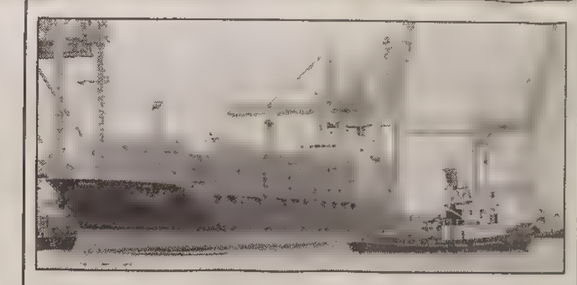
**Aperte dal 20 al 24 dicembre**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via Cavana 11, tel. 302303, largo Osoppo 1, tel. 410515, Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via Cavana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Settefontane 39 (tel. 390898).

---

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

## MOVIMENTO NAVI



**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 22/12 | 7.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 29 |
| 22/12 | 8.00 | Ct FIANDARA | Umago | Afs |
| 22/12 | 8.00 | Tu UND MARMARA | Istanbul | 31 |
| 22/12 | 11.00 | Tu ULUSOY 2 | Cesme | 47 |
| 22/12 | 18.00 | Et ABBAY WONZ | Barcellona | Adraterm. |
| 22/12 | 18.00 | Rs ELEKTROSTAL | Porto Levante | 44 |

**TRIESTE - PARTENZE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 22/12 | 8.00 | Gr OCEANIDA | ordini | Siot 2 |
| 22/12 | 8.00 | Ma SEASCOUT | ordini | Siot 4 |
| 22/12 | 14.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 29 |
| 22/12 | 16.00 | It CONNY | ordini | Silone |
| 22/12 | 17.00 | Le BADER EL MOUSTAFA III | Beirut | 4 |
| 22/12 | 18.00 | Ct FIANDARA | Umago | Afs |
| 22/12 | 19.00 | It FRANZ | Tekirdag | 42 |
| 22/12 | 19.00 | Tu UND MARMARA | Istanbul | 31 |
| 22/12 | 20.00 | Rs DELPHINUS | ordini | 40 |
| 22/12 | 20.00 | Tu ULUSOY 2 | Cesme | 47 |
| 22/12 | 20.00 | Gr PELLA | Durazzo | 15 |

## ELARGIZIONI

**Pubblichiamo, a partire da oggi, le elargizioni effettuate dai lettori tra il 18 e il 29 ottobre. Ci scusiamo del ritardo, che è però indipendente dalla nostra volontà: la pubblicazione posticipata, infatti, è stata causata dal cambiamento del sistema informatico attuato proprio in quel periodo dalla Cassa di Risparmio di Trieste, che per questo motivo non è stata in grado di comunicarci con tempestività i dati relativi alle elargizioni allora pervenute. Quanto alle elargizioni effettuate dai lettori in questo periodo, verranno pubblicate non appena esaurita la pubblicazione degli arretrati.**

— In memoria di Alberto Casali nel XXVII anniv. (21/12) dalla figlia Kathleen 1.000.000, da Laura e Guido Nider 100.000, da Edda Stalio e famiglia 100.000, da Gigliola e Aldo Mazzolo 100.000, da Pierina Nadalin 100.000 pro Fondazione A. e K. Casali.
— In memoria di Fernanda Micheli 50.000 pro Astad.
— In memoria di Ada Alessio da Slocovich Pitacco 60.000, da Edoarda Sanchini 50.000 pro Ass. Amici del cuore, da Agia 50.000 pro Ist. Rittmeyer, dalle fam. Bonifacio-Fano 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Giovanni Redolfi (22/12) dalla moglie 20.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di nonna Ines (22/12) da Fabio e Nilda 50.000 pro Cest.
— In memoria di don Silvio Sulligoi dalla fam. Malnic 100.000 pro Conv. frati di Montuzza.
— Inmemoria di Arturo Maroder nel XIII anniv. (3/11) dalla moglie 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Rosa Lanfredini ved. Pacorini da Benito, Ida, Rosanna 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad.
— In memoria di Irene de Fustinioni da Ester e Sergio Cantagalli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carletta Ferluga dalla cugina Luciana 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Gisella Corrente ved. Deponte nel VII anniv. (31/10) dal figlio Nicolò Deponte 50.000 pro Ass. Amicici del cuore.
— In memoria di Giuseppe Razza dalla fam. Mervich 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Celestina Zibert da Dino Tamanin 50.000 pro Caritas.
— In memoria di Gisella Gasparini da Mario Gasparini 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Mario e Valeria Saksida (2/11) da Pino, Mariagrazia, Lucia 50.000 pro Sogit.
— In memoria di Lydia Porfiri nel X anniv. e di Giulia Caratti nel I anniv. da Umberto e Romana Manfredi 100.000 pro parrocchia Beata Vergine delle Grazie (pro ascensore).
— In memoria di Rodolfo Bassa nel XIX anniv. (30/10) dai figli Armando e Odinea 25.000 pro Ass. Amici del cuore, 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Angelo Capponi nel II anniv. (6/11) dalla figlia 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (trapianto del midollo osseo).
— In memoria di Licia, Guido e Genoveffa Nordio da Elda e Gianni 100.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Giuseppina Tinella ved. Maggi da Erne e Gabria Matteucci 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paolo Schiavon dalla mamma 50.000 pro chiesa Sant'Apollinare.
— In memoria di Diana Adotti da Antonio Da Rio 60.000 pro Università della Terza età.
— In memoria di Elisabetta Festini Fabris da Bianca Beovich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mariano Meola dai colleghi Utat: Margherita, Fabrizio, Edda, Anita, Giorgio, Annamaria, Elena 70.000 pro Agmen.
— In memoria di Sonia Nitsch in Di Martino da Bianca e Vittorio 100.000 pro Cro (Aviano).
— Inmemoria di Elisabetta Festini Fabris da Elena e Paolo Giadrossi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Graziella Devecchi da Donatella Massarotto 150.000 pro padri cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Melita Tramontin ved. Lorenzut dai condomini 300.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Lucilla Zamola ved. Sasso per l'onomastico (31/10) dal figlio e dalla nuora 100.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Giacomini Livio nel X anniv. (29/10) dalla sorella e cognato 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria dei cari defunti da Antonietta Derin 100.000 pro Padri cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Wally Buttazzoni dalla sorella Bruna e zia Guerri Mira, Fulvio 200.000 pro Uildm.
— In memoria di Luciana Fonda in Bonifacio (Mestre) da un gruppo di amiche piranesi 185.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Adriano per il compleanno (5/11) da Yvonne 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria della cara Simonetta Silli (Treviso) dalla zia e cugini di Trieste 50.000 pro Aism.
— In memoria di Natalia Pahor da Silvio e Ida Ernè 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Sergio Leban nel III anniv. (6/11) dalla sorella 50.000 pro Airc.
— Per tutti i propri cari da Silvana Buttignoni 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Kus Graziella ved. Baldè da Annamaria Baldè, Canciani Angela 70.000, dalle famiglie Antonini-Machnich 150.000 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ilse Müllner nel IX anniv. dai familiari 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Amelio Crisciani da Graziella Vinicio Morpurgo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Andrea Panzin nel 47.o anniv. dalla figlia Daniela 25.000 pro Unicef.
— In memoria di Ifigenia Buttiglioni nel 30.o anniv. (27/10) dal figlio Tullio 20.000 pro Domus Lucis, 20.000 pro Agmen, 10.000 pro Astad.
— In memoria di Maria Tomizza ved. Sauro da Gianna 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Dino Milani dalla fam. Urbani Perco 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Veraldo Calligaris dalle famiglie Pianigiani e Montebugnoli 40.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Attilio Visintini nel 48.o anniv. (22/10) dai figli Flora e Aurelio 30.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria dei cari defunti da Lidia 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Carlo Lesniak nel V anniv. (22/10) dalla moglie Nelly 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Claudia Velicogna (25/10) da G.G. 20.000 pro Airc.
— In memoria dei propri defunti Zetto, Gregori Romano da Nerina Zetto Gregori 50.000 pro La Sveglia, 50.000 pro Astad.
— In memoria dei propri cari defunti da Virginia Muiesan 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giovanni Rovatti e defunti fam. Rovatti e Leo da Maria Rovatti e Paolo Leo 50.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria dei cari defunti (2/11) da Jole e Bruna Zanon, Cerovaz Sandra 100.000 pro Frati di Montuzaa (pane per i poveri).
— In memoria di Emma Pescatori dai coniugi Pitacco 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Nora Fatutta per il compleanno (6/11) dalla figlia Silvana 100.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Olga Tonello Rustia da Corrado e Flavia Giona 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Nivea e Rudy Giona 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Elisabetta Festini Fabbris da Nora Fekeza 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pietro Simoni nel XV anniv. (27/10) dalla moglie, figlia e cognata 30.000 pro chiesa N.S. provvidenza e Sion.
— In memoria di Norma Sandrin in Zucca da Caterina Gatto e Antonio Cepich 100.000, dall'Ass. Triestina tiro pratico sportivo 100.000 pro ospedale di Cattinara (servizio rianimazione).
— In memoria di Aldo Fantini da Rita e Marina Sergi 50.000 pro Anffas, 50.000 pro Cro.
— In memoria dei genitori e parenti da Bruno e Liliana 100.000 pro Astad.

«Revaival» e «Mio fradel ciclista» i brani piazzati al primo posto nelle due categorie in gara alla 21.a edizione del Festival

# Canzone triestina nel segno dell'ottimismo

## *I testi premiati offrono l'immagine di una città votata al futuro*

**CLASSIFICA FINALE**
**Autori e interpreti**

Dorian Dionisi e il suo gruppo

**LINEA TRADIZIONALE**

**1. Revaival**
*(di Marcello Di Bin ed Edy Meola)*
Vanessa Battisella

**LINEA GIOVANE E MODERNA**

**1. Mio fradel ciclista**
*(di Dorian Dionisi)*
Dorian Dionisi e gruppo

**Per le altre posizioni la graduatoria era unificata**

**2. Trieste 2000**
*(di Elisabetta e Deborah Duse)*
Deborah Duse e il gruppo Grease

**3. La Barcolana va**
*(di Nella Marzari e Stefano Vattovani)*
Vera Burlini

**RICONOSCIMENTI DI MERITO**

**PREMIO SPECIALE**
**El balo tergestin**
*(di Giorgio Manzin)*
I Tergestini con Egon Taucer alla fisarmonica diatonica

**PREMIO PER IL TESTO**
**Ghe vol solo amor**
*(di Tiziano Palmisano ed Enrico Marchesi)*
Tiziano Palmisano ed Enrico Marchesi

**PREMIO PER LA MUSICA**
**Un poco de più**
*(di Paolo Rizzi)*
Annamaria Rizzi e Studio Dance (sezione funky)

***Le altre nove canzoni in gara sono state classificate al 4.o posto a pari merito.***

***Una seconda graduatoria verrà stilata al termine del 15.o Referendum Musicale Cittadino che si svolgerà dal 28 dicembre al 20 gennaio prossimi con i lettori e un circuito di emittenti radiofoniche.***

«Revaival» cantata da Vanessa Battistella nella categoria Linea tradizionale; e «Mio fradel ciclista» per la Linea giovane. Sono queste le canzoni vincitrici della 21. edizione del Festival della canzone triestina, manifestazione organizzata e presentata da Fulvio Marion, che si è svolta l'altra sera al teatro Cristallo. «Revaival», scritta da Marcello Di Bin e Edy Meola, ha riscosso un grande successo di pubblico e la giuria si è accodata con entusiasmo, anche perché l'interpretazione dell'interprete solista è stata decisamente all'altezza. Nella Linea giovani ha invece decisamente convinto la parodia in musica della storia di Pantani – il corridore italiano di gran lunga più famoso oggi – opportunamente tradotta in dialetto triestino.

Come miglior testo è stata scelta «Ghe vol solo amor», presentata dal duo composto da Tiziano Palmisano ed Enrico Marchesi, mentre «Un poco de più», eseguita da Annamaria Rizzi, eccellente esempio di funky dialettale, ha conquistato il premio per la musica. Seconda assoluta è stata giudicata «Trieste 2000»,

Vanessa Battistella

portata sul palco da Deborah Duse e dal suo gruppo, mentre al terzo posto ha...veleggiato «La Barcolana va». Un premio speciale della giuria è infine andato a «El balo tergestin», eseguito da «I tergestini» con Egon Taucer alla fisarmonica diatonica.

Al di là dei brani premiati, tutte le canzoni che hanno ottenuto dei riconoscimenti dalla giuria parlano di una Trieste votata al futuro, sprizzano energia ed entusiasmo, mentre i testi hanno confermato come il carattere dei triestini sia fatalmente votato allo scherzo e alla presa in giro.

Ma la manifestazione (allestita in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Provincia, dell'Apt, della Contrada, del Teatro stabile, della CrT Fondazione, del Piccolo e dell'Insiel) è vissuta – protraendosi fino a oltre la mezzanotte per il gran divertimento del pubblico – anche sulle prestazioni della Witz orchestra, estremamente abile nell'inserirsi con tempismo fra le varie esibizioni degli artisti in gara. Accanto a loro, in questa edizione a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, hanno suscitato applausi i cori «Giulio Viozzi» e «Voci della tradizione».

Il Festival sarà seguito anche quest'anno dal referendum musicale cittadino: dal 28 dicembre questo giornale pubblicherà la scheda attraverso la quale i lettori potranno votare le loro canzoni preferite tra quelle in gara, che verranno trasmesse da alcune emittenti radiofoniche cittadine.

**u. sa.**

**CONCERTI**

Serata organizzata da Cgil, Cisl e Uil

## «L'Arte della Fuga» al teatro Miela Il monumento musicale di Bach a favore dei bambini vittime di guerra

Si terrà oggi, alle 20, al teatro Miela, un concerto di beneficenza con ingresso a offerta libera il cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione per i bambini vittime di guerra Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin e all'associazione Scuola e Costituzione Bruna Turinetti. Il programma della serata prevede l'esecuzione dell'«Arte della Fuga», monumentale opera che corona l'esistenza di Johann Sebastian Bach e ne rappresenta il suo testamento ideologico e spirituale.

A interpretare al pianoforte questa immensa costruzione contrappuntistica sarà Aleksander Rojc, che come solista e camerista suona in Italia e all'estero alternando l'attività concertistica a quella di saggista e critico musicale. Dal '94 inoltre Rojc collabora con Edward Zajec dell'Art Media Studies Department della Syracuse University (New York) come esecutore pianistico a programmi di video-computer. La serata è organizzata da Cgil, Cisl e Uil in collaborazione con assessorato comunale alla cultura, Fondazione CrT e Bonawentura.

### Il Coro Illersberg sul palcoscenico «italo-austriaco»

Si terrà questo pomeriggio, con inizio alle 18, nella chiesa evangelica luterana di largo Panfili, un Concerto di Natale organizzato su iniziativa del Circolo italo-austriaco con l'Associazione austriaca e l'Associazione Italia-Austria. A esibirsi sarà il coro Antonio Illersberg, che proporrà al pubblico un programma in cui figureranno alcuni dei più famosi componimenti firmati da Strauss, Schubert, Bruckner e Schumann. Verranno inoltre eseguite alcune tra le più famose melodie natalizie, dal «Bianco Natale» di Berling alle Ninne nanne istriane e spagnole. Per chiudere, «Stille Nacht» di Gruber.

Oggi al Cristallo

## «Verso il 2000 con gioia» Ritorna in scena il complesso bandistico dei ricreatori Toti e Gentilli

È in programma al teatro Cristallo, questa sera con inizio alle 20.30, il «Concerto di Natale» che vedrà esibirsi il complesso bandistico dei ricreatori comunali Gentilli e Toti diretto da Roberto Tramontini. «Verso il 2000 con gioia!» è lo spunto che animerà tutto il programma della serata, a ingresso libero. Il Gruppo giovanile eseguirà dapprima la Sinfonia dei giocattoli di Mozart, mentre il complesso bandistico aprirà solennemente il Concerto di Natale con le note dell'Inno a San Giusto. A seguire, verranno proposte celebri arie di vari compositori tra cui «Shirim», un'originale rapsodia kletzmer di Piet Swerts.

Nella seconda parte del concerto saranno eseguiti, tra l'altro, un collage di motivi popolari triestini del passato e un arrangiamento di famosi successi del complesso degli Abba. La serata, presentata da Daniela Ferletta, si concluderà con un pot-pourri di canzoni natalizie.

Domani l'inaugurazione e una visita guidata

## Adrosauri e altri reperti fossili del Villaggio del Pescatore Una mostra all'Aquario marino

### Allestito nella sede di Riva Sauro anche un piccolo presepio subacqueo

Si inaugurerà domani, al primo piano del Civico aquario marino di Riva Sauro 1 (dove è allestito anche un piccolo presepio subacqueo), la mostra «Hadrosaurs – Adrosauri e altri reperti fossili del Villaggio del Pescatore»: alle 11 il direttore del Servizio musei scientifici Sergio Dolce terrà una visita guidata alla mostra, che illustra gli importanti reperti rinvenuti fino a oggi. Risale agli anni '80 infatti la segnalazione di piccoli frammenti fossili che affioravano nei pressi di una cava abbandonata al Villaggio del pescatore. Ritenuti appartenere a grossi rettili, i reperti si trovavano in strati calcarei laminati e verticalizzati, circondati da calcari brecciati del periodo Cretacico e ricoperti da una intricata vegetazione mediterranea sempreverde.

Gli scavi iniziarono nel '92, dopo la concessione affidata dal ministero al Museo di storia naturale. I primi reperti vennero riferiti alla famiglia degli adrosauri, dinosauri erbivori «dal becco d'anatra». Ora gli scavi sono condotti in sinergia e seguiti da Soprintendenza, Università e Museo di storia naturale. A oggi il giacimento ha fornito, oltre a resti riferibili a otto adrosauri, anche fossili di tre coccodrilli, pesci, gamberi e piante acquatiche. La mostra resterà aperta fino al 29 febbraio, con orario 8.30-13.30.

Conferenza dell'antropologa Cecilia Gatto Trocchi al Seminario vescovile

# New age, l'ombra della menzogna

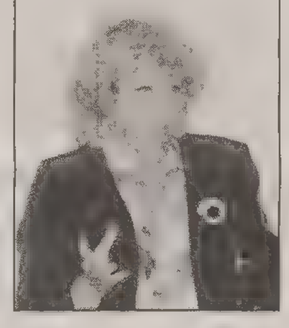
## *«Una risposta impropria a esigenze umane reali»*

*«La new age costituisce una risposta impropria a esigenze umane reali». Questa la sentenza senza appelli che l'antropologa Cecilia Gatto Trocchi* (foto) *ha decretato nei confronti del Movimento acquariano nel corso della conferenza che ha tenuto l'altra sera nella sede del Seminario vescovile.*

*La docente dell'ateneo di Perugia, impegnata da anni a scandagliare sul campo le varie realtà del panorama religioso e magico, ha confermato il suo piglio drastico, risoluto e intenso a sostegno di una cultura autentica che tenga conto soprattutto delle analisi delle fonti e della storiografia. È in quest'ottica infatti che i mondi della magia, esoterismo e new age (questo il tema della conferenza) andrebbero affrontati ben prima di essere trasposti sul piano della pratica.*

*L'antropologa non ha risparmiato nessuno, passando al setaccio soprattutto la new age sino ad additare tutti gli improbabili sciamani, veggenti e dotti in astrologia che popolano la nicchia dell'attuale «nuovo paradigma curativo e spirituale». La relatrice ha illustrato i corsi e ricorsi dei maggiori movimenti – magici, religiosi e anche ereticali – sottolineandone simboli, tracce etimologiche ed etiche per approdare ai maggiori pericoli annidati in essi, uno tra tutti quello della menzogna.*

*Soffiando qua e là sulla brace della polemica, Cecilia Gatto Trocchi ha animato le due ore di intervento*



*trovando anche il modo per incappare in un finale a effetto con un battibecco con una spettatrice. Al centro della schermaglia, il tema della reale struttura – soprattutto storica – dello yoga e dei punti chakra. Ma al di là della risoluzione della questione è riemerso piuttosto, in modo salace, il nodo focale dell'incontro: l'invito a uno studio accurato e sistematico prima di giungere a un approccio a culture magari a noi estranee.*

*Da parte della Gatto Trocchi nessuno sconto in chiave pregiubilare. Anzi, qualche stilettata è giunta anche alla sfera cattolica, quella catecumenale. Secondo l'antropologa, infine, è il rifiuto di facili scorciatoie pseudospiritualistiche o magiche il primo passo che l'uomo del Duemila deve compiere. Il sentiero è decisamente un altro, ha concluso la relatrice, fatto di solidità affettiva, impegno, dialogo e mire non solo verso il benessere, ma soprattutto verso la verità.*

**Francesco Cardella**


Provincia di Trieste
Comune di Muggia

"Missa Solemnis in C"
per soli, coro, organo ed orchestra
di Leopold Mozart

Prima esecuzione assoluta in Italia

22 dicembre 1999 ore 20.30
Duomo di Muggia - Muggia

Solisti
Soprano Elena Pontini
Contralto Barbara Termini
Tenore Giuseppe Botta
Basso Giuliano Pelizon

Cori
Coro "Montasio" del C.R.S. Julia
Elementi del Coro giovanile del Liceo "G. Oberdan"
Elementi del MePZ "O. Župančič"
preparatore: M° Anastasia Purič

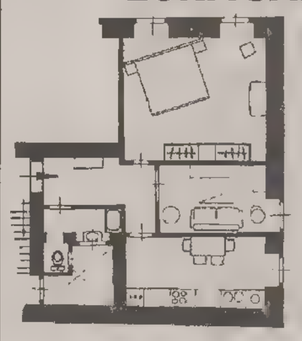
Maestro del coro: Andrea Mistaro

Orchestra ABIMÀ
Maestro concertatore: Davide Casali

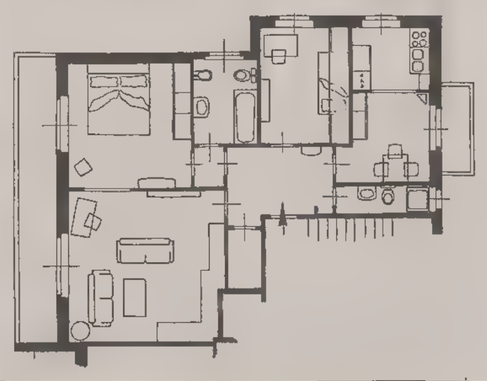
ingresso libero

ROBERTO DANESE ORGANIZZAZIONE

Buone Feste
BG immobiliare
MUGGIA (TS) P.le Curiel 5 Tel. 040.272500
TRIESTE Via San Nicolò 2 Tel. 040.3728802

ZONA SAN GIACOMO

Luminoso
ultimo piano
L. 85.000.000
Nuovo prezzo
L. 70.000.000
Tel. B.G. 040.3728802

Abbiamo creato per Voi due grandi
Occasioni di fine millennio

VIA DEI CORDAROLI

Panoramico
100 mq con terrazzo e poggiolo.
Con possibilità box auto.
L. 218.000.000.
Nuovo prezzo
L. 185.000.000
TEL. B.G. 040.3728802

*IVA inclusa

## FACILE MOTOROLA STARTAC 130

**Un Motorola StarTAC 130 ed una Carta Ricaricabile Omnitel a sole 495.000 lire*.**

Con Omnitel puoi avere un prestigioso telefono cellulare Motorola StarTAC 130 ed una Carta Ricaricabile con **50.000 lire*** di traffico incluso. L'offerta è valida fino al 31/12/99**

## FACILE ALCATEL ONE TOUCH EASY

**Un Alcatel One Touch Easy ed una Carta Ricaricabile Omnitel a sole 295.000 lire*.**

Omnitel ti offre un fantastico telefono cellulare Alcatel One Touch Easy Dual Band ed una Carta Ricaricabile Omnitel con **50.000 lire*** di traffico incluso. L'offerta è valida fino al 31/12/99**

295.000 lire*

Le Carte Ricaricabili sono valide per 11 mesi dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore mese per la sola ricezione di chiamate. Le ricaricabili funzionano solo su GSM predisposti.

** Fino ad esaurimento scorte.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel: 96,5% del territorio e 99,3% della popolazione.

Spazio omnitel®

**I negozi che meritate**

**Più di cento negozi in Italia.**

A **Trieste - Largo Piave, 3** (via Coroneo) - **Tel. 040.362263**

e a **Gorizia - Via De Gasperi, 25 - Tel. 0481.545033**

# CULTURA & SPETTACOLI

**CINEMA** *È morto il grande regista francese, autore di capolavori dalla bellezza austera e disadorna. Aveva 92 anni*

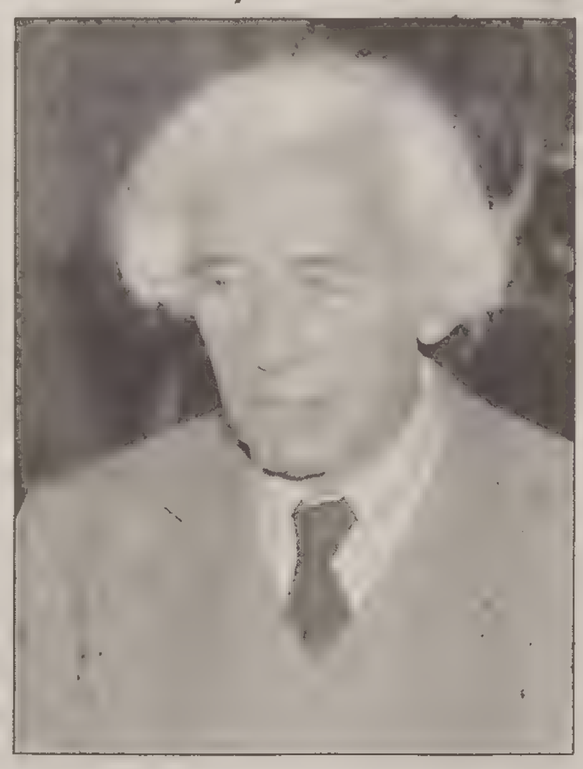
# Bresson, l'aristocratica perfezione

## *Fra i maggiori esponenti della nouvelle vague, ma anti-maestro per convinzione*

**PARIGI È morto in Francia il regista cinematografico Robert Bresson, che diresse fra gli altri film «Il diario di un curato di campagna» e «Un condannato a morte è fuggito». La morte di Bresson, annunciata ieri dalla moglie, risale al 18 dicembre. Un comunicato della moglie di Bresson ha indicato soltanto la data della morte e il desiderio che la sepoltura avvenga in «intimità». Nessun dettaglio sulle circostanze del decesso.**

**Bresson, nato nel 1907 a Bromont-Lamothe, nel Puy-de-Dome (Francia centrale), dopo la laurea in filosofia si era accostato al cinema, assistendo alla lavorazione di alcuni film e nel tempo libero dipingeva. Nel 1932 realizzò il mediometraggio «Gli affari pubblici», di cui sono andate perdute le copie.**

**Fra le sue opere, caratterizzate da amore per l'introspezione e rigore stilistico, «La conversa di Belfort» (1943, il suo primo lungometraggio), «Perfidia» ('44), poi «Il diario di un curato di campagna», che ottenne il premio internazionale al Festival di Venezia nel 1950 e «Un condannato a morte è fuggito», premio per la regia al Festival di Cannes nel '56. Fu premiato a Cannes, per la regia, anche per «Il processo di Giovanna d'Arco» (1962), autentica summa della sua coscienza religiosa, un «film musicale» e astorico, come precisava lo stesso regista. Cinque anni dopo diresse «Mouchette», nel '74 «Lancillotto e Ginevra», nel 1978 «Il diavolo probabilmente...». Il suo ultimo film è «L'argent», del 1983, che volle girare con attori sconosciuti.**



*Raffinato, allegorico, spirituale, tragico, «difficile»: così è stato definito negli anni il cinema di Robert Bresson, l'Ingmar Bergman francese, il regista che più d'ogni altro, col suo rigore formale e morale, ha influenzato la rivoluzionaria «nouvelle vague» di Godard, Malle, Rohmer, Truffaut. Autore soltanto di una dozzina di film in un carriera lunga 40 anni, Bresson si è distinto per la sua coerenza nel voler creare opere dalla bellezza austera e disadorna, dal messaggio disperato, puntando innanzitutto, per esprimersi, sulle possibilità del linguaggio cinematografico. «Quello che cerco – ha osservato – non è tanto l'espressività delle parole, dei gesti, della mimica, quanto quella che risulta dal ritmo e dalla combinazione delle immagini, dalla loro relazione e posizione reciproca».*

*In capolavori come «Diario di un curato di campagna» (1951) e «Un condannato a morte è fuggito» (1956), «Pickpocket» (1959) e «Così bella, così dolce» (1969), «Lancillotto e Ginevra» (1974) e «Il diavolo probabilmente...» (1978), Bresson ha sviluppato una poetica sempre più angosciosa e pessimistica, dove le suggestioni giansenistiche sulla ricerca della Salvezza e della Grazia, lasciano il terreno alla convinzione che la Grazia è scomparsa dal mondo.*

*Sul piano formale, nell'estetica bressoniana si rafforza di film in film uno stile personalissimo, aspro (e molto imitato), fatto di astrazioni, ellissi, dettagli, preferenza per attori non professionisti, dialoghi scarsi e monocordi, sonoro straniante, elementi che traducono in immagini la crisi dell'individuo, lo scavo della coscienza. «Il dramma nelle storie di Bresson – ha scritto Susan Sontag – è rappresentato dal conflitto interiore, dalla lotta contro se stesso. E tutte le caratteristiche statiche e formali dei suoi film sono orientate in questo senso».*

*Con la sua sfida solitaria al cinema narrativo, spettacolare, convenzionale, con la sua rarefatta «estetica del togliere», i «Cahiers du Cinéma» lo hanno considerato il maestro fondatore della «nouvelle vague». E per una significativa coincidenza, Bresson ha girato a Parigi la storia di un ladro per caso, che alla fine in carcere ritrova se stesso, il magnifico «Pickpocket» («Borsaiolo»), più o meno negli stessi luoghi, con le medesime atmosfere e nella stessa estate del 1959 in cui Jean-Luc Godard girava «Fino all'ultimo respiro».*

*Senza condanne morali, senza enfasi, osservando con occhio analitico e distaccato i comportamenti umani, Bresson scava nell'angoscia esistenziale dei suoi allucinati personaggi, dei loro eterni drammi vissuti in precisi e banali contesti moderni. Questi individui si trovano ai margini della vita, siano essi curati di campagna, eroi della Resistenza, convertiti alla religione, ladruncoli metropolitani. Vivono al di fuori del flusso tollerabile e rispettabile dell'esistenza borghese, sono segnati da una cupa e ineluttabile condanna, prefigurata da Bresson con quel suo stile duro e scarno, ma egualmente magnetico, affascinante. Il montaggio degli abili borseggi in «Pickpocket», lo strano universo di armature viventi in «Lancillotto e Ginevra», i cromatismi smorzati e carichi di mistero in «Così bella, così dolce», danno la misura dell'aristocratica perfezione con cui Bresson animava i suoi soggetti. «Pickpocket», secondo la definizione dello stesso regista, è un film «di mani, oggetti e sguardi», ma attraverso questa essenziale indagine sui meccanismi del mestiere di borseggiatore, vengono esplorate le dinamiche psicologiche di un uomo in cerca della propria identità.*

*Nato nel 1907 a Brémont-Damothe nella Francia centrale, Bresson ha però vissuto e studiato a Parigi, coltivando un'eccellente preparazione umanistica, laureandosi in filosofia, appassionandosi di musica, diventando pittore. Si accostò relativamente tardi al cinema, riversandovi tutte le precedenti suggestioni e sensazioni. Autore di un mediometraggio (con influssi postsurrealisti) nel 1932, realizza il primo lungometraggio nel 1943, di ritorno da un anno e mezzo di prigionia in Germania. Il film è «La conversa di Belfort», realizzato a più mani, con la sceneggiatura di un padre domenicano e i dialoghi del drammaturgo Jean Girardoux. Una prova ancora molto riconoscibile nello stile, ma già in qualche modo pura e ascetica, che racconta di un ordine di suore dedite alla riabilitazione delle ex detenute. Anche il film successivo, «Perfidia» (1944), tratto da Diderot con dialoghi di Jean Cocteau, non appartiene ancora alla sua maturità, ma già propende in modo originale verso l'astrazione e l'antinaturalismo.*

*La notorietà e la consacrazione internazionale giungono coi successivi «Il diario di un curato di campagna» (tratto da Bernanos e premiato a Venezia nel 1951) e «Un condannato a morte è fuggito» (premio per la regia a Cannes nel 1957). In queste due vicende, la prima di un prete che fallisce nella sua missione e muore di cancro, la seconda di un'evasione durante la Resistenza. Bresson delinea compiutamente quella sua tematica personale, basata sulla conquista spirituale della libertà da parte di un individuo isolato, escluso.*

*In «Au hasard, Balthazar» (1966), in «Mouchette» (1967) e in «Così bella, così dolce» (primo suo film a colori) sono rispettivamente un asino, una adolescente quattordicenne, e una suicida (la debuttante Dominique Sanda), che ci fanno scoprire coi loro sguardi la crudeltà e la cupa tragedia del mondo. Negli anni '70 si accentuano in Bresson i toni pessimistici. La storia parigina di «Quattro notti di un sognatore» (1971, stesso soggetto de «Le notti bianche» di Visconti), e l'astratta e sinistra parabola medievale di «Lancillotto e Ginevra», vengono concluse dalla vicenda de «Il diavolo probabilmente...» e de «L'argent (1983) in cui rispettivamente l'inquinamento e il denaro fanno da significativi sfondi contemporanei al processo autodistruttivo dei due giovani protagonisti).*

*Autore di profondi scritti sul cinema («Note sul cinematografo»), Bresson è stato, nonostante i suoi ammiratori-imitatori, un regista a sé, «à-part», come aveva detto di lui Jean Cocteau.*

**Paolo Lughi**

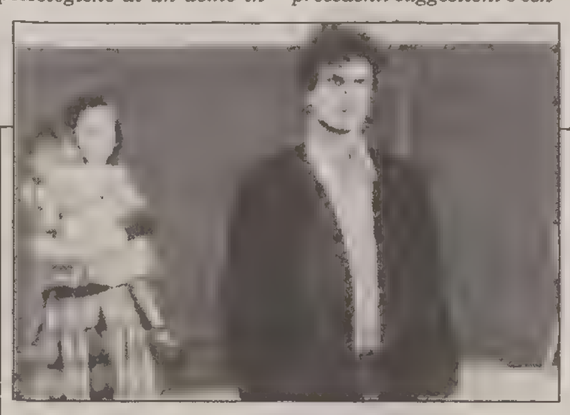
Nelle foto, da destra: Robert Bresson, una scena dal film «Quattro notti di un sognatore», e il regista francese sul set di «Il diavolo probabilmente».

## L'estetica della sottrazione in uno sguardo moderno

**ROMA** Di lui Truffaut diceva «Il cinema di Robert Bresson assomiglia più alla pittura che alla fotografia», e molti critici, ironizzando sui suoi scritti, affermavano: il suo ideale è uno schermo bianco sul quale una voce monocorde recita, fuori campo, il «Discorso sul metodo» di Cartesio. È indubbio che, con solo 13 film all'attivo in oltre 40 anni di attività, Robert Bresson non è l'esempio di un cineasta facile. Appellativi come giansenista, rarefatto, estremo cultore della purezza visiva, hanno fatto sì che, negli anni, si sia quasi persa la memoria di uno dei maggiori teorici della settima arte, un titano della creazione visuale che aveva voluto lasciare il cinema già nel 1983 dopo «L'argent».

Nato a Bremont-Lamothe, in Alvernia, il 25 settembre 1907, laureato in filosofia alla Sorbona, pittore di qualche interesse, Robert Bresson non lasciava immaginare, ai suoi inizi, il tipo di arte a cui si sarebbe dedicato. Si accostò al cinema quasi per caso, sull'onda della sua familiarità con gli esponenti del surrealismo che lo convinsero a fissare con la cinepresa l'arte del clown Beby. Il breve film «Les affairs publiques»(1932-34) è stato ritenuto perduto per molto tempo e solo di recente si è visto grazie al restauro della Cinematheque Francaise. Arruolato nell'esercito, trascorso più di un anno in un campo di prigionia tedesco, Bresson torna al cinema nel 1943 con «La conversa di Belfort».

Chi lo ha tacciato di «lucida paranoia» e chi cita Antonioni per il tema dell'incomunicabilità, non coglie la sua lezione: quella di un pensatore sospeso tra il giansenismo e l'illuminismo. Quella di un pittore alla ricerca della «sezione aurea» dello sguardo moderno.



Di Bresson regista si era parlato proprio un anno fa a Udine. Studiosi, critici, registi e cinefili si erano infatti riuniti nel capoluogo friulano per un convegno internazionale intitolato «Il cinematografo di Robert Bresson. La bellezza e lo sguardo», organizzato dal Centro Espressioni cinematografiche di Udine, dalla Cineteca del Friuli di Gemona, da Cinemazero di Pordenone e dall'Università.

Due giornate di studio, che avevano concluso l'omaggio dedicato dal Friuli al grande autore francese. Prima del convegno, infatti, ogni settimana, erano stati proiettati tutti e tredici i film del regista, nella versione originale in francese: da «Affaires publiques» a «L'argent», accompagnati da un seminario. Il convegno, poi, aveva analizzato le tante sfaccettature del cinema bressoniano, con interventi qualificati, anche stranieri. Ne era uscito un ritratto a tutto tondo del grande cineasta, un'interpretazione acuta anche delle sue radici culturali, letterarie e spirituali, oltre che del suo rapporto con la macchina da presa.

E, sempre un anno fa, è uscito l'ultimo saggio dedicato a quello che venne definito l'«Ingmar Bergman francese». «Robert Bresson. L'anima e la forma» di Sergio Arecco, edito da «Le Mani»: quasi mille pagine nelle quali si cerca di interpretare l'anima di un uomo. Un libro che non si accontenta di rileggere i film girati dal regista, ma cerca il senso di una vita e di un'opera che resteranno pietre miliari nella storia del cinema.

*Nelle foto: a sinistra una scena dal film di Robert Bresson «Giovanna d'Arco» del 1962; a destra dal film «L'argent» del 1983.*

## A Udine l'ultimo convegno sul «Bergman francese»

*Si è spento a Roma, a 90 anni d'età, il regista di innumerevoli film di cappa e spada, fantascienza e horror*

# Riccardo Freda, avventuriero dei generi popolari

## *Tra i suoi titoli «I miserabili» con Cervi e «Il cavaliere misterioso» con Gassman*

**ROMA Il regista Riccardo Freda è morto lunedì a Roma. Aveva 90 anni. Grande artigiano di un cinema marcatamente popolare, oggetto di molte riscoperte cinefile, diresse soprattutto film di genere, dal cappa e spada alla fantascienza, all'horror.**

E a Riccardo Freda che si deve la nascita, a cavallo degli anni '50 e '60, del cinema horror italiano (o meglio,«del terrore», come lui stesso precisava). Lo si deve a questo regista affezionato al cinema popolare, a questo talento eclettico con una spiccata vocazione al fantastico, che fino ad allora aveva dato un personale impulso al film in costume.

L'origine dei nostrani spaventi di celluloide è, dunque, «I vampiri» (1957), ambientato a Parigi ma girato in studio a Roma da Freda in soli 12 giorni, raccontando la cupa storia di una duchessa (Gianna Maria Canale, moglie del regista) che torna giovane per brevi periodi grazie a trasfusioni di sangue su fanciulle uccise. «I vampiri» nacque da una scommessa di Freda *(nella foto)*, perché «si diceva che un italiano non avrebbe mai potuto fare un genere così tipicamente connaturato a una mentalità anglosassone».

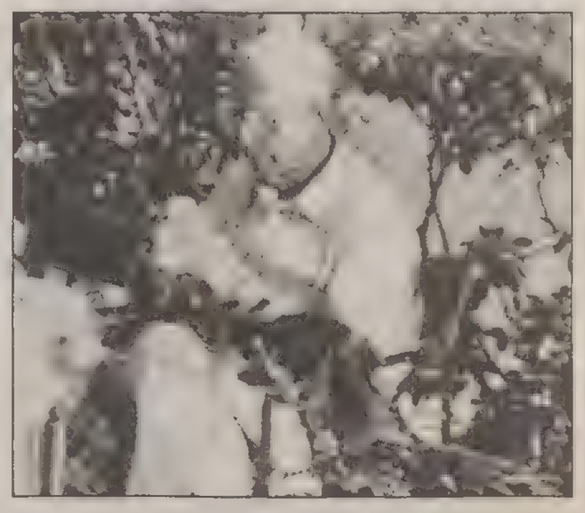
Questo cineasta già cinquantenne, ex giornalista e sceneggiatore, formatosi nella Milano artistica fra le due guerre, si era avvicinato all'horror attraverso un percorso che comprendeva le sequenze notturne degli avventurosi «Don Cesare di Bazan» (1942, suo esordio) e «Aquila nera», il finale gotico del «Conte Ugolino» e l'intera vicenda di «Beatrice Cenci» (1956), giovane innocente decapitata per la morte del padre, di cui erano responsabili la matrigna e il fratellastro. Si trattava della più bella versione moderna della truce storia stendhaliana che appassionò Moravia e Artaud. Dopo aver inaugurato anche la fantascienza all'italiana («Caltiki, il mostro immortale», 1959), con due film angosciosi e perversi, «L'orribile segreto del dottor Hichcock» (1962) e «Lo spettro» (1963) – girati al galoppo in una villa romana e firmati con lo pseudonimo di Robert Hampton – Freda conquistò un mercato internazionale assetato di brividi. Film così «inglesi» da ingannare i critici di Londra e Parigi.

Erano storie sviluppate con follia e lirismo, con fantasia scenografica e senso drammatico della regia, tutte incentrate sul fatto che il male, l'orrore, nascono dalle azioni concrete che ciascuno di noi compie. Sono la cupidigia e l'odio le cause scatenanti di tutto ciò che provoca in noi spavento. Come dice l'ultima battuta de «Lo spettro», «il diavolo non è tanto lontano da noi».

Freda si cimenta in queste storie con una moralistica serietà, una spregiudicatezza, che derivano dalla mancanza di una tradizione e dalla volontà di fondarne un'altra. I personaggi non sono eroi o vittime, e la lotta non è tra il bene e il male. Qui il contrasto è tra personaggi tutti malvagi, tutti egualmente diabolici. C'è in Freda qualcosa di Sade, filtrato attraverso il cinema nero fancese (Clouzot, Franju), la lezione Universal e quell'Alfred Hitchcock ironicamente citato nei nomi di pazzoidi scienziati.

Ma tutto il suo cinema è stato un laboratorio della cultura di massa, dove si fondevano le più affascinanti storie popolari della tradizione ottocentesca, il gotico inglese d'ambiente italiano, la letteratura francese d'appendice, in una miscela originale senza l'aspetto solare tipicamente italico. Per questo regista nato nel misterioso Egitto (ad Alessandria), gli eroi sono sagome fumettistiche ritagliate dai testi di storia, dai libretti d'opera, dai «classici» della biblioteca borghese. Qualche personaggio? Casanova (ne «Il cavaliere misterioso» con Vittorio Gassman), «Marco Polo» i moschettieri (ne «Il figlio di D'Artagnan»), «I miserabili» (con Gino Cervi), «Giulietta e Romeo», «Genoveffa di Brabante», «Caravaggio, il pittore maledetto», Benvenuto Cellini («Il magnifico avventuriero»).

Anche lui magnifico avventuriero del nostro cinema, dopo il pionierismo horror Freda ha esplorato il cinema mitologico («Maciste all'inferno», 1962) e poi il poliziesco («Trappola per l'assassino», 1964). Abile artigiano scopertosi a sorpresa autore,



mago degli effetti al risparmio, carattere intransigente e solitario ossessionato dalla giovinezza e dalla morte, ha raccontato la sua storia nell'avventurosissima autobiografia «Divoratori di celluloide» (1981). Ma in fondo aveva già narrato sé stesso in «Murder Obsession» (1980), suo ultimo film, in cui un celebre attore di cinema horror torna dopo 15 anni nel tetro castello della madre, dove l'ombra di una pazzia omicida ereditata dal padre si staglia su una serie di delitti. E tutti gli indizi pesano su questo vecchio eroe dello schermo troppo attaccato ai suoi ruoli.

**p.l.**

**DANZA** Applauditissima protagonista della ripresa (un po' fiacca) di «Ballo Excelsior»

# Carla Fracci fa Luce alla Scala

*Dopo le polemiche, sogna una compagnia di balletto nazionale*

«Ho ancora impegni in tutto il mondo come ballerina e non intendo rinunciarvi», dice la Fracci, pur amareggiata dalle polemiche che hanno fatto saltare la sua nomina alla direzione del Ballo.

**MILANO** «Ballo Excelsior»: titolo diventato mitico dal suo primo apparire. Lo aveva proposto alla Scala, nel 1881, un terzetto formidabile: Luigi Manzotti (coreografo), Romualdo Marenco (compositore), Alfredo Edel (Scenografo-costumista). Lo spettacolo ebbe 103 repliche in quell'anno.

E proprio «Excelsior» viene ripreso dalla Scala alle soglie del terzo Millennio quale emblematico messaggio di speranza nel futuro. Si tratta della vittoria del Bene sul Male azionata dai due personaggi-chiave, La Luce – entità illuminata che sprona l'Uomo alla conquista – e L'Oscurantismo, spirito malvagio che mina e azzera ogni sforzo.

Per una beffa del destino (oscurantismo?) ecco divampare in questi giorni una fiera polemica proprio sulla «Luce», alias Carla Fracci, che qui interpreta questo ruolo (dopo aver sostenuto, in tutte le precedenti edizioni dell'«Excelsior», quello della Civiltà). Contemporaneamente all'andata in scena del balletto è stato, infatti, annunciato che la nomina di Carla Fracci a direttrice del Corpo di Ballo scaligero – annunciata a inizio stagione – non potrà essere ratificata per sopraggiunte divergenze tra sindacati e ballerini. In sostanza si chiede alla Fracci di scegliere tra l'insegnamento e la carriera, che la danzatrice ancora svolge attivamente.

«A proposito di "luce" – dice la Fracci – ero stato molto chiara, io, prima di accettare l'incarico dell'insegnamento. Alla Scala sono nata e mi sembrava questo un logico "coronamento di carriera" ma ho ancora impegni in tutto il mondo come ballerina e non intendo rinunciarvi. Se è una manovra per togliermi di mezzo, io farò dell'altro. Forze e idee non mi mancano. Per esempio, sogno una compagnia di balletto nazionale. Con l'aiuto del Governo, potrei...».

Intanto, sotto una pioggia di bigliettini scesi dal loggione come neve («Carla, sei divina», «Fracci, la più grande» ecc.) Carla Fracci ha portato al trionfo la sua Luce, dimostrando ancora una volta di essere la dominatrice della serata anche se, tecnicamente parlando, il ruolo della Civiltà (ballato da una solida Isabel Seabra) è più impegnativo. Deludente invece Massimo Murru, un Oscurantismo privo di espressività.

L'edizione di questo «Excelsior» è firmata da Ugo dall'Ara (coreografo), Filippo Crivelli (regista), Giulio Coltellacci (scene e costumi) e fu già portata al trionfo nel 1974. In scena, narrate con freschezza e ingenuità, in un tripudio di colori e luci, compaiono alcune delle grandi conquiste dell'Uomo che cambiarono il mondo: il battello a vapore di Papin, la pila di Volta, l'apertura del canale di Suez, il traforo del Frejus...

Il kolossal, cifra vincente di Manzotti, è tradotto più con euforia e felicità che trionfalismo. Felicità che deve dunque sprizzare da ogni elemento. In questa fine millennio, forse gli stimoli in tal senso scarseggiano o così è parso l'altra sera sul palcoscenico scaligero dove, solisti a parte (fra tutti, bravissimo José Manuel Carreno) il corpo di ballo ha dato segni di stanchezza, appesantito anche da un'orchestra fracassona.

Ma il gran finale con sbandieramento internazionale ha messo tutti d'accordo e il pubblico (serata riservata alla Sia) ha manifestato assoluto gradimento.

**Carla Maria Casanova**

**IN BREVE**

## Storia d'Italia per immagini a Roma con i fratelli Alinari

**ROMA** Dopo venti capoluoghi italiani e oltre diciotto sedi estere, la mostra organizzata dalla fratelli Alinari «lunga un secolo», che racconta la storia di un paese unico, approda nella città di Roma, allestita nella sede della centrale Montemartini, a partire da oggi e fino al 30 gennaio. La centrale termoelettrica intitolata a Giovanni Montemartini è oggi uno splendido spazio museale che ospita oltre 400 sculture dei Musei capitolini. Accanto ai vecchi macchinari della prima centrale elettrica pubblica romana, sono esposti capolavori della scultura antica e preziosi manufatti. La mostra «Un paese unico-Italia fotografie 1900-2000» - caratterizzata da ventidue sezioni in sequenza - accanto a immagini di qualche secolo fa di Alinari, Brogi, Wulz, Nunes Vais e Michetti, offre quelle più recenti di Leiss, Lattuada, de Biasi, Basilico, oltre che Cartier Bresson, Capa, Klein e molti altri.

*Nella foto un'immagine di Nino Migliori.*

## L'ultima avventura di Star Trek da vedere in poltrona con la Cuccarini alla prima esperienza hollywoodiana

**ROMA** Arriva in videocassetta, a partire da gennaio, «Star Trek. L'insurrezione», una nuova avventura cinematografica a bordo dell'Enterprise, l'ultimo viaggio del celebre equipaggio della Next Generation. Si tratta del nono film della saga di Star Trek, con 220 miliardi incassati nei botteghini di tutto il mondo e oltre tre miliardi solo in Italia. Nel cast, anche Lorella Cuccarini *(nella foto)*, alla sua prima esperienza cinematografica a Hollywood.

Ru'afo, capo dei Son'a (Murray Abraham, premio Oscar per l'interpretazione del maestro Salieri in «Amadeus») è deciso a sterminare gli abitanti di Bak'u, un pianeta sul quale è stata trovata la fonte dell'eterna giovinezza, per poter impadronirsene ed evitare l'estinzione della propria specie. Il comandante dell'Enterprise è pronto a intervenire per salvare il futuro dei Bak'u, ma alcuni personaggi gettano un'ombra inquitante sulla vicenda. rendendo difficile stabilire il confine fra il bene e il male.

Un cd e un film-tv (diretto da Maurizio Sciarra) per Eugenio Bennato

## Tarantella da esportazione

**ROMA** Una rivisitazione, attraverso effetti speciali e tecnologie digitali, di una delle più antiche forme di danza popolare: la tarantella. È questa l'idea di base del progetto «Taranta power», che porterà i ritmi coinvolgenti della tarantella in giro per l'Italia e poi in Europa, Australia e Sudamerica. «Il potere della tarantella» finirà anche in un film-tv di Maurizio Sciarra, «Chi ruba donne», che sarà prodotto da Domenico Procacci (lo stesso di «Radiofreccia»).

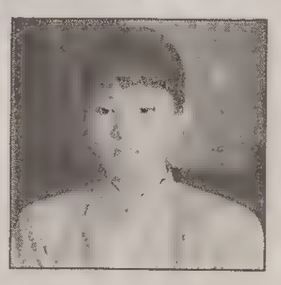
Rifacendosi al percorso seguito da Eugenio Bennato *(nella foto)*, alla ricerca dei luoghi in cui la musica sorge spontanea e zampilla di energia, il film racconta la vita agreste di tre cantori «spontanei» che, scoperti da un giovane musicista affermato iniziano a suonare e cantare con lui.

Oltre al Cd «Taranta power», è in uscita anche un'antologia di musica etnica che raccoglierà i suoni «tarantati» del Gargano e del Salento, interpretati con strumenti tradizionali (chitarra battente, zampogna, organetto, tamburo ...). «Ho tenuto fuori - ha spiegato Bennato - la Sicilia e Napoli, perchè credo che siano state 'rovinate' da un folklore di maniera, da circolo intellettuale».

**CINEMA** L'attrice cinese presiederà la giuria della cinquantesima edizione

## Gong Li al festival di Berlino

**BERLINO** Sarà Gong li a presiedere la giuria della prossima Berlinale, il Festival internazionale del cinema di Berlino giunto alla cinquantesima edizione e in programma dal 9 al 20 febbraio. L'attrice cinese *(nella foto)*, protagonista di film come «Lanterne Rosse» e «Sorgo Rosso», con cui si rivelò proprio a Berlino nell'88 vincendo l'Orso d'Oro, è stata prescelta per la sua conoscenza del cinema mondiale attuale, per una forma di omaggio al contributo della Cina alla settima arte, nonchè in virtù del ruolo di ambasciatrice dell' Unesco che assumerà nel 2000 e nelle cui vesti inaugurerà la sezione di cinema per l'infanzia del Festival. Fuori concorso sarà tra l'altro proiettato l'ultimo lavoro della 34enne artista, titolo per l'estero «Breaking the Silence» (Rompere il silenzio).



La mostra sarà inaugurata dalla più recente opera di Wim Wenders, «The Million Dollar Hotel».

Il direttore del Festival, Moritz de Handeln, ha reso noto che in occasione del passaggio di millennio la Berlinale cambierà sede: dal cuore del vecchio quartiere commerciale nel settore Ovest alla Potsdamer Platz, all'Est, simbolo della «nuova Berlino».

**LETTURE**

Provocatorio saggio di Belardelli, Cafagna, Galli della Loggia, Sabbatucci

# Come rivedere la storia italiana fra «miti» di destra e di sinistra

Curiosa vicenda di un libro che ha cominciato a fare discutere ancor prima di raggiungere vetrine e scaffali: in origine ne era prevista l'uscita con Laterza, poi invece i programmi sono cambiati ed è stato edito dal Mulino.

Quattro autori per un testo che, soprattutto nelle fila dell'intelligenza di sinistra, ha causato diffusi malumori: «**Miti e storia dell'Italia unita**» **(Il Mulino, pagg. 229, lire 28 mila)** è opera di **Giovanni Belardelli, Luciano Cafagna, Ernesto Galli della Loggia, Giovanni Sabbatucci**. Studiosi collocabili in un'area politico-culturale che una volta si sarebbe definita «lib-lab» e che oggi qualcuno ha classificato «neo-liberale».

Scopo dell'iniziativa è di fornire, in versione compendiata, una sorta di antidoto a quella che, a loro vedere, sarebbe una lunga tradizione di alterazione ideologico-interpretativa della storia nazionale dal Risorgimento a oggi.

Gli autori hanno individuato, nell'ambito di una cultura post-unitaria dai tratti accentuatamente politicizzati, un filone «trasversale», secondo il quale quella italiana, per dirla con Rosario Romeo, sarebbe «una storia sbagliata».

Perchè sbagliata? Perchè, a causa delle inadeguatezze delle classi dirigenti susseguitesi al timone del Paese, i tentativi di cambiamento radicale hanno sortito esiti costantemente negativi. Dal 1860 al 1948 sarebbe sempre esistita un'alternativa che, se vincente, avrebbe maturato frutti migliori rispetto a quelli che l'andamento delle vicende ha poi effettivamente fornito.

Questo filone «contestatore» si nutre - a giudizio degli autori - di diverse ma convergenti tendenze culturali e politiche: la critica democratico-repubblicana al Risorgimento, il pensiero di Alfredo Oriani che fortemente condizionò il fascismo, la storiografia gramsciana. Legate, a differente titolo, a questa «controlettura» della nostra contemporaneità sono la nascita e la diffusione - richiamata esplicitamente e polemicamente nel titolo - di «miti» storici dalla potente valenza ideologica e «trasfiguratrice».

Il libro colleziona, in linea cronologica, ben 27 «leggende» tra quelle attribuibili - se ci si consente la semplificazione - a destra e a sinistra. Scorriamone un campione: la «conquista» savoiarda, la mancata rivoluzione agraria, la nazione proletaria, le terre irredente, la vittoria mutilata, la rivoluzione fascista, la Resistenza tradita, il golpe in agguato e il doppio Stato.

In particolare, tutti i «miti» del secondo dopoguerra, come sottolineano Belardelli e Galli della Loggia nell'introduzione, recano un marchio «di sinistra»: ciò è avvenuto perchè - a loro giudizio - è soprattutto nell'ambito della sinistra che si sono elaborati criteri «forti» di interpretazione storica e perchè da parte del Pci si è mirato al conseguimento di un'egemonia culturale tesa a bilanciare la sconfitta patita il 18 aprile 1948.

Invece il mondo cattolico, nonostante la Dc abbia controllato importanti strumenti nell'acquisizione di consenso come la radio e la Tv, non è riuscito - argomentano gli autori - a costruire - o non ha ritenuto di dover costruire - una analoga «raffigurazione» della storia nazionale.

Non tutte le posizioni espresse da Belardelli, Cafagna, Galli della Loggia, Sabbatucci sono condivisibili; temi di grande complessità vengono compressi in «voci» di poche pagine, aleggia spesso una certa pretestuosità, tant'è che il «leit motiv» del libro sembra essere una grande rivalutazione del «centro» nei confronti degli schieramenti ideali e politici più radicali.

Ma l'intento provocatorio è comunque salutare, stana il lettore curioso che non si accontenta delle «vulgate» a frequente destinazione politica, troppo diffuse in un Paese più incline a schierarsi che a pensare.

**Massimo Greco**

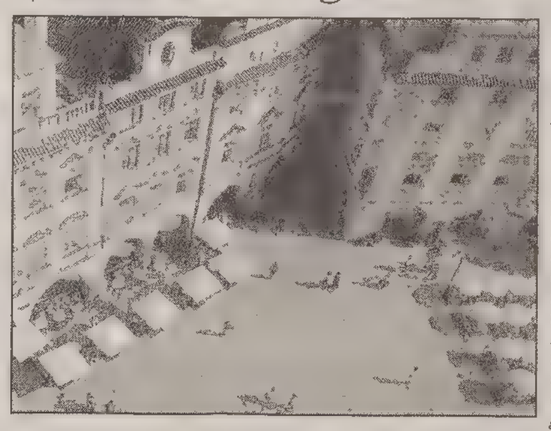
*Nella foto in alto Luciano Cafagna; in quella in basso Ernesto Galli della Loggia.*

Un ventaglio lirico delle realtà di confine nell'antologia pubblicata da Hammerle Editori di Trieste

# Dieci voci dall'Est per un sogno comune

*Opere scelte tra quelle vincitrici o segnalate al «Premio Neruda»*

*Le voci di dieci autori provenienti, per lingua e tradizioni, da dieci realtà diverse rilevano, già di per se stesse, la caratteristica precipua di una realtà di confine. Se fossero state scelte da un ipotetico corpus che racchiude il patrimonio letterario delle nazionalità che si affacciano dall'Est, probabilmente sarebbero appena sufficienti a render conto della complessa stratificazione anche etnica e religiosa di quelle terre. Invece provengono da una selezione fatta su testi palpitanti, ancora non racchiusi dentro lo scrigno prezioso di un sapore codificato, seppur composti da autori tutt'altro che alle prime esperienze, che sanno bene quanto sia improbo verificare continuamente i propri dubbi e le proprie attese. Si tratta, infatti, di poesie che hanno vinto o che si sono segnalate al «Premio Neruda», organizzato nel '97 da Alta Marea con il patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica e dell'Assessorato alla cultura di Trieste. Dunque, scelte da una giuria che si è trovata di fronte a centinaia di voci, tutte egualmente degne di essere ascoltate, anche se, per motivi squisitamente editoriali, non tutte destinate alla pubblicazione: è nata così la raccolta «Voci dall'Est» (Hammerle Editori, pagg. 88, lire 15 mila), appena uscita nelle librerie.*



*La spinta a trasformare le emozioni più intime in una forma espressiva è venuta anche dal desiderio di aggiornare il proprio linguaggio, per provare a se stessi la possibilità di dar vita a immagini che rappresentino nella contemporaneità i temi classici della tradizione poetica italiana, con i suoi paesaggi dell'anima, i suoi desideri proiettati in un utopico altrove, le sue riflessioni sul senso della poesia, i suoi dubbi sugli obiettivi di una storia ora macchiata da una guerra solo qui veramente vissuta.*

*Jurij Palik medita sul senso di un vivere sul confine, e dunque su quello da dare alla sua scrittura di poeta. Gezim Hajdari con «parole di pietra» racconta il rassegnato aderire ai simboli di una terra sconvolta. Sergio Penco rivisita il Carso come luogo emblematico di un'anima tormentata che l'inverno priva di sogni. Daniele Tommasini si interroga sulla contraddizione tra progresso tecnologico e civile e senso di inanità dello sforzo, quando dall'alto della cittadella del benessere vede chi ne è escluso morire di fame. Franco Bulli rimodula il dramma di una memoria che ripesca figure di assenza.*

*Matiaz Pikalo, nel suo «viaggio immaginario», scruta un orizzonte vuoto di punti di riferimento. Kim Komljianec assiste impotente al degrado di una Natura abbandonata all'indifferenza della società dei consumi.*

*E se le voci delle donne si affannano a ricordare la bellezza di un paesaggio ancora vivo almeno nel ricordo, come fa Sonia Votolen, in altri casi avvertono il pericolo di rendere sempre più scabre e rinsecchite le nostre vite, come fa Tiziana Antonilli. Certo, è forse Olga Handjial ad abbandonare, chiuso in una bottiglia alla deriva, un messaggio che potrebbe essere raccolto almeno da chi sa ancora dare un senso al far poesia: «perché dia all'anima il segno di essere».*

*Octavio Prenz, amico di Neruda, afferma – citando Franco Fortini – che la poesia può essere l'ultimo rifugio della disperazione e delle situazioni limite, anche per quelli che non hanno mai scritto in vita loro, perché è legata ai valori più profondi e preziosi dell'essere umano.*

*Ma al di là delle singole voci, quello che emerge da questa raccolta è l'espressione di un sogno comune, quello di sottrarre la poesia al lento sgretolarsi degli spazi a lei concessi. Quest'antologia ha cercato di realizzarlo.*

**s.f.**

Nella foto, una piazza di Praga.

Nuovo volume di Valerio Marchi con le poesie scritte tra il 1990 e il '93

# Alla ricerca di argini sicuri

Se la vita è simile a un fiume che scorre inarrestabile, gli argini sono lo spartiacque, la linea di confine tra bene e male, tra le generosa disponibilità e gli avidi egoismi che così spesso nutrono la nostra esistenza, tra la consapevolezza della fragilità umana, e l'arrogante superbia che insidia tanta parte delle nostre azioni.

Nate dal pensoso raccoglimento del loro autore, **Valerio Marchi**, le liriche di **«Argini» (L'Autore Libri, pagg. 94, lire 18 mila)** comprendono, per lo più, poesie scritte tra il 1990 e il '93, meticolosamente datato, frutto di una sofferta ricerca interiore, di un lungo interrogarsi, di una tensione che si traduce in un anelito di spiritualità e di fede.

Urge insomma, in questi versi, la ricerca degli argini sicuri, il desiderio di non travalicarli mai, la speranza umile e sommessa di non incorrere nel male.

Raggruppate in cinque sezioni, le liriche di «Argini» risentono degli interessi coltivati da Marchi, che vive ad Udine ed è autore, oltre a una precedente pubblicazione poetica, di numerosi studi riguardanti la questione ebraica.

Diversi sono i temi di ispirazione di questi versi: in essi c'è la tenerezza dell'amore, la crudele trappola del tempo, la tormentata inquietudine dell'animo, «Io sono quel ramo / caduto nel fiume / che trova riparo / nel sasso pietoso» c'è l'estrema speranza che la poesia possa approdare a un profondo significato morale, e il desiderio di silenzio, un silenzio «Per imparare /ad ascoltare Dio», e a Lui chiedere la pienezza della luce interiore.

**Grazia Palmisano**

Il piacere di stare insieme

TRATTORIA Alla Posta
CENONE CAPODANNO
con mus ca e ballo - Menu di carne
Aperto VIGILIA NATALE e PRANZO
BASOVIZZA - VIA GRUDEN 56 Prenotare 040/9220034

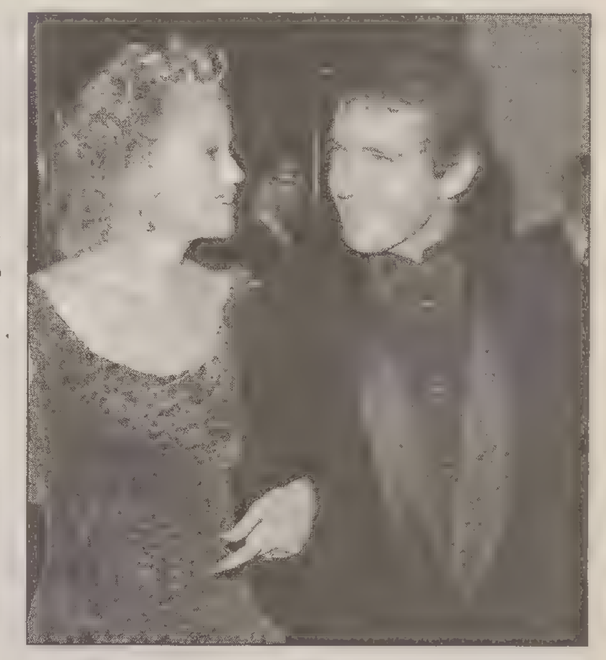
RISTORANTE CINESE DRAGO D'ORO
CENONE DI CAPODANNO - MENU SPECIALE
OGNI GIORNO PRANZI E CENE MENU ECONOMICI
V. Foschiatti 4 - TS - PRENOTAZIONI 040/662747

il Club
VEGLIONE DI CAPODANNO
BUFFET DOPOCENA SELF SERVICE DALLE 22
LIRE 90.000 A PERSONA
INCLUSO BUFFET, VINO, PANETTONE E SPUMANTE.
POSTI LIMITATI, PREVENDITA OBBLIGATORIA
040 213515 TANTA MUSICA, ANIMAZIONE, GIOCHI E PREMI IN UN AMBIENTE DI CLASSE
CARPE DIEM

**CINEMA** L'attore-regista a Roma per ricevere il premio De Sica ha parlato dei suoi progetti e dell'Oscar

# Banderas: «La vita è una paella»

## *Nel prossimo film, «The Body», il sex-symbol vestirà gli abiti di un prete*



**ROMA** Sarà per via della pancia (senza contare i precedenti, con Antonio Banderas è alla seconda gravidanza), sarà per risparmiarsi le inevitabili lungaggini che ogni tipo di cerimonia comporta, sarà per voglia di non rubargli neanche un briciolo di scena, fatto sta che stavolta Melanie Griffith è rimasta rintanata all'Hotel Eden e l'ha mandato - coraggiosa - protetto solo da due guardie del corpo, il suo bell'Antonio, a ritirare in Campidoglio il Premio De Sica.

Comunque lui, senza signora appresso, se l'è cavata ugualmente con la grazia di sempre: non è scappato con nessuna fan. Chiuso in un cappottone in cachemire blu, senz'ombra d'insofferenza per l'assalto di fotografi, si è dato in pasto con umile piacere a celebranti, assessori e stampa, seduto a fianco di Anna Galiena, anche lei - insieme al regista Luca Ronconi, al poeta Mario Luzi, al direttore di fotografia Enzo Verzini, al regista Florestano Vancini, al direttore d'orchestra Aldo Ceccato e allo scrittore David Grossman - tra gli otto che, lunedì sera, nella bellissima Pinacoteca in Campidoglio, hanno ricevuto dalle mani del sindaco Rutelli il premio - nato in ricordo di Vittorio De Sica, scomparso 25 anni fa - che dal '75 è guidato da Gian Luigi Rondi insieme a Manuel De Sica.

«Tengo moltissimo a questo riconoscimento che è associato al nome di un grandissimo rappresentante del cinema mondiale di cui io ho amato soprattutto "Ladri di biciclette" e "La ciociara" - ha detto in italo-spagnolo senza vezzi da star -. La volontà da parte mia d'essere migliore, lo sforzo, il sacrificio di ogni giorno che è necessario per portare avanti questo nostro lavoro, insieme alla determinazione nel seguire un sogno, saranno molto stimolati dal premio che mi date oggi».

Tra i sogni che poi cita per il menu del 2000 c'è innanzitutto «una carriera pari pari a quella che ho avuto fin'ora. Per una cosa del genere firmerei un assegno in bianco - dice chiarendo da subito la propria soddisfazione -. Certo, col desiderio di andare sempre più avanti con ruoli meno d'azione e sempre di maggiore impegno, per ciò che riguarda l'interpretazione. Per quanto invece riguarda la regia, dopo l'esordio con "Pazzi in Alabama" che mi ha dato grandi soddisfazioni, resta il progetto di "Malaga in fiamme", tratto dal libro di Gamel Wholsey e ambientato negli anni della guerra civile nella città in cui sono nato».

Progetto che dovrà aspettare, visto che Antonio Banderas è per ora impegnato con «The Body» di Jonas McCorde, un film che girerà tra Israele e Roma e che racconta la storia di un'antropologa ebrea che scopre alcuni resti che dovrebbero appartenere a Gesù e in cui il sex-symbol coprirà le sue grazie con un abito da prete.

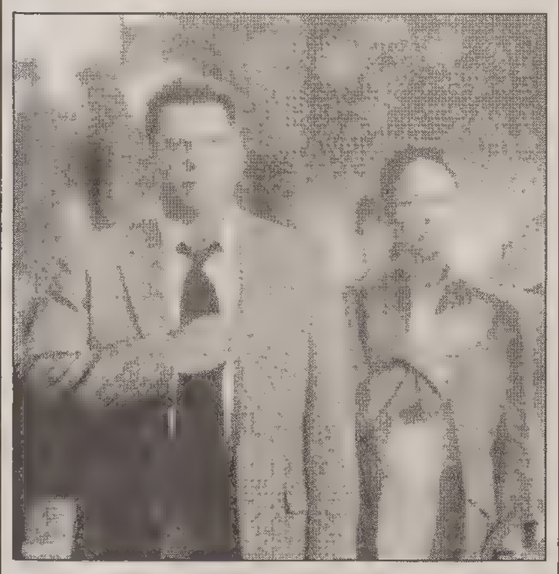
All'incontro non manca l'inevitabile domanda sugli Oscar, così la star, che non dimentica il pigmalione Almodovar, si dichiara contento se sarà «Tutto su mia madre» a vincerlo, senza però scordare di ricordarci che in lizza c'è anche lui. E se ne và graziando con una formula gastro-economica: «la vita è come una paella. Per essere felici serve un buon mix».

**Marina Pertile**

*Nella foto, Antonio Banderas con la moglie, l'attrice Melanie Griffith.*

**PRIME VISIONI**

## John Travolta gigioneggia nell'avvincente superthriller



**LA FIGLIA DEL GENERALE**
*Regia di Simon West.*
Interpreti: John Travolta, Madeleine Stowe. Usa 1999.

*Il posto è caldo (una base militare nel Sud degli States), le passioni torride, le accuse roventi. Si rischia un'ustione, in questo avvincente superthriller interpretato con gigioneria da John Travolta e ben diretto dall'interessante artigiano Simon West. Costui è il giovane autore – proveniente dagli spot – del turbolento «Con Air» ('97), ed è il tipico regista hollywoodiano di confezione, che però ha un proprio stile e magari prima o poi firmerà un capolavoro.*

*Per intanto ci appassiona fin dal primo fotogramma di questa «Figlia del generale», storia di omicidi, segreti, panni sporchi e omertà nell'esercito degli Stati Uniti, sulla falsariga di «Codice d'onore».*

*La bella figlia soldato del generale «Fighting Joe» Campbell viene brutalmente uccisa. Si occupa del caso Paul Brenner (Travolta,* nella foto*), sottufficiale dai poteri speciali, che penetra nella vita molto privata della caserma, la indaga, ma come una mosca può indagare il mistero di una ragnatela: crede di avanzare e ne viene risucchiato. Come un Philip Marlowe crede di essere l'acqua che spegnerà il fuoco, ma è lui la miccia che farà esplodere tutto. I colpi di scena si susseguono in un copione intricato dai dialoghi così così, interpretati così così (troppa disinvoltura, Travolta!), ma sorretti dalla velocità della messinscena e dalla fotografia con luci radenti, spietate, indagatrici. Il regista rifugge dai mezzitoni per cercare invece l'iperrealismo sia nelle immagini che negli eventi: interrogatori, pestaggi, amplessi.*

*Ne viene fuori un «noir» contemporaneo che punta tutto sull'atmosfera torbida e caricaturale, dalle figure dei sospetti sfrangiate dal sole attraverso le persiane, alla cravatta slacciata del detective impegnato in un lavoro troppo sporco. E il «modo militare» di fare le cose diventa allora un universo simbolico, che allude sia alle convenzioni del cinema, sia al nostro quotidiano vivere da civili in guerra.*

**Paolo Lughi**

## Pronto Soccorso e altre storie per dare voce a chi non ce l'ha

**TRIESTE** Allacciate le paure: si parte per il pronto soccorso, quel «magazzino di dolore dove non esiste differenza di classe». Ma stavolta il pronto soccorso è il palco del teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, dove lunedì è andata in scena la commedia «Le fa male qui?» della Compagnia Instabile del Centro Diurno, con la regia di Pino Roveredo e la partecipazione di Angelo Baiguera, che, assieme ad Alessandro Simonetto, Livio Bolco e Jimmy Bolco della Scuola di musica 55, ha curato la «colonna sonora».

Prima che si apra il sipario, Pino Roveredo introduce la commedia, risultato di un «corso di scrittura parlato» che ha coinvolto i ragazzi del Centro, riuniti sotto il nome di Compagnia Instabile «perché vogliamo avere voce». Lo spettacolo viene dedicato a Elvis, Roby, Fabio, Martina e Denis, «arrestati» o «in comunità» come spiega qualcuno da dietro il sipario. La commedia s'inizia con alcuni personaggi già in scena. Sono caricature molto realistiche: chi può dire, infatti, di non aver mai visto l'infermiere menefreghista che legge il giornale? O un Alcide Zompini, funzionario statale ligio ai regolamenti sino al parossismo? Oppure il tipo del dottore, sempre in ombra dietro a un séparé, che tiene le distanze del malato per mezzo di quel «séparé mentale» che è il linguaggio tecnico-scientifico?

E poi ci sono tutti gli altri personaggi che portano con sé le proprie storie e i propri inferni personali, rivelati dalle parole di un mimo narratore. Storie di sofferenza, come nel caso della ragazza chiusa al mondo dal «muro de iazo» della depressione, quella sordida stanchezza che la vuol «far saltare oltre il davanzale». Storie di povertà, come nel caso della prostituta «Angela», che dove vedersela con la vigliaccheria violenta dei magnaccia e l'ipocrisia dei governanti e dei moralisti. Storie di errori pagati cari, come per il detenuto che viené accompagnato al pronto soccorso e si trova davanti a un medico scortese e pieno di pregiudizi. Storie di ignoranza, che costringono un malato di Aids a diventare intoccabile per gli altri e ad avere «l'onore dei guanti bianchi» anche nei gesti quotidiani. Forse solo Gildo, l'ipocondriaco che «sta mal, sta sai mal» e la felliniana barbona dell'astanteria, riescono ad avere un barlume di felicità, pur nelle loro disgrazie. Poi Gildo muore, perché la vita è una beffa: più si ha il cuore grande e più si soffre.

**Stefano Crisafulli**

**APPUNTAMENTI**

## Due concerti in San Silvestro Ivana Spagna a Nova Gorica

**TRIESTE** Oggi, alle 17.30, nella chiesa di San Silvestro nell'ambito di «Trieste Prima» concerto del duo Gulin-Favento. Alle 20.30, il clarinettista Guido Arbonelli presenterà opere di un minuto ciascuna, commissionate a 33 compositori di venti nazioni per il concerto di fine millennio.

Oggi, al Museo Revoltella, per la rassegna «Le vie del caffè» va in scena lo spettacolo «Per un caffè dal Barone» di Fabio Amodeo.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Sloveno di via Petronio, si replica il recital di Rade Serbedzija *(nella foto)*.

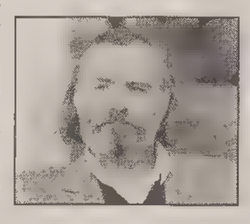
**GORIZIA** Oggi al Comunale di Cormons si replica il musical «Sister Act» con Theresa Thomason e «The Sisters» from New York.

Oggi, alle 18, allo spazio culturale Giuseppe della Torre (via Garibaldi), per «Gorizia Classica 1999», concerto del quintetto Jazzy and Classic.

**UDINE** Oggi e domani, al «Nuovo», il Teatro Club si replica «Plaza Suite», con Massimo Dapporto.

Ancora oggi e domani, al Teatro Zanon, si replica «Lachrymae (semper dolens!)» di e con Rita Maffei e Fabiano Fantini.

**MONFALCONE** Oggi, alle 20.30, alla Sala Pio X di Staranzano, per «Incontri musicali a Staranzano», il flautista Ettore Michelazzi e il chitarrista Marko Feri presentano «Histoire du tango... e dintorni».



Oggi, alle 20.30, al Comunale è in programma il tradizionale «Concerton», con la partecipazione della Scuola di danza classica «Tersicore», dell'associazione «Giovani Oggi», del Gruppo vocale Ansibis, degli allievi della scuola di musica e della Banca civica «Città di Monfalcone».

**SLOVENIA** Oggi, alle 22, all'Hit Hotel Casinò Park di Nova Gorica, serata con Ivana Spagna e il cabarettista Gianni Giannini.

## Antologia del teatro in dialetto da Italo Svevo ai giorni nostri

**TRIESTE** Non è certo facile condensare un secolo di drammaturgia dialettale in due ore di spettacolo; ci ha provato «L'Armonia» con un «Salotto Giotti» intitolato «Triestin a la ventura», in cui ha mobilitato buona parte dei suoi attori. È stata, più che altro, un'antologia di testi (curata da Claudio Grisancich) da cui sono emersi gli autori ritenuti più significativi; scelta non esente da lacune e parzialità, com'era prevedibile, ma siccome manca ancora un anno alla conclusione di questo XX secolo, c'è il tempo di ritornare sull'argomento.

Il certificato di nascita del teatro in dialetto triestino risale al 1890 e spetta, di diritto, all'«Atto unico» di Italo Svevo, dal linguaggio ancora venezianeggiante, di cui due attori – decani delle nostre compagnie amatoriali – come Nereo Zannier e Tina Lange hanno dato un significativo saggio.

A fondare la prima compagnia stabile di «Teatro dialettale triestino» sarà Fiorello (Carlo Metelli), autore di una ventina di farse ben rifinite e argute, come «Girolamo Spighetta».

Poi sorge l'astro di Angelo Cecchelin, il vero creatore del teatro popolare in dialetto, che prospera nel periodo fra le due guerre: se ne dà un piccolo esempio con scena da «La casa delle tre sorelle». Dopo la seconda guerra il teatro ha una ripresa con le commedie di Vladimiro Lisiani (come «Quel buso in mia contrada») e s'inizia un nuovo corso con Dante Cuttin («La vecia de San Giusto») e con Carpinteri e Faraguna che, all'inizio degli anni '70, inaugurano la serie delle «Maldobrie». Quindi è la volta della coppia Damiani-Grisancich che nel '76, con «A casa tra un poco», rappresenta lo spartiacque di nuove tendenze teatrali.

In questi ultimi anni sono comparsi sulla scena numerosi autori: Cappelletti&Paghi, Edda Vidiz, Giuliano Zannier e molti altri che si dividono fra associazioni come «L'Armonia», «La Barcaccia» ecc. Ma una storia del teatro contemporaneo si potrà scrivere, ragionevolmente, solo a una certa distanza di tempo. Pertanto sarà più saggio rimandarla al prossimo millennio.

**Liliana Bamboschek**

**MUSICA** L'orchestra d'archi «Laboratorio Ensemble» a San Giusto

## Tre compositori dell'Avvento

**TRIESTE** La comune ispirazione religiosa e la cronologia compositiva risalente ai primi tre decenni del '900 accomunano il ceco Jisef Suk, lo statunitense Ernest Bloch e il britannico Gerald Finzi, incontrati domenica nel programma dell'ultimo concerto del «Tempo d'Avvento», presentato dalla Cappella Civica a San Giusto, protagonista l'orchestra d'archi del «Laboratorio Ensemble» di Trieste diretta da Mauro Vidoni.

Traendo spunto dalla versione frigia di uno dei più antichi canti religiosi cechi, nel 1914 Josef Suk compose la «Meditation Saint Wenceslas op. 35a», brano di semplice e delicata fattura, punteggiato qua e là dall'impiego di qualche stilizzato folklorismo, che ha messo subito in luce il buon impasto timbrico ed equilibrio sonoro della formazione cameristica, a proprio agio anche nell'accompagnare il vibrante apporto solistico del violoncellista Fulvio Drosolini nella «Prayer» di Ernest Bloch.

Ma il momento più atteso si è avuto con l'esecuzione del «Dies Natalis op. 8» per soprano e archi di Gerald Finzi. L'opera, suddivisa in cinque parti, trae dalla natività il commosso afflato espressivo e si caratterizza per la suadenza cantabile che la percorre tutta e la vivifica, anche attraverso una seducente omogeneità di timbro e di colori opportunamente resa dall'interpretazione di Vidoni, ben assecondato dagli archi dell'Ensemble e soprattutto dal soprano Veronica Vascotto, espressiva tanto nella vocalità che nella precisa scansione della parola.

Il prossimo appuntamento della rassegna è previsto con la Cappella Civica che il 26 dicembre proporrà un programma interamente dedicato ai canti di Natale.

**Patrizia Ferialdi**


I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

N16251

AMBASCIATORI — GIOTTO CINEMA MULTISALA — NAZIONALE CINEMA MULTISALA

SONO ARRIVATE LE T-SHIRT DI SE SCAPPI, TI SPOSO

PARCHEGGIA LA TUA AUTO AL PARKSÌ DI FORO ULPIANO, RITIRA IL COUPON ALLE CASSE DEI CINEMA E LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500


**TEATRI E CINEMA**


Rossetti

Dal 28 al 30 dicembre
- Sala Tripcovich
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta
Fin de siècle
*Viaggio nella canzone italiana del Novecento*
testo di **Gianni Borgna**
con **Piera Degli Esposti**
**Orchestra da Camera del Friuli-Venezia Giulia** diretta da **Silvano Perlini**
**Big Band** di **Pino Iodice**
a cura di **Antonio Calenda**
*In collaborazione con Comune di Trieste - Cultura & Sport*
Biglietti a lire **30.000** e **20.000**
**Ingresso gratuito per gli abbonati**
**Informazioni e prevendita**
**Utat Galleria Protti** (lun-sab 8.30-12.30, 15.30-19, dom 9-12) **Sala Tripcovich** (lun-sab 8.30-12.30 e un'ora prima dello spettacolo)
**Numero Verde 800-554040**
da lunedì a venerdì 15-19
informazioni e vendita telefonica con carta di credito


### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000.** «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Oggi, mercoledì 22 dicembre, ore **20.30** (turno B/C), settima rappresentazione. Repliche: giovedì 23 dicembre, ore **16** (turno D/D). Vendita dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA.** Domani, ore **16.30** anteprima teatro ragazzi «La cicala e la formica» di T. Perini da Esopo. Regia di Francesco Macedonio. Ingresso L. 9000; ridotto L. 7000. 040/390613.

**TEATRO MIELA.** Solo oggi, ore **20**, concerto per i bambini vittime della guerra in Balcania: «L'Arte della Fuga» di J.S. Bach, al pianoforte Aleksander Rojc. Ingresso a offerta libera.

**LE VIE DEL CAFFÈ. Civico Museo Revoltella.** Ore **18:** «Per un caffè dal Barone», visita drammatizzata (prenotazione obbligatoria) Caffè Tommaseo, ore **21.30**: Compagnia L'Impasto in «Terra di burro e altre visioni della Padania». Ore **23**: «Il racconto delle 23» con Gualtiero Giorgini. Info: 040/365119; www.miela.it.

**TEATRO STABILE SLOVENO. Casa di cultura. Trieste, via Petronio 4.** Oggi alle **20.30**: serata di canzoni e poesie in croato, sloveno e italiano con Rade Serbedzija. Prevendita biglietti: biglietteria Teatro Stabile Sloveno di via Petronio 4, tel. 040/362542 dalle ore 10 alle ore 14 e biglietteria Centrale in Galleria Protti 2, tel. 040/638311.

**1.a VISIONE**

**AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10:** dalla Disney: «Tarzan».

**ARISTON. Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30:** «La figlia del generale», di Simon West, con John Travolta, Madeleine Stowe, Timothy Hutton, James Woods. Thrilling appassionante. V.m. 14.

**SALA AZZURRA. Ore 17, 18.40, 20.20, 22:** «Una relazione privata» di Frédéric Fonteyne. Da venerdì ogni pomeriggio solo alle **15.15** il nuovo cartone animato: «Kirikù e la strega Karabà». Con ingresso ridotto per tutti.

**EXCELSIOR. Ore 15.45, 17.55, 20.05, 22.15:** «Se scappi, ti sposo (Runaway Bride)» di Gary Marshall, con Julia Roberts e Richard Gere.

**GIOTTO MULTISALA.** Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

**SALA 1. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Vacanze di Natale 2000». La bomba comica delle feste con Boldi, De Sica e Megan Gale.

**SALA 2. 16, 18, 20.10, 22.20:** «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nei cinema di tutto il mondo! Ult. giorno. Da **domani**: «Tutti gli uomini del deficiente».

**SALA CINEMA DINAMICO.** Inaugurazione **domani** con «Avventura intergalattica in 3 D».

**MIGNON.** Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Harem 2000».

**NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Il pesce innamorato» con Leonardo Pieraccioni. Ritorna il «ciclone» della risata!

**NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Il 6.o senso» con Bruce Willis. 2.o mese. Ult. giorno. **Domani:** «Inspector Gadget».

**NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15:** «Giorni contati» con Schwarzenegger. **Da venerdì:** «Fantozzi 2000».

**NAZIONALE 4. 15.45, 17.50, 20, 22.15:** «Se scappi, ti sposo» con Julia Roberts e Richard Gere nuovamente assieme dopo «Pretty woman».

**SUPER** (via Paduina - viale XX Settembre). Inaugurazione **domani** con «La nona porta» di R. Polanski con J. Depp.

**2.a VISIONE**

**ALCIONE. 18, 20, 22:** «Essere John Malkovich» con Cameron Diaz. Abbonati L. 5000.

**CAPITOL. 17, 19.30, 22:** «Destini incrociati» con Harrison Ford.

### UDINE

**TEATRO CONTATTO.** Dal 14 al 23 dicembre, ore **21**, Teatro Zanon: «Lachrymae (semper dolens!)», di e con Rita Maffei e Fabiano Fantini, produzione del Centro Servizi e Spettacoli di Udine. Prevendita: Centro Servizi e Spettacoli di Udine, via Crispi 65, tel. 0432/511861, dal lunedì al venerdì ore 16-19, sabato dalle 16 alle 18.

**TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 1999/2000.** 5 gennaio 2000 (Teatro famiglie): «Il viaggio di Hans» ore **16**; 14 gennaio 2000 ore **20.45:** Trio Johannes (C. Voghera, F. Manara, M. Polidori); 18/19 gennaio 2000 ore **20.45:** Giora Feidman clarinetto. I solisti di Fiesole/dir. N. Paszkowski. Dal 20 al 23 gennaio 2000 ore **20.45**: «Guerra» di Pippo Delbono; 31 gennaio-1 febbraio 2000 ore **20.45**: Arvo Pärt - The Hilliard Ensemble: «Collegium Musicum», dir. W. Themel. La biglietteria rimarrà chiusa il giorno 24 dicembre (pomeriggio) e i giorni 25-26-29-30-31 dicembre 1999. Il giorno 1 gennaio 2000 sarà aperta dalle 19.30 alle 20.45. Biglietteria tel. 0432/248419, centralino 0432/248411.

### CERVIGNANO

**TEATRO PASOLINI.** «Se scappi, ti sposo» con Julia Roberts, Richard Gere. Ore **17, 19.15, 21.30.**

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. Ore 20.30:** Concerto di fine anno con gruppi musicali locali. Ingresso libero.

**TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1999/2000.** Martedì 4 e mercoledì 5 gennaio p.v. ore **20.45:** «Plaza Suite» di Neil Simon con Massimo Dapporto. Biglietti: cassa del Teatro (ore 17-19).

**EXCELSIOR. 18, 20, 22:** «Il pesce innamorato» con Leonardo Pieraccioni e Jamila Diaz. Ingresso Lire 8000.

### GORIZIA

**CORSO. Sala rossa. 17.30, 20, 22.15:** «Se scappi, ti sposo», con Julia Roberts e Richard Gere. Ingresso Lire 8000.

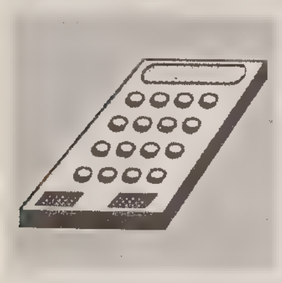
**Sala blu. 17.30, 19.45, 22:** «La figlia del generale» con John Travolta e Madeleine Stowe. Ingresso Lire 8000.

**Sala gialla. 18, 20, 22.15:** «Il pesce innamorato» con Leonardo Pieraccioni e Jamila Diaz. Ingresso Lire 8000.

**VITTORIA. Sala 1.** Sala certificata Thx. **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Tarzan». Ingresso Lire 8000.

**Sala 3. 17.45, 20, 22.10:** «Being John Malkovich». Ingresso Lire 8000.

## TELECOMANDO



# «L'ultimo valzer»: alla fine l'astronave si è schiantata

di **Giorgio Placereani**

*A due eventi epocali abbiamo assistito nell'ultimo weekend. Uno: Massimo Lopez è stato fucilato, nell'ultimo spot della bella serie della telefonata che allunga al vita. Due: è decollata l'astronave de «L'ultimo valzer» (puntata finale venerdì scorso su Raidue) carica degli oggetti da portare nel nuovo millennio.*

*Almeno, presumiamo. Lungo l'accidentata storia del programma, l'impostazione fantascientifica originaria è stata attenuata fino a scomparire, o ridursi esile come un ricordo. Idem per la scenografia miliardaria di Gae Aulenti. La regia (talvolta impacciata) di Duccio Forzano sfiora appena il ciclopico lampadario e cerca di far dimenticare quei vasti spazi intimidatori, che in una precedente recensione avevamo paragonato alla Cancelleria del Reich nella Berlino di Hitler e Speer. Ovvero, dell'impostazione originaria del programma meno si parla meglio è, come fa una famiglia con lo zio libertino che è scappato alle Bahamas con un trans. Però a volte un'assenza pesa più di una presenza: è un fantasma; e sul programma aleggiava il fantasma delle sue origini.*

*Il problema de «L'ultimo valzer» non stava nella coppia Fazio-Baglioni, che pure non ha fatto faville. Claudio Baglioni* (nella foto) *è diventato una figura ieratica (che abbia un futuro da politico?). Può perfino scatenarsi, come venerdì, in un ballo da discoteca con Claudia Gerini; rimane tuttavia avviluppato in una lontananza presidenzial-cardinalizia.*

*Mentre Fazio, ch'è rimasto molto male dal fallimento del programma, è alquanto irrigidito. Quando si «smolla», come nel divertente dialoghetto con Bongiorno sull'appartamento in affitto, le cose migliorano: ma son casi rari.*

*Il problema è che l'impostazione generale del programma era un esempio di narcisismo televisivo: gli autori erano talmente innamorati dell'idea dell'astronave che porta le cose buone nel prossimo millennio che, come Narciso, si sono perduti nella sua contemplazione senza pensare a riempirla di un contenuto.*

*Il programma metteva lussuosamente in mostra la propria inconsistenza. Non serve avere grandi spazi se li usi per collegarti con un Mike Bongiorno annoiatissimo, o se inviti Claudia Gerini – una delle poche nostre giovani attrici che sono insieme belle e brave – e la sprechi così.*

*Un'illustrazione icastica del programma è l'assoluta stupidità delle liste scaturite grazie alla collaborazione del pubblico. Cose da non portare nel Duemila: i calzini bianchi, l'inquinamento, i politici, la guerra, le sigarette, le tasse, la fretta, le soap... Cose da portare: il cioccolato, la musica, gli amici, il sesso, i nonni e (unico dettaglio un po' interessante) il cellulare.*

*Nessuno ha menzionato fra le cose da portare l'acqua calda, eppure l'avevano scoperta tutti (e poi: se hai un nonno coi calzini bianchi fumatore di sigarette, amico di un generale, che inquina l'ambiente con una fabbrica di cioccolata? E un rapporto sessuale ascoltando musica con la protagonista di una soap che si è data alla politica?).*

*Dice: ma è televisione, e la televisione è banale. Anche concesso il principio, questa è una banalità pomposa, una banalità firmata Gae Aulenti. Prendere un catino e farsi un pediluvio è banale; costruirci tutt'intorno Versailles per farsi il pediluvio resta banale, ma anche irrita.*

*Così l'astronave de «L'ultimo valzer» si è schiantata. Non ha avuto neppure la chance di Massimo Lopez di avere sotto la camicia un oggetto che ha fermato le pallottole.*

## OGGI IN TV

«Fluke», fantasy di Carlo Carlei su Raiuno

# Un ritorno da cane per moglie e figlio

Tra i film in programma oggi in tv:

«**Fluke**» (1995) di Carlo Carlei (Raiuno, ore 20.50). Dopo essere morto in un incidente d'auto, Thomas si reincarna nel cane Fluke per cercare la moglie e il figlio. Un fantasy divertente con Matthew Modine *(nella foto)* e Nancy Travis.

«**Operazione sottoveste**» (1959) di Blake Edwards (Canale 5, ore 21). Durante la Seconda guerra mondiale, il sommergibile Sea Tiger fa salire a bordo alcune donne-ufficiale, che porteranno lo scompiglio a bordo. Il sottomarino sarà infatti dipinto di rosa e sarà scambiato, dagli americani, per un'unità nemica. Nel cast Cary Grant e Tony Curtis.

«**Dove vai in vacanza?**» (1978) di Mauro Bolognini, Luciano Salce e Alberto Sordi (Retequattro, ore 22.30). In tre episodi le vacanze di tre coppie italiane: nel primo un dentista (Ugo Tognazzi) cerca di risolvere la sua crisi coniugale; nel secondo un organizzatore di safari (Paolo Villaggio) aiuta una donna conosciuta in vacanza a compiere un delitto; nel terzo, infine, un fruttivendolo (Alberto Sordi) e sua moglie vengono convinti dai figli a passare una vacanza intelligente.

«**Fratelli d'Italia**» (1989) di Neri Parenti (Retequattro, ore 20.35). Commedia con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica e Sabrina Salerno.

*Raidue, ore 22.25*

### Il Natale degli spendaccioni

Come si fa a spendere, per Natale, tanto denaro in poco tempo? Ce lo spiegherà Natasha Stefanenko oggi a «Convenscion». Nel corso della trasmissione vedremo, tra gli altri, Francesca Reggiani nei panni di Sabrina Ferilli e un duetto tra Lorenzo Jovanotti e Piero Pelù, alias Neri Marconi e Sergio Friscia.

*Tmc, ore 7.30*

### Stefano Bucci a «Tmc News Edicola»

«Tmc news edicola», la rassegna stampa di Telemontecarlo curata da Andrea Pancani, ospiterà questa mattina Stefano Bucci, che si occupa di cultura sul «Sole 24 ore».

*Italia 1, ore 20.45*

### Si conclude «Tempi moderni»

Ultimo appuntamento con «Tempi moderni» dedicato all'osessione del cibo, tema particolarmente sentito in periodo di abbuffate natalizie. Il talk show di Daria Bignardi chiude dopo aver registrato una media di 3.600.000 spettatori. La nuova serie andrà in onda nella primavera del Duemila.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**6.00** EURONEWS
**6.30** TG1 - CHE TEMPO FA
**6.40** UNOMATTINA
**7.00** TG1 (R 7.30 - 8.00 - 9.00)
**7.05** RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
**8.30** TG1 FLASH L.I.S.
**9.30** TG1 - FLASH
**10.00** FIOCCHI DI NEVE PER BUDDY. Film (sentimentale).
**11.30** TG1
**11.35** LA VECCHIA FATTORIA
**12.25** CHE TEMPO FA
**12.30** TG1 FLASH
**12.35** LA SIGNORA IN GIALLO
**13.30** TELEGIORNALE
**14.00** TG1 ECONOMIA
**14.05** I FANTASTICI DI RAFFAELLA. Con Raffaella Carrà.
**14.10** ANTEPRIMA "ALLE 2 SU RAIUNO" GIOCAJOLLY
**14.40** ALLE 2 SU RAIUNO
**16.00** SOLLETICO
**17.00** GT RAGAZZI (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
**17.45** OGGI AL PARLAMENTO
**17.50** PRIMA DEL TG
**18.00** TG1
**18.10** PRIMA - LA CRONACA PRIMA DI TUTTO
**18.35** IN BOCCA AL LUPO!
**19.25** CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL GIOCO)
**20.00** TELEGIORNALE
**20.35** IL FATTO. Con Enzo Biagi.
**20.40** IN BOCCA LA LUPO: OROSCOPO. Con Carlo Conti.
**20.50** FLUKE. Film (fantastico '95). Di Carlo Carlei. Con Matthew Modine, Nancy Travis.
**22.35** TG1
**22.40** PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
**0.05** TG1 NOTTE
**0.25** STAMPA OGGI
**0.30** AGENDA - CHE TEMPO FA
**0.40** RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
**1.05** RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
**1.10** SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
**1.40** RAINOTTE
**1.45** SPENSIERATISSIMA
**2.00** TG1 NOTTE (R)
**2.30** UN RAGAZZO CHIAMATO TEX. Film (avventura '82).

### RAIDUE

**7.00** GO CART MATTINA
**10.35** RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
**10.50** TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
**11.10** METEO 2
**11.15** TG2 MATTINA
**11.30** ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
**12.00** I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
**13.00** TG2 GIORNO
**13.30** TG2 COSTUME E SOCIETA'
**13.45** TG2 SALUTE
**14.05** RELATIVITY. Telefilm.
**15.00** GIOCANDO AL LOTTO ALLE OTTO
**15.10** FRAGOLE E MAMBO - LA VITA IN DIRETTA (1A PARTE). Con Michele Cucuzza.
**16.00** TG2 FLASH
**16.05** LA VITA IN DIRETTA - 2A PARTE
**17.30** TG2 - FLASH
**18.10** IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
**18.30** TG2 FLASH - L.I.S.
**18.35** METEO 2
**18.40** RAI SPORT SPORTSERA
**19.00** LEZIONI DI GUAI. Telefilm. "Non e' Francesca"
**20.00** IL LOTTO ALLE OTTO. Con Tiberio Timperi.
**20.30** TG2 - 20.30
**20.50** STREGHE. Telefilm.
**22.25** CONVENSCION. Con Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko.
**23.20** ESTRAZIONI DEL LOTTO
**23.25** TG2 NOTTE
**23.55** NEON LIBRI
**24.00** OGGI AL PARLAMENTO
**0.10** METEO 2
**0.15** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**0.20** SENZA MOTIVO APPARENTE. Film (drammatico '94). Di Kevin Hooks. Con Curtis McClarin, Anna Maria Hortford.
**1.55** RAINOTTE
**1.57** ITALIA INTERROGA
**2.00** LAVORORA
**2.10** QUESTA ITALIA - CINEMA
**2.40** AMAMI ALFREDO
**3.10** RIDERE FA BENE
**3.40** DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

### RAITRE

**6.00** RAI NEWS 24 MORNING NEWS
**8.35** RAI EDUCATIONAL MEDIA MENTE
**8.55** RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
**9.55** RAI EDUCATIONAL - NAVIGARE NELLE PAROLE
**10.00** COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Manuela Di Centa.
**11.30** IN NOME DELLA FAMIGLIA. Telenovela.
**12.00** T3 DA MILANO
**12.25** T3 ITALIE
**13.00** T3 DENTRO IL GIUBILEO
**13.30** T3 CULTURA & SPETTACOLO
**13.45** T3 ARTICOLO 1
**14.00** T3 REGIONALI
**14.20** T3 - T3 METEO
**14.50** T3 LEONARDO
**15.00** LA MELEVISIONE
**16.00** BONANZA. Telefilm.
**16.45** T3 NEAPOLIS
**17.00** GEO & GEO. Documenti.
**18.40** T3 METEO (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
**19.00** T3
**20.00** RAI SPORT TRE
**20.10** BLOB
**20.30** UN POSTO AL SOLE
**20.50** MI MANDA RAITRE
**22.40** T3
**23.00** REPORT... PERCHE'?
**0.00** T3 - T3 EDICOLA
**0.05** RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.IT
**0.30** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
**1.15** RAI NEWS 24
**1.20** SUPERZAP (3.30)
**1.30** RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (4.15,5.30)
**1.45** MAGAZINE DI RAINEWS 24 (3.45)
**2.00** NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00,4.00,5.00)
**2.15** GOLEM (5.45)
**2.30** RACCONTO ITALIANO (4.30)
**3.15** SUPERZAP LATIN AMERICA
**5.15** SUPERZAP USA

Trasmissioni in lingua slovena

**20.25** BUON NATALE
**20.30** TGR

### CANALE5

**6.00** TG5 PRIMA PAGINA
**8.00** TG5 MATTINA
**8.45** LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
**8.55** VIVERE BENE CON NOI (IL MEGLIO DI). Con Maria Teresa Ruta e Fabrizio Trecca.
**10.05** MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
**11.30** UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Tre delitti perfetti"
**12.30** I ROBINSON. Telefilm. "C'era una volta"
**13.00** TG5
**13.40** BEAUTIFUL. Telenovela.
**14.10** VIVERE. Telenovela.
**14.40** UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
**16.00** UN PAPA' PER NATALE. Film tv (commedia '93). Di Sheldon Larry. Con Gregory Harrison, Olivia Newton John.
**18.00** VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
**18.40** PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
**20.00** TG5
**20.30** STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
**21.00** OPERAZIONE SOTTOVESTE. Film (commedia '59). Di Blake Edwards. Con Cary Grant, Tony Curtis.
**23.20** MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
**1.00** TG5 NOTTE
**1.30** STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
**2.00** LA CASA DELL'ANIMA (R)
**2.20** UN FANTASMA PER AMICO. Film tv (commedia '87). Di Don Taylor. Con Dick Van Dike, Red Fox.
**3.45** I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
**4.15** TG5 (R)
**4.45** VERISSIMO (R)
**5.30** TG5 (R)

### ITALIA1

**6.40** CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
**9.30** MC GYVER. Telefilm. "Inseguito ad ogni costo"
**10.30** MAGNUM P.I.. Telefilm. "In nome dell'amicizia"
**11.30** RENEGADE. Telefilm. "Spie"
**12.25** STUDIO APERTO
**12.50** FATTI E MISFATTI
**13.00** LA TATA. Telefilm. "Luna di miele senza Ukulele"
**13.30** I SIMPSON
**14.00** I SIMPSON
**14.30** CANDID CAMERA SHOW. Con Samantha De Grenet e Fabio Volo.
**15.00** FUEGO. Con Daniele Bossari.
**15.30** SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Sosia-magia"
**16.00** FLINTSTONE YABBA, DABBA DOO
**17.30** HERCULES. Telefilm. "Iolao e Venere"
**18.30** NASH BRIDGES. Telefilm. "La spedizione del decennio"
**19.30** STUDIO APERTO
**19.57** STUDIO SPORT
**20.00** SARABANDA. Con Enrico Papi.
**20.45** TEMPI MODERNI - ULTIMA PUNTATA. Con Daria Bignardi.
**23.05** ASTERICS SOTTOLINEA - MILLENIUM POP
**24.00** DILLO A WALLY - ULTIMA PUNTATA. Con Gene Gnocchi.
**0.30** STUDIO APERTO - LA GIORNATA
**0.35** DUE PUNTI
**0.40** CIAK SPECIALE: TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE
**0.50** FUEGO (R)
**1.20** INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Una storia che brucia"
**1.45** FRASIER. Telefilm.
**2.15** RAPIDO (R)
**2.40** KARAOKE (R)
**3.05** NON E' LA RAI
**4.25** I-TALIANI. Telefilm.
**5.10** MEGASALVISHOW
**5.15** HIGHLANDER. Telefilm.
**6.00** POWER RANGERS

### RETE4

**6.00** UN AMORE ETERNO. Telenovela.
**7.00** CELESTE. Telenovela.
**8.15** TG4 RASSEGNA STAMPA
**8.35** PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
**8.40** CELESTE. Telenovela.
**9.45** LIBERA DI AMARE. Telenovela.
**10.45** FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
**11.30** TG4
**11.40** FORUM. Con Paola Perego.
**13.30** TG4
**14.00** LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
**15.00** SENTIERI. Telenovela.
**16.00** GUAI CON GLI ANGELI. Film (commedia '66). Di Ida Lupino. Con Hayley Mills, Rosalind Russell.
**18.00** OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
**18.55** TG4
**19.30** LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Grida d'aiuto"
**20.35** FRATELLI D'ITALIA. Film (commedia '89). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Jerry Cala', Massimo Boldi.
**22.30** DOVE VAI IN VACANZA?. Film (commedia '78). Di Luciano Salce Mauro Bolognini. Con Paolo Villaggio, Alberto Sordi, Stefania Sandrelli.
**1.40** TG4 RASSEGNA STAMPA
**2.00** FAUSTINA. Film (commedia '68). Di Luigi Magni. Con Enzo Cerusico, Renzo Montagnani.
**3.40** PESTE E CORNA - A TU PER TU (R)
**3.45** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
**4.00** LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
**5.00** I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)

### TMC

**7.00** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
**7.30** TMC NEWS - EDICOLA
**8.00** TMC SPORT - EDICOLA
**8.25** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
**8.30** GLI INCONTRI DEL TAPPETO VOLANTE (R)
**9.00** DUE MINUTI UN LIBRO
**9.05** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
**9.10** IL FIUME DEL TERRORE. Film tv (drammatico '89).
**10.00** TMC NEWS (ALL'INTERNO DEL FILM)
**11.00** ZAP ZAP NATALE
**12.25** METEO
**12.30** TMC SPORT
**12.45** TMC NEWS
**13.00** KOJAK. Telefilm.
**14.00** GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY. Film (drammatico '62). Con M. Brando.
**16.00** LUI E' PEGGIO DI ME. Film (commedia '84). Con Adriano Celentano, Renato Pozzetto.
**18.00** ZAP ZAP TV
**19.00** CRAZY CAMERA
**19.30** TMC NEWS
**19.50** TG OLTRE
**20.10** TMC SPORT
**20.30** SPORT EMOZIONI
**20.35** IL RE DEL VENTO. Film tv (avventura '93). Con Richard Harris, Anthony Quayle.
**22.35** TMC NEWS
**22.50** LIGA SPAGNOLA: RAYO VALLECANO - BARCELLONA (R)
**0.50** GLI INCONTRI DEL TAPPETO VOLANTE
**1.15** TMC NEWS EDICOLA NOTTE
**1.50** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
**1.55** IL FIUME DEL TERRORE. Film tv (drammatico '89).

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

**6.15** DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
**7.00** VOLLEY SERIE B1
**7.30** BIT GENERATION
**7.35** MUOVERSI IN CITTA' LA SFIDA
**7.50** LA CASA DEI NOSTRI SOGNI. Film (commedia '48). Di Henry C. Potter. Con Cary Grant, Myrna Loy, Melvyn Douglas.
**11.00** AVANA. Telenovela.
**12.30** BERSAGLIO
**13.15** IL NOTIZIARIO
**13.30** VETRINA
**17.00** IL NOTIZIARIO
**18.30** ZOOM ISONTINO
**19.15** IL NOTIZIARIO
**20.05** ZIBALDONE GOLOSO
**21.00** IL SUPPLEMENTO
**22.30** TEATRO: L'INFERNO
**22.45** IL NOTIZIARIO
**23.30** VULCANO
**0.00** AMARE TRIESTE
**0.30** MADE IN ITALY
**1.00** IL NOTIZIARIO
**1.50** ATTRAVERSO OCCHI NUDI. Film.
**3.20** LADY IN A CORNER. Film.
**5.00** IL NOTIZIARIO
**5.45** AMORE IN SOFFITTA. Telefilm.

### TELEFRIULI

**6.15** DITELO A TELEFRIULI
**6.20** TELEGIORNALE F.V.G.
**6.50** SPORT SERA
**7.00** BORSA
**7.05** VIDEOBIT
**7.30** HECKLE & JECKLE E QUACULA
**8.15** IL DISPREZZO
**9.15** REPORTAGE
**9.30** VIDEOSHOPPING
**13.00** MAGUY. Telefilm.
**13.30** TG CONTATTO
**13.45** VIDEOSHOPPING
**17.00** I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
**17.30** STREET LEGAL. Telefilm.
**18.50** METEO
**18.55** DITELO A TELEFRIULI
**19.00** TELEGIORNALE F.V.G.
**19.35** SPORT SERA
**19.50** IL NOSTRO D(I)ARIO
**19.55** BORSA
**20.40** UN OMBRELLO PIENO DI SOLDI. Film.
**22.30** ISCRITTO A PARLARE: RIEDO PUPPO
**22.45** IL NOSTRO D(I)ARIO
**22.55** METEO
**23.00** DITELO A TELEFRIULI
**23.10** TELEGIORNALE F.V.G.
**23.40** SPORT SERA
**23.55** BORSA
**0.10** STREET LEGAL. Telefilm.
**1.10** MAGUY. Telefilm.
**1.45** IL NOSTRO D(I)ARIO
**1.55** METEO
**2.00** DITELO A TELEFRIULI
**2.05** TELEGIORNALE F.V.G.
**2.40** SPORT SERA
**2.50** BORSA

### CAPODISTRIA

**14.00** TV TRANSFRONTALIERA
**14.20** EURONEWS
**14.30** ALICE
**15.00** ITINERARI
**15.30** L'ALTALENA
**16.00** FUORI I SECONDI. Film (drammatico '86).
**17.30** MAPPAMONDO
**18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**19.00** TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
**19.30** L'ALTALENA
**20.00** PARLIAMO DI...
**20.40** L'ERRORE DI VIVERE. Film (drammatico '68)..
**22.00** TUTTOGGI - II EDIZIONE
**22.15** BENVENUTO STRANIERO. Film (commedia '47).
**24.00** TUTTOGGI II EDIZIONE

### RETE A

**10.00** TGA - MATTINO
**10.10** PURE MORNING
**12.25** TGA FLASH
**12.30** MTV EASY
**14.00** EUROPEAN TOP 20
**15.00** TOTAL REQUEST LIVE
**16.00** MAD 4 HITS
**17.00** SELECT MTV
**18.45** TGA - SERA
**19.00** MTV 2000
**20.00** EUROPEAN TOP 20
**21.00** IN BED WITH FIVE
**21.30** IN BED WITH BRITNEY
**22.00** STYLISSIMO
**22.30** KITCHEN
**23.30** THE JENNY MC CARTHY SHOW

### ANTENNA 3 VENETO

**7.50** TG DI BELLUNO
**8.30** SHOPPING IN DIRETTA
**10.00** ESPERTI VITA INTERIORE
**12.30** ORE 12
**12.45** REGIONE OGGI - TG TRIVENETO
**13.30** NUOVO TELEGIORNALE NAZIONALE
**13.45** NOTES (R 18.50 - 08.20)
**14.00** SHOPPING IN DIRETTA
**18.00** LA GHIRADA
**19.00** TELEGIORNALE DI VE-VI
**19.30** TELEGIORNALE DI TV-PD
**20.10** AVVISO D'ASTA (R 23.30 - 13.18)
**20.30** NUOVO TELEGIORNALE NAZIONALE
**20.45** AZZURRO ITALIA
**23.00** TG DEL NORDEST

### TELEPORDENONE

**8.00** CARTONI ANIMATI
**12.00** VIDEOSHOPPING
**12.30** CANZONI ED EMOZIONI
**13.00** VOLLEY TIME MATCH - SINTESI DI 1 PARTITA
**13.40** VIDEOSHOPPING
**14.00** CARTONI ANIMATI
**16.00** VIDEOSHOPPING
**16.30** CARTONI ANIMATI
**18.00** VIDEOSHOPPING
**19.15** TPN CRONACHE - I ED.
**20.30** VIDEOSHOPPING
**21.00** VERDE A NORD EST
**22.05** VIDEO SHOPPING
**22.30** TPN CRONACHE - II ED.
**23.30** VIDEO SHOPPING
**24.00** SHOW EROTICO
**1.00** TPN CRONACHE - III ED.

### TMC2

**11.00** VIDEO DEDICA
**11.15** CLIP TO CLIP
**13.00** 1+1+1=3
**13.15** CLIP TO CLIP
**14.00** FLASH - NOTIZIARIO
**14.05** VIDEO DEDICA
**14.30** A ME MI PIACE
**15.00** 4U
**18.00** FLASH - NOTIZIARIO
**19.00** COME THELMA & LOUISE
**19.30** THE LION NETWORK
**20.00** ARRIVANO I NOSTRI
**21.00** FLASH - NOTIZIARIO
**21.05** HIT MAN. Film tv (azione '91).
**22.30** CLIP TO CLIP
**23.00** TMC2 SPORT
**23.10** TMC2 SPORT - MAGAZINE

### DIFFUSIONE EUR.

**6.30** VIRTUA FIGHTER
**7.00** TNE GIORNALE
**7.30** GYM TONIC IN FORMA CON TELENORDEST
**8.00** TNE CONSIGLIA...
**12.40** CASABLANCA. Film (drammatico '42).
**14.15** TNE CONSIGLIA...
**18.30** STANLIO & OLLIO
**19.00** TNE GIORNALE
**19.30** FREGOE
**19.45** TEEN.NET
**20.30** INTRIGO A STOCCOLMA. Film (spionaggio '62).
**23.15** TNE GIORNALE
**23.45** FREGOE
**23.55** TNE CONSIGLIA...

### ITALIA 7

**7.00** NEWS LINE 16/9
**7.30** DRAGO VOLANTE
**8.00** CITY HUNTER
**8.30** ANDIAMO AL CINEMA
**8.45** MATTINATA CON...
**11.45** NEWS LINE 16/9
**12.00** TOP MODELS. Telenovela.
**13.00** DRAGO VOLANTE
**13.30** KEN IL GUERRIERO
**14.00** CITY HUNTER
**14.30** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
**15.00** LOTTO E VINCI
**15.30** NEWS LINE 16/9
**16.00** ANDIAMO AL CINEMA
**16.30** POMERIGGIO CON...
**17.30** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
**18.00** UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
**19.00** NEWS LINE 16/9
**19.35** SAMPEI
**20.05** ARRIVANO I VOSTRI
**20.20** CITY HUNTER
**20.50** OMICIDI FIRMATI. Film tv (thriller '92). Di Leon Ichaso. Con Mimi Rogers, Tim Matheson.
**22.50** SEVEN SHOW
**23.45** GIRA GIRAMONDO
**0.15** NEWS LINE 16/9
**0.30** ANDIAMO AL CINEMA
**0.45** ANNA. Film (drammatico '87). Di Yurek Bogayevicz. Con Sally Kirkland, Paulina Porizkova.
**2.45** SPECIALE SPETTACOLO
**2.55** NEWS LINE 16/9

### RETE AZZURRA

**14.30** VEGGENTI D'ITALIA
**16.00** CARTONI ANIMATI
**17.00** CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
**17.30** TG NEWS
**18.00** PRIMA SERA
**18.30** TORPEDONE
**19.00** ITALIA OH!
**20.00** TG ROSA
**20.30** MOTOWN
**21.30** HOT WHEELS
**22.00** TAPE RUNNER
**22.30** IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
**23.00** IL LOTTO E' SERVITO

### TELECHIARA

**14.30** PUNTO DI VISTA
**15.00** INCONTRI
**15.30** ROSARIO
**16.00** VIAGGI DEL PAPA
**16.25** INCONTRI CON UGO SUMAN
**16.30** A TUTTO GAS
**17.00** COMICHE
**17.30** BUON POMERIGGIO
**18.00** KELLY. Telefilm.
**18.30** QUESTIONI DI VITA
**19.00** LA VIA FRANCIGENA
**19.30** TG NOTIZIE DA NORDEST
**19.50** CHIARAMENTE
**20.00** A TUTTO GAS
**20.30** TG 2000
**20.45** ALMANACCO STORICO
**20.50** INCONTRI CON UGO SUMAN
**21.00** QUESTIONI DI VITA
**21.30** LA VIA FRANCIGENA
**22.00** TG NOTIZIE DA NORDEST

## RADIO

### Radiouno
91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione, 7.35: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.35: Golem, 9.00: GR1 Cultura; 9.10: Radio anch'io; 10.15 Il baco del Millennio; 10.30 Titoli, 11.00 GR1 Scienza; 11.30 Titoli, 12.10 GR Regione; 12.30: Titoli, 12.40 Radioacolori; 13.00: GR1; 13.35: Radioacolori - 2a parte; 14.00. GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie, 14.30: Titoli; 14.50: Bolmare; 15.05: Ho perso il trend, 15.30: Titoli; 16.00. GR1 Noi Europei; 16.05: Notizie in corso; 16.30: Titoli; 18.00: GR1 Bit; 18.30: Titoli; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.30: GR1 Zapping; 21.05: GR1 Tutto Basket; 21.05: Zona Cesarini; 22.05: GR1 Pallavolando; 22.35. Uomini e Camion; 23.05: Bolmare; 23.35: Uomini e camion; 23.45: Oggiduemila notte; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.55: Permesso di soggiorno.

### Radiodue
93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00 Incipit, 6.05: Il cammello di RadioDue, 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.40: La Cometa; 8.55: Il mistero degli Acaja; 9.15: Il ruggito del coniglio; 10.20: Il cammello di Radiodue; 10.40: Capo Horn, verso il Duemila; 11.55: Mezzogiorno con Lucio Dalla; 12.10: Il cammello di Radiodue; 12.30: GR2; 13.00: Facolta' di riso; 13.30: GR2; 14.15: Fuori giri; 15.05: Il cammello di Radiodue; 16.00. 90-9 e basta!; 18.00. Caterpillar; 19.30: GR2; 20.00 Alle 8 di sera: Viaggio nel jazz; 20.30: Il cammello di RadioDue; 21.40: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 23.00: Boogie Nights; 2.00: Incipit (R); 2.05: Capo Horn (R); 3.05: Radiovento; 5.00: Incipit (R); 5.05: il cammello di RadioDue.

### Radiotre
95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 9.05: Ascolti musicali a tema; 9.45: Ritorni di fiamma; 10.00: Radiotre Mondo; 10.55: Duri e puri; 11.00. Il giudizio universale; 11.30: Le orchestre del mondo; 12.00: Agenda; 12.45: Cento lire; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Blu Bemolle; 16.00. Fahrenheit Libri e lettori; 16.50: Inaudito; 17.15: Fahrenheit; 17.40: Voci di un secolo; 18.00: Invenzione a due voci; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party, 19.45. Radiotre Suite, 19.50: L'occhio magico; 20.30: Stagione Lirica: Falstaff; 22.30: Oltre il sipario; 23.25: Storie alla radio; 24: Notte classica.

**Notturno Italiano**
24: Rai II giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai II giornale del mattino.

### Radio Regionale

7.20: Onda verde, T3 Giornale radio; 11.30: Undicetrenta (diretta); 12.30: T3. Giornale radio; 14.30: Nordest Italia (diretta); 15: Tg Giornale radio; 15.15. Nordest Italia (diretta); 18.30: T3 Giornale radio

**Programmi per gli italiani in Istria.** 15.30: Notiziario; 15.45: L'Altraeuropa (diretta).

**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine (replica); 9.15: Libro aperto: Tatjana Rojc: Zeus; 9.30. Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio, 12.45: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Potpourri, segue (13.30) Savogna ieri e oggi; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Come eravamo; 14.45: Musica per tutte le età, 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 18: Immagini letterarie, segue Musica leggera slovena; 18.40: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani

### Radio Punto Zero
Trieste: 101.1 o 101.5 MHz - Regione: 101.1 MHz / 1602 AM

**Ogni giorno:** alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «8.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «8.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività
97.5 o 97.9 MHz - Sport: 97.0 88.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano. 7.05: Buongiorno con Paolo Agost ne Il 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30. Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40. Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio

# LIDL è conveniente!

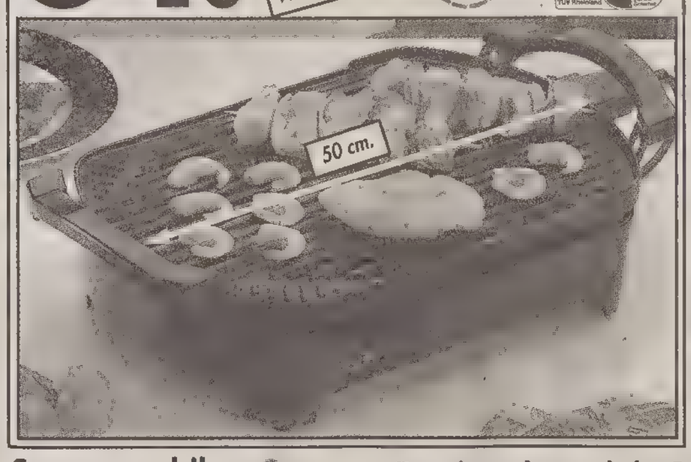
## Barbecue elettrico

Corpo principale in alluminio pressofuso con rivestimento antiaderente; lavabile in lavastoviglie

Cavo corrente con spia luminosa staccabile, lunghezza cavo 178 cm.

**64.900*** 1600 Watt

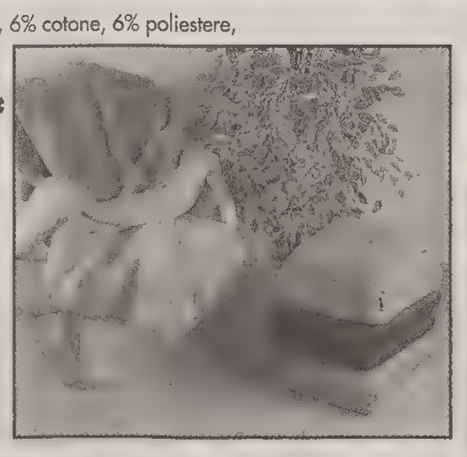
1 anno di garanzia




## Coperta da letto

- Materiale: 88% poliacrilico, 6% cotone, 6% poliestere,
- dim.: 150 x 200 cm.,
- assortita in diversi motivi

**19.900***



## Copritavolo

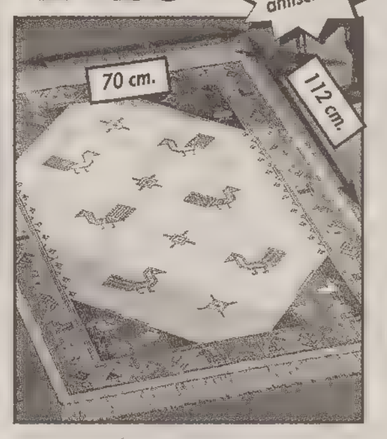
- Per tavolo rotondo: ø 150 cm.; per tavolo quadrato: dim.: 130 x 160 cm.,
- materiale: 60% cotone, 40% poliestere; colore: bianco

**12.900*** Alla confezione

## Tappeto in viscosa

- Materiale: 100% viscosa,
- con frange

**14.900*** Fondo antiscivolo



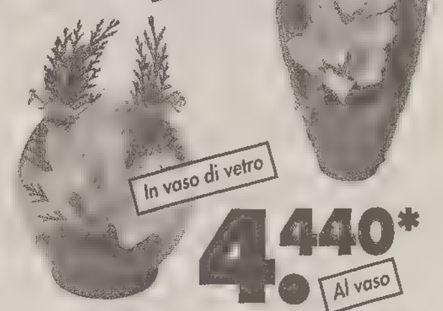

Approfittatene ora

Composta di mele e banane 100 g 1.975 kg **1.990***

## Orchidee natalizie

**7.770*** Alla confezione

In cestino regalo



In vaso di vetro

**4.440*** Al vaso

## Set pennelli

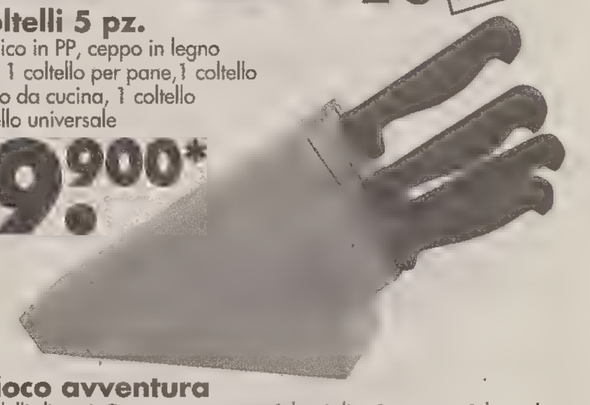
- Materiale: manico in legno laccato bicolore lungo o corto e setole naturali,
- adatti per tutte le pitture e superfici

**5.990*** 15 pz.

## Ceppo con coltelli 5 pz.

Lame in acciaio, manico in PP, ceppo in legno di betulla contenente: 1 coltello per pane, 1 coltello per trinciare, 1 coltello da cucina, 1 coltello per sbucciare, 1 coltello universale

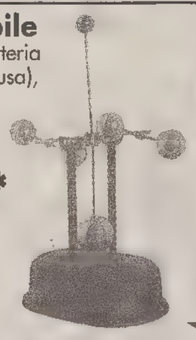
**19.900***



## Soprammobile

- Funziona con batteria 1 x 9 V (non inclusa),
- 3 modelli diversi,
- piede di colore nero in ABS

**9.990***



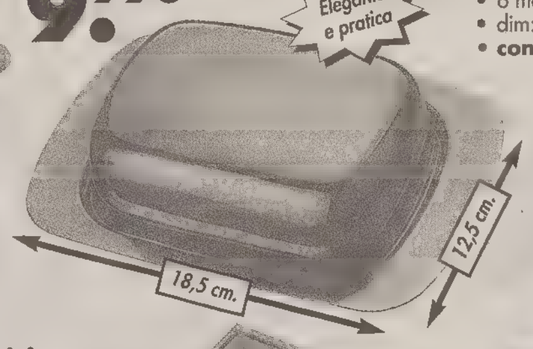
## Porta CD

- Colore: nero,
- **per 36 CD**

**12.900***

## Burriera in acciaio 18/10

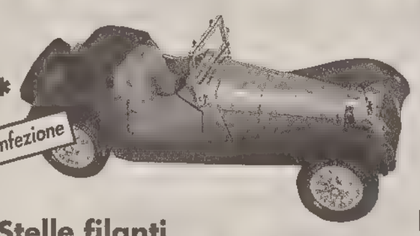
**9.990*** Elegante e pratica




## Macchina d'epoca

- Materiale: con parti in metallo e plastica,
- 6 modelli, in 2 colori,
- dim: 11 x 4 x 4 cm.,
- **con porte apribili**

**3.290*** Alla confezione



## Bambola "Beauty Girls"

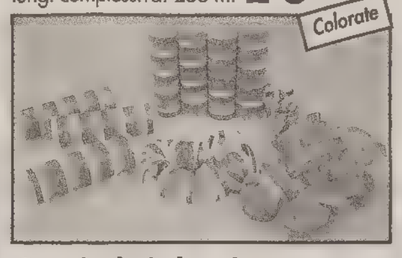
- Materiale: vinile, cotone e poliestere,
- con capelli lunghissimi, biondi o castani,
- dim.: 7,5 x 18 x 30 cm.

**9.990*** Al pezzo

## Stelle filanti

1 confezione contiene 4 rotoli da 18 anelli cad., lung. complessiva: 288 m.

**1.790*** Colorate



## Set timbri da gioco

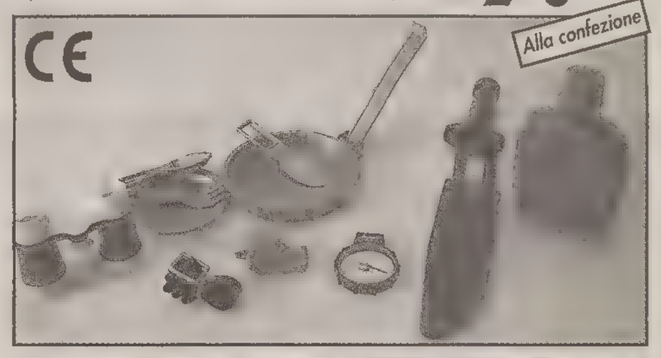
Contiene: 40 timbri di animali, 26 timbri alfabetici, 10 timbri numerici, 4 timbri con simboli matematici, 2 sostegni per timbro + 2 manici, 1 cuscinetto per timbri, 1 clip

**9.990*** CE

## Kit gioco avventura

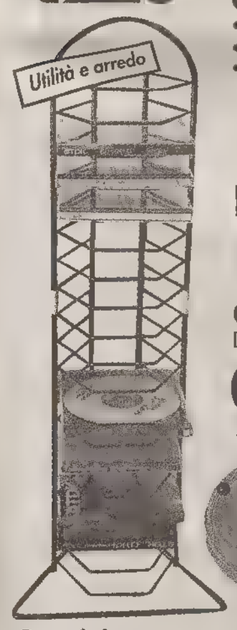
In 2 modelli diversi: **Set avventura:** 1 bottiglia, 1 cintura, 1 bussola, 1 fischietto, 1 binocolo, 1 padella, 1 piatto, 1 coltello, 1 forchetta, 1 cucchiaio, 1 coltello da sopravvivenza con astuccio di protezione; **Set "Super Force"** contiene: 1 pistola con 4 pallottole, 1 paio di manette con 2 chiavi, 1 emblema, 1 paio di occhiali da sole, 1 telefonino, 1 spada

**7.990***



Alla confezione

## Utilità e arredo



## Gioco labirinto

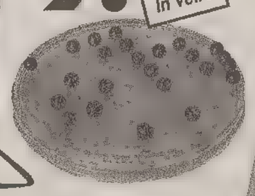
- Gioco in legno con 24 buchi,
- con 2 sfere di metallo,
- vince chi riesce a condurre la sfera dalla parte opposta del percorso evitando le buche

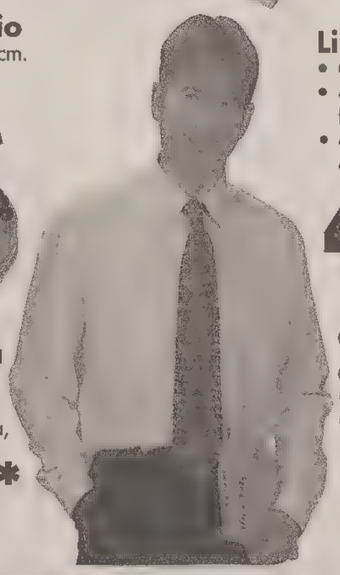
**17.900*** CE

## Gioco solitario

Dim.: 24,5 x 25 x 3 cm.

**9.990*** In vetro

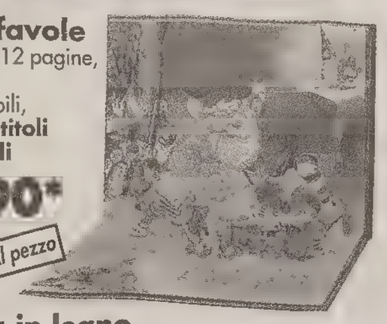




## Libro di favole

- Contenuto: 12 pagine,
- 6 scene di favole apribili,
- **4 diversi titoli disponibili**

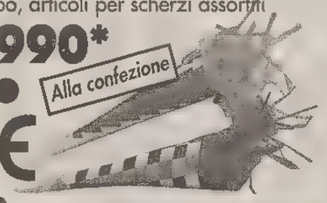
**4.990*** Al pezzo



## Addobbi per party

Diversi articoli disponibili: trombette, palloncini, ghirlande, palline in cotone con tubo, articoli per scherzi assortiti

**1.990*** Alla confezione CE



## Asciugacapelli professionale

- 3 Posizioni di riscaldamento, 2 velocità (incl. aria fredda), 230 Volt, 1600 Watt,
- con accessori: beccuccio, convogliatore e diffusore,
- filtro capelli asportabile per facilitare la pulizia,
- protezione contro il surriscaldamento

**39.900*** 1600 Watt

1 anno di garanzia

CE

Acconciature perfette stando a casa!

Pratico occhiello di aggancio

## Camicia con cravatta in seta

- Materiali: camicia: 60% cotone, 40% poliestere, **cravatta: 100% seta,**
- camicia con colletto, taschino, a manica lunga,
- camicia a tinta unita, cravatta in diversi motivi,
- taglie: S - XL

**13.900***



## Gruccia in legno di faggio

- Lunghezza: 41,5 cm.,
- assortita in diversi colori: naturale verniciato, castano chiaro, ciliegio

**2.990***

## Completo intimo in microfibra da donna

- Materiale: 92% poliammide, 8% lycra,
- coppe con ferretto imbottite,
- colori: bianco, nero, champagne

**14.900***

## Calze da uomo

- 85% Cotone, 15% poliammide,
- diversi colori,
- misure: 39 - 46

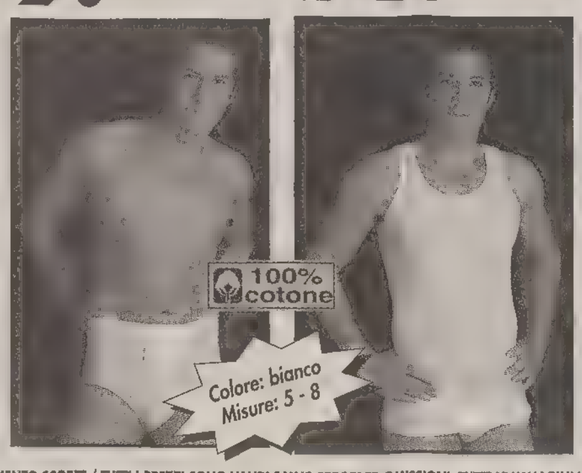
**6.990*** 3 Paia

## Slip da uomo a fascia alta 3 pz.

**9.990***

## Canottiera da uomo 3 pz.

**14.900***




## Macchina fotografica

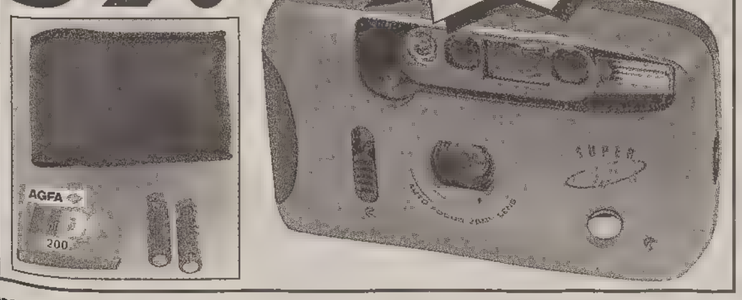
CE

- Camera con messa a fuoco automatica, riduzione effetto "occhi arrossati"; funzione "Shut-Off",
- LCD-Display con visualizzazione delle funzioni,
- protezione dell'obiettivo con dispositivo di bloccaggio,
- avanzamento automatico del rullino,
- possibilità di 2 formati di pellicole: 13 x 36 mm. o 24 x 36 mm.

3 anni di garanzia

**59.900***

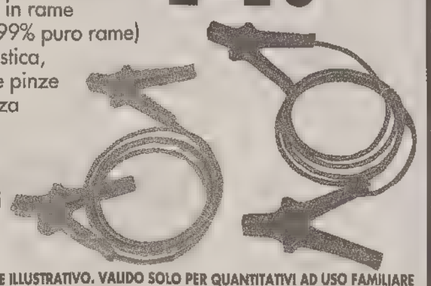
Incl. 2 batterie da 1,5 Volt, 1 rullino AGFA, custodia con cordino




## Coppia cavi per auto 16 qmm

- Materiale: cavo in rame superflessibile (99% puro rame) rivestito con plastica,
- isolamento delle pinze totale e resistenza fino a 250 A,
- testato secondo le norme DIN,
- per tutti i motori a benzina sino a 2500 ccm.

**14.900***

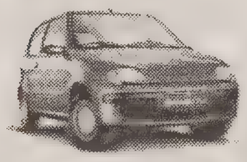


L·IDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/12/99 AL 29/12/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

**LIDL Cessalto. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 0421/468511**

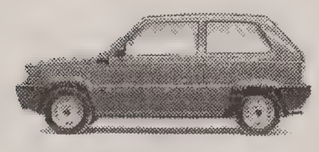
*Fino al 31 dicembre.*



**Seicento Fun**
*L. 1.550.000 di riduzione sul prezzo di listino in cambio del vostro usato che vale zero.*

**Palio Weekend TD**
*L. 3.000.000 di riduzione sul prezzo di listino in cambio del vostro usato che vale zero.*

**Bravo - Brava**
*fino a L. 4.000.000 di riduzione sul prezzo di listino in cambio del vostro usato che vale zero.*



**Panda**
*da L. 43.000* al mese con Formula.*

# Quattro buoni motivi per dire addio alla benzina super.

Fino al 31 dicembre, Fiat riserva un trattamento speciale a chi intende chiudere l'anno dicendo addio alla benzina super per passare ad un'auto nuova. Informatevi subito presso le Concessionarie e le Succursali Fiat.

**CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**

FIAT

**Prezzo di vendita L. 9.950.000 versione Young chiavi in mano - I.P.T. esclusa. Anticipo del 50% L. 4.975.000. 23 quote mensili di L. 42.658. Versamento finale 50% L. 4.975.000. T.A.N. 9,9%. T.A.E.G. 13,55%. Spese di gestione pratica + bolli L. 270.000. Salvo approvazione* SAVA.

## LAZIO CENTENARIA

**Al Circolo Canottieri Lazio**, ieri è stato presentato il centenario della società sportiva Lazio. Il presidente della Lazio calcio, Sergio Cragnotti, e quello della società sportiva biancoceleste Renzo Nostini, hanno illustrato il programma dei festeggiamenti che si terranno dal 9 gennaio, giorno del centenario, in poi.

## OGGI IN TV

**7.00** Telequattro: Volley Serie B1
**8.00** Telemontecarlo: TMC Sport - Edicola
**12.30** Telemontecarlo: TMC Sport
**18.40** Raidue: Rai Sport Sportsera
**19.35** Telefriuli: Sport sera
**19.57** Italia 1: Studio sport
**20.00** Raitre: Rai Sport Tre
**20.10** Telemontecarlo: TMC Sport
**20.30** Rete Azzurra: Motown
**20.30** Telemontecarlo: Sport Emozioni
**22.05** Radiouno: GR1 Pallavolando
**22.30** Telechiara: Basket: Muller VR - Benetton
**22.50** Telemontecarlo: Liga Spagnola: Rayo Vallecano-Barcellona
**23.00** Videomusic: TMC2 Sport
**23.40** Telefriuli: Sport sera
**2.40** Telefriuli: Sport sera

## ATLETA DEL MILLENNIO

**Dopo essere stato** proclamato atleta argentino del Secolo dal quotidiano «El Clarin», Diego Maradona ha ottenuto un altro riconoscimento. È risultato il vincitore del referendum indetto dalla stampa sportiva del suo paese per il titolo di Campione argentino del Millennio, precedendo Juan Manuel Fangio, Carlos Monzon e Guillermo Vilas.

la musica di un buon acquisto
Sail Sistiana
sport e tempo libero a Sistiana 59 Trieste 040.291074
N21151

# SPORT

al ritmo di... North Sails Napapijri
Sail Sistiana
sport e tempo libero a Sistiana 59 Trieste 040.291074
N21152

**FORMULA UNO** Luca di Montezemolo ha fatto il punto sulla Ferrari e sugli obiettivi della prossima stagione

# «Schumacher è la nostra garanzia»

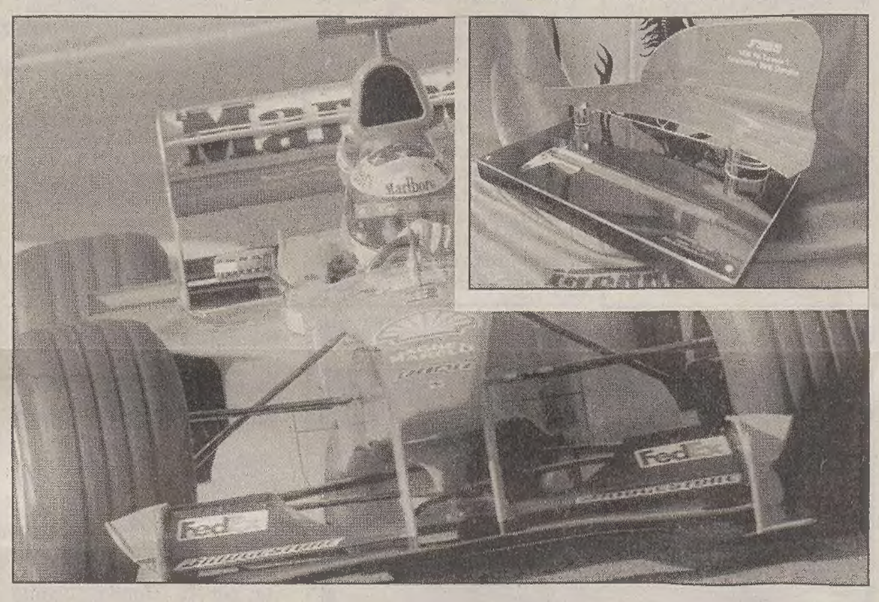
## *«E' il pilota migliore» - Simpatico omaggio alla festa degli auguri: il deflettore*

**MARANELLO** Ricordate il mitico deflettore che un commissario di gara imbeccato dalla McLaren aveva considerato illegale in occasione dell'affermazione della Ferrari in Malesia? Deflettore sul quale il tribunale della Fia dovette poi fare clamorosamente marcia indietro, decretandone la sua pertinenza, con tante scuse alla Rossa? Ebbene, quel meraviglioso pezzetto di metallo che dev'essere considerato come il figlio dell'imprenditorialità tecnologica di Maranello è stato originalmente utilizzato l'altra sera come cadeau di Natale in occasione della «festa degli auguri» della Ferrari.

Rosso fiammante ed in possesso di una griffe indimenticabile «campione del mondo costruttori di Formula Uno 1999» è stato consegnato agli ospiti, simpaticamente colpiti da quell'oggetto che racchiude storicità e che suona come uno squillo di tromba, come una mossa d'attacco già verso il domani. «Alla faccia di chi ci vuol male» è stata la divertita chiosa di Luca di Montezemolo nell'illustrare il beffardo dono di Babbo Natale. In questo clima di euforia e di felicità il presidente della Ferrari ma nella circostanza soprattutto simpatico padrone di casa, ha ancora una volta parlato a ruota libera ripercorrendo gli infiniti episodi di una stagione prestigiosa. «Schumacher - ha spiegato - è inequivocabilmente il numero uno, sono felicissimo di averlo dalla mia, sarebbe un problema averlo contro, perchè nessuno ha le sue qualità. Ciò che ha fatto al rientro spiega più di ogni interpretazione la sua bravura».

L'obiettivo per il futuro? «Noi tutti ci auguuriamo che il primo anno del terzo millennio si identifichi nel ritorno del titolo iridato piloti a Maranello». La Ferrari di F1 che andrà alla conquista del 2000 verrà presentata alla stampa nella terza decade di gennaio e sarà accompagnata da una serie di novità per quanto concerne il team agonistico. L'ingegner Ignazio Lunetta che nella scorsa stagione era il «cervello» a disposizione di Schumacher è stato promosso a responsabile della pista, mentre con Michael opererà l'ingegner Luca Baldisseri. Per Barrichello ci sarà invece l'esperienza dell'ingegner Carlo Cantoni. Per quanto concerne i meccanici, andato in pensione Paolo Scaramelli capo macchima della vettura di Schumi, questo ruolo è stato affidato al più popolare meccanico di Maranello «Attila» Petterlini.

**Pietro Zanardi**



In alto a destra il deflettore-omaggio. Sopra la Ferrari di Schumacher.

**MARANELLO** Durante l'incontro con i giornalisti il presidente Montezemolo ha finalmente fatto luce sul caso-Irvine, che negli ultimi mesi ha diviso i tifosi ferraristi.

«Cominciammo a pensare a Barrichello, tra le pochissime alternative possibili - ha detto Montezemolo - a maggio. Il contratto di Eddie sarebbe scaduto a fine stagione, bisognava essere pronti a sostituirlo, se necessario. Pensai di chiedere chiarimenti a Irvine il sabato che precedette Silverstone. Poi successe l'incidente a Schumacher. Il martedì Eddie era a Monza, lo feci venire in fiera a Bologna, gli chiesi che intenzioni aveva. Rispose, correttamente, che aveva due offerte e che non aveva intenzione di continuare a fare il secondo a vita. Chiesi a Irvine se fosse un problema di soldi. Mi disse che, certo, gli offrivano di più, però voleva provare a battersi da prima guida».

Fu così che fu ingaggiato Barrichello, con la premura di chiedere un parere a Schumi, ma in quel momento a Irvine fu assicurato dal suo presidente il massimo appoggio della scuderia, dato che con l'assenza di Schumi le maggiori responsabilità passavano sulle sue spalle.

Eppure Irvine, viene fatto notare a Montezemolo, al Motorshow ha fatto allusioni sul fondo piatto così miracoloso in Malesia, ha parlato di assetto variabile. Non gli fu montato in Giappone, disse, e in quel momento capì che non avrebbe più vinto il mondiale. «I fondi piatti - è la risposta del presidente - non sono gli stessi per ogni corsa, cambiano a seconda del circuito. Posso assicurare che comunque non avevamo nulla di più di quello che non avessero gli avversari. Piuttosto a volte mi chiedo che cosa avesse in più la concorrenza. Ma è meglio che lasciamo stare. In quattro anni Eddie è stato davanti a Schumi solo quattro volte. Sarà la pista a decidere anche con Barrichello. La sola clausola che c'è nei nostri contratti è che i piloti devono fare esattamente quello che la Ferrari chiede loro».

## TUTTI GLI UOMINI DELLA FERRARI

Responsabile gestione sportiva
**JEAN TODT**

Direzione motori
**PAOLO MARTINELLI**

Team manager
**STEFANO DOMENICALI**

Rapporti con i media
**CLAUDIO BERRO**

Direttore tecnico
**ROSS BRAWN**

Progettazione
**RORY BYRNE**
**LUIGI MAZZOLA**

Test
**IGNAZIO LUNETTA**

Gara
**GIORGI ASCANELLI**

Ingegnere Schumacher
**LUCA BALDISSERRI**

Ingegnere Barrichello
**CARLO CANTONI**

**Il capo meccanico di Schumi Gianni «Attila» Petterlini diventerà coordinatore della squadra test.**

## I PROGETTI

Super-tecnologia

### Vetture come jet: collaborazione con Finmeccanica per «volare alto»

**MARANELLO** Questi gli obiettivi della Ferrari nel 2000 secondo Luca di Montezemolo.

**FERRARI MASERATI** Mantenere il record di 3700 auto vendute nel '99, superare le 2000 con la Maserati che nel 2001 sbarca in Usa, lanciare nuovi modelli per il Tridente e raggiungere le 10.000 vendite in 4-5 anni. Per la Ferrari la nuova 360 spider.

**NUOVA VETTURA** Sarà presentata a fine gennaio. Gestione sportiva sempre più centro di ricerca avanzata per le vetture da strada. Si pensi al cambio di F.1 al volante ora su auto di serie. E poi c'è la collaborazione con Finmeccanica (Alenia, Agusta) per combattere i colossi stranieri che hanno budget superiori e si avvalgono pure loro delle industrie aeronautiche.

**INTERNET** La Ferrari fa parte del Portale del gruppo, sito Ciaoweb: una comunicazione autonoma per fornire servizi finanziari e assicurativi. Il sito ad hoc sarà annunciato a marzo. A metà febbraio sarà annunciato il sito Club Ferrari.

## I RETROSCENA

«Abbiamo sempre assicurato all'irlandese il massimo appoggio. E' stato lui a scegliere di andare via»

# «Irvine voleva diventare il numero uno»

## IL FUTURO

### Barrichello è serio e motivato

**MARANELLO** *«Barrichello è l'alternativa giusta, è serio, motivato, non ha problemi di affiatamento con la squadra e parla l'italiano» ha detto Montezemolo. Parole di grande apprezzamento anche per Mika Salo, «decisivo per i punti conquistati nel mondiale costruttori», che poteva vincere delle gare «anche se non poteva dare grandi suggerimenti dato che non conosceva benissimo la macchina». Ecco, un altro sassolino nella scarpa, questa volta in quella di un cronista. Non era il caso di affidare il ruolo di vice Schumacher a Luca Badoer, che ne aveva il diritto, con il contratto da terzo pilota e l'ottima conoscenza da collaudatore della F399? «Diritti di questo tipo in Ferrari non ci sono, per nessuno. La Ferrari sceglie in base alle sue esigenze. Ma devo spiegare che da presidente non sarei riuscito ad accettare il rischio di scaricare su un ragazzo come Badoer la pressione che si sarebbe scatenata su un italiano. Non potevo accettare che per quella pressione si sarebbe anche potuto fare male».*

## CALCIO

**MERCATO** Mentre Ganz sta per passare al Torino

### Nuovo gioiellino per il Milan: è sbarcato il puntero Josè Mari raccomandato da Arrigo Sacchi

L'attaccante Josè Mari.

**MILANO** Ha già mostrato i primi dribbling nel pomeriggio di ieri il delantero dell' Atletico Madrid e neo acquisto milanista Josè Mari, atteso a Malpensa da taccuini e telecamere accuratamente aggirati. Il neo rossonero si è subito recato in via Turati dove ha conosciuto Adriano Galliani e la sede della società a cui resterà legato fino al 30 giugno del 2004. Per assicurarsi il giocatore il Milan ha vinto la concorrenza della Roma che da tempo era interessata all' attaccante.

Josè Maria Romero Poyon (il cui cartellino è costato circa 38 miliardi) guadagnerà 4 miliardi a stagione. «Per un certo periodo sono stato vicino alla Roma, ma il primo contatto era stato con il Milan» ha rivelato il giocatore, che smentisce qualsiasi firma con il club di Sensi. «Sono felicissimo di venire in Italia. Arrivare qui è il massimo che potessi desiderare. Sono molto emozionato, giocare nel Milan è il sogno di ogni giocatore. Tuttavia provo una grande ammirazione per Capello».

Un altro tecnico, piuttosto, è stato decisivo ai fini della scelta. «Sì, Sacchi, un tecnico importantissimo nella mia carriera di calciatore. È stato lui a scoprirmi: quando tornerò in Italia dopo le vacanze di Natale ci vedremo di sicuro, Arrigo è un amico».

Gli altri movimenti di mercato. Ore decisive per Maurizio Ganz. Tra oggi e domani l'attaccante scioglierà le riserve, ma l'ultimo assalto di Mondonico ha lasciato il segno. Il Toro potrebbe prendere Ganz, di sicuro non Baggio che guadagna troppo e che, vista la situazione, potrebbe restare all'Inter fino a giugno e poi svincolarsi a zero lire.

## LA POLEMICA

Ancora una convulsa giornata con al centro il momento negativo dei direttori di gara: i designatori assicurano che si correrà ai ripari

# Gli arbitri ammettono gli errori. O quasi

## *Escluso un ritorno al sorteggio integrale - Gonella (Aia) al contrattacco*

**MILANO** «Avevamo previsto che questo sarebbe stato un periodo difficile e purtroppo noi ci abbiamo messo del nostro perchè si verificasse qualche polemica in più»: poco prima della riunione annuale prenatalizia degli arbitri, a Milano, Pierluigi Pairetto e Paolo Bergamo, i due designatori, hanno ammesso che il settore arbitrale non sta attraversando un buon periodo. Poi si sono chiusi in una sala di un grande albergo del centro per un confronto con i direttori di gara: tutti presenti ad eccezione di Collina, bloccato dall'influenza. Secondo Pairetto, questo è un periodo «in cui è quasi fisiologico che gli arbitri finiscano sotto accusa», ma esiste «la possibilità di migliorare, anche se è del tutto impossibile eliminare gli errori». Paolo Bergamo ha aggiunto che gli arbitri si erano ben preparati per la serie di gare difficili di fine anno: «erano concentrati e decisi - ha detto - consapevoli delle difficoltà degli impegni. Purtroppo non in tutti i casi ci sono stati direzioni di gara ottimali, si sono verificati degli errori e siamo i primi a fare ammenda». I due designatori hanno però escluso un ritorno al sorteggio integrale in vigore l'anno scorso».

Ben altra opinione ha espresso Sergio Gonella, presidente dell'Aia: «Non abbiate timore di nulla, gli attacchi che vi vengono portati sono cialtronerie: teniamo duro» ha detto rivolgendosi come un padre agli arbitri. Ai fischietti italiani, Gonella ha espresso «la piena solidarietà dell'Aia» e ha ricordato che «ci sono 33 mila arbitri che vi guardano e dipendono da voi».

«Gli errori ci sono e ci saranno sempre, a danno di tutti e a favore di tutti, ma certamente non ci sono complotti di alcun genere». Lo sostiene Nizzola, Il presidente federale ha riconosciuto le buone ragioni di Sensi, ma ha voluto precisare: «Stimiamo una società importante come la Roma, stimiamo il presidente Sensi - ha sottolineato -. Credo che questo sia il sentimento di tutto il mondo del calcio. Capisco che ci siano i momenti dell'amarezza, in cui una persona, avendo fatto tanti sforzi, possa anche sottolineare un episodio negativo. Credo sia importante - ha aggiunto Nizzola - rendersi conto che è impossibile trasformare l' arbitro in un robot, che è difficilissimo pensare a un arbitro che non faccia degli errori».

E al termine dell'ennesima convulsa giornata sugli arbitri è arrivata la stretta di mano tra Sensi e l'arbitro Treossi, che aveva subito le dure critiche giallorosse dopo Parma-Roma di domenica.

Ma intanto gli arbitri italiani minacciano denunce per diffamazione contro quei giornali che hanno messo in dubbio la regolarità del sorteggio arbitrale. Lo ha annunciato ieri sera il designatore Paolo Bergamo. «Se ci fossero gli estremi per una denuncia per diffamazione lo faremo. Chi scrive se ne assuma anche le responsabilità».

## ACCUSA E DIFESA

### Gazzoni spara sui fischietti Moratti: «Non c'è malafede»

**L'ACCUSA** A sparare bordate pesanti, «ma con garbo e senza astio», è il presidente del Bologna, Giuseppe Gazzoni Frascara. Sembra che Gazzoni aspetti soltanto di essere interpellato dai giornalisti. Poi parte: «Arbitri stressati? Saranno anche stressati, ma nessuno li obbliga. Noi del Bologna siamo stati vittime di grosse sviste». «Se a sbagliare così fosse un imprenditore - aggiunge Gazzoni - andrebbe in fallimento».

«Lo dico senza astio: ci mancano 3-4 punti per queste sviste», insiste Gazzoni. Bisogna cambiare? «Sì, c'è qualcosa che non funziona. L'errore ci può anche stare, ma come si fa a non vedere un fuorigioco di 3 metri?».

**LA DIFESA** Decisamente meno animoso il presidente nerazzurro, Massimo Moratti. «È la stessa storia che si ripete tutti gli anni - ha affermato Moratti -, non perchè gli arbitri peggiorino o migliorino, ma perchè è sempre difficile la posizione dell'arbitro, che appena sbaglia viene ripreso». E Juve-Inter di quest'anno? «Mi è sembrato un semplice errore. Quel che è fondamentale è che tutto sia sempre fatto in buona fede».

### Van Gaal in rotta con il Pallone d'oro: Rivaldo in tribuna

**BARCELLONA** Il numero uno del calcio europeo finisce in tribuna perchè non vuole giocare nel ruolo assegnatogli dall'allenatore: è guerra fra Rivaldo e Louis Van Gaal. Domani il gioiello del Barcellona seguirà dalla tribuna la partita col Rayo Vallecano perchè il tecnico olandese, per punizione, lo ha escluso dalla squadra. La drastica decisione è stata presa dopo che il ventisettenne attaccante della nazionale brasiliana, premiato lunedì col «Pallone d'oro», ha detto chiaro e tondo che non gradisce giocare all'ala e vorrebbe fare il centravanti, ruolo già ricoperto dall'olandese Patrick Kluivert. «Con mia sorpresa - ha racocntato il tecnico - Rivaldo mi ha detto che non vuole più giocare all' ala sinistra, e per questa ragione non l'ho messo in squadra».

## IL CASO

Indaga la Digos

### Un manuale di teppismo su Internet dei tifosi Samp

**GENOVA** Un sito internet dove si spiega come smontare i gabinetti dello stadio e lanciarli in campo. A crearlo è stato un gruppo di tifosi della Sampdoria, squadra che il 12 ottobre scorso aveva perso una partita a tavolino e subito quattro giornate di squalifica per il lancio di rubinetti e pezzi di sanitari dalla gradinata. La Digos genovese ha aperto un' inchiesta per apologia di reato e sta cercando di identificare gli autori.

Il sito è intitolato ai Ringo Boys Group, con il sottotitolo «... e sai cosa lanci». Il club prende il nome dall' omonimo biscotto, un pacchettoe era stato lanciato in campo durante la partita Sampdoria-Bologna del 12 ottobre a Marassi.

In quell' occasione i tifosi avevano divelto i sanitari dei bagni dello stadio e avevano scagliato in campo rubinetti e pezzi di ceramica, oltre ad arance, fumogeni e altri oggetti. I teppisti se l'erano presa soprattutto con il portiere del Bologna, Pagliuca, ex-sampdorianoa.

**BASKET SERIE A1** Trasferta molto difficile oggi a Treviso contro una Benetton che non vive un momento felice

# La Telit adesso vuole esagerare

*Trieste non ha mai vinto in trasferta e il successo sulla Kinder è incoraggiante*

**TRIESTE** È un PalaVerde di rabbia. La Benetton è lì, sulla porta delle final 8 di Coppa Italia, con il pubblico di casa che nell'ultima esibizione ha tuonato e si è beccato, qualche giorno fa, la risposta sdegnata di capitan Pittis. Non è un ambientino idilliaco, insomma, quello che aspetta stasera (palla a due alle 20.30) la Telit nell'ultimo turno dell'andata.

A Trieste, esorcizzato contro la Kinder il tabù dei finali in volata, rimane un altro incubo con cui fare i conti. Sette trasferte finora, sette sconfitte. Treviso non è il posto migliore per togliersi il vizio, ma dopo la vittoria di domenica scorsa i limiti dei biancorossi diventano ancora più indecifrabili.

La Telit arriva al Palaverde nelle stesse condizioni psicologiche in cui si propose nell'ultima trasferta, a Montecatini: reduce da un successo, sù di morale, con la coda della classifica a quattro punti di distanza. In Toscana queste condizioni suggerirono a Trieste di prendersela comoda. Un approccio molle, orribilmente soft, e finì con una sacrosanta scoppola.

Stasera viene concessa la prova d'appello. Affrontare la squadra troppo blandamente sarebbe per la squadra di Banchi un suicidio. La Benetton, infatti, ha addosso una pressione micidiale. Doveva essere con Roma la terza forza dell'A1, dietro al tandem bolognese. Il campionato, invece, è stato una via crucis per chi, come i trevigiani, da anni ha il palato fino. Solo 8 vittorie in 14 partite, il ricambio generazionale sul parquet e in panchina non è stato indolore. E perdendo stasera la formazione di Bucchi resterebbe clamorosamente fuori dalle «final eight» di Coppa Italia, un traguardo minimo per il quintetto dei re del casual.

Nell'ultimo turno la Benetton ha sculacciato a domicilio Verona, un parametro non troppo indicativo visto lo stato di salute della Muller. L'uomo che avrebbe dovuto trascinare in alto Treviso, il folletto Edney, regista-rivelazione un anno fa dello Zalgiris campione d'Europa, ha scritto virgola. Decisamente meglio l'altro Usa, il tiratore Sheppard. Costruita con una robusta dose di comunitari e naturalizzati, la Benetton ha comunque due pilatri italiani in Ricky Pittis e Marconato. Per le caratteristiche tecniche, tuttavia, è l'ennesimo comunitario, Nicola, l'elemento che potrebbe creare i maggiori problemi alla Telit: è un lungo che si fa sentire a rimbalzo e con una mano di velluto dall'arco dei tre punti.

Ottima e abbondante la panchina: il cecchino italoamericano Traina, l'altro mezzolungo paisà Di Spalatro, il play spagnolo Santos, il ruspante Bulleri e, come cambio del centro, un nome che dovrebbe ricordare qualcosa a Trieste. Il tedescone Tim Nees, infatti, era stato inseguito dai biancorossi nello scorso inverno per dare solidità sotto canestro. Nees era d'accordo a firmare per l'allora Lineltex ma l'affare sfumò a causa dell'irrigidimento del suo club, l'Ulm. **Diretta su Radioattività 97-98.3.**

**Roberto Degrassi**

**PROGRAMMA**

**15.a GIORNATA (20.30)**

Benetton-Telit; Kinder-Scavolini; Adecco-Paf; Adr-Muller; Pepsi-Ducato; Canturina-Bipop; Zucchetti-Lineltex; Viola-Varese.

**CLASSIFICA**

Paf punti 26; Kinder 20; Kinder e Scavolini 20; Ducato, Adr e Viola 18; Benetton e Zucchetti 16; Lineltex 14; Telit, Adecco e Canturina 10; Varese e Muller 8; Bipop e Pepsi 6.

## De Pol operato al menisco Starà fermo tre mesi

**ROMA** Due mesi e mezzo di stop per Sandro De Pol (Adr Roma), operato al menisco sinistro ieri pomeriggio a Roma. Durante l'intervento, eseguito in artroscopia dal professor Carfagni e dai dottori Billi e Tucciarone, oltre alla lesione interna del menisco evidenziata già dalla risonanza magnetica è stata riscontrata anche la frattura osteocondrale del menisco. L'intervento chirurgico, durato 40 minuti e conclusosi alle 5 del pomeriggio, si è presentato più complicato del previsto e ora i tempi di recupero per il cestista azzurro si allungano.

**SERIE A2**

## Test-Jesi per la Snaidero

**UDINE** A Udine (20.30 Carnera) arriva la Sicc Jesi capolista dell'A2 con i suoi Firic, Gigena e Lockmanchuk e per la Snaidero è l'occasione di vendicare il rovescio dell'andata. Reduce da tre vittorie, la formazione arancione si presenta nelle migliori condizioni per centrare l'obiettivo, con l'accoppiata Pieri-Alibegovic tornata a buoni livelli e un Cantarello consueto baluardo difensivo. In un clima generale di grande euforia ci sarà comunque posto per l'addio al non disprezzabile Njang, cui non verrà riconfermato il contratto in scadenza in vista del probabile ingaggio del brasiliano (ma già italiano) Joerke (detto Janaio). E anche Smalley, nonostante le alte percentuali di realizzazione (è top scorer della Snaidero e terzo della green division), pare stia per essere giubilato a beneficio del portoricano Dalmau. Una Snaidero, dunque, da cantiere di lavoro che questa sera lascerà in tribuna Zacchetti per far posto nei dieci a un Cossa anch'egli dato per partente alla volta della B1.

**Edi Fabris**

L'esperienza di Rowan fa bene alla Telit.

**HIT PARADE DI «C»**

**QUINTETTO IDEALE** Krizman (Alloys Itm) playY, Giovanelli (Don Bosco) guardia, Radovani (Barcolana) ala piccola, Arena (Tempocasa) ala forte, Crisafulli (Jadran) centro. All. Iellini (Don Bosco Billitz).

**CHI SALE Regalo per tre, quasi quattro.** Turno da incorniciare in C1 per Don Bosco Billitz, Jadran Nuova Kreditna e Alloys Italmonfalone, che hanno centrato la vittoria. La Florimar Staranzano, invece, ha perso il big match con Ferrara, ma entra nel 2000 in pole position: quindi, il festoso brindisi va esteso a tutte.

**CHI SCENDE** A Natale si è tutti più buoni. Tale proposito ha colpito anche questa rubrica, che di conseguenza di esime dall'esprimere giudizi negativi. Ma non abbassate troppo la guardia...

**ANCORA 48 ORE IN C2 E D** Manca ancora una giornata prima del meritato riposo per le squadre impegnate in C2 e D. Il Santos riceverà stasera la visita del Bravimarket Gemona, mentre la Gsa Servolana sarà ospite della Sandrini Gradisca e il Bor Radenska dell'Ildì Ronchi. Infine domani, la Pom tenterà di piazzare il colpaccio sul parquet della capolista Bcc Manzano. In serie D, giornata di derby con Scoglietto–Cus, Kontovel–Intermuggia e Breg–Cicibona. Saranno impegnate in trasferta Barcolana e Bennign's, rispettivamente contro Dom e Gradese. Il programma riserva poi il derby isontino tra Ottica Goriziana e Arte Bittesini, tutto da gustare. Si gioca domani Inter 1904–Senators, mentre è stata rinviata al 5 gennaio la gara tra Termoidraulica e Rimaco.

## In C1 Trieste sorride Per le serie C2 e D fatiche prenatalizie

**IL PERSONAGGIO** Andrea «mano di fuoco» Radovani, guardia della Barcolana. La sua squadra sta dominando il girone C della serie D e dopo un infortunio che l'ha tenuto fuori per un mese, il buon Rado è tornato a far danni. E per la serie «il lupo perde il pelo ma non il vizio», ha infilato 22 punti con la Rimaco, trascinando la Puissa's band al successo.

**ViceVersa**

**JUNIORES D'ECCELLENZA**

## Apu troppo forte: Don Bosco si consola con Ferluga e Riaviz

**TRIESTE** Sconfitta onorevole per il Don Bosco Civica & Partners nella quinta giornata di ritorno del campionato Juniores di Eccellenza, ultimo turno del 1999. I salesiani cedono le armi sul parquet della Apu per 64-61 (39-26) sfiorando l'aggancio nei respiri finali. La formazione triestina ha dovuto sempre inseguire ma a un minuto dal termine ha sciupato per due volte l'opportunità del canestro da tre, prima con Marano e quindi con Ferluga che avrebbe sortito l'approdo ai supplementari.

Il rammarico per la difettosa gestione di fine gara va stemperato con la buona prestazione dello stesso Ferluga (17 punti) e con la conferma del momento di Riaviz (20). Va sul telluto la Telit in casa del Ronchi, 76-92 (33-45 il punteggio per i triestini al termine del primo tempo) i quali non hanno faticato per imporre la maggior caratura e riscuotere un successo che archivi i biancorossi nella zona utile in graduatoria per l'accesso alla seconda fase. Ottimo Pigato (30 punti) e il cadetto Marinovic. La capolista Snaidero conclude l'anno in grande stile piazzando un severo 40-92 in casa dell'Ardita Gorizia. A rischio invece l'affermazione degli Amici Pordenone sul parquet dell'Itala Gradisca La Gioielleria per 73-75 (35-35) con Serao a referto con 27 punti.

Minimo scarto anche per l'Itala Monfalcone per riuscire a piegare la Bertolini Portogruaro: 87-90 il finale dopo il parziale di 30-47 del primo tempo. Il campionato riprenderà lunedì 10 gennaio del 2000.

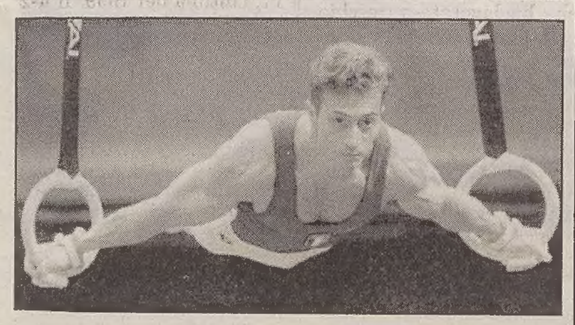
**Classifica**: Snaidero 22i; Telit e Amici Pordenone 20; Apu 18; Itala La Gioielleria e Itamonfalcone 14; Don Bosco Civica & Partners 12; Ardita 10; Ronchi 6; Portogruaro 0. Amici Pordenone e Snaidero una partita in meno.

**Francesco Cardella**

**GINNASTICA**

## Martina Bremini come Chechi: a Sydney per puntare al podio

*ROMA «Lo so, a Sydney dovrò gareggiare in tutti gli attrezzi, ma punterò comunque a chiudere alla grande negli anelli. Sono cambiati i punteggi e dovrò preparare un esercizio più complesso, ma gli stimoli non mi mancano». Jury Chechi parla con entusiasmo della quarta Olimpiade che a 30 anni si appresta ad affrontare. Parte con la giusta motivazione, ma anche con cautela. Oggi torna alle competizioni con la società di Modena per la quale è tesserato, a Mestre per il campionato italiano di società. «Si faranno tre attrezzi per giornata di gare - spiega Chechi - questo mi consentirà di avvicinarmi con calma alle varie specialità». Ad allenare Chechi sarà ancora una volta Bruno Franceschetti. Bruno Grandi, presidente della federginnastica, non ha forzato per riavere in squadra Jury, ma conta comunque molto sulla sua partecipazione a Sydney. «È difficile perchè ci sono dei cinesi molto forti, ma Jury - dice Grandi - è da podio e agli anelli vale ancora qualcosa in più». Grandi ha tracciato anche un bilancio della stagione azzurra: «Positiva la situazione delle donne che si sono qualificate come squadra, ma ora dobbiamo tornare ad investire negli uomini per ritornare ai grandi livelli. La triestina Bremini, Olivetti e Crisci possono darci notevoli soddisfazioni, in diversi attrezzi possiamo andare a podio». Ha aggiunto in prospettiva di Sydney.*



Su Jury Chechi le speranze di medaglia d'oro dell'Italia.

**MOTO**

## Capirossi torna in 500: ha firmato per la Honda

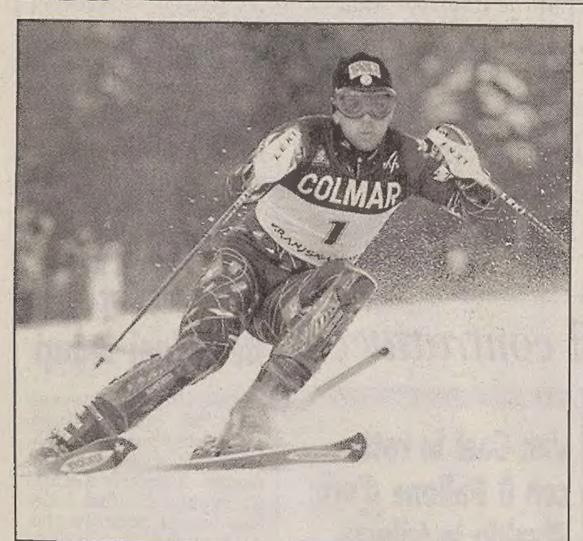
**ROMA** Adesso è ufficiale: Loris Capirossi torna in 500. Il romagnolo tre volte campione del mondo (due volte nella 125 e una volta nella 250) ha firmato a Barcellona per la Honda. L'anno prossimo sarà in sella a una Honda Nsr ufficiale. L'accordo prevede la continuazione del rapporto anche per il 2001. Tra gli avversari ritroverà Biaggi e Rossi.

**PUGILATO**

## Le figlie rinverdiscono la sfida tra Frazier e Ali

**WASHINGTON** Joe Frazier-Muhammad Alì, la rivincita. È confermato che le figlie dei due grandi campioni di pugilato dovrebbero presto affrontarsi, negli Usa, per regolare i conti lasciati in sospeso dai famosi genitori. Laila Ali, 21 anni e pugilatrice professionista, è stata sfidata da Jacqui Frazier Lyde, avvocato con l'hobby della boxe.

**SCI**



La discesa dello svizzero Plaschy, vincitore a Kranjska Gora.

**COPPA DEL MONDO** Nello slalom di Kranjska Gora il «miglior» italiano è Rocca: decimo

# Bis di Plaschy nel flop azzurro

**KRANJSKA GORA (SLOVENIA)** Non era stato solo un colpo di fortuna la vittoria del 26enne svizzero Didier Plachy - la prima della carriera - nello speciale di apertura a Beaver Creek. L'elvetico ieri è tornato a vincere alla grande anche nell'emozionante slalom di Kranjska Gora, il terzo di Coppa del Mondo, precedendo gli austriaci Raich e Stangassinger, i soli ad usare ancora i vecchi sci lunghi. Con una temperatura di - 14 gradi, su una pista molto dura ma non ben preparata, con tratti ghiacciati e altri più morbidi in cui i successivi passaggi scavavano buche e solchi, gli italiani hanno dat un'altra prova deludente. Il migliore - ma è solo un modo di dire - è stato Giorgio Rocca, finito decimo dopo essere stato settimo nella prima manche, con un rendimento peggiorativo nella discesa decisiva che è una costante ormai delle sue prove. Fuori subito Fabrizio Tescari e Angelo Weiss, la classifica per gli italiani vede poi il veterano Sergio Bergamelli 18° e Matteo Nana addirittura 25°, fanalino di coda della competizione. Ma le emozioni ieri, complice una pista che favoriva i primi al via, le ha regalate l'islandese Kristinn Bjoernsson per la sua somiglianza a Boris Ieltsin giovane. Piazzatosi 29° dopo la prima manche, secondo al via in quella decisiva, Kristinn ha sfruttato al meglio la pista ancora intatta realizzando un supertempo che ha retto l'assalto di ben 25 avversari. Così a fine gara l'islandese - finito quarto - per un pelo non è riuscito ad agguantare il podio. **Classifica slalom di Kranjska Gora:** 1)Plaschy (Svi) 1:40.39; 2)Raich (Aut) 1:40; 3)Stangassinger (Aut) 1:41.13. **Classifica Coppa del Mondo di slalom:** 1)Stangassinger (Aut) e Plaschy (Svi) 200 punti; 3)Raich (Aut) 160. Oggi a Saalbach (Austria) recupero del gigante maschile annullato in val D'Isere.

**IL PUNTO**

## Dai dolori ai trionfi: a Didier è bastato dare un bel... taglio

**KRANJSKA GORA** Che rivoluzione nella seconda manche. Kristinn Bjornsson, 29° dopo la prima prova, balza sino al quarto posto. L'idolo di casa, Jure Kosir, scivola dalla seconda alla settima piazza (prendendosi i fischi del pubblico). Matjaz Vrhovnik, anche lui supportato da un tifo da stadio, passa dal 13° al sesto posto. Così va lo sci. Soprattutto su un muro, quello della Podkoren, distrutto dalle buche. Così vince chi ha la fortuna di partire davanti (Platschy nella prima manche e Bjornsson nella seconda), e chi ha adattato gli sci al difficilissimo muro di Kranjska Gora.

**GLI SCI** Sulla neve dura e in mezzo alle buche con gli sci corti e sciancratissimi proprio non si andava avanti. Così anche Reich, uno che con gli sci carve ha costruito gran parte delle sue vittorie, decide di gareggiare con gli sci da 188 cm. E gli austriaci, si sa, non lasciano nulla al caso. Sci lunghi, quindi, anche per Stangassinger e Mayer, capaci di mantenersi al vertice nonostante la «rivoluzione» della seconda manche.

**LA SORPRESA** L'islandese Bjornsson, cresciuto in un college norvegese, membro aggregato del team svedese. Più la gara proseguiva più era stupito del suo risultato. Sorrideva, con modestia, ringraziando gli allenatori. Un esempio.

**IL LEADER** La maglia di leader nella classifica di slalom passa a Didier Plaschy, vallese scopertosi campione a inizio stagione. Ha già vinto due volte, in mezzo ha sofferto per dei dolori alla tibia, causati dallo scarpone. Come ha risolto? Tagliando il linguettone dello scarpone. Del suo unico paio di scarponi. La fortuna aiuta gli audaci.

**Anna Pugliese**

**TENNIS**

Da ricordare del '99 la finale nazionale over 35 dello Zaccarelli di Gorizia

# Tc Triestino: anno boom

**TRIESTE** Cosa contiene l'album del tennis regionale 1999? Proviamo a sfogliarlo prima della rivoluzione di classifiche e campionati che daranno un volto nuovo al tennis italiano. La prima pagina è datata aprile con la vittoria nel proprio girone di serie B del Ct Zaccarelli di Gorizia, che al suo esordio nel torneo accede al tabellone nazionale trascinato da Lellimani e Armellini, i due tennisti che regaleranno al circolo isontino al finale del titolo italiano over 35 persa con il Verona. Sempre a Gorizia Borut Plesnicar conquista il primo torneo per giocatori di serie C battendo il gradese Olivotto. A maggio invece vengono assegnati al Tc Triestino i titoli regionali giovanili: under 12 Giulia De Marchi e il pordenonese Pizzolitto; under 14 Manuel Gustini e Sara Terpin; under 16 Davide Cannone e Nicoletta Cossutta; under 18 Luca Ferighino e Alice Novello. Proprio Cossutta e Novello assieme a Lavinia Noviussai riportano dopo 23 anni il titolo regionale di serie C al Ct Triestino. Il campionato maschile se lo aggiudica invece il Tc Garden di Udine in finale sull'Eurocordenons.

Nei tornei individuali Davide Cannone ottiene il suo primo successo fra i tennisti di serie C al Tc Sant'Elia, mentre Enrico Mattioli si aggiudica il torneo Nc della Polisportiva San Marco e Alice Novello fa suo il Trofeo «Il campione» al Circolo ufficiali. Inizia l'estate e Grado assegna il primo successo importante alla speranza azzurra Flavia Pennetta, vincitrice dell'Hit Casinos Tennis Cup da 25 mila dollari. Nella settimana che segue un'altra giovane domina l'Hittenis Cup Go & Go: si tratta della 17.enne giocatrice russa Anastasia Miskina. Luca Ferighino e Alice Novello si impongono a Ronchi fra i tennisti di serie C mentre al memorial Renosto sui campi del Tc Triestino vincono Leva (over 35), Bederina (over 45), Pizzolito (over 44), Padovani (ladies) e la coppia Poduie-Zebochin. E luglio e la coppia Appio-Facciolo fa suo il memorial Costa al Tc Il club mentre Alice Novello al torneo per B3 di Agordo trova la sua più bella vittoria. Il Ct Grignano di Tononi, Govoni, Longo, Perla, Pieve e Sambaldi si aggiudica la Coppa Italia regionale (dal prossimo anno non si disputerà più questo campionato) e sempre fra i giocatori Nc Gustini vince alla Polisportiva Opicina. Nel caldo di agosto i friulani Appio e Zanor sono i dominatori dei tornei di serie C. Appio si aggiudica campionati regionali e torneo Lacoste del Tc Camporossi mentre Zanor vince a Grado. Tra i veterani Dolce (over 35), Coletta (over 45), Cressi (over 55) e Padovani (ladies) sono i nuovi campioni regionali. In settembre inizia l'avventura nel campionato di serie A dell'Eurocordenons, che si concluderà ancora una volta con un incredibile risultato in semifinale. La stagione va verso la chiusura, con la vittoria di ottobre di Govoni e Sambaldi al Memorial Faganel a Muggia, e di Colotti al Circolo ufficiali. I provinciali triestini mettono fine ai tornei laureando campione fra i giocatori di serie C Tiziano Del Degan. Finisce così un anno di tennis a Trieste e in regione. L'arrivederci è per il Duemila con le nuove formule dei campionati a squadre che partiranno verso la metà di marzo.

Flavia Pennetta

**Sebastiano Franco**

**TRIS**

## Sidina può sbancare Bologna

**BOLOGNA** Dopo aver sbancato Firenze con Trenc di Casei, Paolo Romanelli si sposta oggi all'Arcoveggio bolognese e cala un'altra sua carta, quella della teutonica Sidina. Discreta nell'ultima Tris triestina, Sidina dovrebbe fare bene in una corsa dove sono parecchi gli avversari da tenere d'occhio.

**Premio Vini Tenuta Amalia,** lire 33.000.000, metri 2060=2100, corsa Tris. **A metri 2060:** 1) Vocale Sama (M. Visco); 2) Union Gams (W. Cheli); 3) Rutenio (L. Bechicchi); 4) Tyson (M. Chiarini); 5) Sapiens Wh (L. Govoni); 6) Raspone Max (F. Bongiovanni); 7) Tost (M. Rivara); 8) Taxi Driver (A. Farolfi); 9) Step di Jesolo (D. Battistini); 10) Urambo Zn (A. Meneghetti). **a metri 2080:** 11) Party Roc (G. C. Baldi); 12) Teda Way Ccg (A. Vitagliano); 13) Uberis (G. Cassani); 14) Ocagmo (N. Bortolotti); 15) O' Donnell (E. Dall'Olio); 16) Pablo Dechiari (Sp. Baldi); 17) Virus Dei (F. Picchi); 18) Casoar (V. Viti); 19) Sidina (P. Romanelli). **a metri 2100:** 20) Ugolito d'Asti (F. Ferrero); 21) Champion As (B. Congiu).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: **19) Sidina. 21) Champion As. 11) Party Roc.** Aggiunte sistemistiche: **20) Ugolito D'Asti. 13) Uberis. 5) Sapiens Wh.**

*Nella tris di Roma è uscita la combinazione 15-11-2 che ha pagato 819.400 ai 3345 vincitori. Quota coppia 192.300 con i ritiri del 13 e del 16.*

**CALCIO SERIE C2** Triestina: il capitano-panchinaro (e doppiettista) spiega come è avvenuto il cambio di marcia

# Gubellini: «Esame decisivo a Sora»

*Tappa della squadra a Coverciano - Costantini: «Guai pensare alla classifica»*

Il gol del 2-0 contro il Gubbio realizzato da Gubellini.

Nelle ultime tre partite inizialmente ha trovato posto solo in panchina ma lui si sente ancora il capitano della Triestina. Mirko Gubellini ragiona e parla sempre da «graduato» malgrado la concorrenza. E avvisa: «L'incontro di Sora è un esame decisivo per il nostro cammino. La squadra deve confermare tutto quello che di buono ha fatto vedere contro Torres, Teramo e Gubbio. Dobbiamo farci un regalo di Natale».

Il «Gube» se l'è fatto già domenica quando si è alzato dalla panchina ed è andato a segnare una doppietta che ha steso definitivamente gli umbri. «Per un attaccante è una grande gratificazione, il premio per il lavoro settimanale. Tuttavia sono stati due gol 'facili', agevolati dalle giocate dei compagni per cui non è il caso di esaltarsi».

Gubellini ha vissuto senza drammi il nuovo status di panchinaro. «Innanzitutto in questa Triestina c'è gloria per tutti. Poi il calcio nel bene e nel male è sempre fatto di episodi. Sono uscito di squadre causa uno stiramentino che mi ha bloccato alla vigilia della partita con la Torres. Mi ha rimpiazzato Gallicchio il quale si è comportato molto bene. E sono pure contento per lui perchè in questi mesi è rimasto sempre zitto anche se giocava pochissimo. A Teramo non avevo ancora pienamente recuperato e per questo motivo sono stato utilizzato nella ripresa. La scorsa settimana, invece, stavo bene ma l'allenatore ha fatto una determinata scelta tecnica che non mi sogno di contestare. Certo, dopo tanti sacrifici la speranza è quella di giocare, ma sono ormai maturato. Non prendo l'esclusione come un affronto . Il mio obiettivo prioritario è quello di salire in C1 con la Triestina, non di vincere la classifica dei marcatori».

Ma cosa è cambiato realmente nello spogliatoio dopo la sconfitta di Padova? «Siamo andati ad analizzare tutta la prima parte della stagione scoprendo i nostri limiti. Quelli che una volta ci facevano apparire dei fenomenii e la volta dopo dei brocchi. Adesso c'è maggior spirito di sacrificio, ci aiutiamo di più. Con la Torres ci siamo resi conto che con questo atteggiamento possiamo andare lontano. E' stata una reazione a catena». Nonostante la doppietta domani a Sora Gubellini tornerà in discussione. Ma il ballottaggio con Gallicchio non è un problema.

Gli alabardati da ieri sera sono al Centro tecnico di Coverciano per un tappa intermedia. L'Alabarda stamane si allenerà sul campo della nazionale per poi proseguire la sua marcia verso Sora. Sono rimasti a casa Zamuner, Furlanetto e Manni. «E' una partita difficile - ammonisce Costantini - che giocheremo su un campo dove il pubblico esercita una grande pressione. Non dobbiamo cadere nel tranello di guardare la classifica o di pensare quanto siamo bravi altrimenti rischiamo di prenderle. Dobbiamo invece aggredire i laziali fin dai primi minuti. Alla squadra ho chiesto questo ultimo sforzo prima della sosta: sarebbe bello girare a quota 34».

**Maurizio Cattaruzza**

CALDERONE ALABARDATO

Alabarda, la miglior prima linea del girone

## Un attacco-mitraglia con 28 gol all'attivo

Grazie ai quattro gol rifilati domenica al Gubbio la Triestina ha nuovamente il miglior attacco del girone B. Il bottino complessivo è di 28 reti su quale pesano le goleade con il Carpi, il Torres e gli umbri. Non c'è un bomber che sovrasta tutti: i gol sono ben distribuiti. Cinque ne ha segnati Criniti (due su rigore), quattro ciascuno Provitali, Gubellini e Gallicchio. A quota due Pasa e Micciola e poi gli altri. Anche i difensori (vedi Bacis, Scotti, Vecchiato, Furlanetto e Teodorani) hanno dato il loro contributo.

Al «Rocco» l'Alabarda è sicuramente più prolifica (venti centri) contro gli otto (ma spesso pesantissimi) fuori casa.

**POCO PUBBLICO AL «ROCCO»**

Nonostante i successi sulla Torres e sul Teramo rimane basso il numero di presenze al «Rocco». In occasione dell'incontro casalingo con il Gubbio c'erano 1411 paganti. Pochini, anche se bisogna tenere conto delle condizioni atmosferiche. La squadra attuale meriterebbe almeno un migliaio di spettatori in più. Per riempire lo stadio, intanto, la società potrebbe aprire le porte ai ragazzi delle scuole in modo di avere più sostegno e di avvicinare le nuove leve all'Unione.

**GUBELLINI. PICCOLO DIVO**

Come un piccolo divo di Hollywood. Le foto del matrimonio di Mirko Gubellini (testimoni Pavanel e Polmonari) sono difatti esposte in una vetrina di «Foto Svizzera» in viale XX Settembre. Una tappa imperdibile per i tifosi più curiosi che possono concedersi questa piccola incursione nel privato del giocatore.

**Cat.**

## Ussi regionale: informazione limitata dalla vendita dei diritti

Importante riunione di fine anno del consiglio direttivo regionale dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) alla luce del nuovo statuto nazionale scaturito dal congresso di Milano e del nuovo statuto che il gruppo regionale, intitolato alla memoria di Marco Luchetta, si è dato nel corso dell'ultima assemblea al Circolo della stampa. L'Ussi nazionale ripropone con il suo nuovo consiglio (presidente Filippo Grassia, vicepresidenti Antonello Capone, Tassi e Coppola, tra i consiglieri il triestino Corazza, presidente dei revisori dei conti il friulano Coiutti) la sua funzione a difesa del lavoro e del ruolo dei giornalisti in una sempre più crescente difficoltà di rapporti con le società sportive, che vendono i diritti radiofonici e televisivi dell'evento calcistico, e tendono a limitare sempre più il diritto di informazione. E il presidente regionale Re David, nel porsi nel solco di quanto emerso al congresso di Bellaria, ha evidenziato i problemi emersi anche in seguito alla «querelle» tra le emittenti locali per le interviste ai giocatori della Triestina nei giorni feriali e le riprese televisive di metà settimana.

Restano aperti intanto vari problemi sindacali dei giornalisti sportivi nel momento in cui l'Associazione della stampa distingue fra giornalisti professionisti e collaboratori. E diventa un problema (soprattutto per i collaboratori) anche l'associazionismo, quando per l'iscrizione all'Ussi si richiede la preventiva iscrizione all'Assostampa. A questo proposito i soci sono invitati a mettersi in regola con il canone sociale entro il 31 gennaio 2000, mentre il direttivo auspica l'iscrizione al gruppo di tutti i giornalisti sportivi, per dare più forza al ruolo sindacale dell'Ussi.

Per quanto riguarda i programmi più immediati e di richiamo generale, dopo la partecipazione Ussi alla manifestazione per il centenario di Publio Carniel, definita l'organizzazione per il mese di gennaio del premio «Juventussi», patrocinato anche quest'anno dalla Cassa di risparmio di Trieste (Fondazione e Banca spa) con l'attribuzione delle borse di studio alla memoria di Marco Luchetta. Fra i programmi sportivi del 2000 (non solo per i soci ma per tutti i giornalisti) la tradizionale «combinata» ski-tennis valida per il trofeo Superski Dolomiti 2000, che si svolgerà dal 21 al 26 febbraio a Bressanone-Plose, con speciali condizioni per i soci Ussi che riceveranno in questi giorni la relativa «circolare».

**e.l.**

**CALCIO DILETTANTI**

**PROMOZIONE** La prova di Scala e soci meritava un successo con un punteggio più ampio

# Piccolo capolavoro del Costalunga

**SAN GIOVANNI**

### Cofone: «Vittoria sofferta come nelle previsioni»

Clide Cofone, portavoce e vice presidente del San Giovanni, non annovera, per fortuna della società rossonera, grandi doti di veggente. Alla vigilia di Primorje-San Giovanni aveva ipotizzato, non senza alcune stille di scaramanzia, un pareggio. L'impeccabile uomo-immagine sangiovannino è stato smentito dai fatti della domenica: 0-1 per il San Giovanni e doti medianiche da rivedere: «Però ci sono andato vicino – scherza lo stesso Cofone – la vittoria è giunta solo nel finale e con tutti i rischi che pensavamo alla vigilia. Abbiamo incontrato una squadra motivata, che veniva dal cambio di allenatore – ha continuato il vicepresidente del San Giovanni – che voleva dimostrare assolutamente qualcosa di importante, e subito. Noi abbiamo sofferto, è vero, ma proprio per questo la vittoria, anche se giunta in pieno recupero, può definirsi importante. Dobbiamo anche guardare al risultato, alla classifica e agli obiettivi prefissati dalla società». Obiettivi che troveranno altre risposte alla ripresa delle ostilità quando in viale Sanzio sbarcherà l'Union '91. Il primo grande esame del 2000.

**Francesco Cardella**

Sta stretto al Costalunga l'1-0 di domenica contro il Centro Sedia, molte infatti le occasioni da gol ma soltanto uno fatto.

Addirittura tre traverse nella partita più bella della stagione con il d.s. Seppini a rimarcarlo: «Ci è mancata solo la rete del kappaò, quella che ci avrebbe risparmiato alcune sofferenze nel finale di gara. Da elogiare la prova corale con in primis la prestazione superlativa di Scala».

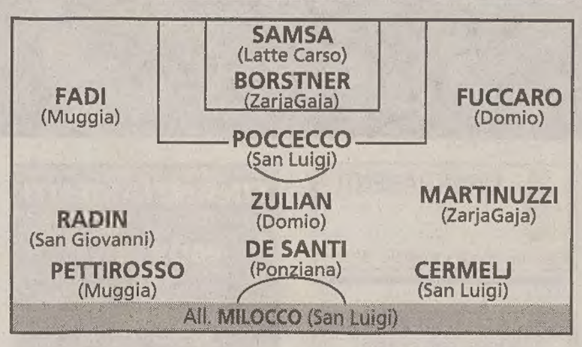
Due i rientri importanti, Montestella bravo come sempre nell'oscuro lavoro difensivo e Sodomaco, tanta potenza a centrocampo. Due capitali su cui sicuramente investire nel futuro; uno scampolo di partita anche per Vatta e una grande prova per «l'eterno» Scala culminata con il gol della vittoria.

Soltanto un paio di sbavature in difesa (...la perfezione non esiste), un centrocampo vivace e qualche sgroppata sulla fascia di Merzliak oltre all'attacco che ha lavorato parecchio, soprattutto tante generosità del tandem Koren-Scala, anche se però i gol non sono fioccati. La sosta natalizia potrebbe servire proprio per affinare il reparto avanzato.

Per intanto il distacco dalla terzultima è abbastanza rassicurante...

**Massimo Umek**

### Cermelj (San Luigi) e il veltro De Santi a suon di gol




Carlo Milocco si accomoda sulla panchina della Top 11, l'ultima del 1999. Il 4-2 inflitto dai sanluigini al Ronchi ha dato respiro in classifica ai triestini e regalato un'altra vetrina ad alcuni elementi cardine. In tale ottica è d'obbligo collocare Cermelj in formazione ideale in virtù della doppietta che ha spianato il successo di domenica. «Gettone» di presenza anche per Poccecco. Tra i pali Samsa del Latte Carso vince il ballottaggio con Cipollone del Primorje. Pacchetto arretrato completato dall'eccellente Fadi del Muggia e da Fuccaro, del Domio Adriatica Ecologie, tra i migliori quest'ultimo nell'ultima infruttuosa ma onorevole trasferta del clan di Sciarrone. Alle spalle di tutti conferma per Borstner dello ZarjaGaja. A centrocampo giostra ancora Radin (San Giovanni) che contro il Primorje ha confermato lo stato di grazia. Innesto a centrocampo di un altro giocatore del Domio, Zulian, coadiuvato dalla buona condizione proposta da Martinuzzi (ZarjaGaja). Il ponzianino De Santi pare abbia ritrovato lo smalto delle giornate migliori. Nella Top 11 opera qualche metro alle spalle del duo più avanzato costituito dal già menzionato Cermelj e dal muggesano Pettirosso.

**f.c.**

**ZARJAGAJA**

## Di Mauro: «Punto guadagnato»

Solo un punto, ma tante risposte sull'attuale stato di forma dello ZarjaGaja. Questo l'esito riscosso dalla formazione allenata da Lenarduzzi dopo il pareggio (1-1) ottenuto in casa del Muggia. Gara vivace e scandita dalle stoccate di due uomini-gol per eccellenza, Derman e l'ex di turno, Pettirosso: «Ma soprattutto una partita leale e corretta – sottolinea deciso il dt dello ZarjaGaja, Di Mauro – anche sotto questo profilo va considerata la gara con il Muggia. Inoltre il punto credo sia giustissimo e non modifica assolutamente i nostri piani e la crescita di questo momento. Anzi – rimarca il Mago – ha fatto ribadire che siamo una squadra in gran salute e che il lavoro di Lenarduzzi sta continuando a dare i frutti sperati da tutta la società. E poi avevamo contro una bella squadra, che ha fatto vedere cose di valore, per cui il punto è senz'altro guadagnato e non ci dà rammarico o recriminazioni di nessun tipo». E sulla consueta vetrina personale lo ZarjaGaja ha posto nel derby un pimpante Martinuzzi, degno della top undici in compagnia ormai del «solito» Borstner nuovamente in luce.

**MUGGIA**

## Pettarosso: «Sfruttati gli spazi»

Prosegue la tradizione favorevole del Muggia Duino Scavi nelle stracittadine. Reduce dal successo della scorsa settimana con il Costalunga la formazione di Potasso ha centrato un 1-1 positivo contro lo ZarjaGaja. «È stato un pareggio abbastanza giusto – commenta il bomber rivierasco Pettarosso –. Lo ZarjaGaja, forte di un ottimo centrocampo, ha tenuto in mano la partita anche se noi siamo stati bravi a sfruttare gli spazi a nostra disposizione. Nel primo tempo siamo passati in vantaggio, abbiamo sfiorato il raddoppio salvo poi venir raggiunti prima del riposo. Nel secondo tempo c'è stato maggior equilibrio e mi sembra di poter dire che l'1-1 finale può essere un risultato equo». Un campionato positivo quello della tua squadra: siete contenti di quanto fatto sinora? «Credo ci manchi qualche punto. Abbiamo perso qualche gara di troppo in casa anche se bisogna sottolineare come in alcune circostanze abbiamo raccolto più di quanto meritassimo». E riguardo alla tua stagione? «Sono molto contento. Venivo da un anno difficile proprio con lo Zarja. A Muggia ho trovato l'ambiente ideale, sento la fiducia di chi mi sta attorno e questo mi dà la carica per fare bene».

**PRIMORJE**

### Il nuovo tecnico Marassi: «Una reazione positiva»

Il Primorje può ben che recriminare per la sconfitta interna (0-1), patita al cospetto del San Giovanni. I giallorossi hanno fornito una buona prova sotto il profilo della grinta e della determinazione, giocando alla pari dei più quotati avversari. A detta del dirigente sangiovannino Cofone, i rossoneri hanno sofferto l'agonismo dei carsolini, rendendosi protagonisti di una partita scialba. I padroni di casa hanno pagato a caro prezzo una disattenzione difensiva al 48' della ripresa, che li ha privati di un meritato punto. Il nuovo tecnico, Sergio Marassi, commenta così la gara: «Quando c'è un cambio di allenatore, la squadra ha sempre una reazione positiva. Non m'interessano la prestazione e la classifica del San Giovanni, ma guardo ai miei ragazzi, di cui sono molto soddisfatto per la voglia e la duttilità dimostrate». Il mister, che dovrà sfruttare bene la pausa, passa quindi a un'analisi più generale: «Sono conscio che siamo in una situazione critica, ma dobbiamo proseguire per la nostra strada, senza badare alle assenze, e poi staremo a vedere».

**Massimo Laudani**

**DOMIO**

## Bagattin: «Lotteremo fino alla fine»

Il messaggio, anche dopo l'ennesima sconfitta subìta a Lucinico (2-3) è chiaro: il Domio non molla. A garantire sulla volontà di continuare a combattere in questa stagione finora disgraziata è Massimiliano Bagattin, colonna difensiva della compagine allenata da Maurizio Sciarrone. «Arriviamo alla sosta in condizioni davvero difficili – ammette il terzino biancoverde –. Due punti in classifica e dieci lunghezze di distacco dalla salvezza sono un bilancio chiaramente deficitario. Nonostante questi numeri, comunque, in noi resta invariata la voglia di continuare a giocarci le nostre chance». Un campionato in salita che domenica ha scritto l'ennesimo capitolo negativo. «A Lucinico – come in tante altre occasioni – abbiamo sfiorato il risultato positivo. Ci siamo trovati in vantaggio a metà ripresa ma ancora una volta non siamo stati capaci di gestirlo».

**l.g.**

**PONZIANA**

## Pongracic: «Potevamo fare di più»

Un'epidemia ha colpito sabato il Ponziana prima della sfortunata trasferta a Cividale (2-1). Assenti Frontali, Mocchiut, Miletic e Ludovini, tutti alle prese con l'influenza. Assente per lavoro Bazzara e con Buono a mezzo servizio per una caviglia malconcia (entrato nel finale e subito espulso), almeno tre giocatori febbricitanti scesi in campo lo stesso e Papagno, neo dottore in ingegneria, reduce dalla meritata festa di laurea. Eppure i veltri sono passati per primi in vantaggio con De Santi, colpito un palo con D'Aquino e sfiorato il gol con Prisco. Nella ripresa il crollo fisico e mentale, dovuto anche alla prestazione della Cividalese. «Sono amareggiato, come tutta la squadra, per questa sconfitta - dice l'allenatore Pongracic - perché la Cividalese era alla nostra portata. Purtroppo non siamo riusciti a chiudere la partita nel primo tempo. Al completo i tre punti sarebbero stati nostri».

**pi.co.**

**SOLLEVAMENTO PESI**

Gino Corradini ai tempi d'oro.

## Sempre in auge Gino Corradini: facile vittoria tra i Master

Campioni del passato nuovamente sulla scena grazie alla «Nuova Pesistica Triestina». Si sono svolti, difatti, i «campionati regionali II Serie e Master» di Sollevamento pesi al palazzetto dello sport di Chiarbola. La novità di questa manifestazione consisteva proprio nella presenza in pedana della categoria «Master» dei «pensionati» della pesistica nazionale e regionale. Per la Npt, Francesco Cocco si è guadagnato un secondo posto con kg 65 nello strappo e kg 75 nello slancio. Nella categoria Seconda serie Seniores, per la Npt cat. kg 105, Giulio Trivani con kg 90 nello strappo e kg 100 nello slancio ha ottenuto il secondo posto, e nella categoria + 105, Giovanni Righi con kg 105 strappo e kg 130 slancio, il primo. La gara più attesa è stata quella dei Master, gli ex campioni della pesistica nazionale e regionale. Per la Npt, senza sforzi, al primo posto, Gino Corradini, olimpionico a Città del Messico nel 1968; sempre per la Npt, Giuseppe Procida nella cat. 95 kg, già campione italiano e regionale, ha conquistato la medaglia di bronzo. Questi gli altri master della regione: Franco David, Michele Burra e Aurelio Romano e Giancarlo Roppa. **Classifica per società:** 1) Nuova Pesistica Triestina; 2) Pesistica Udinese; 3) Pesistica Pordenone; 4) Miosport Cervignano; 5) Olimpic Power Club Fiume Veneto.

**c.c.**

**IN CASA DEGLI ALTRI**

La vittoria della Gradese nel derby con L'Aquileia, più che per meriti propri (e ce ne sono) è dovuta soprattutto alla cronica incapacità dei patriarchini di crescere. Anche su questo punto però, va considerato che la squadra è stata rifatta e non è semplice conferirle personalità ed equilibri in un batter d'occhio.

Ha comunque notevole potenziale ma ha bisogno

La Gradese conquista i tre punti anche per i demeriti dei patriarchini - Impresa del Flumignano

## Bagno d'umiltà per Aquileia e Futura

di un bagno d'umiltà: non si può perdere in contropiede in trasferta, caso mai bisogna si vince con le ripartenze...e poi, se il pallone proprio non vuol entrare, bisogna guardarsi le spalle (è la legge del calcio) com'era stato fatto in altre occasioni al punto di sfiorare i 500' d'imbattibilità della porta di Paudani.

Altra squadra che ha bisogno del classico bagno d'umiltà, è il Futura. Perdere con il Flumignano di Clemente, che deve divertare matto ogni domenica per mettere in campo una squadra competitiva, vuol dire non esserci con la testa. Una considerazione però va fatta, la squadra di Carlino era nota per il suo gioco offensivo ma se non si fa gol contro una delle difese non proprio impermeabili, al di la dei meriti degli avversari, c'è senz'altro qualcosa da rivedere.

CLASSIFICA: Gradese punti 33; Union 91 30; Capriva e San Giovanni 25; Aquileia 23; Lucinico 22; Costalunga 21; Zarja Gaja 20;, Futura e Centro Sedia 19; Muggia 16; Flumignano 13; Cividalese e Ponziana 12; Primorje 6; Domio 2.

MARCATORI. 12 gol: Marchesan, 1r (Gradese); 8: Zugna, 1r (Muggia); 7: Tonetti, 1r (Capriva); 6: Macuglia (Centro Sedia), Diviacchi, 1r (Capriva), Faggiani (Lucinico), Iussa (Gradese), Pettarosso (Muggia).

**Oscar Radovich**

Continuaz. dalla 10.a pagina

**COOPERATIVA** pulizie cerca capisquadra pulitori vetri pulitrici ambo sessi da inserire da gennaio solo se ben intenzionati scrivere a Fermo Posta Trieste centrale c.i. AA8394271.
(A15647)

**MANPOWER** Trieste ricerca caldaista secondo grado per week end, un programmatore conoscenza microprocessori e hardware, un venditore conoscenza Internet, un serramentista, un elettromeccanico per trasferte. Tel. 040 368122.
(A00)

## 5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 900 - Festivo 1300

**28.ENNE** libretto sanitario patente B bella presenza offresi lavoro festività. 0347/1495181.
(A15782)

## 7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

**SGOMBERIAMO** rapidamente appartamenti cantine acquistiamo cose antiche oppure semplicemente vecchie dalla cartolina all'intero arredamento telefonare 040/394391 – 040/311474.
(A15665)

## 8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2000 - Festivo 3000

**CADORE** vicino Sappada festeggiate il 2000 all'albergo Stella Alpina - offerte ponte Epifania. Tel. 0422/543847.

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 2000 - Festivo 3000

**UN PRESTITO?**
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992
N1225S

**A.A.A.** ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3,75%. Eurointermediaria 045/6270560.
(A00)

**A** Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300.
(Fil1)

**C.O.C.** finanziamenti a pensionati casalinghe dipendenti firma singola esito in giornata 040/3478155.
(B00)

a tutte le categorie di lavoratori e pensionati
**FINANZIAMENTI**
FIRMA SINGOLA MASSIMA DISCREZIONE E VELOCITÀ
**MUTUI** CASA
al 3,60% variabile e 5,75% fisso dilazioni fino a 30 anni
GIOTTO - via Milano17 - TRIESTE
Tel. 040.772633
N1223T

**FINANZIAMENTI** operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 10.000.000-500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture 0498625069.
(A00)

**PROMOSTUDIO** soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100% consulenza gratuita tel. 049-8935158.
(A00)

il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS S.p.A. FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Prodotti finanziari di SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)

**SVIZZERA** velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540.
(C00)

**049/8842668** Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%.

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

**A** Trieste particolarissima massaggiatrice ti aspetta per un completo relax in ambiente riservato allo 03396219653.
(A15784)

**BANCA** dati 24 su 24 indirizzi di ragazze singole, coppie disinibiti. Affiliazione gratuita 0339/1965336.
(FIL37)

**DOLCISSIMA** accompagnatrice e molto disponibile tutti i giorni anche la domenica 0338/9912177.
(A15176)

**EMANCIPATA** 23 anni cubista cerca amico per serate particolari. 0339/6119513.

**GAY** to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + iva.

**LIBERA** sentimentalmenre consocerebbe gentiluomo per iniziare una nuova passione. 0347/0764085.

**MAESTRA** nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerà gioia, tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 2000 auguri. 0349-6663653. (A15712)

**PROPRIETARIA** cascina cerca uomini docili per trascorrere le lunghe ore di solitudine. 0339/3295998.

**SENZA** attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02-725990919.
(A00)

**TARIFFA** locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02-725.990.967.

## 11 MATRIMONIALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

**AGENZIA** Giulietta Romeo amicizia convivenza matrimonio. Stop alla solitudine. Incontri mirati. 040/3728533.
(A14695)

## 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2000 - Festivo 3000

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. 02-29518014.
(G00)

**PRIVATO** vende vasta licenza bar superalcolici causa ristrutturazione edificio. Tel. 040/513570.
(A15687)

## 13 MERCATINO
Feriale 2000 - Festivo 3000

**A. LIBRI** antichi moderni stampe cartoline acquista la libreria ACHILLE MISAN. Massime valutazioni. Telefonare 040/638525 orario negozio.
(A15613)

**ANTIQUARIO** acquista quadri mobili soprammobili lampadari pavimenti antichi. Tel. 040/412201 0339/7800315.
(D00)